Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 108 dell'11 maggio 1992 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 11 maggio 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 72

CAMERA DEI DEPUTATI

Pubblicazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici per l'anno 1990 e delle annesse relazioni, nonché del rapporto del comitato tecnico di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

SOMMARIO

CAMERA DEI DEPUTATI

PUBBLICAZIONE DEI BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI DEI PARTITI POLITICI PER L'ANNO 1990 E DELLE ANNESSE RELAZIONI, NONCHÉ DEL RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659.

Parte I. — BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI E RELAZIONI:

(Della presente pubblicazione è stato dato annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 16 aprile 1992).

Parte I

BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI E RELAZIONI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1990

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*			L.	10.429.597 750
2) *Contributo dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali:				
— contributo spese elezioni Consigli regionali a Statuto ordinario 1990 (art. 1-3 legge 18/11/1981, n. 659)	L.	7.732.544.640		
b) contribuzione annuale alla attività del Partito per l'anno 1990 (art. 3 legge n. 195 del 2 maggio 1974, e successive modificazioni)	»	25.713.895.579		
			L.	33.446.440.219
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—		
b) da altri soggetti esteri	L.	85.773.360		
			L.	85.773.360
4) *Altre contribuzioni:*				
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	28.642.315.928		
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	»	980.000.000		
			L	29.622.315.928
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi		—		
b) interessi su titoli		—		
c) interessi su finanziamenti da c/c bancari (al netto ritenute fiscali d'imposta)	»	998.793.574		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—		
e) altri proventi finanziari	»	3.903.612		
			L.	1.002.697.186
6) *Entrate diverse:*				
a) da attività editoriali (abbonamenti a periodici diversi)	L.	782.000		
b) da manifestazioni		—		
c) da altre attività statutarie		—		
d) da altre fonti - Sottoscrizione popolare	»	16.487.200.000		
			L.	16.487.982.000
Totale entrate finanziarie dell'esercizio			L.	91.074.806.443

USCITE EFFETTIVE

Voce				
1) *Attribuzione di contributi:*				
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati			L.	1.672.704.900
b) al gruppo parlamentare al Senato			»	898.684.657
c) a enti e soggetti nazionali			»	402.450.000
d) a enti e soggetti esteri			»	339.022.425
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:				
— contributi per attività ordinaria	L.	10.528.218.836		
— contributi per attività straordinaria	»	637.380.000		
— quote ristorno tesseramento	»	1.445.398.490		
			L.	12.610.997.326
			L.	15.923.859.308
f) Spese di amministrazione:				
— assicurazioni impianti	L.	8.356.810		
— cancelleria	»	328.417.718		
— telefoni	»	924.616.098		
— riscaldamento	»	85.105.195		
— luce e forza motrice	»	133.875.775		
— noleggi apparecchiature elettroniche	»	56.702.786		
— spedizione collettame	»	78.424.153		
— spese autoparco	»	438.962.350		
— spese postali	»	219.329.155		
— attrezzature per uffici	»	2.986.310.403		
— pulizia locali	»	661.412.516		
— rappresentanza e beneficienza	»	27.590.234		
— spese legali	»	115.706.935		
— spese varie di banca	»	4.735.213		
			L.	6.069.545.341
g) Spese diverse:				
— pagamento debiti residui			»	85.400.000
			L.	8.609.982.233
2) *Spese di personale:*				
a) retribuzioni, rimborsi spese e missioni:				
— personale sede centrale			L.	11.037.040.321
— personale distaccato in periferia			»	5.238.787.120
b) contributi previdenziali e assistenziali:				
— personale sede centrale			»	4.408.050.219
— personale distaccato in periferia			»	2.152.364.324
			L.	22.836.241.984
3) *Spese generali:*				
a) interessi passivi e oneri finanziari			L.	162.026.617
b) fitti passivi			»	1.220.195.206
c) imposte e tasse			»	28.774.826
d) manutenzioni e riparazioni:				
manutenzioni ordinarie immobili	L.	616.449.600		
manutenzioni macchine, attrezzature e impianti	»	427.590.643		
			L.	1.044.040.243

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali, culturali e di informazione:				
— concorso copertura deficit di gestione de «Il Popolo», «La Discussione» ed «Ed. Cinque Lune»			L.	9.858.930.700
b) per attività di propaganda e informazione politica:				
— segreteria politica	L.	660.201.850		
— direzione nazionale	»	219.598.733		
— consiglio nazionale e collegio dei probiviri	»	522.705.478		
— rapporti mondo esterno ispirazione cristiana	»	2.350.940		
— portavoce della segreteria politica	»	18.750.469		
— segreteria amministrativa	»	499.438.093		
— ufficio stampa e agenzie di stampa	»	361.112.818		
— movimenti centrali (mov. femminile, mov. giovanile, mov. anziani)	»	2.149.356.038		
— dipartimento organizzativo ed elettorale	»	572.476.507		
— dipartimento SPES	»	2.212.284.777		
— dipartimento enti locali	»	688.386.381		
— dipartimento scuola e ricerca scientifica	»	46.183.050		
— dipartimento problemi sociali e del lavoro	»	33.610.168		
— dipartimento problemi della famiglia	»	19.443.950		
— dipartimento problemi del Mezzogiorno	»	952.000		
— dipartimento economia	»	27.677.100		
— dipartimento esteri	»	331.444.559		
— politica internazionale	»	341.194.393		
— dipartimento formazione	»	776.006.020		
— centro studi politici (Camilluccia)	»	99.285.393		
— dipartimento associazionismo popolare	»	1.517.750		
— dipartimento problemi Stato e istituzioni	»	73.176.431		
— dipartimento ambiente	»	2.032.000		
— rapporti con le associazioni e gli enti culturali	»	25.182.300		
— festa nazionale amicizia	»	120.411.882		
— XVIII congresso nazionale	»	17.275.230		
			L.	9.822.054.310
			L.	19.680.985.010

5) *Spese per campagne elettorali:*

a) elezioni regionali a statuto ord. provinciali e amministrative 1990:				
— contributi diretti alla periferia	L.	3.824.900.000		
— spese per attività uffici centrali e uffici direzione nazionale	»	11.283.637.406		
— spese per attività movimenti centrali	»	110.899.422		
— spese generali	»	58.513.459		
			L.	15.277.950.287
b) pagamento impegni residui campagne elettorali precedenti			L.	1.159.231.770
			L.	16.437.182.057

6) *Spese per altre attività:*

— spese generali e di gestione società immobiliari e di servizio	L.	5.368.894.606
Totale uscite finanziarie dell'esercizio . . .	L.	88.857.145.198
Avanzo dell'esercizio . . .	L.	2.217.661.245
Totale a pareggio . . .	L.	91.074.806.443

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA AL 31 DICEMBRE 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	91.074.806.443
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	88.857.145.198
Avanzo dell'esercizio	L.	2.217.661.245
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	15.435.226.931
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	13.217.565.686

Il segretario amministrativo: sen. Severino CITARISTI

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1990

Il bilancio finanziario consuntivo del 1990 della Democrazia Cristiana, chiude con un avanzo di L. 2.217.661.245, che consente una riduzione del disavanzo cumulato negli esercizi antecedenti a L. 13.217.565.686.

Oltre al contenuto minimo, che la legge sui finanziamenti dei partiti, impone alla relazione del segretario amministrativo, la presente si pone l'obiettivo di fornire una serie di elementi necessari ad una più ampia ed articolata lettura del bilancio finanziario il cui schema non consente di osservare alcuni aspetti del bilancio stesso che, invece, la relazione può offrire.

Seguendo una regola già adottata in precedenza, la prima comparazione che pare utile esporre è quella, di estrema sintesi, tra i bilanci al 31 dicembre 1989 e 31 dicembre 1990, regola che avrà una sua prosecuzione durante tutta la relazione, anche nelle analisi che verranno successivamente esposte.

		1989		1990
Totale entrate	L.	77.856.912.795	L.	91.074.806.443
Totale uscite	»	76.636.825.232	»	88.857.145.198
Avanzo	»	1.220.087.563	»	2.217.661.245
Disavanzi cumulati nei precedenti esercizi	»	16.655.314.494	»	15.435.226.931
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	»	15.435.226.931	»	13.217.565.686

Disamina e comparazione delle entrate.

Le entrate del 1990 ammontano complessivamente a L. 91.074.086.443, con un incremento rispetto al 1989 di L. 13.217.893.648, corrispondente ad una percentuale del 16,9%.

Seguendo l'ordine dello schema di bilancio, le entrate vengono analizzate osservando il loro incremento, ovvero la loro riduzione:

le quote associative annuali, passano da L. 13.560.249.366 del 1989, a L. 10.429.582.750 con un decremento di L. 3.130.651.616.

Su questa voce, occorre riproporre le ragioni della variazione, che sostanzialmente ricalca quelle esposte nelle precedenti relazioni e che attengono principalmente ai tempi di validazione del tesseramento, rispetto ai successivi tempi di esazione, che subiscono differenziate metodiche in relazione ai differenti comportamenti delle realtà periferiche, il tutto recepito dal bilancio secondo il noto concetto di cassa.

L'aspetto rilevante il bilancio 1990 si manifesta nel modo seguente: dell'importo complessivo per entrate a questo titolo di L. 10.429.597.750, L. 10.194.137.390 riguardano il tesseramento del 1989; L. 235.445.360 residui dei tesseramenti 1986, 1987 e 1988, mentre solamente L. 15.000 per il tesseramento 1990.

Appare comunque evidente, prescindendo dai tempi di esazione, che le entrate derivanti dal tesseramento 1989 si sono ridotte in modo consistente rispetto a quelle del 1988;

il contributo dello Stato, si riduce di L. 1.099.781.263, aumentando di L. 67.253.888 per la contribuzione annuale, ma riducendosi di L. 1.106.035.150, per spese elettorali.

Queste ultime comparate all'importo di L. 8.899.579.791 incassate nel 1989 per le elezioni regionali della Sardegna e del Trentino-Alto Adige 1988, ma soprattutto per le Europee 1989.

Il primo incremento è dovuto ai meccanismi della legge 2 maggio 1974, n. 195 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3, lettera *c)*, della citata legge, riguardante la misura proporzionale alla consistenza numerica.

Il secondo decremento, invece, si riferisce alla campagna elettorale tenutasi nell'anno 1990 per le Amministrative generali, il cui contributo per concorso spese è stato di L. 7.732.544.640;

i contributi provenienti dall'estero, si sono ridotti di L. 51.260.251 per la contribuzione pervenuta dal signor Marcello Verdi di Ginevra dell'importo di L. 85.773.360;

le contribuzioni straordinarie degli associati e di non associati, di cui al punto 4), lettere *a)* e *b)* del bilancio hanno fruito dell'incremento complessivo di L. 13.646.968.242 probabilmente dovuto alla capillare organizzazione messa a punto da questa Segreteria Amministrativa nel corso dei quattro anni di sua gestione che ha consentito di arrivare alla sensibilizzazione degli iscritti e dei simpatizzanti in ogni luogo del territorio italiano.

Giova comunque ribadire che le entrate pervenute al Partito a titolo di contribuzione sono di importo inferiore a lire 5 milioni ciascuna, in osservanza dell'art. 4 della legge n. 659/1981, ad esclusione delle contribuzioni dei non associati per l'importo di L. 980.000.000, per le quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 9) della legge già citata, vengono qui di seguito elencate con l'indicazione dei rispettivi soggetti eroganti.

Tutte le contribuzioni superiori a lire 5 milioni ciascuna sono state congiuntamente dichiarate e tempestivamente trasmesse alla Presidenza della Camera dei deputati, nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni legislative che regolano la materia, anche per l'unico soggetto estero per il quale la dichiarazione unilaterale è stata fatta dal partito in ottemperanza dell'art. 4, sopracitata legge.

Impresa Costr. Magri S.p.a. - Parma	L.	70.000.000
Sci Costr. Ins. Edilizi - Genova	»	100.000.000
Gianni Chiarva - Cuneo	»	30.000.000
S.I.P.E. S.p.a. - Vicenza	»	50.000.000
Sicedil S.p.a. - Vicenza	»	50.000.000
Impresa Costr. Maltauro - Vicenza	»	50.000.000
Ferro Berica S.p.a. - Vicenza	»	50.000.000
Moras & Costr. S.p.a. - Sacile	»	50.000.000
Cons. Emil. Romagnolo - Bologna	»	100.000.000
Impresa Costr. geom. Anselmo S.p.a. - Parma	»	30.000.000
Santarelli Costr. S.r.l. - Ascoli	»	150.000.000
Soc. I.P.L. S.r.l. - Parma	»	200.000.000
Impresa Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma	»	50.000.000
	L.	980.000.000

i proventi finanziari diversi, si incrementano per complessive L. 79.521.536 riconducibili ad una sempre più impegnata gestione finanziaria delle disponibilità liquide, facilitata dall'aumento dei tassi rispetto al 1989 e ad una più consistente giacenza media derivante dalle maggiori entrate complessive;

le entrate diverse, sono aumentate di complessive L. 3.773.097.000 ed anche per questa voce vale il commento esposto per le contribuzioni di associati e non associati di cui al punto 4) del bilancio.

Sottoponendo ad una analisi percentuale le entrate, si può desumere che le medesime sono composte:

per il 63,28% dall'autofinanziamento (11,46% dal tesseramento e 51,82% dalle contribuzioni e dai proventi finanziari);

per il 36,72% dal contributo dello Stato (di cui l'8,49% per contributo spese elettorali).

I medesimi dati riferiti al 1989 sono stati, rispettivamente del 55,63% e del 44,37%. Su quest'ultimo dato occorre rilevare la non omogeneità del raffronto riferito al contributo per concorso spese elettorali che, negli anni in cui si svolgono consultazioni elettorali, va ad incidere, in più o in meno, sulle uscite che peraltro contestualmente lievitano più che proporzionalmente.

Seguendo il concetto dianzi esposto, il solo contributo ordinario dello Stato, depurato quindi da quello per concorso spese elettorali, ha contribuito alle complessive entrate della Democrazia Cristiana per l'anno 1989 nella misura del 28,23%.

Conseguentemente le entrate per autofinanziamento sono state del 71,72% che evidenzia una volta di più l'inadeguatezza del contributo dello Stato sull'entità del quale ci si è soffermati ogni anno, in occasione delle analoghe relazioni sui consuntivi e che comunque si intende ribadire richiamando alla memoria che detto contributo annuale è congelato all'anno 1981, mentre le spese per beni e servizi di cui i partiti si avvalgono per lo svolgimento delle loro attività sono cresciuti di circa il 134%, senza trascurare la specifica spesa del personale che anch'essa contribuisce sensibilmente ad appesantire il carico delle uscite.

A conclusione del capitolo riguardante le entrate, il sottoscritto segretario amministrativo dichiara di non essere a conoscenza di altre entrate eventualmente pervenute ad articolazioni politico-organizzative o di raggruppamenti interni ovvero dei gruppi parlamentari del partito, diverse da quelle esposte in bilancio.

Disamina e comparazione delle uscite.

Nel corso del 1990 l'ammontare complessivo delle uscite è stato di L. 88.857.145.198 con una crescita rispetto al 1989 di L. 12.220.319.966, corrispondente al 15,9%.

Ponendo in correlazione i risultati del presente bilancio con quelli del precedente risulta:

maggiori entrate	L.	+	13.217.893.648
maggiori uscite	»	—	12.220.319.966
avanzo esercizio 1989	»	+	1.220.087.563
avanzo esercizio 1990	L.		2.217.661.245

Si esaminano ora i più significativi aumenti o diminuzioni delle uscite.

1) *Attribuzioni di contributi:* è aumentata di L. 4.085.501.617 per essere passati da L. 11.838.357.691 a L. 15.923.859.308, con aumenti di L. 6.725.389 al gruppo parlamentare del Senato, per effetto del corrispondente aumento delle entrate del contributo ordinario dello Stato; di L. 32.450.000 a enti e soggetti nazionali; di L. 5.088.618.036 per contributi per attività ordinarie alle sedi e organizzazioni periferiche, alle quali, per attività straordinarie, sono state erogate in più di L. 100.363.527.

Sono state ridotte le contribuzioni ad enti e soggetti esteri per L. 516.812.059 e per L. 625.843.276 le quote di ristorno del tesseramento essendosi contratta, in proporzione, la relativa entrata.

Il maggior aumento riguarda i contributi per l'attività ordinaria della periferia alla quale, fin dal settembre 1989, è stata attribuita una quota raddoppiata rispetto a quella precedente.

2) *Spese di personale:* sono aumentate complessivamente di L. 146.559.185; per L. 21.335.835 di retribuzione e liquidazione del personale della sede e di quello distaccato in periferia e per L. 125.223.350 di contribuzioni previdenziali ed assistenziali.

Rispetto al 1989, questo esercizio può essere considerato di maggior assestamento per quanto attiene il costo medio del personale già inquadrato nel nuovo contratto.

Tuttavia è indispensabile valutare distintamente i costi correnti del personale, in relazione al turn-over verificatosi negli anni 1988, 1989 e 1990 e l'incidenza che il medesimo ha avuto sulle liquidazioni fine rapporto.

Nel 1990 il personale di sede ha avuto n. 22 dimissionari e n. 6 assunti (a fronte dei rispettivamente n. 22 e n. 8 del 1989), mentre il personale distaccato in periferia ha avuto n. 4 dimissionari e n. 12 assunti (a fronte dei rispettivamente n. 12 e n. 1 del 1989).

L'incidenza di costo per il T.F.R. è stata di L. 1.393.549.912 (L. 920.644.037 per il personale di sede e L. 472.905.875 per il personale periferico) in quanto si riferisce ad un consistente numero di funzionari con elevato grado di qualifica e di anzianità.

Gli avvicendamenti del personale dipendente sono rappresentabili dalla seguente tabella degli ultimi tre anni con riferimento al 31 dicembre di ciascun anno:

	1988	1989	1990
personale sede	n. 393	n. 379	n. 363
personale periferia	n. 164	n. 153	n. 161
Totali ...	n. 557	n. 532	n. 524

È meritevole di approfondimento il rapporto intercorrente tra il costo del personale (tutto compreso) e il contributo annuale ordinario dello Stato, considerato al lordo del 10% destinato ai gruppi parlamentari, che nell'ultimo triennio si è così evoluto:

	1988	1989	1990
spesa personale	L. 22.440.443.729	L. 22.689.682.799	L. 22.836.241.984
contributo Stato	L. 25.531.838.652	L. 25.646.641.691	L. 25.713.895.574
percentuale di incidenza	87,89%	88,47%	88,80%

La percentuale dell'88,80% pone ancora una volta in evidenza — anche usando questo parametro — la insufficienza del contributo dello Stato, che per l'anno 1990 è stato assorbito per l'88,80% dalle sole spese del personale, pur non trascurando i continui interventi effettuati negli anni che vanno dall'81 (l'ultima determinazione del contributo) al 1990, nel corso dei quali si è passati da n. 651 a n. 524 dipendenti con una riduzione di n. 127 unità.

Un altro raffronto rafforza ulteriormente questo concetto ed è l'incidenza del costo del personale nel 1981 che è stato del 39,37%, il che significa aver potuto disporre dell'ampio spazio del 60,63% del contributo statale per le spese destinate ad altre attività del partito. Ed ancora: il 60,63% disponibile nel 1981, in termini monetari, era rappresentato dalla consistente somma di L. 17.293.459.000 (il contributo ordinario dello Stato nel 1981 fu di L. 28.522.941.850), con il potere di acquisto della moneta di 2,3491 volte più elevato di quello del 1990.

Ne consegue che i 17.293 milioni del 1981 a disposizione di altre necessità dopo aver sostenuto il costo complessivo del personale, avrebbero l'odierna «capacità di acquisto» pari a 40.624 milioni, contro i 2.877 milioni dell'attuale contesto e conseguente potere di acquisto.

Concludendo, non si può sottacere la consistenza degli interventi fatti dall'azienda Democrazia Cristiana per ridurre negli anni il costo ed il numero dei dipendenti; ciononostante la fisiologica, inarrestabile, purtuttavia giusta, dinamica di questo costo, rispetto alla staticità del contributo dello Stato, ha portato al paradossale risultato che la totalità del secondo viene assorbita quasi per intero dalla spesa del personale che, delle uscite complessive, rappresenta solo il 25,70%.

3) *Spese generali:* sono diminuite complessivamente di L. 1.097.837.209.

In particolare gli interessi passivi si sono ridotti di L. 28.802.178 che in termini temporali rappresentano il risultato della gestione finanziaria della liquidità attiva per una più lunga durata, tale da determinare minori esposizioni bancarie e per periodi più brevi.

Le uscite per fitti passivi sono cresciute di L. 165.983.179 per effetto delle rivalutazioni ISTAT.

Le manutenzioni ordinarie degli immobili hanno inciso per L. 359.812.191 in più rispetto all'89.

La complessiva somma di L. 616.449.600 è rappresentata per circa 353 milioni dal restauro conservativo della facciata della Sede di Piazza del Gesù; per circa 65 milioni da lavori di tinteggiatura, per circa 150 milioni da lavori in muratura che, come i precedenti, sono stati eseguiti nelle varie sedi a titolo manutentivo ed infine per circa 48 milioni da spese varie e minute anche queste nelle varie sedi del Partito.

Le manutenzioni per macchine, attrezzature ed impianti sono sostanzialmente lievitate di L. 96.089.303.

Le spese di amministrazione si sono complessivamente incrementate di L. 861.740.684. La somma algebrica evidenzia gli incrementi di cancelleria per 98,6 milioni, riscaldamento per 13,3 milioni, luce e F.M. per 12,5 milioni, le spese per attrezzare gli uffici per circa 873 milioni e le pulizie locali per 175,2 milioni, mentre si sono ridotte le spese legali per circa 299,6 milioni, le spese per noleggi apparecchiature per 40,2 milioni, sostanzialmente invariate le altre spese.

Il pagamento debiti residui si è ridotto di L. 2.568.666.991.

Confortante quindi l'andamento delle spese generali che riducendosi nell'importo complessivo è stato in grado di assorbire ancora una consistente entità di spese per attrezzare gli uffici di macchine e dotazioni d'uso, soprattutto rivolte all'informatizzazione ed a una più efficiente e moderna dotazione di impianti che vanno da quello telefonico, di comunicazioni in genere, alla stampa, fotocopiatura, telematica, ecc.

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:* sono aumentate di L. 5.573.060.818 di cui L. 3.004.267.750 per copertura deficit di gestione della SEIP S.r.l. (Popolo - Discussione - Cinque Lune) e L. 2.568.793.068 per altre attività di propaganda e informazione politica.

Per la SEIP S.r.l., gestione testata Popolo, sono state finanziate:

pagamento fatture forniture giornali	L. 2.640.930.700
in conto gestione	L. 5.820.000.000
Totale . . .	L. 8.460.930.700

Per la gestione testata Discussione, sono state finanziate L. 1.398.000.000.

In conto gestione quindi le erogazioni ammontano complessivamente a L. 9.858.930.700.

La situazione creditoria, espressa algebricamente, nei confronti del Popolo, può essere così riassunta:

In migliaia di lire

residuo credito 1987			+ 870.744
residuo credito 1988			+ 2.676.388
residuo credito 1989			+ 3.110.241
residuo credito 1990:			
totale versamenti		+ 8.460.930	
dedotta fornitura giornali		— 2.640.930	
dedotta fatt. 51/90		— 10.000	
dedotta partita portata a ricavi come segue:			
perdita 1990	4.346.213		
ricavi giornali	— 2.640.930		
perdita a bilancio	— 75.872		
		— 1.629.411	
			+ 4.180.589
Residuo credito al 31 dicembre 1990			10.837.962

Nei confronti della Discussione il riassunto è il seguente:

In migliaia di lire

residuo credito 1988		+ 53.630
residuo credito 1989		+ 216.243
residuo credito 1990:		
totale versamenti	+ 1.398.000	
dedotta partita portata a ricavi	— 1.260.160	
dedotta fatt. 14/90	— 13.500	
		+ 124.340
Residuo credito al 31 dicembre 1990		+ 394.213

Sussiste alla medesima data un debito per abbonamenti Movimento Anziani di L. 29.025.099.

Nei confronti dell'Editrice 5 Lune si hanno invece questi rapporti creditori:

In migliaia di lire

residuo credito 1988	+ 381.800
dedotto residuo debito 1989	— 48.333
dedotta fatt. 269	— 3.360
Residuo credito al 31 dicembre 1989	+ 330.107

Il dato aggiornato al 31 dicembre 1989 del rapporto creditorio-patrimoniale con la SEIP S.r.l. per quanto si riferisce al «conto Sipra» — esposto a pag. 16 della relazione sul bilancio 1989 — si è accresciuto di L. 104.400.000 portando il totale del nostro credito, al 31 dicembre 1990 a complessive L. 2.803.800.000.

Le spese per attività di propaganda ed informazione politica sono complessivamente aumentati di circa L. 2.568.000.000 per effetto di una incrementata attività politica dei nostri dipartimenti e movimenti. In particolare, tra le varie manifestazioni che si possono ricordare, vi sono quelle di maggior incidenza finanziaria quale l'iniziativa culminata con una consistente affissione di manifesti i cui soggetti intendevano evidenziare la speculazione del Partito Comunista Italiano sulla vicenda Gladio oltre alla consulta nazionale del 7 dicembre 1990, a cura della SPES; il Gio Freedom del Movimento Giovanile svoltosi in diversi paesi dell'Est ed il Congresso EYDC del medesimo movimento; il Congresso del Movimento Femminile svoltosi a Milano-Fiori nel gennaio ed il Convegno sulle Autonomie Locali; di notevole consistenza l'organizzazionedei corsi di formazione dell'omonimo dipartimento; la conferenza nazionale svoltasi nel marzo a cura del dipartimento autonomie locali e tante altre iniziative che hanno caratterizzato l'attività politica del 1990 oltre a quella consistente di routine svolta dalla segreteria e dagli altri dipartimenti, sia all'interno che all'esterno del nostro Paese.

5) *Spese per campagne elettorali:* si attestano sull'importo di L. 15.277.950.287 e l'analisi con il precedente esercizio non assume alcun significato comparativo trattandosi di campagne elettorali differenti tra di loro.

La campagna elettorale del 1990 si riferisce alle elezioni Amministrative generali per le quali vengono analiticamente indicate le cifre richieste dall'art. 4 lett. *c)* della legge n. 413/85.

Spese per pubblicità editoriale e radiotelevisiva	L.	6.040.918.739
Spese per manifesti	L.	4.772.114.596
Spese per stampati ed altri materiali di propaganda	L.	447.493.124
Spese per manifestazioni ed ogni altra attività connessa con la campagna elettorale	L.	192.523.828
Contributi ai CC.PP.	L.	3.824.900.000
Totale . . .	L.	15.277.950.287

Le spese sostenute nell'esercizio in esame, ma riguardanti impegni campagne elettorali precedenti, per complessive L. 1.159.231.770, riguardanò le Europee e le Amministrative parziali svoltesi nel 1989. Anche per il suddetto importo vengono analiticamente indicate le cifre suddivise nelle voci richieste dall'art. 4 lett. *c)* della legge n. 413/85.

Spese per pubblicità editoriale e radiotelevisiva	L.	1.099.917.000
Manifesti	L.	952.000
Stampati ed altri materiali di propaganda	L.	1.517.250
Spese per manifestazioni ed ogni altra attività connessa con la campagna elettorale	L.	34.345.520
Contributi ai CC.PP.	L.	22.500.000
Totale . . .	L.	1.159.231.770

6) *Spese per altre attività:* sono aumentate di L. 368.479.452 e più analiticamente:

L'Immobiliare S.p.a.: ha avuto un maggior contributo per la sua gestione di L. 272.684.813, in quanto passa da L. 633 milioni dell'89 a L. 905 milioni del 1990 analiticamente rappresentata da: L. 304 milioni di stipendi; L. 288 milioni di manutenzioni ordinarie degli immobili, L. 251 milioni di interessi passivi su mutui ipotecari, L. 34 milioni di spese generali, da un ammanco cassa di L. 9 milioni e da acquisti vari per L. 18 milioni.

S.E.R. S.p.a.: ha avuto, per la sua gestione, un maggior importo di L. 434.186.807, rappresentato dalla differenza tra L. 2.134 milioni del 1989 e L. 2.568 milioni del 1990. Questi ultimi si sono espressi per L. 1.048 milioni per manutenzioni ordinarie di un considerevole numero di immobili; L. 950 milioni per interessi passivi su mutui ipotecari; L. 412 milioni per fitti passivi, L. 113 milioni per spese generali e L. 44 milioni per ammanco cassa.

Affidavit S.p.a.: la sua gestione ha comportato un minor esborso di L. 526.060.348 essendo passata da L. 119 milioni del 1989 a L. 645 milioni del 1990. I costi sono rappresentati dalla voce consulenze e collaborazioni per L. 179 milioni, spese generali per L. 33 milioni e L. 432 milioni per aumento capitale sociale della S.E.I.P.

Gepi S.r.l.: riduce le proprie spese di gestione di L. 249.255.236 in quanto passa da L. 285 milioni del 1989 a L. 35 milioni del 1990.
Queste ultime sono rappresentate per L. 30 milioni da stipendi e contributi essendo cessato nel febbraio 1990 l'ultimo rapporto dipendente e L. 5 milioni da spese generali.

Savam S.p.a.. aumenta l'importo erogato di L. 315.767.456 in quanto passa da L. 386 milioni del 1989 a L. 702 milioni del 1990; queste ultime rappresentate per L. 684 milioni da spese inerenti gli automezzi in esse compresi gli ammortamenti e per L. 17 milioni per spese generali.

Omnia S.r.l.. ha speso complessivamente per il 1990 L. 34.138.000 di cui L. 27 milioni per rinnovare e manutenere le attrezzature e L. 7 milioni di spese generali.

Sari S.p.a.: aumenta l'importo erogato di L. 102.028.039, in quanto passa da L. 144 milioni del 1989 a L. 246 milioni del 1990; queste ultime rappresentate per L. 110 milioni da interessi passivi su mutui; per L. 37 miloni di consulenze tecniche; per L. 12 milioni da imposte e tasse; per L. 80 milioni per manutenzioni e per L. 7 milioni da spese generali.

Sfae S.p.a.: ha speso complessivamente per il 1990 L. 71.810.000 di cui L. 48 milioni per aumento capitale sociale SEIP e L. 23 milioni per spese generali.

Segep S.r.l.: ha speso complessivamente per il 1990 L. 8.955.000 per la gestione societaria.

Edit S.r.l.: ha speso complessivamente per il 1990 L. 148.625.800, essendo intervenuta per L. 120 milioni nella gestione dei trasporti in occasione della Festa dell'Amicizia svoltasi nel settembre del 1990 a Cagliari, per L. 22 milioni di imposte sui redditi e per L. 5 milioni di spese generali.

L'art. 129 dello Statuto della Democrazia Cristiana prevede che il contributo dello Stato, tanto per la contribuzione annuale all'attività del Partito, quanto per concorso alle spese elettorali — al netto delle attribuzioni ai Gruppi Parlamentari della Camera e del Senato — debba essere ripartito nella misura del 50% agli organismi nazionali ed il rimanente 50% agli organismi periferici.

Nel 1990 la Democrazia Cristiana ha incassato l'importo di L. 30.875.050.662 (contro L. 31.981.557.314 del 1989).

Sono state erogate agli organi periferici:

per contributi ordinari e straordinari (contro L. 5.976.617.273 del 1989)	L. 11.165.598.836
per contributi elettorali (contro L. 3.255.500.000 del 1989)	L. 3.824.900.000
per retribuzioni e contribuzioni previdenziali del personale distaccato in periferia (contro L. 7.217.555.848 del 1989)	L. 7.391.151.444
Totale . . .	L. 22.381.650.280

Risulta quindi che gli organi periferici hanno avuto una ripartizione del 72,49% dei contributi netti incassati dallo Stato.

Disaggregando gli importi dei vari capitoli di spesa si rilevano altre consistenti contribuzioni dirette alla periferia sotto forma di partecipazione agli acquisti di immobili destinati all'attività di comitato regionale, provinciale e sezionale, avvenuti mediante l'assunzione di mutui; le contribuzioni per la manutenzione straordinaria degli immobili già esistenti ed utilizzati per la medesima finalità, prendendo in considerazione gli interessi su mutui (L. 1.312 milioni) e le spese di manutenzione straordinaria (L. 1.366 milioni), la percentuale di ripartizione alla periferia per effetto dei citati interventi indiretti si eleva all'81,16%.

Entrambe le voci sono individuabili nella gestione della società, con la differenza che per gli acquisti avvengono attraverso la corretta trafila del finanziamento dei soci, senza transitare dal bilancio finanziario, trattandosi di nuovi investimenti, mentre la manutenzione, direttamente in conto uscita di bilancio, essendo il partito comodatario di tutte le sedi — anche periferiche — a carico del quale incombono le spese di manutenzione degli immobili.

La proprietà è detenuta dalle società immobiliari all'uopo preposte, e gli immobili sono numericamente identificabili negli allegati *A*, *B* e *C* della presente relazione.

La Democrazia Cristiana, per il tramite di un rapporto fiduciario con persone fisiche, detiene la proprietà delle seguenti partecipazioni nelle sottoelencate società:

1) Affidavit S.p.a. (finanziaria): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 500.000.000, partecipazione del 100%;

2) S.F.A.E. S.p.a. (finanziaria): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000, partecipazione del 100%.

Le due suindicate società, a loro volta, partecipano al capitale delle seguenti società:

I) *Di servizio.*

a) L'Immobiliare S.p.a. (finanziaria - immobiliare): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a. (vedi allegato *A*).

b) S.E.R. S.p.a. (immobiliare): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a. (vedi allegato *B*).

c) S.A.R.I. S.p.a. (immobiliare): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a. (vedi allegato *C*).

d) SAVAM S.p.a. (intestataria autovetture): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

e) Commerciale Omnia S.r.l. (gestione servizi interni): sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

f) Edit S.r.l.: sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

g) Data Comunications System S.r.l.: sede sociale, Roma, via C. Sabatini n. 102, capitale sociale L. 20.000.000 partecipazione Affidavit S.p.a. dell'80%.

II) *Editoriali - Tipografiche.*

A) S.E.I.P. - Società editrice Il Popolo - La Discussione - Edizioni Cinque Lune - S.r.l., sede sociale, Roma, corso Rinascimento n. 113, capitale sociale L. 500.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

B) SEGEP S.r.l.: sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

C) G.E.P.I. S.r.l.: sede sociale, Roma, piazza L. Sturzo n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a.

D) A.G.I. S.p.a.: sede sociale, Roma, corso Rinascimento n. 113, capitale sociale L. 200.000.000 intestato: 90% Affidavit S.p.a.; 10% S.F.A.E. S.p.a. In procedura di concordato preventivo garantito.

E) A.S.C.A. S.p.a.: sede sociale, Roma, via Due Macelli n. 23, capitale sociale L. 999.700.000, partecipazione Affidavit S.p.a. del 9%; partecipazione S.F.A.E. S.p.a. dello 0,997%.

F) EDIME S.p.a.: sede sociale, Napoli, via Chiatamone n. 65, capitale sociale L. 500.000.000, partecipazione Affidavit S.p.a. del 49%.

G) C.E.N. S.p.a. (in liquidazione): sede sociale, Napoli, via Chiatamone n. 65, partecipazione Affidavit S.p.a. del 48%.

Il partito, ad esclusione delle partecipazioni dell'elenco che precede, non ha altre partecipazioni in società commerciali, né proprietà immobiliari, salvo quelle appartenenti alle società e dettagliatamente elencate negli allegati *A*, *B* e *C* e neppure detiene la titolarità di imprese, così come non ha percepito redditi comunque derivanti da altre attività economiche.

Tutte le società sopra elencate non hanno conseguito redditi sui bilanci chiusi al 31 dicembre 1989 ad esclusione della Edit S.r.l. che ha chiuso il bilancio alla medesima data con un utile di L. 37.667.648 per il quale il consiglio di amministrazione, nella propria relazione che è stata sottoposta all'assemblea il 21 marzo 1990, ha proposto di deliberare che il medesimo venga destinato per il 5% alla riserva legale, per L. 1.883.382 e per le rimanenti L. 35.784.266 a utili a nuovo post-'83. L'assemblea ha deliberato in tal senso.

Non si conoscono ancora i risultati dell'esercizio 1990 conseguiti da tutte le società sopra elencate, che alla data di stesura della presente relazione non hanno ancora sottoposto alle rispettive assemblee i loro bilanci annuali.

Nessun dividendo è stato distribuito sui loro bilanci chiusi al 31 dicembre 1989.

L'avanzo di L. 2.217 milioni conseguito nel 1990 è il migliore risultato raggiunto negli ultimi cinque anni, tuttavia sottoponendo ad una analisi approfondita le voci componenti il bilancio e separando le medesime nelle due gestioni: l'una ordinaria e l'altra straordinaria, si giunge alle considerazioni qui di seguito sviluppate.

La gestione ordinaria del Partito ha avuto uno sviluppo di uscite per L. 71.782 milioni (uscite complessive, dedotte le spese per campagne elettorali, il pagamento debiti residui per il medesimo titolo ed i contributi straordinari alla periferia), a fronte delle quali vi sono state entrate ordinarie per L. 83.342 milioni (entrate complessive, dedotto il contributo dello Stato per rimborso spese elettorali), di cui L. 25.713 milioni per contributo annuale dello Stato, di L. 10.429 milioni per quote associative e di L. 47.200 milioni per autofinanziamento, compresi nel medesimo i proventi della gestione finanziaria.

Il raffronto delle due omogenee masse, depurate dai movimenti finanziari dovuti agli eventi elettorali, porta a tre considerazioni distinte ma altrettanto importanti:

— la prima: che il risultato di gestione avrebbe avuto una più consistente dimensione;

— la seconda: che il ricorso all'autofinanziamento, sempre più difficoltoso e frustrante, avrebbe potuto essere ridotto e ricondotto ad importi sufficienti al raggiungimento di un pareggio;

— la terza: che lo stesso autofinanziamento avrebbe potuto essere totalmente azzerato se il contributo dello Stato fosse stato adeguato, colmando l'inflazione che dal 1981 al 1990 — come già esposto in altra parte della relazione — ha subito un degrado di 2,3491 volte riferito al potere di acquisto della moneta intercorso nell'arco di tempo preso in esame.

Ipotizzando il verificarsi di tale evento, il bilancio della D.C. avrebbe potuto avere il seguente sviluppo:

entrate ordinarie L. 10.429 milioni per quote associative; L. 60.404 milioni per contributo annuale dello Stato (contributo odierno per 2,3491); presunti proventi finanziari della gestione delle giacenze di circa L. 1.100 milioni per un totale di entrate ordinarie di L. 71.933 milioni; uscite ordinarie: L. 71.782 come sopra esposto, con il risultato di un sostanziale pareggio e nessun ricorso all'autofinanziamento.

La gestione straordinaria ha richiesto un monte spese di L. 16.437 milioni a fronte delle quali il concorso spese dello Stato ammonta a L. 7.732 milioni con un deficit di L. 8.705 milioni, interamente colmato dalla gestione ordinaria.

Ipotizzando ancora una razionalizzazione del sistema contributivo dello Stato per il finanziamento delle attività dei partiti politici, senza che questi ricorrano all'autofinanziamento, nel caso qui preso in esame, occorrerebbe adeguare anche il concorso spese elettorali in una misura minima che avrebbe un'incidenza nell'ordine dei 20/25 miliardi di lire per tutti i partiti politici.

La linea amministrativa impostata fin dal bilancio del 1986, rivolta sopratutto alla riduzione delle spese superflue, per destinare le risorse finanziarie in questo modo risparmiate al miglioramento dei settori protesi ad una nuova e più adeguata produzione di materiale politico e di propaganda, inteso come presenza nelle più disparate realtà entro le quali un partito deve operare, unitamente alla ottimizzazione ed alla razionalizzazione della gestione amministrativa nel suo insieme, anche attraverso le economie di scala piuttosto che la riduzione di personale esuberante o l'innesto di servizi efficienti ed adeguati ai tempi, portano ad un risultato che sotto il profilo finanziario può ritenersi gratificante.

Le necessità finanziarie di un partito come il nostro rivelano, tuttavia, la dinamica di un organismo proiettato verso il futuro, aperto alle moderne esigenze tecnologiche che facciano da supporto alla feconda iniziativa dei suoi uomini che si manifesta nell'arco dell'intero scibile politico, non facilmente contenibile entro i confini di una gestione amministrativa impegnata verso un lento ma sicuro ripianamento del disavanzo cumulato in esercizi del lontano passato.

Il compito quindi di chi amministra non può prescindere dalla fattiva collaborazione dei Colleghi Dirigenti che, nell'ampio quadro delle attività politiche da loro svolte per il partito, prestino la dovuta attenzione nel contenere le richieste finanziarie entro i limiti oltre i quali è facile sconfinare nell'inutile spreco. Allo stesso tempo un valido contributo al raggiungimento degli obiettivi finora perseguiti, hanno dato il personale dipendente e le persone che hanno coadiuvato il Segretario Amministrativo nella esecuzione dei programmi prefissati.

Ancora una volta la relazione sul bilancio annuale consente, al Segretario Amministrativo, di porgere a tutti un ringraziamento e di inviare a tutte le forze più attive e sensibili del Partito, un segnale forte e preciso affinché contribuiscano a fare del nostro Partito il punto di riferimento, oltre che di ideologie politiche, anche di capacità nel gestire le proprie risorse finanziarie con la competenza atta a formare il quadro entro il quale si colloca il modello della moderna gestione finanziaria ed amministrativa che abbia nella trasparenza la sua maggiore espressione.

Il segretario amministrativo: sen. Severino CITARISTI

ALLEGATO *A*

L'IMMOBILIARE S.p.a.

Immobili di proprietà:

Albissola Superiore (Siena), via degli Occhi, n. 4.
Ancona, corso Carlo Alberto.
Ancona, via Marsala n. 12.
Ancona, via Podesti.
Arezzo, zona Saione.
Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 237.
Asti, corso della Vittoria n. 31.
Avellino, via Tagliamento n. 32.
Bagnarola (Forlì), via Cesenatico.
Bari, piazza Roma n. 22/28.
Bologna, strada comunale S. Donato n. 158.
Bologna, via A. Costa n. 95/97.
Bologna, via Grambinski n. 1.
Bologna, via S. Gervasio n. 4.
Bolzano, via Isarco n. 11/b.
Bonavigo (Verona), via Trieste.
Calci (Pisa), via XX Settembre.
Candia (Ancona), via Candia n. 34.
Caprese Michelangelo (Arezzo).
Casciano di Murlo (Siena), piazza del Popolo n. 4.
Cascina (Pisa), corso Matteotti n. 98.
Casola Valsegno, strada comunale Riolo Zattaglia.
Casteldelpiano, piazza della Madonna n. 2.
Castel S. Pietro, via Maggiore n. 235.
Catanzaro, centro Mancuso, via S. Nicola n. 22.
Cesena, corso Sozzi n. 48.
Cessapalombo, piazza Coorte.
Cogoleto, piazza della Chiesa n. 5.
Comacchio, via Stimate.
Copertino, piazza del Popolo.
Ferrara, via Frizzi n. 9.
Finale Ligure, via Massaferro n. 2.
Fiumana di Predappio, via Garibaldi n. 1.
Foggia, via Senatore E. Perrone n. 17.
Follonica, via B. Buozzi.
Frassinelle, via Romana n. 33.
Galliano, via Marco da Galliano n. 63.
Gambettola, via Mazzini.
Gavorrano, via Vittorio Veneto.
Genzano, via Garibaldi n. 23.
Giaggiolo, strada della Voltre n. 12.
L'Aquila, via dell'Ospizio.
Lanuvio, via A. De Gasperi n. 12.
La Spezia, via Tommaseo n. 28.
Lavello, corso Vittorio Emanuele n. 129.

Massa Carrara, via Dante n. 27.
Modena, piazza S. Agostino n. 1.
Modigliana, via Don Giovanni Verità n. 5.
Maiano, via Friuli.
Monfalcone, salita Granatieri.
Montagnana (Pistoia), via Comunale.
Montemagno, via Lasagna n. 1.
Montemagno Calci, piazza Vittorio Veneto.
Monteroni d'Arbia, via Siena.
Montevarchi, via Roma n. 63.
Muggia, via G. D'Annunzio n. 3.
Nesimà Superiore, via Pacinotti.
Nuraminis, via Nazionale n. 155.
Novafeltria, via Marconi n. 5.
Paciano, piazza Umberto I n. 35.
Palombara Sabina, piazza Vittorio Veneto n. 15-18/a.
Pieve di Cento, via Garibaldi n. 26.
Pieve Quinta, via Chiesa.
Pistoia, via De' Rossi n. 6.
Poggibonsi, via della Repubblica n. 48.
Polverigi, strada Provinciale del Vallone.
Pontassieve, via Ghiberti.
Pontedera, via F. Lotti n. 2.
Portogruaro, via degli Spalti.
Portovenere-Le Grazie, via Libertà n. 193.
Predappio, via Matteotti n. 28/E.
Rassina, via Roma n. 26.
Ravenna, via Roma n. 108.
Roma, corso Rinascimento n. 113.
Roma-Primavalle, via P. Bembo.
Roma, via Carlo della Rocca n. 27/b.
Roma, via Flaminia n. 389.
Roma, via Tirso n. 92.
San Donà di Piave, via Calnova n. 50/1.
San Giovanni in Persiceto, via Mazzini n. 30.
San Pier d'Isonzo, via Roma n. 5.
San Sisto al Pino, via San Sisto al Pino.
S. Arcangelo di Romagna, via Sancisi.
Serravalle Pistoiese, via Principe di Napoli.
Siena, via dei Termini n. 3.
Sforzacosta, frazione di Macerata, via Sforzacosta.
Spotorno, piazza Giulio Verne n. 2.
Teramo, via Nazario Sauro n. 90.
Teulada, piazza Mazzini.
Torriana, via Roma n. 94.
Treia, piazza della Repubblica n. 12.
Trieste, piazza S. Giovanni n. 5.
Trieste, Santa Croce.
Trieste, via dei Ginepri.

Trieste, via dei Porta n. 109/2.
Trieste, via dell'Istria n. 5.
Trieste, via S. Cillino n. 105.
Vado Ligure, via del Popolo n. 1.
Vasto, via Valeria Pudente n. 30.
Venezia-Campo Santa Margherita n. 3020.
Venezia-Marghera, via Teresa Manin n. 15/19.
Ventimiglia, via Mazzini n. 30.
Verbania, frazione Intra, via Rosmini n. 23.

Partecipazioni societarie:

Compagnia immobiliare «Nicolò Paganini» S.r.l., Genova, via Fieschi n. 6/11, 20%.
Diogene S.r.l., Firenze, via G. La Pira n. 21, 10%.
L.A.T.I. S.r.l., Jesi, via Pergolesi n. 8, 20%.
Società Immobiliare Umbra (S.I.U.) S.r.l., Perugia, via della Pallotta n. 13, 10%.

ALLEGATO *B*

S.E.R. - SOCIETÀ EDILIZIA ROMANA S.p.a.

Immobili di proprietà:

Abbadia S. Salvatore, via Matteotti n. 33.
Acquapendente, via della Libertà n. 5.
Agna, via Marconi n. 33.
Agrigento, s. statale 115 n. 228.
Altare, via Roma n. 18.
Alviano, piazza Bartolomeo n. 4.
Amelia, via Rimembranze n. 11/13.
Ancona, via Montevettor n. 8.
Anghiari, piazza Baldacci Bruno.
Arcevia, corso Mazzini n. 57.
Arcidosso, via degli Olmi n. 11/15.
Arezzo, via Cavour n. 103/105.
Arezzo, via Erbosa n. 11.
Ariccia, piazza della Repubblica n. 2.
Asciano, via S. Giovanni d'Asciano n. 1.
Assisi, corso Mazzini n. 14.
Badia Agnano, via Aretina n. 20.
Bagnacavallo, via Mazzini n. 12.
Bagni di Casciana, piazza Garibaldi n. 8.
Bagni di Lucca, via del Fiume n. 13/17
Barberino Val d'Elsa, via F. da Barberino n. 33.
Barberino del Mugello, viale Gramsci n. 48
Bastia Umbra, piazza Cavour;
Bellaria, via Caboto n. 1.
Benevento, via Principe di Napoli n. 41.
Bettolle, via Firenze.
Bevagna, corso Matteotti.
Bolzano, via Isarco n. 11.
Borgovelino, piazza Umberto I.
Brindisi, via G.B. Casimiro n. 2/3.
Brisighella, via Fossa n. 28.

Brugnetto di Ripe, via Garibaldi.
Burano, via S. Martino Sinistro n. 640.
Cagli, corso XX Settembre n. 42.
Calenzano, via G. Puccini.
Calvi dell'Umbria, via del Municipio n. 11.
Camerano, piazza Roma n. 3.
Campagnano, Corso V. Emanuele n. 63/a.
Campello sul Clitunno (Perugia), via Don L. Fausti.
Campiglia Marittima, via Roma.
Campobasso, via Garibaldi n. 21.
Camucia, via Sacco e Vanzetti n. 12.
Cannara, via Baglioni.
Capannori, via Marittimi Lunatesi n. 24.
Capena, via IV Novembre n. 7.
Capolona, via Mecenate n. 455.
Caprafico, piazza S. Colombo.
Capranica, via Thierry n. 15.
Carloforte, via Cavour n. 30.
Casale Monferrato, corso Manacorda n. 15.
Cascia, via Cavour n. 31.
Caserta, corso Trieste n. 178.
Casole d'Elsa, via A. Casolani s.n.c.
Castel di Signa, via delle Torri n. 7.
Castelfidardo, via Roma n. 74.
Castelletta di Fabriano (Ancona), via Castelletta n. 140.
Castelbellino, via Gramsci n. 28.
Castelritardi, piazza S. Marina n. 34.
Castiglione Cosentino, piazza Veneto n. 868.
Castiglione del Lago, via Carducci.
Catania, via F. Battiato n. 9.
Ceparana, via Italia n. 50/B.
Cerreto di Spoleto, via della Colonia n. 6.
Cervignano del Friuli, via Zorutti.
Chiesuola dei Russi, via Chiesuola.
Chieti, via Salomone n. 57/f.
Chieti Scalo, via Avezzano.
Chiusdino, piazza Garibaldi n. 17.
Cingoli - Villa Moscosi.
Città del Piave, piazza del Plebiscito n. 2.
Città di Castello, piazza Tartarici.
Cittaducale, via Duca Roberto n. 86.
Civitella del Lago, piazza Mazzini n. 9/10.
Collegno, via Fabrichetta n. 12.
Colle Val d'Elsa, via Oberdan n. 6.
Corinaldo, via del Teatro.
Cormons, via Torino.
Cosenza, via Romagna n. 1/6.
Cosenza, via Tocci n. 2/a.
Cottanello, via Regina Margherita n. 26.
Crocette di Castelfidardo, via della Battaglia.
Cuneo, corso Garibaldi n. 6.

Cupramontana, via Francesco Baracca n. 8.
Doglio, frazione Montecastello di Vibio.
Dolo, via Matteotti n. 11.
Empoli, via del Giglio.
Fabriano, piazza del Comune n. 20.
Faenza, via S. Maria dell'Angelo n. 30-32/B.
Falconara, via Nazionale n. 521.
Ferentino, piazza della Catena n. 7.
Fermo, corso Cefalonia n. 31.
Figline Valdarno, piazza Averani n. 323.
Firenze, via Cavour n. 74.
Firenze, via Kioto n. 35.
Firenze, via Monticelli.
Foiano della Chiana, piazza S. Benedetto n. 3.
Foligno, piazza Vittorio Emanuele n. 2.
Forcella, piazza dell'Usignolo n. 1.
Forlì, via Cava n. 18/g.
Forlì, via dei Mille n. 8.
Forlì, via Fossato Vecchio.
Forlimpopoli, via Zampeschi n. 3/5.
Frontone, via Giovanni XXIII.
Gaiole in Chianti, via Ricasoli.
Gallignano, via Ghetto n. 38.
Gambassi, via Volterrana.
Genova-Marassi, via Bertuccioni.
Genzano di Lucania, via Massimo.
Giano dell'Umbria, frazione Bastardo - Via Vernotti n. 4.
Giano dell'Umbria, via della Cura.
Gorizia, via Angiolina n. 2.
Gradisca d'Isonzo, via Dante Alighieri n. 16.
Grado, via Gradenigo n. 4.
Greve in Chianti, corso del Popolo n. 45.
Grosseto, via Adriatico n. 3/7/8.
Grotte, via Toselli n. 1.
Gualdo Cattaneo, via Toselli.
Gualdo Cattaneo, frazione S. Terenziano.
Gualdo Tadino, via Matteo Pittore n. 2.
Guardistallo, via Palestro.
Gubbio, via Savelli della Porta n. 36.
Imola, via Selice n. 123.
Imperia-Oneglia, via Argine Sinistro n. 2.
Isolotto (Firenze), via Torcicoda n. 88/90.
Lagosanto, via per Cadigoro n. 3.
Lamezia Terme, via C. Colombo.
Lanciano, corso Trento e Trieste n. 43.
L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 102.
Lastra a Signa, via F. Turati n. 6.
Lavezzola, via Mazzini n. 19.

Lecce, via Don Bosco n. 22.
Legoli, via di Mezzo n. 45.
Levanto, viale della Rimembranza.
Livorno, via Montenero n. 104.
Locri, via Palermo n. 14.
Loreto, piazza Leopardi.
Lucca, via Fillungo n. 118.
Lucignano, via Rosini n. 4.
Macerata, via Cincinelli.
Magliano Sabino (Rieti), via Cavour n. 42.
Magnago, via Dante n. 12/d.
Mantova, via Bettinelli n. 588.
Marsciano della Chiana, via A. Roselli n. 9.
Marina di Ravenna, via Zara n. 36.
Marsciano, piazza S. Giovanni n. 1.
Massamartana, piazza Umberto I n. 5.
Matera, via Cappelluti n. 3.
Meolo, via Diaz n. 22
Mercato Saraceno, via Gaiole n. 11.
Mestre, piazzetta XXIII Marzo n. 10.
Mirandola, via Curtatone n. 5.
Moie, via Tullio Ceccacci n. 30
Mondolfo, via Genga n. 15.
Montagnana, via Scaligeri n. 35.
Montagnana Val di Pesa, via provinciale Volterrana n. 77.
Montagnano (Arezzo), via Montagnano n. 100.
Montecompatri, via Leonardo Ciuffa n. 5.
Montefalco, via Melansio n. 22.
Monte San Savino, via Gamurrini n. 25.
Montespertoli, piazza del Popolo n. 13.
Montieri, vicolo Narducci n. 5.
Narni, via dei Priori n. 3.
Nemi, piazza Roma.
Nettuno, via dei Volsci.
Nichelino, via S. Francesco d'Assisi.
Nocera Umbra, via Pontani n. 26.
Norcia, via Anicia n. 117.
Novara, vicolo Carabinieri n. 3.
Nuoro, viale Trieste n. 23.
Oratoio, via Oratoio n. 78.
Orciano di Pesaro, piazza Mazzini n. 24.
Orvieto, via Loggia dei Mercanti n. 24.
Otricoli, via Roma n. 37.
Paola, via IV Novembre n. 9.
Papozze, via San Carlo.
Pastina San Luce, via del Commercio.
Pedagaggi, frazione Carlentino, via Principe Emanuele n. 5.
Pegli, via De Nicolay n. 1.
Perugia, via Campo di Marte n. 32.
Perugia, via Zafferino Faina n. 2/a.
Perugia, frazione San Sisto, via Bellini n. 1.

Pesaro, via San Francesco n. 44.
Petrignano del Lago, via Cavour.
Peveragno, via Giorgio Giorgis.
Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 165/a.
Piancastagnaio, piazza Belvedere n. 4.
Piegaro, via Roma n. 18.
Pietra Montecorvino, corso Umberto I n. 10/12.
Poggio Mirteto, piazza Martiri della Libertà n. 45.
Poggio Moiano, viale Umberto I n. 57.
Pontefelcino, via Matrodicasa n. 29.
Ponte S. Giovanni, via Cristofari n. 3/b.
Pordenone, via Rovereto n. 12.
Portico di Caserta, via L.A. Piccirillo.
Porto S. Stefano, via dell'Oratoio n. 11.
Quercia di Aulla, strada Comunale.
Radicondoli, via Vittorio Veneto.
Rapolano, via del Forno.
Reggio Calabria, via Possidonea n. 20/f.
Riccione, via Martinelli n. 25.
Rieti, via Cintia n. 142.
Rigutino, via Comunale della Chiesa n. 6/a.
Rimini, via Sigismondo n. 27.
Ripa, strada Comunale.
Rivotorto, frazione di Assisi.
Roccasecca dei Volsci, via dei Volsci n. 13.
Roma-Eur, piazzale Luigi Sturzo n. 15.
Ronchi dei Legionari, piazza dell'Unità.
Rosignano Marittimo, via Gramsci n. 85.
Rossano, via del Teatro n. 5.
Rovigo, via Mure S. Giuseppe n. 14.
Samassi, via San Giuseppe n. 15.
Sambuca Val di Pesa, via Senese n. 71.
San Casciano Val di Pesa, via Macchiavelli n. 15.
San Gallo Botticino, via San Gallo.
San Giovanni in Marignano, via XX Settembre.
San Lorenzo in Lugo, via dei Bartoletti.
San Piero in Bagno, via delle Grazie n. 2/4.
San Rocco a Pilli, strada Comunale Grossetana.
San Salvo, via G. De Vito.
San Severo, largo Carmine n. 38.
Sansepolcro, via Pier della Francesca n. 5.
Sant'Agata sul Santerno, via Roma n. 20.
Sant'Andrat del Talmasson, via Mazzini.
Sant'Angelo in Vado, via Parco delle Rimembranze.
Santa Brigida, via Piana n. 15.
Santa Maria degli Angeli, via Tascio n. 40.
Sant'Oreste, corso Umberto I n. 24.
Sarzana, via Ippolito Landinelli n. 102.
Sassari, via IV Novembre n. 34.

Sassoferrato, via del Plebiscito n. 4.
Savignano sul Rubicone, via Galvani n. 7.
Savona, via Cesare Battisti n. 2.
Scheggia, via Rintocco n. 1.
Sellano, piazza Vittorio Emanuele n. 9.
Semprogniano, via Mazzini n. 64.
Serra dei Conti, via S. Maria.
Sestri Levante, piazza Mercato Nuovo n. 15.
Sigillo, via Ercole Ronconi.
Siracusa, via L. Cadorna n. 160.
Spoleto, corso Garibaldi n. 79.
Staffolo, piazza IV Novembre n. 7.
Taranto, via Principe Amedeo n. 378.
Taurianova, piazza Italia.
Terni, via Galvani n. 23.
Todi, via della Carità n. 7.
Torricella (Taranto), via Rosario n. 9.
Torricella Sicura (Teramo), contrada Borgo Novo.
Trento, via San Francesco d'Assisi.
Trieste, via Capodistria n. 2.
Tropea, via degli Orti n. 2.
Urbania, via Muraglione.
Udine, piazzetta Gorgo n. 15.
Valfabbrica, piazza Mazzini n. 14.
Valtopina, via Nazario Sauro.
Venturina, via Fiuma n. 5.
Verres, via S. Egidio n. 1.
Vibo Valentia, corso Umberto I.
Viterbo, via I Garbini n. 48.
Volterra, via Ricciarelli n. 7.

Partecipazioni societarie:

Centro studi Pella, Biella, viale Matteotti n. 2, 33,33%.
Diogene S.r.l., Firenze, via G. La Pira n. 21, 90%.
Immobiliare Alleanza S.r.l., Como, via Diaz n. 97, 51%.
Immobiliare Bacchiglione S.r.l., Padova, piazzetta Conciatelli n. 17, 45%.
Immobiliare Tricolore S.r.l., Reggio Emilia, via L. Ariosto n. 2, 50%;
Immobiliare Borgonovo S.p.a., Bergamo, via Camozzi n. 111, 6,32%.
L.A.T.I. S.r.l., Jesi, via Pergolesi n. 8, 80%.
Società Immobiliare Umbra (S.I.U.) S.r.l., Perugia, via della Pallotta n. 13, 90%.

ALLEGATO *C*

S.A.R.I. S.p.a.

Immobili di proprietà:

Roma, via della Camilluccia n. 420.

3. RELAZIONE SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1990
(ai sensi dell'art. 4 - comma XI - legge 18 novembre 1981 n. 659)

I sottoscritti:

dott. Enrico Boreatti di Bergamo,
dott. Ugo Bertocchini di Firenze,
avv. Virgilio Marzot di Vicenza,
componenti il collegio dei revisori dei conti, nominati in conformità della legge 27 gennaio 1982, n. 22, hanno preso in esame il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1990 del partito della Democrazia Cristiana, per gli adempimenti prescritti dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni.

I revisori mentre danno atto di aver eseguito, nel corso dell'anno, le periodiche verifiche con controlli su significativi campioni della documentazione, che non hanno dato luogo a rilievi, al fine di pervenire ad una responsabile certificazione del bilancio hanno operato controlli alla contabilità e verificato, in particolare, le operazioni di chiusura dei conti.

Possono pertanto confermare che i risultati emergenti dai saldi della contabilità generale al 31 dicembre 1990, trovano concordanza con le cifre riassuntive esposte nel bilancio finanziario, redatto secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 4 agosto 1982.

Il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1990 si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

totale entrate finanziarie	L.	91.074.806.443
totale uscite finanziarie	»	88.857.145.198
Avanzo di esercizio di	L.	2.217.661.245

La situazione finanziaria effettiva al 31 dicembre 1990 risulta essere la seguente:

disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	L.	15.435.226.931
avanzo finanziario 1990	»	2.217.661.245
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	13.217.565.686

I Revisori hanno preso in esame la esauriente relazione del segretario amministrativo del partito che accompagna il bilancio finanziario consuntivo, corredata dagli allegati prescritti.

I due documenti hanno consentito a questo Collegio di effettuare un ampio e globale esame della gestione — guidata da criteri che rispecchiano le finalità del Partito — sfociata nel rendiconto al 31 dicembre 1990 essendo la relazione del Segretario Amministrativo parte integrante dello scarno schema di Bilancio prescritto dalla legge.

Dall'analisi complessiva, vengono evidenziate le sottonotate considerazioni e constatazioni, premesso che il bilancio finanziario, la relazione ed i suoi allegati, rispondono alle prescrizioni dettate dalla legge che regola la materia, ivi comprese le richieste precisazioni formulate dall'art. 4, lettera *c)*, della legge 8 agosto 1985, n. 413.

In particolare per quanto attiene alle entrate.

La partita «Altre contribuzioni» (n. 4, punti *a)* e *b)*) di L. 29.622.315.928, e quella «Entrate diverse» (n. 6, punto *d)*) di L. 16.487.200.000, riguardano contribuzioni straordinarie provenienti da associati e non, da altre fonti e da sottoscrizione popolare.

Esse risultano, anche contabilmente, acquisite nei limiti previsti dalla norma e non violano le relative prescrizioni legislative per quanto attiene ai divieti; le «Altre contribuzioni» (n. 4, lettera *b)*) per un totale di L. 980.000.000, si riferiscono ad elargizioni di non associati, eccedenti ciascuna la somma di L. 5.000.000, per le quali sono state effettuate le specificazioni richieste e le relative dichiarazioni congiunte, come previsto dall'art. 4 della citata legge; esse sono state oggetto di analitico controllo nel corso delle verifiche periodiche e correttamente riportate nella relazione del Segretario Amministrativo.

Tale dichiarazione congiunta, ex art. 4 della citata legge, con interpretazione estensiva, è stata effettuata anche per gli sconti relativi a servizi prestati.

I «Proventi finanziari diversi» (al n. 5 delle entrate effettive), si riferiscono ad interessi attivi, il cui importo totale di L. 998.793.574 è stato riportato al netto della ritenuta fiscale a titolo di imposta.

Nel bilancio finanziario emergono voci di entrata riferibili a contribuzioni di provenienza estera, per L. 85.773.360 (n. 3 - punto *b*), per la quale è stata effettuata la comunicazione alla Presidenza della Camera dei Deputati ai sensi dell'art. 4, comma IV della legge; mentre non risultano redditi comunque derivanti da attività economiche.

In particolare per quanto attiene le uscite:

I revisori evidenziano che le voci di competenza dei gruppi parlamentari e quelle distribuite agli organi nazionali periferici sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge per quanto attiene ai primi (art. 3 c.l.), e nell'osservanza delle norme statutarie del partito, per quanto riguarda i secondi (art. 129 del vigente statuto del partito).

In particolare, in riferimento agli organi periferici ed all'ammontare delle somme ad essi erogate, queste ultime corrispondono al 68,36% del contributo dello Stato depurato da quello destinato ai gruppi parlamentari.

Le contribuzioni rese ad Enti e soggetti esteri, di cui al n. 1, lettera *d)*, per l'importo di L. 339.022.425, sono state effettuate nel rispetto delle norme valutarie vigenti.

Tutte le altre uscite riportate nel bilancio finanziario, perfettamente aderenti al citato modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati, sono indicate secondo la loro destinazione. Esse sono finalizzate alle necessità organizzative, di formazione e propaganda, e comunque sostenute per gli scopi del partito.

Quanto sopra premesso e preso atto che essendo il bilancio di che trattasi di natura eminentemente finanziaria, funzionante ad entrate ed uscite che derivano da una contabilità tenuta con il principio contabile di cassa — ad eccezione degli interessi attivi e passivi contabilizzati con il criterio della competenza — i revisori possono affermare che lo stesso risponde alle disposizioni di legge in materia.

Ne discende che la certificazione, richiesta dall'art. 1 della legge 27 gennaio 1982, n. 22, viene rilasciata dai sottoscritti revisori mediante la presente relazione, da valere quale attestazione, in quanto il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1990, del partito della Democrazia Cristiana, risulta essere perfettamente rispondente agli effettivi movimenti ed ai risultati della contabilità, il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio prescritto dalle norme in vigore.

Nulla osta per la sua approvazione.

Dott. Enrico Boreatti - Dott. Ugo Bertocchini - Avv. Virgilio Marzot

Roma, 14 marzo 1991

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I. BILANCIO CONSUNTIVO 1990
(agli effetti della legge 18 novembre 1981 n. 659)

ENTRATE

1) *Quote associative annuali:*

contribuzione unificata (media per iscritto L. 47.350)			L.	66.054.670.500
quote dell'indennità che ciascun parlamentare comunista versa al partito			»	12.066.036.514
Totale . . .			L.	78.120.707.014

2) *Contributo dello Stato:*

a) per rimborso spese elettorali			L.	6.974.174.007
b) contribuzione annuale all'attività del partito			»	17.815.698.219
c) quote della contribuzione annuale dei gruppi della sinistra indipendente:				
alla Camera	L.	933.000.000		
al Senato	»	850.000.000		
			L.	1.783.000.000
Totale . . .			L.	26.572.872.226

3) *Contributi provenienti dall'estero:*

a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	—
b) da altri soggetti esteri	—
Totale . . .	—

4) *Altre contribuzioni:*

a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	929.150.000
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
Totale . . .	L.	929.150.000

5) *Proventi finanziari diversi:*

a) fitti attivi				—
b) interessi su titoli			L.	140.000
c) interessi su finanziamenti			»	466.111.445
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche				—
e) altri proventi finanziari:				
dai gruppi della Camera e Senato per rimborso stipendi al personale dei gruppi	L.	1.786.096.373		
contributo dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali	»	845.000.000		
contributo del gruppo parlamentare comunista al parlamento europeo per manifestazioni	»	1.385.819.532		
			L.	4.016.915.905
Totale . . .			L.	4.483.167.350

Voce				
6) *Entrate diverse:*				
a) da attività editoriali				—
b) da manifestazioni				
c) da altre attività statutarie				—
d) da altre fonti			L.	127.139.569
Totale . . .			L.	127.139.569
Totale entrate finanziarie . . .			L.	110.233.036.159
Disavanzo dell'esercizio . . .			»	3.268.739.831
Totale a pareggio . . .			L.	113.501.775.990

USCITE

Voce				
1) *Attribuzione di contributi:*				
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati			L.	151.665.419
b) al gruppo parlamentare al Senato della Repubblica			»	61.402.471
c) ad enti e soggetti nazionali				—
d) ad enti e soggetti esteri				—
e) alle sedi ed organizzazioni periferiche:				
per contributi	L.	9.489.815.018		
quota parte della contribuzione unificata	»	56.648.936.841		
			L.	66.138.751.859
Totale . . .			L.	66.351.819.749
2) *Spese per il personale:*				
a) retribuzioni, rimborsi spesa e diarie			L.	13.143.074.621
b) contribuzioni previdenziali e assistenziali			»	2.188.985.402
Totale . . .			L.	15.332.060.023
3) *Spese generali:*				
a) interessi passivi ed oneri finanziari			L.	8.951.831.105
b) fitti passivi			»	469.061.432
c) imposte e tasse			»	70.192.318
d) manutenzioni e riparazioni			»	970.351.940
e) spese di amministrazione			»	2.698.037.650
f) spese diverse:				
commissioni di lavoro	L.	1.648.610.424		
centri studi e ricerca	»	1.277.986.273		
scuole e corsi di partito	»	726.852.974		
contributi a comp. anziani e solidarietà	»	652.498.216		
iniziative politiche naz.li	»	1.246.735.866		
iniziative e lotte unitarie	»	303.747.169		
attività internazionali	»	309.269.664		
centro elaborazione dati	»	1.198.526.176		
iniziative per la costituente	»	620.555.771		
Governo-ombra	»	450.397.459		
			L.	8.435.179.992
Totale . . .			L.	21.594.654.437

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriale:				
L'Unità		—		
riviste del partito	L.	862.695.327	L.	862.695.327
b) per attività culturali e di informazione:				
radio e Tv			L.	1.413.360.000
c) per attività di propaganda ed informazione politica:				
pubblicazione bilancio	L.	26.516.473		
attività comm.ne propaganda ed informazione	»	933.231.212	L.	959.747.685
		Totale . . .	L.	3.235.803.012

5) *Spese per campagna elettorale*	L.	3.574.675.119
6) *Spese per altre attività:*		
spese XIX congresso	L.	3.412.763.650
Totale uscite finanziarie . . .	L.	113.501.775.990

Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio 1990	L.	110.233.036.159
Uscite finanziarie dell'esercizio 1990	»	113.501.775.990
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1990	L.	3.268.739.831
Disavanzo precedenti esercizi	»	34.555.548.226
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	37.824.288.057

Marcello Stefanini

La direzione del Partito Democratico della Sinistra in forza del deliberato del congresso di Rimini, riunita il 28 febbraio 1991 in seduta congiunta con i presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i segretari regionali, ha approvato il bilancio finanziario consuntivo 1990 del Partito Comunista Italiano accompagnato dalla relazione del tesoriere Marcello Stefanini.

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1990

Le entrate complessive relative al 1990 assommano a L. 110.233.036.159.

Dall'esame delle singole voci si evidenzia che le quote associative annuali versate al partito corrispondono ad una media per iscritto di L. 47.350 contro una media di L. 47.322 registrata nel 1989; in cifra assoluta passano da L. 66.514.593.088 del 1989 a L. 66.054.670.500 nel 1990.

Le quote dell'indennità parlamentare che i compagni eletti versano al partito passano da L. 9.690.627.353 a L. 12.066.036.514.

Il contributo dello Stato a sostegno delle spese elettorali per il il rinnovo dei Consigli regionali è stato di lire 6.974.174.007.

Alla voce «altre contribuzioni» si registra una entrata di L. 929.150.000 che è il risultato conseguito a seguito della sottoscrizione lanciata fra le organizzazioni per il sostegno del partito.

Tra i proventi finanziari diversi registriamo i contributi versati dai gruppi parlamentari della Camera del Senato e del Parlamento europeo a titolo di rimborso delle spese del personale e per manifestazioni.

I versamenti volontari sono stati erogati nel rispetto della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, ed in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 della legge n. 659/1981 per i contributi superiori ai cinque milioni, riportiamo con apposito elenco (allegato *A*) i soggetti eroganti e le somme ricevute sia direttamente, sia quelle comunicateci dalle organizzazioni periferiche.

Per ognuna di esse è stata trasmessa apposita dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei deputati, come previsto dalla legge.

Le uscite complessive del 1990 sono di L. 113.501.775.990. Sinteticamente il rapporto sulle singole voci è il seguente:

Punto 1. - *Attribuzione di contributi.*

Passa da un totale di L. 61.540.959.142 del 1989 a L. 66.351.819.749 del 1990. Le somme a disposizione delle organizzazioni periferiche derivano per L. 9.489.815.018, dalla quota parte a loro spettante dal finanziamento pubblico che è erogato, dalla direzione del partito in base a vari parametri concordati e inoltre da contributi straordinari a sostegno di specifiche attività e di adeguamento delle strutture. E per L. 56.648.936.841, quale quota parte della contribuzione derivante dal tesseramento e della contribuzione di iscritti e simpatizzanti nel corso delle sottoscrizioni e feste de l'Unità.

Punto 2. - *Spese del personale.*

L'ammontare complessivo degli stipendi, rimborsi e contributi previdenziali e assistenziali è di L. 15.332.060.023, con un incremento rispetto al 1989 di L. 3.111.378.466, che è da imputare alle nuove esigenze legate alla costituzione del Governo ombra; all'attività straordinaria determinata dalla fase congressuale e agli adeguamenti di stipendio effettuati nel corso dell'anno.

Punto 3. - *Spese generali.*

Le voci più consistenti in aumento rispetto all'anno precedente si possono così sintetizzare:

spese di amministrazione: in aumento per L. 877.549.225;

centri studi e scuole di partito: in aumento per L. 238.261.678, per effetto di un decentramento di alcuni funzionari dell'apparato;

interessi passivi e oneri finanziari: in aumento per circa un miliardo;

per iniziative politiche nazionali si registra un aumento di L. 268.293.890 che possiamo senz'altro imputare ai due avvenimenti che hanno assorbito l'attenzione del Partito: il XIX Congresso e le elezioni regionali;

per il centro elaborazione dati, una spesa superiore di L. 596.549.718, che è stata determinata esclusivamente da maggiori investimenti per potenziamento informatico degli uffici;

inoltre da rilevare le spese a sostegno del Governo ombra per L. 450.397.459 e quelle sostenute in relazione alle iniziative per la costituente per L. 620.555.771.

Punto 4. - *Spese per attività editoriale e di propaganda.*

In questo capitolo registriamo un decremento di spesa rispetto al 1989 di L. 6.577.311.934 che è dovuto esclusivamente al fatto che all'Unità nell'anno precedente era stat versato un contributo di 6 miliardi e 866 milioni.

Punto 5. - *Spese per campagne elettorali.*

Il raffronto tra le spese elettorali non può essere omogeneo, in quanto i due turni elettorali degli anni in esame sono di natura diversa; per l'anno corrente, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 lettera *c)* della legge 8 agosto 1985, n. 413, si espongono gli importi spesi o erogati a titolo di ripartizione del contributo dello Stato:

contributi alle organizzazioni periferiche	L.	1.496.824.000
inserzioni pubblicitarie e spot televisivi	»	975.471.020
spese per manifesti e propaganda	»	560.439.804
manifestazioni, convegni e proiezioni	»	61.622.210
rimborsi viaggio	»	57.899.570
varie	»	84.762.186
Totale ...	L.	3.237.018.790
spese referendum	»	337.656.329
Totale spese elettorali in bilancio ...	L.	3.574.675.119

A questa spesa centrale si deve aggiungere la spesa autonomamente sostenuta dalle organizzazioni periferiche.

Punto 6. - *Spese per altre attività.*

In questo capitolo sono state inserite le spese sostenute per l'organizzazione del XIX congresso del partito per un totale di L. 3.412.763.650.

Il bilancio, in sintesi, alla data del 31 dicembre 1990, è così rappresentato:

Entrate	L.	110.233.036.159
Uscite	»	113.501.775.990
Disavanzo dell'esercizio 1990	L.	3.268.739.831
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	»	34.555.548.226
Disavanzo cumulato al 31 dicembre 1990 ...	L.	37.824.288.057

Considerando che questo bilancio ha sostenuto una spesa non indifferente per il congresso straordinario del partito, ne scaturisce che l'attività gestionale ordinaria chiude con un risultato a pareggio.

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge sul finanziamento pubblico ai partiti, la Direzione del P.D.S. rende noto che nel corso del 1990 con l'acquisizione del pacchetto azionario della F.I.P.I. S.p.a. sono intervenute delle modificazioni nelle quote di proprietà che il partito detiene in alcune società, per cui allo stato attuale, la situazione è la seguente:

Unione immobiliare centrale S.r.l., valore nominale delle quote	L.	1.499.990.000
Unione immobiliare seconda S.r.l., valore nominale delle quote	»	434.970.000
Unione immobiliare S.r.l., valore nominale delle quote	»	944.400.000
Rinascita editoriale S.r.l., valore nominale delle quote	»	220.000.000
Libreria Rinascita S.r.l., valore nominale delle quote	»	220.000.000
Società finanziaria editoriale S.r.l., valore nominale delle quote	»	1.331.000.000
Società finanziaria a sviluppo industriale S.r.l., valore nominale delle quote	»	360.000.000
FIPI S.p.a., valore della quota sottoscritta	»	14.880.000.000

La FIPI S.p.a. a sua volta detiene le quote azionarie de l'Unità S.p.a., degli Editori Riuniti S.p.a. e della Società finanziaria editoriale S.r.l.

Dalle società indicate non è derivato al PCI alcun reddito.

Una serie di immobili, diffusi nel territorio nazionale, di proprietà di società di capitale, le cui quote o azioni sono intestate a singole persone, iscritte al PCI, sono destinate a sedi del partito o associazioni culturali o sociali, per lo svolgimento delle loro attività statutarie. Da nessuna di queste società deriva alcun reddito al PCI, comprese le strutture decentrate.

Marcello STEFANINI

ALLEGATO *A*

ELENCO NOMINATIVO DEI VERSAMENTI EFFETTUATI NEL CORSO DEL 1990 AL P.C.I.

COMITATO REGIONALE DELLA VAL D'AOSTA

1. Bajocco Igino	L.	28.238.500
2. Chenuil Giorgio Alessandro	»	26.923.000
3. Dolchi Giulio	»	47.146.500
4. Mafrica Demetrio	»	27.962.000
5. Monami Cristina	»	21.725.000
6. Tonino Alder	»	47.091.500
7. Monami Luigi	»	9.000.000
Totale . . .	L.	208.086.500

COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE

1. Acotto Ezio	L.	6.162.010
2. Adduci Donato	»	9.677.998
3. Biazzi Guido	»	8.055.043
4. Bortolin Silvana	»	10.143.296
5. Bosio Marco	»	6.049.053
6. Bresso Mercedes	»	13.800.000
7. Buzio Alberto	»	13.886.724
8. Calligaro Germano	»	9.911.486
9. Chiezzi Giuseppe	»	18.633.511
10. Coppo Ettore	»	13.050.796
11. Dameri Silvana	»	26.274.026
12. Ferro Primo	»	6.022.071
13. Foco Andrea	»	20.142.516
14. Grosso Carlo Federico	»	23.293.550
15. Guasso Nazzareno	»	10.436.240
16. Marengo Luciano	»	10.620.776
17. Monticelli Antonio	»	19.983.956
18. Riba Lido	»	10.358.496
19. Rivalta Luigi	»	12.078.196
20. Sestero Maria Grazia	»	20.069.568
21. Valeri Gilberto	»	9.017.157
Totale . . .	L.	277.666.469

COMITATO REGIONALE DELLA LIGURIA

1. Bacigalupo Marisa	L.	19.075.342
2. Battilana Luigi	»	19.598.626
3. Benedetti Giovanna	»	19.945.650
4. Bertagna Sandro	»	66.613.675
5. Bertolani Franco	»	33.574.271
6. Buscaglia Claudio	L.	30.451.423
7. Castellano Anna	»	19.587.798
8. Daniela Maria Grazia	»	26.189.214
9. Delfino Franco	»	19.233.426
10. Di Rosa Roberto	»	51.638.776
11. Gallanti Giuliano	»	54.857.055
12. Luzzatto Giunio	»	50.186.842
13. Magliotto Armando	»	17.256.680
14. Margini Mario	»	30.717.844
15. Mazzarello Graziano	»	29.385.919
Totale . . .	L.	488.312.541

COMITATO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

1. Abeni Evelino	L.	10.000.000
2. Adamo Marilena	»	34.870.000
3. Agostinelli Agostino	»	35.200.000
4. Ambrosio Bruno	»	18.750.000
5. Azzoni Giuseppe	»	37.340.000
6. Benelli Daniela	»	18.000.000
7. Binelli Fabio	»	20.520.000
8. Bonalumi Edgardo	»	37.710.000
9. Borghini Piero	»	18.800.000
10. Bozzano Cesare	»	35.910.000
11. Buzzi Gianstefano	»	35.400.000
12. Cominelli Giovanni	»	20.410.000
13. Corbani Luigi	»	12.470.000
14. Cordibella Sergio	»	43.830.000
15. De Angeli Enrico	»	24.700.000
16. Esperti Giuliano	»	19.610.000
17. Galardi Guido	»	34.850.000
18. Galli Pio	»	21.890.000
19. Korach Vittorio	»	29.200.000
20. Losa Liberto	»	20.310.000
21. Lottaroli Emiliano	»	26.900.000
22. Maggioni Maurizio	»	41.150.000
23. Majetta Valentino	»	13.700.000
24. Montagna Elga	»	19.490.000
25. Novarini Alfredo	»	19.150.000
26. Pescatori Enrico	»	16.600.000
27. Russo Emilio	»	20.140.000
28. Segre Luciano	»	20.420.000
29. Serangeli Alfredo	»	16.600.000
30. Sereni Emilio	»	7.300.000

31. Terraroli Adelio	L.	20.540.000
32. Torri Franco	»	38.250.000
33. Vespa Manuela	»	21.990.000
34. Vitali Roberto	»	53.400.000
Totale . . .	L.	865.400.000

COMITATO REGIONALE DEL VENETO

1. Armano Elio	L.	16.477.716
2. Basso Luigi	»	8.576.535
3. Biasibetti Laura.	»	19.974.411
4. Borghero Pierpaolo.	»	17.370.569
5. Bragaja Giorgio.	»	7.491.198
6. De Biasio Luisa	»	8.968.585
7. Gabanizza Giorgio	»	18.128.143
8. Gallinaro Luciano	»	10.887.975
9. Lodo Valentino.	»	20.842.283
10. Morandina Renato.	»	28.206.491
11. Ongaro Franca Basaglia. . . .	»	6.000.000
12. Pison Giuseppe	»	11.597.155
13. Pupillo Giuseppe	»	24.746.435
14. Salzano Edoardo	»	11.032.743
15. Tanzarella Angelo	»	16.937.327
16. Vanni Walter	»	16.457.566
17. Varisco Ruddi	»	16.767.808
18. Varnier Giuliano	»	8.800.612
19. Vigna Lorenzo	»	16.991.070
20. Virdis Caterina Limentani. . .	»	16.477.500
Totale . . .	L.	302.732.122

COMITATO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

1. Viezzi Roberto	L.	39.782.336
2. Padovan Paolo	»	40.429.876
3. Lusa Perla.	»	34.801.613
4. De Piero Barbina Augusta . .	»	50.062.528
5. Del Negro Ivo	»	34.190.775
6. Bratina Giovanni.	»	35.619.286
7. Poli Ugo.	»	44.572.251
8. Padovan Giannino	»	32.577.328
9. Sonego Lodovico.	»	33.585.453
10. Travanut Renzo	»	34.716.828
11. Budin Milos.	»	36.286.881
Totale . . .	L.	416.625.155

COMITATO REGIONALE DELL EMILIA-ROMAGNA

1. Zanotti Katia.	L.	13.000.000
2. Zagatti Alessandra	»	25.000.000
3. Signorino Elsa	»	23.000.000
4. Sandri Alfredo	»	18.000.000
5. Petronio Luciano.	»	12.000.000
6. Guerzoni Luciano	»	25.000.000
7. Filippini Giovanna	»	12.000.000
8. Cocchi Renato	»	18.000.000
9. Cigarini Werther	»	13.000.000
10. Castellucci Federico	»	20.000.000
11. Bottoni Paola.	»	22.000.000
12. Bottino Felicia	»	27.000.000
13. Bonacini Moris	»	25.000.000
14. Bissoni Giovanni	»	13.000.000
15. Bertolini Vincenzo	»	12.500.000
16. Bersani Pier Luigi	»	23.000.000
17. Barbolini Giuliano	»	15.000.000
18. Mimi Angelo	»	23.000.000
19. Visani Davide.	»	20.000.000
Totale . . .	L.	359.500.000

COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA

1. Belloni Gaetana Arrigoni . . .	L.	20.000.000
2. Cocchi Siro	»	20.588.160
Totale . . .	L.	40.588.160

COMITATO REGIONALE DELLE MARCHE

1. Astolfi Alberto	L.	15.718.000
2. Costanzi Franco	»	23.598.000
3. Dini Rodolfo	»	24.417.000
4. Latini Carlo.	»	25.528.000
5. Mantovani Silvio	»	9.944.000
6. Mattei Carmela.	»	31.756.000
7. Mascioni Giuseppe	»	19.467.000
8. Bartolomei Dante.	»	20.655.000
9. Favaretto Ilario.	»	16.450.000
10. Lucarini Giuliano.	»	18.192.000
11. Boltri Roberto	»	19.126.000
12. Silenzi Giulio	»	16.993.000
13. Berionni Emilio.	»	15.464.000
14. Anati Silvana	»	14.255.000
15. Troli Gino.	»	6.000.000
16. Corvatta Claudio.	»	13.512.000
17. Cecchini Maria Cristina	»	20.729.000

18. Broccolo Alessandra	L.	29.816.000
19. Paci Massimo	»	19.698.000
20. Pandolfi Massimo	»	9 036.000
21. Marcolini Pietro	»	18.439.000
22. Bernardini Umberto	»	10.774.000
Totale	L.	399.567.000

COMITATO REGIONALE DELL UMBRIA

1. Antonini Nadia	L.	23.054.457
2. Carnieri Claudio	»	22.707.898
3. Mingarelli Pierluigi	»	14.041.588
4. Piccioni Svedo	»	15.334.422
5. Borgognoni Mariano	»	21.148.721
6. Bartolini Giampaolo	»	13.911.045
7. Neri Pierluigi	»	14.925.638
8. Piermatti Roberto	»	21.217.699
9. Sererni Marina	»	10.060.005
10. Prosperini Fausto	»	26.229.517
11. Mandarini Francesco	»	28.328.969
12. Ghirelli Francesco	»	18.927.867
13. Menichetti Paolo	»	16.470.899
14. Panfili Samio	»	33.404.905
15. Acciacca Vincenzo	»	16.017.773
16. Guidi Guido	»	13.017.623
17. Corinti Leopoldo	»	6.937.709
Totale	L.	315.736.735

COMITATO REGIONALE DEL LAZIO

1. Amati Matteo	L.	16.201.000
2. Bozzetto Giancarlo	»	31.683.069
3. Buffa Lucio	»	24.526.000
4. Cancrini Luigi	»	39.945.000
5. Carella Renzo	»	14.531.000
6. Cavallo Anna Rosa	»	27.118.000
7. Cerri Umberto	»	8.395.000
8. Collepardi Danilo	»	16.876.000
9. Corradi Guerrino	»	40.168.000
10. Cosentino Lionello	»	13.278.500
11. Daga Luigi	»	13.524.500
12. De Lucia Vezio	»	160.575
13. Ferroni Andrea	»	21.168.000
14. Mafai Maria	»	13.055.000
15. Marroni Angiolo	»	28.798.000
16. Massolo Oreste	»	9.382.651
17. Meta Michele	»	15.903.000
18. Paladini Stefano	L.	14.950.000
19. Quattrucci Mario	»	39.750.850
20. Rovero Ada	»	13.896.000
21. Scheda Rinaldo	»	26.200.000
22. Speranza Francesco	»	24.768.000
23. Tidei Pietro	»	14.249.000
24. Tola Vittoria	»	14.842.000
25. Vitelli Pietro	»	14.656.000
Totale	L.	498.025.145

COMITATO REGIONALE DELLA CAMPANIA

1. Boffa Costantino	L.	31.000.000
2. Cennamo Aldo	»	12.000.000
3. Cerbone Salvatore	»	26.000.000
4. Ciambriello Samuele	»	12.000.000
5. D'Alò Giuseppe	»	13.000.000
6. Donise Eugenio	»	28.000.000
7. Fierro Lucio	»	8.000.000
8. Marzano Arturo	»	13.000.000
9. Morra Ferdinando	»	8.000.000
10. Mughini Achille	»	25.000.000
11. Sales Isaia	»	29.000.000
12. Santangelo Mario	»	39.000.000
13. Sbriziolo Eirene	»	16.000.000
14. Silvestrini Vittorio	»	35.000.000
15. Tavernini Monica	»	31.000.000
16. Venditto Giuseppe	»	29.000.000
17. Vittoria Eduardo	»	35.000.000
18. Ziccardi Roberto	»	16.000.000
Totale	L.	406.000.000

COMITATO REGIONALE DELLA PUGLIA

1. Angiuli Vito	L.	22.156.870
2. Carrozzo Gaetano	»	22.156.870
3. Colangelo Sabino	»	22.156.870
4. Di Rodi Nicola	»	13.857.738
5. Dipietrangelo Carmine	»	22.340.738
6. Fortunato Loris	»	13.757.772
7. Godelli Silvia	»	36.688.516
8. Iafrate Zenone	»	13.924.838
9. Loreto Rocco	»	23.956.870
10. Macri Camillo	»	22.156.870
11. Massafra Isabella	»	11.188.729
12. Mansueto Nicola	»	12.462.106
13. Occhifino Nicola	»	25.541.773

14. Pizzicoli Michele	L.	33.036.699
15. Piccigallo Benito	»	13.924.907
16. Rossi Angelo	»	14.182.923
17. Saponaro Francesco	»	10.589.343
18. Simone Mauro	»	13.925.012
19. Strazeri Marcello	»	36.866.893
Totale	L.	384.872.337

COMITATO REGIONALE DELLA BASILICATA

1. Bulfaro Giovanni	L.	13.498.160
2. Cittadini Renato	»	12.500.000
3. Collarino Rocco	»	26.607.236
4. Curcio Rocco	»	22.907.296
5. Lagala Canio	»	9.384.344
6. Lettieri Mario	»	30.184.484
7. Litito Angelo	»	9.678.284
8. Minieri Angelo	»	10.777.000
9. Riviello Anna Maria	»	36.714.536
10. Simonetti Pietro	»	23.984.484
Totale	L.	196.235.824

COMITATO REGIONALE DELLA CALABRIA

1. Politano Franco	L.	24.740.000
2. Schifino Ubaldo	»	21.240.000
3. Srizzi Antonino	»	20.346.000
4. Ledda Quirino	»	16.240.000
5. Cristofaro Giuseppe	»	10.620.000
6. Madeo Eugenio	»	10.620.000
7. Adamo Nicola	»	10.620.000
8. Tarsitano Luigi	»	6.752.000
9. Oliverio Mario	»	16.240.000
10. Li Gotti Maria Teresa	»	4.176.000
11. Bova Giuseppe	»	10.620.000
12. De Santis Franco Saverio	»	10.620.000
Totale	L.	162.834.000

COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA

1. Aiello Francesco	L.	41.595.000
2. Altamore Giovanni	»	41.480.000
3. Bartoli Rita	»	34.680.000
4. Capodicasa Angelo	»	39.680.000
5. Chessari Giorgio	»	48.740.000
6. Colombo Luigi	»	45.670.000
7. Consiglio Antonino	L.	44.210.000
8. D'Urso Carmelo	»	41.480.000
9. Gueli Calogero	»	45.520.000
10. Gulino Luigi	»	42.745.000
11. La Porta Francesco	»	41.280.000
12. Laudani Adriana	»	43.470.000
13. Parisi Giovanni	»	42.440.000
14. Russo Michelangelo	»	26.120.000
15. Virlinzi Gaetano	»	42.745.000
16. Vizzini Gioacchino	»	38.120.000
17. Galasso Alfredo	»	21.595.000
Totale	L.	681.570.000

COMITATO REGIONALE DELLA SARDEGNA

1. Barranu Benedetto	L.	60.198.000
2. Casu Vittoria	»	54.521.000
3. Cocco Francesco	»	54.008.000
4. Cocodi Luigi	»	54.506.000
5. Cuccu Ignazio	»	54.303.000
6. Dadea Massimo	»	55.777.000
7. Ladu Leonardo	»	50.618.000
8. Lorelli Salvatore	»	54.531.000
9. Manca Raffaele	»	58.935.000
10. Muledda Gesuino	»	54.543.000
11. Pes Antonio	»	86.816.000
12. Pubusa Andrea	»	54.772.000
13. Ruggeri Giovanni	»	59.702.000
14. Sanna Emanuele	»	53.607.000
15. Scano Pier Sandro	»	91.374.000
16. Serri Linetta	»	60.454.000
17. Urraci Francesca	»	54.234.000
18. Zucca Salvatore	»	54.811.000
Totale	L.	1.067.710.000

FEDERAZIONE DI TORINO

1. «Homo Sapiens»	L.	6.000.000
2. Bajardi Sante	»	6.774.858
3. Banfo Aldo	»	7.688.800
4. Basaglia Alessandra	»	11.113.460
5. Bellon Dante	»	6.116.100
6. Bertone Pinuccia	»	5.000.000
7. Bolzoni Carlo	»	5.081.770
8. Bongiovanni Carlo	»	8.339.760
9. Carpanini Domenico	»	6.330.070
10. Cravero Tommaso	»	9.034.740

11. Foa Vittorio	L.	9.000.000
12. Garberoglio Sergio	»	10.620.000
13. Gattini Fernando	»	7.106.000
14. Greguol Enernesta	»	50.202.926
15. Manzi Luciano	»	5.019.900
16. Marchiaro Elio	»	5.250.380
17. Mezzano Giovanni	»	15.149.280
18. Novarino Carlo	»	6.881.195
19. Poli Giulio	»	12.826.220
20. Rossetti Edoardo	»	7.644.780
21. Rossi Filiberto	»	12.381.888
22. Solazzi Fulvio	»	8.359.760
23. Tourn Maria Luisa	»	8.820.900
24. Verlengia Giovanni	»	8.339.760
25. Verzelletti Pietro	»	12.798.000
Totale . . .	L.	251.880.547

FEDERAZIONE DI GENOVA

1. Benedetti Tea	L.	5.348.420
2. Boffardi Giuliano	»	5.818.120
3. Calcinai Dario	»	6.443.360
4. Sarbia Franco	»	6.383.520
5. Buglioni Giorgio	»	5.635.000
6. Camurri Giuliano	»	6.284.000
7. Diani Giuseppina	»	5.251.942
8. Longhi Aleandro	»	8.817.690
9. Musso Giacomo	»	5.105.653
10. Parodi Bartolomeo	»	8.752.548
11. Pastorino Pietro	»	5.363.922
12. Perroni Enrico	»	5.105.653
13. Rosati Armando	»	8.752.548
14. Tassistro Francesco	»	8.752.548
15. Balbi Paola	»	8.443.935
16. Gambolato Pietro	»	24.063.238
17. Burlando Claudio	»	12.190.736
18. Papone Gabriella	»	11.835.789
Totale . . .	L.	148.348.622

FEDERAZIONE DI MILANO

1. Corbani Luigi	L.	9.189.000
2. Ferlini Massimo	»	29.882.000
3. Piloni Ornella	»	26.688.000
4. Danielli Giuseppe	»	8.003.000
5. Ballabio Valentino	»	23.634.000
6. Perversi Giorgio	»	9.009.000
7. Marinelli Renzo	L.	6.200.000
8. Sala Enrico	»	18.880.000
9. Caruso Angelo	»	13.990.000
10. Cazzaniga Franco	»	9.271.000
11. Butturini Tiziano	»	16.160.000
12. Sangiovanni Alfonso	»	17.600.000
13. Cremascoli Guido	»	6.450.000
14. Antelli Franco	»	18.000.000
15. Carini Edo	»	7.800.000
16. Coppa Stefano	»	7.816.000
17. Formigoni Gianni	»	5.693.000
Totale . . .	L.	234.265.000

FEDERAZIONE DI TRIESTE

1. De Petris in De Rosa Diana	L.	6.006.400
2. Russo Tommaso	»	5.983.940
3. Tremul Sergio	»	5.383.940
Totale . . .	L.	17.374.280

FEDERAZIONE DI PARMA

1. Baldassi Vincenzo	L.	6.000.000
2. Lavagetto Stefano	»	6.000.000
3. Sergenti Piersergio	»	13.200.000
4. Bussoni Mauro	»	11.113.200
5. Vitali Romano	»	9.930.217
6. Montanini Arturo	»	8.138.750
Totale . . .	L.	54.382.167

FEDERAZIONE DI AREZZO

1. Benigni Bruno	L.	23.200.000
2. Tarquini Amos	»	9.060.000
3. Pacini Antonio	»	9.000.000
4. Falagiani Pietro	»	7.010.000
Totale . . .	L.	48.270.000

FEDERAZIONE DI IVREA

1. Grijuela Fiorenza	L.	10.800.000
Totale . . .	L.	10.800.000

Federazione di Livorno

1.	Benvenuti Roberto	L.	15.288.000
2.	Tanda Salvatore	»	6.523.000
3.	Bandini Laura	»	5.530.000
4.	Bertelli Antonio	»	10.140.000
5.	Simonti Virgilio	»	9.480.000
6.	Biricotti A. Maria	»	18.090.000
7.	Bardocci Carla	»	10.140.000
8.	Del Gamba Sergio	»	5.298.000
9.	Bozzi Ivano	»	5.298.000
10.	Bassano Paolo	»	18.120.000
11.	Lamberti Gianfranco	»	10.140.000
12.	Niccoletti Umberto	»	10.140.000
13.	Manetti Massimo	»	10.140.000
14.	Pia Ricco Margherita	»	7.550.000
15.	Fantozzi Mario	»	18.470.000
16.	Landi Sergio	»	13.900.000
17.	Pacini Mauro	»	10.472.000
18.	Morgantini Roberto	»	11.485.000
19.	Simi Riccardo	»	10.432.000
20.	Bargelli Etrusco	»	9.825.000
21.	Paci Mario	»	5.520.000
22.	Crini Danilo	»	10.196.000
23.	Caldelli Danilo	»	9.815.000
24.	Cecchini Renzo	»	15.675.000
25.	Mantellassi Cesare	»	7.200.000
26.	Barsotti Sergio	»	7.500.000
27.	D'Alessio Attilio	»	7.500.000
28.	Barabino Giuseppe	»	9.672.000
29.	Volpi Odette	»	8.501.000
30.	Danesin Giuseppe	»	16.910.000
31.	Banti Lorenzo	»	16.981.000
32.	Gasperini Walter	»	6.415.000
33.	Roventini Carlo	»	9.701.000
34.	Benesperi Paolo	»	8.650.000
35.	Benifei Ilio	»	5.000.000
36.	Bardini Stefania	»	5.000.000
37.	Rossi	»	5.000.000
38.	Torlai	»	5.000.000
39.	Pierozzi	»	6.740.000
40.	Polidori Valentino	»	9.724.000
41.	Baldassarri Fabio	»	13.446.000
42.	Vannucci Guido	»	5.804.000
43.	Bufalini Roberto	»	10.156.000
44.	Guantini Massimo	»	5.078.000
45.	Corolini Giancarlo	»	9.723.000
46.	Crosato Gloria	»	15.198.000
47.	Sacripanti Giancarlo	»	5.078.000
48.	Ciampini Enrico	L.	10.172.000
49.	Polini Bruno	»	10.708.000
50.	Barsacchi Roberto	»	13.000.000
51.	Cocchella Emanuele	»	10.682.000
	Totale . . .	L.	502.206.000

Federazione di Ravenna

1.	Baccarini Giulio	L.	10.000.000
	Totale . . .	L.	10.000.000

Federazione di Pistoia

1.	Pallandri Graziano	L.	15.767.500
2.	Di Berardino Gian Gastone	»	5.647.800
	Totale . . .	L.	21.415.300

Federazione di Avezzano

1.	Di Lorenzo Lucia	L.	8.000.000
	Totale . . .	L.	8.000.000

Gruppo senatori comunisti - X Legislatura

1.	Alberici Aureliana	L.	53.025.000
2.	Andreini Elios	»	47.448.000
3.	Andriani Silvano	»	53.025.000
4.	Antoniazzi Renzo	»	47.448.000
5.	Argan Giulio Carlo	»	53.025.000
6.	Baiardi Ennio	»	47.448.000
7.	Barca Luciano	»	74.276.000
8.	Tattello Nereo	»	47.448.000
9.	Benassi Ugo	»	47.448.000
10.	Berlinguer Giovanni	»	53.025.000
11.	Bertoldi Lionello	»	47.448.000
12.	Bisso Lovrano	»	47.448.000
13.	Bochiccio Schelotto Giovanna	»	18.000.000
14.	Boffa Giuseppe	»	53.025.000
15.	Boldrini Arrigo	»	47.448.000
16.	Bollini Rodolfo	»	47.448.000
17.	Brina Alfio	»	47.448.000
18.	Bufalini Paolo	»	53.025.000
19.	Callari Galli Matilde	»	26.400.000
20.	Cannata Giuseppe	»	43.461.000
21.	Cardinale Emanuele	»	47.448.000

22. Casadei Lucchi Archimede . .	L.	47.448.000
23. Cascia Aroldo.	»	47.448.000
24. Chiarante Giuseppe	»	53.025.000
25. Chiaromonte Gerardo . . .	»	74.276.000
26. Chiesura Vittorio	»	47.448.000
27. Cisbani Giorgio.	»	47.448.000
28. Correnti Giovanni	»	47.442.000
29. Cossutta Armando	»	47.448.000
30. Crocetta Salvatore	»	47.448.000
31. Dionisi Angelo	»	47.448.000
32. Ferraguti Isa	»	71.696.000
33. Ferrara Maurizio	»	53.025.000
34. Franchi Antonio	»	47.448.000
35. Galeotti Menotti	»	47.448.000
36. Gambino Vittorio	»	47.448.000
37. Garofalo Carmine	»	47.448.000
38. Giacchè Aldo	»	47.448.000
39. Gianotti Lorenzo	»	47.448.000
40. Giustinelli Franco	»	47.448.000
41. Greco Francesco	»	33.600.000
42. Iannone Giuseppe	»	47.448.000
43. Imbriaco Nicola	»	47.448.000
44. Imposimato Ferdinando	»	23.400.000
45. Lama Luciano	»	90.360.000
46. Libertini Lucio	»	47.448.000
47. Longo Franco.	»	47.448.000
48. Lops Pasquale	»	47.448.000
49. Lotti Maurizio	»	82.220.000
50. Macaluso Emanuele	»	53.025.000
51. Macis Francesco	»	67.511.000
52. Maffioletti Roberto.	»	53.025.000
53. Margheri Andrea	»	47.448.000
54. Margheriti Riccardo	»	47.448.000
55. Meriggi Luigi	»	47.448.000
56. Mesoraca Maurizio.	»	47.448.000
57. Montinaro Orazio	»	47.448.000
58. Nespolo Carla	»	47.448.000
59. Nocchi Venanzio	»	47.448.000
60. Pecchioli Ugo	»	53.025.000
61. Petrara Onofrio.	»	47.298.000
62. Pieralli Piero	»	47.448.000
63. Pinna Mario	»	47.448.000
64. Pollini Renato	»	47.448.000
65. Ranalli Giovanni	»	47.448.000
66. Salvato Ersilia	»	47.448.000
67. Scardaoni Umberto.	»	47 448.000
68. Svivoletto Concetto.	»	47.448.000
69 Senesi Giovanna	»	47.448.000
70. Serri Rino.	»	47.448.000
71. Spetic Stojan	L.	47.448.000
72. Sposetti Ugo	»	47.448.000
73. Tedesco Tatò Giglia	»	53.025.000
74. Torlontano Glauco	»	23.400.000
75. Tornati Giorgio.	»	47.448.000
76. Tossi Brutti Graziella	»	47.448.000
77. Tripodi Girolamo.	»	47.448.000
78. Vecchi Claudio	»	47.448.000
79. Vecchietti Tullio	»	53.025.000
80. Vetere Ugo	»	53.025.000
81. Vignola Giuseppe.	»	47.448.000
82. Visconti Roberto	»	47.348.000
83. Vitale Giuseppe.	»	47.448.000
84. Volponi Paolo	»	43.383.000
85. Zuffa Grazia	»	47.448.000
Totale . . .	L.	4.166.101.000

GRUPPO DEPUTATI COMUNISTI - X LEGISLATURA

1. Alborghetti Guido.	L.	47.844.000
2. Alinovi Abdon.	»	47.844.000
3. Angelini Giordano	»	47.844.000
4. Angeloni Luana	»	47.594.000
5. Angius Gavino	»	53.742.000
6. Auleta Francesco	»	47.948.000
7. Berbera Augusto	»	66.779.000
8. Barbieri Silvia	»	51.966.000
9. Bargone Antonio	»	50.429.000
10. Barzanti Nedo.	»	50.138.000
11. Bassolini Antonio	»	53.742.000
12. Benevelli Luigi.	»	47.474.000
13. Bellocchio Antonio	»	47.658.000
14. Bernasconi Anna	»	47.594.000
15. Bevilacqua Cristina	»	47.844.000
16. Bianchi Romana.	»	47.844.000
17. Binelli Giancarlo	»	51.906.000
18. Bonfatti Marisa	»	44.811.000
19. Bordon Willer	»	47.844.000
20. Borghini G. Franco.	»	53.372.000
21. Boselli Milvia	»	47.844.000
22. Brescia Giuseppe	»	47.844.000
23. Bruzzani Riccardo.	»	47.474.000
24. Bulleri Luigi	»	47.468.000
25. Calvanese Flora	»	50.138.000
26. Cannelonga Severino	»	50.018.000
27. Capecchi M. Teresa.	»	50.138.000
28. Caprili Milziade	»	47.417.000
29. Castagnola Luigi	»	51.656.000

30. Cavagna Mario . . . . L. 47.417.000
31. Cervetti Gianni . . . . » 47.844.000
32. Chella Mario . . . . » 47.417.000
33. Cherchi Salvatore . . . . » 47.594.000
34. Ciabarri Vincenzo . . . . » 47.844.000
35. Ciancio Antonio . . . . » 11.961.000
36. Cicerone Franco . . . . » 47.594.000
37. Ciconte Vincenzo . . . . » 48.435.000
38. Ciocci Lorenzo . . . . » 47.844.000
39. Civita Salvatore . . . . » 47.844.000
40. Colombini Leda . . . . » 53.957.000
41. Conti Laura . . . . » 47.594.000
42. Cordati Luigia . . . . » 47.594.000
43. Costa Alessandro . . . . » 47.844.000
44. Crippa Giuseppe . . . . » 47.417.000
45. D'Alema Massimo . . . . . . » 53.742.000
46. D'Ambrosio Michele . . . . . » 47.594.000
47. Di Pietro Giovanni . . . . . . » 47.844.000
48. Di Prisco Elisabetta . . . . . . » 47.594.000
49. Donazzon Renato . . . . » 47.417.000
50. Fachin Silvana . . . . » 47.844.000
51. Fagni Edda . . . . » 51.716.000
52. Felissari Lino . . . . » 47.844.000
53. Ferrandi Alberto . . . . » 47.607.000
54. Ferrara Giovanni . . . . » 53.742.000
55. Finocchiaro Anna . . . . » 18.000.000
56. Folena Pietro . . . . » 48.954.000
57. Forleo Francesco . . . . » 18.000.000
58. Fracchia Bruno . . . . » 68.005.000
59. Francese Angela . . . . » 69.614.000
60. Gabbuggiani Elio . . . . » 50.078.000
61. Galante Michele . . . . » 47.594.000
62. Garavini Sergio . . . . » 52.632.000
63. Gasparotto Isaia . . . . » 51.789.000
64. Gelli Bianca . . . . » 51.716.000
65. Geremicca Andrea . . . . . . » 47.784.000
66. Ghezzi Giorgio . . . . » 51.966.000
67. Grassi Ennio . . . . » 23.922.000
68. Grilli Renato . . . . » 47.844.000
69. Ingrao Pietro . . . . » 53.742.000
70. Lauricella Angelo . . . . » 48.462.000
71. Lavorato Giuseppe . . . . . . » 47.594.000
72. Lodi Adriana . . . . » 52.494.000
73. Lorenzetti Rita . . . . » 47.594.000
74. Lucenti Giuseppe . . . . » 47.594.000
75. Macciotta Giorgio . . . . » 55.428.000
76. Magri Lucio . . . . » 53.492.000
77. Mainardi Anna . . . . » 47.594.000
78. Mammone Natia . . . . » 47.594.000
79. Manfredini Viller . . . . L. 7.974.000
80. Mangiapane Giuseppe . . . . » 47.844.000
81. Mannino Antonio . . . . » 47.724.000
82. Marri Germano . . . . » 47.844.000
83. Masini Nadia . . . . » 47.844.000
84. Menzietti P. Paolo . . . . . . » 47.594.000
85. Migliasso Teresa . . . . » 47.594.000
86. Minozzi Rosanna . . . . » 50.138.000
87. Minucci Adalberto . . . . . . » 53.622.000
88. Mombelli Luigi . . . . » 47.594.000
89. Monello Paolo . . . . » 47.594.000
90. Montanari Nanda . . . . » 47.594.000
91. Montecchi Elena . . . . » 47.844.000
92. Motetta Giovanni . . . . » 47.724.000
93. Napolitano Giorgio . . . . . . » 53.622.000
94. Nappi Gianfranco . . . . » 47.594.000
95. Nardone Carmine . . . . » 47.594.000
96. Natta Alessandro . . . . » 53.682.000
97. Nerli Francesco . . . . » 50.138.000
98. Nicolini Renato . . . . » 53.432.000
99. Novelli Diego . . . . » 48.564.000
100. Occhetto Achille . . . . » 53.372.000
101. Orlandi Nicoletta . . . . » 47.594.000
102. Pacetti Massimo . . . . » 47.594.000
103. Pallanti Novello . . . . » 47.784.000
104. Palmieri Ermenegildo . . . . . » 47.297.000
105. Pascolat Renzo . . . . » 47.594.000
106. Pedrazzi Anna Mia . . . . . . » 47.844.000
107. Pellegatti Ivana . . . . » 47.594.000
108. Pellicani Giovanni . . . . » 47.844.000
109. Perinei Fabio . . . . » 47.144.000
110. Petrocelli Edilio . . . . » 47.579.000
111. Picchetti Santino . . . . » 53.315.000
112. Pinto Roberta . . . . » 53.742.000
113. Poli G. Gaetano . . . . » 47.474.000
114. Polidori Renzo . . . . » 47.528.000
115. Prandini Onelio . . . . » 47.594.000
116. Provantini Alberto . . . . . . » 51.539.000
117. Quercini Giulio . . . . » 47.594.000
118. Quercioli Elio . . . . » 80.541.000
119. Rebecchi Aldo . . . . » 47.594.000
120. Recchia Vincenzo . . . . » 47.844.000
121. Reichlin Alfredo . . . . » 53.492.000
122. Ridi Silvano . . . . » 47.534.000
123. Romani Daniela . . . . » 47.844.000
124. Ronzani G. Wilmer . . . . . . » 47.594.000
125. Rubbi Antonio . . . . » 48.254.000
126. Samà Francesco . . . . » 47.417.000
127. Sanfilippo Salvatore . . . . . . » 49.961.000

128. Sangiorgio M. Luisa	L.	50.388.000
129. Sanna Anna	»	47.844.000
130. Sannella Benedetto	»	47.417.000
131. Sapio Francesco	»	50.018.000
132. Schettini Giacomo	»	47.844.000
133. Serafini A. Maria	»	47.844.000
134. Serafini Massimo	»	47.474.000
135. Serra Gianna	»	47.594.000
136. Soave Sergio	»	47.594.000
137. Sinatra Alberto	»	22.500.000
138. Solaroli Bruno	»	47.594.000
139. Stefanini Marcello	»	47.844.000
140. Strada Renato	»	47.594.000
141. Strumendo Lucio	»	47.474.000
142. Taddei Maria	»	47.844.000
143. Tagliabue Gianfranco	»	51.596.000
144. Testa Enrico	»	48.658.000
145. Toma Mario	»	47.417.000
146. Tortorella Aldo	»	52.382.000
147. Trabacchi Felice	»	47.534.000
148. Trabacchini Quarto	»	47.594.000
149. Turco Livia	»	53.492.000
150. Umidi Neide	»	50.429.000
151. Vacca Giuseppe	»	53.262.000
152. Veltroni Walter	»	53.492.000
153. Violante Luciano	»	50.964.000
154. Zangheri Renato	»	48.534.000
155. Filippini Giovanna	»	22.881.000
156. Ciafardini Michele (deceduto)	»	31.526.000
157. Pajetta Giancarlo (deceduto)	»	43.227.000
Totale ...	L.	7.555.954.000

GRUPPO DEPUTATI COMUNISTI - PARLAMENTO EUROPEO

1. Barzanti Roberto	L.	19.030.000
2. Bontempi Rinaldo	»	22.583.000
3. Castellina Luciana	»	14.969.465
4. Catasta Anna	»	5.000.000
5. Cecni Bonifazi Adriana	»	5.850.000
6. Colajanni Luigi Alberto	»	19.566.000
7. De Giovanni Biagio	»	9.515.000
8. De Piccoli Cesare	»	27.336.250
9. Fantuzzi Giulio	»	19.013.000
10. Imbeni Renzo	»	21.066.000
11. Napoletano Pasqualina	»	22.450.000
12. Porrazzini Giacomo	»	19.030.000
13. Raggio Andrea	»	17.740.000
14. Rossetti Giorgio	»	21.062.816
15. Rossi Tommaso	»	31.795.850
16. Speciale Roberto	»	21.066.000
17. Trivelli Renzo	»	27.865.000
18. Vecchi Luciano	»	18.327.000
Totale ...	L.	343.265.381

SOGGETTI VARI CHE HANNO VERSATO AL P.C.I.

1. Giovanni Calice	L.	11.900.000
2. Michelangelo Notarianni	»	10.000.000
3. Giovambattista Zorzoli	»	22.000.000
4. Nilde Iotti	»	28.536.000
Totale ...	L.	72.436.000

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL PCI DELL'ANNO 1990

L'anno 1991 il giorno 20 marzo 1991, presso la direzione del Partito Democratico della Sinistra in Roma, via delle Botteghe Oscure n. 4, si è riunito il collegio composto dai signori:

Laterza Giovanni, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 18 giugno 1969 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° luglio 1969, n. 163;

Picone Francesco, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 15 luglio 1977 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° luglio 1977, n. 203;

Turchi Carlo Luigi, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 9 febbraio 1974 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 febbraio 1974, n. 47.

Il predetto collegio è stato nominato dalla segreteria del Partito Comunista Italiano in data 24 gennaio 1983 in conformità e per le funzioni di cui alla legge 2 maggio 1974, n. 195, modificata dalle successive n. 659 del 18 novembre 1981, n. 22 del 27 gennaio 1982 e n. 413 dell'8 agosto 1985.

Il collegio dei revisori da atto di quanto segue:

a) la contabilità è tenuta secondo le norme previste dal decimo comma dell'art. 4 della suddetta legge 18 novembre 1981, n. 659, ed inoltre l'impianto contabile è impostato secondo un dettagliato piano dei conti recepito dal libro-giornale con il sistema Olivetti/5320;

b) tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa;

c) la relazione dell'amministratore del partito illustra esaurientemente il rendiconto al 31 dicembre 1990.

Il collegio passa, quindi, all'esame delle varie voci del bilancio al 31 dicembre 1990.

Dalle indagini a campione sui documenti, effettuate dal collegio e dalle articolate esposizioni dei sottoconti già periodicamente verificate nell'anno 1990, non sono emersi rilievi di sorta ed il bilancio finanziario al 31 dicembre 1990 si compendia nelle seguenti cifre:

Totale entrate dell'esercizio	L.	110.233.036.159
Totale uscite dell'esercizio	»	113.501.775.990
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1990	L.	3.268.739.831

La situazione finanziaria complessiva al 31 dicembre 1990 è la seguente:

Disavanzo finanziario 1990	L.	3.268.739.831
Disavanzo dei precedenti esercizi	»	34.555.548.226
Disavanzo cumulativo al 31 dicembre 1990	L.	37.824.288.057

Il collegio dei revisori ha anche verificato la regolarità delle posizioni contributive verso l'I.N.P.S., l'I.N.P.G.I. e l'I.N.A.I.L., i versamenti nei confronti dei quali sono stati sempre tempestivamente effettuati; anche nei confronti dell'erario, risultano versate nei termini di legge le ritenute effettuate a titolo di sostituto d'imposta.

Il collegio dei revisori può certificare, ai sensi della normativa vigente, che il bilancio finanziario al 31 dicembre 1990 del Partito Comunista Italiano è stato redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo il modello approvato dal decreto del Presidente della Camera 28 luglio 1982 e successive modificazioni.

Roma, 21 marzo 1991

Il Collegio dei revisori dei conti:
LATERZA Giovanni - PICONE Francesco - TURCHI Carlo Luigi

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1990

(ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195 e 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni)

ENTRATE EFFETTIVE

Voce				
1) *Quote associative annuali* (tesseramento)	L.	25.592.675.000		
2) *Contributo dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali:				
elezioni regioni a statuto ordinario (6 e 7 maggio 1990)			L.	4.721.645.598
b) contributo annuale all'attività del partito:				
dalla Camera dei deputati	L.	7.912.241.859		
dal Senato della Repubblica	»	3.645.525.926		
			L.	11.557.767.785
dal gruppo misto del Senato			»	63.183.205
			L.	16.342.596.588
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali				—
b) da altri soggetti esteri				—
				—
4) *Altre contribuzioni:*				
a) contribuzioni straordinarie degli associati (sottoscrizione autofinanziamento)			L.	9.891.476.500
b) contribuzioni di non associati			»	384.000.000
			L.	10.275.476.500
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi				—
b) interessi su titoli				—
c) interessi su finanziamenti				—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche			L.	2.300.000.000
e) altri proventi finanziari (interessi attivi)			»	35.692.584
			L.	2.335.692.584
6) *Entrate diverse:*				
a) da attività editoriali				—
b) da manifestazioni			L.	5.438.210.665
c) da altre attività statutarie			»	49.881.200
d) da altre fonti				—
			L.	5.488.091.865
Totale entrate finanziarie dell'esercizio			L.	60.034.532.537
Disavanzo dell'esercizio			L.	3.791.130.518

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati			L.	410.112.100
b) al gruppo parlamentare al Senato			»	419.810.593
c) a enti e soggetti nazionali			»	1.580.643.996
d) a enti e soggetti esteri			»	155.192.461
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:				
1) contributi straordinari a federazioni e comitati regionali	L.	3.426.555.936		
2) contributi campagna elettorale 6 e 7 maggio 1990	»	3.541.758.572		
3) quota ristorno tesseramento	»	1.829.876.000		
			L.	8.798.190.508
			L.	11.363.949.658

2) *Spese di personale:*

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie:				
personale direzione nazionale	L.	6.582.214.477		
personale presso organismi periferici, altre strutture di partito, organismi collaterali, ecc.	»	865.610.000		
			L.	7.447.824.477
b) contributi previdenziali e assistenziali:				
personale direzione nazionale	L.	2.263.482.142		
personale presso organismi periferici, altre strutture di partito, organismi collaterali, ecc.	»	367.144.000		
			L.	2.630.626.142
			L.	10.078.450.619

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari			L.	9.876.926.755
b) fitti passivi			»	1.634.774.891
c) imposte e tasse			»	8.030.561
d) manutenzioni e riparazioni			»	2.600.050.659
e) spese di amministrazione:				
1) spese banca	L.	7.346.979		
3) ritenute interessi bancari	»	7.512.789		
3) spese legali	»	197.999.571		
4) cancelleria	»	139.877.410		
5) centro elettronico	»	60.862.975		
6) energia elettrica	»	86.283.300		
7) giornali e libri	»	372.848.420		
8) spese postali e spedizioni	»	603.974.281		
9) spese telefoniche	»	1.215.274.611		
10) noleggi vari	»	239.635.742		
11) spese arredamento uffici	»	199.478.630		
			L.	3.131.094.708
f) spese diverse			»	2.838.995.721
			L.	20.089.873.295

4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*				
a) per attività editoriali:				
1) alla Nuova editrice Avanti!	L.	2.697.244.871		
2) a Mondo operaio - Edizioni Avanti!	»	1.144.531.240		
3) Argomenti Socialisti	»	248.632.139		
4) altre attività	»	51.080.000	L.	4.141.488.250
b) per attività culturali e d'informazione			»	1.427.725.451
c) per attività di propaganda e informazione politica			»	1.824.494.002
			L.	7.393.707.703
5) *Spese per campagne elettorali*			L.	8.507.091.314
6) *Spese per altre attività:*				
45° Congresso nazionale	L.	2.291.596.139		
Conferenza Programmatica di Rimini	»	1.600.994.327		
partecipazioni	»	2.500.000.000	L.	6.392.590.466
Totale uscite finanziarie dell'esercizio			L.	63.825.663.055

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	60.034.532.537
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	63.825.663.055
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	3.791.130.518
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	22.078.210.176
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	25.869.340.694

Il segretario amministrativo del P.S.I.: on. Vincenzo BALZAMO

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.S.I. PER L'ANNO 1990

L'esecutivo del Partito Socialista Italiano, su mandato della Direzione nazionale, nella riunione del 21 marzo 1991 ha approvato il bilancio finanziario del partito per l'anno 1990.

Il bilancio è stato redatto dagli organi amministrativi del partito e certificato dal Collegio dei revisori dei conti, come previsto dalle leggi vigenti relative al finanziamento pubblico dei partiti, dal modello predisposto dalla Presidenza della Camera dei deputati e come previsto anche dallo statuto del P.S.I.

Il bilancio si chiude con un disavanzo di L. 3.791.130.518 che apparentemente inverte la tendenza degli ultimi anni ad un progressivo, anche se lento, risanamento della situazione economico-finanziaria.

Questo risultato va invece considerato alla luce di importanti fatti e avvenimenti per la vita del partito che si sono verificati nel corso del 1990: in primo luogo le elezioni per il rinnovo dei Consigli delle quindici regioni a statuto ordinario.

Le elezioni regionali si sono svolte contemporaneamente a quelle per il rinnovo della quasi totalità dei Consigli delle provincie e della grande maggioranza dei comuni e hanno richiesto un grande impegno politico-finanziario da parte del Partito, anche perché per queste ultime non era previsto alcun concorso da parte dello Stato nel rimborso delle spese. Il loro risultato ha comunque premiato l'impegno profuso, poiché, come ha detto il segretario del partito, «abbiamo superato ancora una volta una prova elettorale difficile. Lo abbiamo fatto senza perdere terreno, anzi guadagnandone di nuovo in modo netto, significativo, incontestabile».

Altri importanti avvenimenti sono stati la Conferenza Programmatica che il partito ha tenuto a Rimini dal 22 al 25 marzo e la seconda edizione della festa del Garofano Rosa organizzata a Livorno dal 14 al 23 settembre. Infine, va considerata la partecipazione alla sottoscrizione del nuovo capitale sociale della Sofinim Lombardia, esposta al punto 6 delle uscite effettive.

Queste iniziative hanno particolarmente accettuato il disavanzo dell'esercizio, che non deve pertanto essere letto solo in chiave amministrativo-contabile, ma valutato come investimento produttivo sia dal punto di vista politico che economico.

Le entrate finanziarie.

Anche quest'anno si registra un incremento complessivo delle entrate derivanti dal tesseramento, dalla sottoscrizione per l'autofinanziamento, dai proventi da manifestazioni.

Queste entrate sono strettamente e soprattutto legate alla iniziativa politica del Partito e alla sua presenza nel Paese. L'impegno in questa direzione rappresenta una priorità politica e organizzativa che deve ancora aumentare poiché il contributo annuale dello Stato alla attività del Partito non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Le iniziative dirette all'autofinanziamento del Partito vanno promosse e realizzate costantemente, perché dotano il Partito di entrate finanziarie indispensabili.

In questo quadro va collocata l'iniziativa assunta anche in occasione della Conferenza Programmatica di Rimini e della festa del Garofano Rosa di Livorno, di attrezzare parte delle aree in cui le due manifestazioni si sono svolte con stands destinati alla pubblicità commissionata da espositori esterni.

In pratica si è ripetuto, anche se in misura minore per la differente dimensione delle manifestazioni, quanto era stato realizzato nel 1989 in occasione del 45° Congresso Nazionale di Milano. Anche questo anno l'organizzazione degli stands e la gestione dei rapporti con gli espositori, in tutte le sue fasi, è stata curata dall'«Avanti!». Per quanto riguarda il Partito l'introito derivante da questa attività figura al punto 5/*d* delle entrate effettive.

Le uscite finanziarie.

Abbiamo già rilevato gli avvenimenti e le manifestazioni che, oltre alla campagna elettorale, hanno richiesto un impegno straordinario del partito per realizzare due importanti appuntamenti politici: la Conferenza Programmatica di Rimini e la festa del Garofano Rosa di Livorno, che, al suo secondo anno di vita, ha testimoniato l'attenzione del partito verso le politiche femminili.

Il contributo destinato all'«Avanti!» è praticamente rimasto allo stesso livello dello scorso anno, in relazione anche alle attività svolte dal quotidiano del Partito in occasione della Conferenza programmatica di Rimini e della festa del Garofano Rosa. Gli interessi passivi e gli oneri finanziari hanno registrato invece un sensibile aumento: esso deve essere messo in relazione al persistere di situazioni debitorie pregresse, che condizionano l'andamento degli esercizi, ma che il Partito ha comunque iniziato ad affrontare.

I contributi alle organizzazioni periferiche.

I contributi inviati alle organizzazioni periferiche del Partito nel corso del 1990 rappresentato il 29,49% di quanto ricevuto dallo Stato come contributo alla attività del Partito.

I contributi inviati in occasione della campagna elettorale per il rinnovo dei Consigli delle quindici regioni a statuto ordinario rappresentano il 75,01% del rimborso ricevuto successivamente dallo Stato allo stesso titolo.

Complessivamente, i contributi inviati alle strutture periferiche nel corso del 1990 rappresentano il 42,63% di quanto lo Stato ha in totale erogato al Partito.

Relazione sulle spese per campagne elettorali sostenute nell'anno 1990.

Il 6 e 7 maggio 1990 si sono tenute le elezioni per il rinnovo dei Consigli delle quindici regioni a statuto ordinario.

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute dal Partito in questa campagna elettorale:

spot pubblicitari	L.	768.740.000
spese di propaganda e pubblicità	»	2.837.521.343
stampati e manifesti	»	1.107.901.680
spese varie	»	43.759.600
spese di spedizione	»	61.486.813
sondaggi elettorali	»	46.635.000
	L.	4.866.044.436

Inoltre, nel 1990 sono state sostenute altre spese riferite a precedenti impegni elettorali:

referendum	L.	398.680.730
residuo precedenti elezioni	»	2.614.505.514
elezioni amministrative 1989	»	627.860.634
	L.	8.507.091.314

Alle spese per il *rinnovo dei Consigli delle regioni a statuto ordinario* bisogna aggiungere L. 3.541.758.572 di contributi alle organizzazioni periferiche, come figura nello specifico capitolo di spesa al punto 1/*e* delle uscite effettive, per cui esse assommano complessivamente a L. 8.407.803.008, a fronte delle quali si è avuto dallo Stato un contributo di L. 4.721.645.598, a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute.

Da ricordare che nelle stesse giornate del 6 e 7 maggio si sono anche tenute le elezioni per il rinnovo della quasi totalità dei Consigli provinciali e della grande maggioranza dei Consigli comunali, per cui si è verificata una coincidenza nelle spese elettorali.

Libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni e integrazioni, indichiamo di seguito i soggetti che hanno erogato alla direzione del P.S.I., nell'anno 1990, libere contribuzioni di importo superiore a lire cinque milioni:

1)	Publitalia '80, S.p.a., Milano (sconto su fattura per spazi pubblicitari televisivi: «Giornata contro la droga»)	L.	179.270.000
2)	Metallurgica Bresciana, S.p.a., Passirano (BS)	»	50.000.000
3)	S.C.I., S.p.a., Genova	»	120.000.000
4)	I.L.C.I., S.p.a., Roma	»	30.000.000
4)	dr. ing. Ernesto Schiano, Napoli	»	10.000.000
5)	Lodigiani, S.p.a., Milano	»	90.000.000
6)	I.L.C.E., S.r.l., Roma	»	30.000.000
7)	Bull HN Information Systems Italia, S.p.a., Caluso (TO) (prestazione di servizi a titolo non oneroso)	»	140.000.000
8)	Publitalia '80, S.p.a., Milano (sconto su fattura per pubblicazione bilancio Partito)	»	14.160.000
9)	Lucio Capparelli, Livorno	»	10.108.000
10)	Publitalia 80, S.p.a., Milano (sconto su fattura per spazi pubblicitari televisivi: elezioni maggio 1990)	»	4.617.036.000
11)	Studio Franco e Renata Dodi, S.n.c., Roma	»	14.000.000
12)	Depurimpianti, S.p.a., Parma	»	50.000.000

La direzione del P.S.I. non è a conoscenza di eventuali libere contribuzioni, di ammontare superiore a lire cinque milioni, erogate nell'anno 1990 alle articolazioni politico-organizzative, ai raggruppamenti interni, ai gruppi parlamentari e ai soggetti indicati nel primo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive integrazioni e modificazioni.

Le partecipazioni del partito.

Il Partito non è direttamente intestatario di proprietà immobiliari. Esso detiene la quasi totalità delle azioni (99,38%) della società immobiliare So.Fin.Im. S.p.a., capitale sociale un miliardo, con sede in Roma, via Tomacelli n. 146. Oggetto sociale della So.Fin.Im. è quello dell'«acquisto e gestione di immobili da destinare allo svolgimento delle attività politiche del P.S.I.». Nell'ambito di questa iniziativa la società ha anche acquisito la proprietà di immobili già intestati a società locali e a singoli iscritti.

Nel corso dell'anno il Partito ha partecipato alla sottoscrizione per l'aumento del capitale sociale della Sofinim Lombardia, che gli farà acquisire la maggioranza del capitale sociale.

Il P.S.I. è titolare del 99% delle azioni della società «Nuova editrice Avanti! - S.p.a.», con sede in Roma, via del Corso n. 476, che pubblica il quotidiano «Avanti!».

Il P.S.I. è socio di maggioranza (99,98%) della società «Mondo Operaio - Edizioni Avanti! - S.r.l.», capitale sociale di lire 200 milioni, con sede in Roma, via Tomacelli n. 146, che pubblica la rivista ideologica mensile del Partito «Mondo Operaio».

Oltre a quelle indicate nella presente relazione, il P.S.I. non ha avuto nel 1990 altre partecipazioni in società commerciali, proprietà immobiliari e titolarità di imprese. Il Partito ha conseguito introiti derivanti da attività economiche, come indicato al punto 5/*d* delle entrate e già specificato, in relazione alle iniziative di pubblicità realizzate in occasione della Conferenza Programmatica di Rimini e della festa del Garofano Rosa di Livorno.

* * *

La lettura del presente bilancio, se fatta anche in termini politici, non induce a conclusioni negative, in quanto da esso emergono, come già visto, elementi di sostanziale importanza.

Nella valutazione dell'andamento dell'esercizio dovranno essere fatte tuttavia alcune considerazioni per quanto concerne la spesa, nella quale bisogna introdurre elementi di contenimento nelle direzioni che dovranno essere attentamente precisate, senza però che questo venga a costituire un freno alla iniziativa politica del Partito.

Infine, per quanto concerne le entrate e alla luce del successo delle diverse forme di autofinanziamento, il Partito dovrà puntare sempre più verso quelle iniziative che presuppongono l'adesione e l'impegno da parte degli iscritti e il consenso da parte dei simpatizzanti e di tutti coloro che condividono la sua politica.

Il segretario amministrativo: on. Vincenzo BALZAMO

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.S.I. PER L'ANNO 1990

La direzione del P.S.I. ci ha incaricati di certificare il bilancio finanziario consuntivo del Partito Socialista Italiano dell'anno 1990, ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.

La sintesi dei risultati, evidenziati particolareggiatamente nel modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, al quale la presente si accompagna, è la seguente:

Totale delle entrate finanziarie	L.	60.034.532.537
Totale delle uscite finanziarie	»	63.825.663.055
Disavanzo finanziario 1990 a pareggio	L.	3.791.130.518
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	22.078.210.176
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'anno 1990	L.	25.869.340.694

A formare l'indicato disavanzo ha contribuito la sottoscrizione di capitale sociale per L. 2.500.000.000 della società Sofinim Lombardia S.p.a.

Abbiamo constatato l'esatta rispondenza alla documentazione delle voci enunciate, quali risultano dalle scritture contabili, e di ciò si dà atto.

Certifichiamo, pertanto, il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1990 del Partito Socialista Italiano, come richiestoci.

Roma, 14 marzo 1991

Il collegio dei revisori dei conti:
dott. Edmondo BUCCI - dott. Adriano GARZELLA - dott. Roberto PAOLUCCI

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO ANNO 1990

Entrate effettive

Voce				
1) *Quote associative annuali*			L.	308.354.670
2) *Contributo dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali			»	1.594.483.597
b) contributo annuale dell'attività del partito:				
Camera dei deputati	L.	3.636.402.573		
Senato della Repubblica	»	1.779.281.360	L.	5.415.683.933
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali				—
b) da altri soggetti esteri				—
4) *Altre contribuzioni:*				
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	481.292.077		
b) contribuzioni di non associati	»	1.643.292.200	L.	2.124.584.277
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi				—
b) interessi su titoli				—
c) interessi su finanziamenti				—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività				—
e) altri proventi finanziari			»	28.130.626
6) *Entrate diverse:*				
a) da attività editoriali	L.	7.330.550		
b) da manifestazioni		—		
c) da altre attività statutarie	L.	85.261.939		
d) da altre fonti	»	8.343.100	L.	100.935.589
Totale entrate finanziarie dell'esercizio			L.	9.572.172.692
Disavanzo dell'esercizio			L.	667.071.469
			L.	10.239.244.161

Uscite effettive

Voce				
1) *Attribuzioni dei contributi:*				
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	109.092.077		
b) al gruppo parlamentare al Senato	»	53.378.441	L.	162.470.518
c) a enti e soggetti nazionali:				
organi centrali	L.	1.116.532.824		
organizzazione	»	49.952.349		
economico sociale - CNL	»	2.736.338		
ist. e org. fiancheggiatori	»	93.198.080		
comitato naz.le femminile	»	59.959.995		
F.d.G.	»	166.202.582		
FUAN	»	21.123.000	L.	1.509.705.168

d) a enti e soggetti esteri			L.	100.121.436
e) alle sedi ed organizzazioni periferiche:				
federazioni provinciali	L.	221.006.025		
enti locali	»	13.066.500	L.	234.072.525
2) *Spese di personale:*				
a) retribuzioni, rimborsi, spese e diarie	L.	1.059.365.353		
b) contributi previdenziali ed assistenziali	»	497.616.325		
c) liquidazioni	»	31.585.289	L.	1.588.566.967
3) *Spese generali:*				
a) interessi passivi ed oneri finanziari			L.	859.846.738
b) fitti passivi:				
sedi periferiche	L.	593.579.791		
sedi estere	»	107.100.000	L.	700.679.791
c) imposte e tasse			»	370.530
d) manutenzioni e riparazioni			»	24.793.762
e) spese di amministrazione:				
luce e riscaldamento	L.	23.363.800		
postali e telegrafiche	»	56.032.650		
telefoniche	»	74.832.300		
cancelleria e stampati	»	67.975.445		
viaggi	»	13.712.650		
servizi	»	13.636.454		
bollati	»	13.130.150		
spese di locomozione	»	14.344.200		
acquisti vari	»	57.497.885		
assicurazione auto	»	4.525.205		
pulizie locali	»	73.707.900		
generiche amministrative	»	23.416.856		
spese di rappresentanza	»	16.649.522	L.	455.825.017
f) spese diverse:				
assistenza	L.	14.620.000		
onoranze varie	»	13.691.461		
difesa del partito	»	81.764.500	L.	110.075.961
4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*				
a) per attività editoriali	L.	1.192.645.517		
b) per attività culturali e d'informazione	»	16.896.810		
c) per attività di propaganda e informazione politica:				
stampa	»	98.349.439		
propaganda	»	152.929.631	L.	1.460.821.397
5) *Spese per campagne elettorali*			»	2.850.483.293
6) *Spese per altre attività*			»	171.411.058
Totale uscite finanziarie dell'esercizio			L.	10.239.244.161

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.572.172.692
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	10.239.244.161
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	667.071.469
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	529.104.485
	L.	1.196.175.954

Si certifica che il presente bilancio corrisponde alla scritture contabili ed è conforme alle disposizioni della legge 2 maggio 1974, n. 195 e successive modificazioni ed integrazioni.

I Revisori dei conti:
on. Gastone Parigi - dott. Franco Tentorio - dott. Cherubino Mauri
dott. Giuseppe Manzo - dott. Italo Ricciotti

È autentica la seguente delibera adottata dal Comitato Centrale del MSI-DN nella riunione del 22 marzo 1991:

«Il Comitato Centrale del MSI-DN, nella sua riunione del 22 marzo 1991, sotto la presidenza dell'On.le Franco Franchi, sentita la relazione presentata dal Segretario nazionale amministrativo Sen. Antonio Rastrelli e quella del Collegio Centrale dei Revisori dei Conti, ha approvato a larga maggioranza, il Bilancio Consuntivo del Partito per l'anno 1990, ai sensi delle leggi n. 195 del 2 maggio 1974 e n. 659 del 18 novembre 1981 - Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici - ordinandone la pubblicazione sui giornali quotidiani "Secolo d'Italia" e "Il Tempo"».

Il Segretario Nazionale
(On. Giuseppe Rauti)

Il Presidente del Comitato Centrale
(On. Franco Franchi)

2. RELAZIONE AL BILANCIO

Colleghi del Comitato Centrale,

e mio convincimento, suffragato dalla prova degli atti e dei bilanci degli esercizi finanziari precedenti, che l'ultimo anno, quello a cui si riferisce il presente bilancio, è stato l'anno più difficile agli effetti della gestione economico-finanziaria.

Difficile perché all'atto della assunzione di mia responsabilità alla Segreteria nazionale Amministrativa incombevano sulla gestione ordinaria dell'anno '90, oneri finanziari certi ed inderogabili, identificabili nelle voci che seguono:

a) impegni cambiari scadenti nel '90 e assunti a firma della segreteria politica dell'onorovevole Fini L. 1.519.000.000;

b) oneri e debiti per il Congresso celebrato nei primi giorni del gennaio del '90: oltre L. 1.000.000.000;

c) incombenza della scadenza elettorale nazionale per le elezioni regionali con un onere differenziale rispetto al rimborso, di almeno L. 1.000.000.000;

d) necessità di perseguire e realizzare la già impostata nuova sistemazione del Secolo d'Italia con relativa innovazione degli impianti tecnologici: importo a prima vista non quantificabile;

e) definizione della transazione già impostata della causa Secolo d'Italia magistrati, per la quale era stata offerta una garanzia cambiaria di oltre L. 500.000.000.

Il tutto dovendo naturalmente assicurare la gestione ordinaria del Partito e delle strutture parallele ed i fondi occorrenti per l'attività politica in senso stretto.

A fronte di tali e tante esposizioni, quale possibile fonte di anticipazione e di indebitamento vi era solo il contributo dello Stato dell'anno 1991 per un importo netto (detratte cioè le quote di competenza dei Gruppi) di poco superiore a L. 5.000.000.000. Infatti il contributo dello Stato corrente per l'anno 1990, corrisposto a gennaio 1990 risultata totalmente assorbito dalle anticipazioni su c/c utilizzate nell'anno 1989.

In tale quadro di sintesi si è posta nell'anno '90 e fino a qualche giorno fa la mia attività di Segretario nazionale amministrativo.

È a voi noto, colleghi del Comitato Centrale, che i bilanci dei partiti, da redigersi secondo lo schema della legge 18 novembre 1981, n. 659, sono bilanci di cassa, nei quali si riportano le entrate effettive e le spese effettive registrate nell'anno solare di riferimento.

Tale è l'obbligo che la legge impone. E poiché la relazione al bilancio, presentata al Comitato Centrale per l'approvazione dal responsabile amministrativo del Partito, proprio per essere relazione al bilancio deve attenersi alla parte tecnico contabile del bilancio di cassa, la presente esposizione illustrerà, come doveroso, le partite del bilancio stesso, ferma restando la totale disponibilità di chi parla a svolgere nel corso del dibattito una più ampia e complessiva esposizione.

Ritengo inoltre opportuno fare di volta in volta tra le singole partite delle entrate effettive e delle uscite un raffronto di riferimento con il bilancio preventivo, per trarre, almeno nell'ottica finanziaria, opportune indicazioni.

Entrate Effettive

1) *Le quote associative annuali* relative al tesseramento che per il consuntivo 1989 erano ammontate a L. 630.000.000, sono scese nell'anno '90 a sole L. 308.354.670, a fronte di una previsione del bilancio preventivo di L. 1.000.000.000. Ne discende che nonostante l'ottimo impegno ed attività dell'onorevole Parlato, il settore organizzazione preposto al tesseramento non ha conseguito i risultati sperati.

2) *Contributo dello Stato:*

a) rimborso spese elettorali per le regionali '90; il rimborso ottenuto, in parte tardivamente per la nota opposizione delle leghe, è stato pari a L. 1.594.483.597, contro una spesa specifica per il solo titolo elettorale del 1990 di L. 2.850.483.293. Tale differenza è stata compensata dalla previsione del bilancio preventivo, nel quale fu prevista per tale copertura, una disponibilità di L. 1.600.000.000.

b) del tutto conforme alle previsioni, l'ammontare del contributo annuale dello Stato all'attività del Partito per lordi 5.415.683.933, che al netto delle competenze dei Gruppi hanno comportato un introito di L. 5.253.212.000.

3) *Contributi provenienti dall'estero* voce indicata «per memoria» ed inserita in bilancio per obbligo di legge a valore zero.

4) *Altre contribuzioni:*

a) contribuzioni straordinari degli associati: risultano in entrate i contributi dei parlamentari versati mensilmente al Partito tramite i Gruppi ed anticipate per cortese concessione dai Presidenti pro tempore dei gruppi medesimi in un unica soluzione;

b) le contribuzioni dei non associati in base alla campagna di autofinanziamento del Partito promosse e sostenute in tutta Italia hanno comportato un introito di L. 1.643.292.000 costituente solo parte di quei provvedimenti di finanza straordinaria, indicati nel bilancio preventivo in L. 4.477.787.556. Dall'analisi dei numeri risulta, almeno nell'ottica finanziaria, più rispondente l'area esterna del Partito rispetto alla struttura;

5) I proventi finanziari e le entrate diversi costituiscono modeste partite di introito e sono riferibili ad entrate per rimborso furto auto, per piccole attività editoriali e per minime fonti diverse.

Il complesso totale delle entrate nell'anno '90 ammonta pertanto a L. 9.572.172.692 a fronte di una previsione in entrata, compresi i provvedimenti di finanza straordinaria, pari ad 11.500.000.000.

Uscite Effettive

1) *a-b)* l'attribuzione dei contributi ai Gruppi parlamentari sull'ammontare complessivo del finanziamento pubblico è stato limitato, come per legge a L. 162.470.518. Anche nell'anno '90 si è realizzata a favore del Partito, l'interpretazione più rigida della legge;

c) le spese per il funzionamento degli organi e soggetti nazionali ammontano a L. 1.509.705.000 e sono la risultante dell'imputazionecontabile per L. 1.043.000.000, in relazione alle spese del Congresso e per la differenza: spese della Segreteria Politica e del Comitato Centrale, definite a consuntivo rispettivamente per L. 46.740.000 e per L. 26.144.000; organizzazione L. 50.000.000 circa; settore economico-sociale L. 2.736.000; istituti e organi fiancheggiatori L. 93.000.000; comitato femminile L. 60.000.000 circa; Fronte della gioventù L. 166.000.000; Fuan L. 21.000.000;

d) contributi in denaro a enti e soggetti esteri ammontano a L. 110.121.436 e sono in massima parte costituiti dai rimborsi spesa mensili erogati al responsabile del CTM per attività all'estero. Naturalmente tale somma non comprende la voce stipendio né quella relativa agli affitti di sedi estere, inserite nei capitoli specifici del bilancio;

e) alle federazioni provinciali in relazione a specifiche attività svolte ed al dipartimento enti locali sono stati nell'anno corrisposti contributi rispettivamente L. 221.000.000 e di L. 13.000.000 per il totale esposto in bilancio di L. 234.000.000.

2) Seguono nel dettaglio delle uscite, le spese del personale, dipendente del Partito in sede centrale.

Il costo complessivo per retribuzioni dirette, per oneri accessori di natura previdenziale ed assistenziale e per liquidazioni è stato determinato in L. 1.588.566.000. Nel corso dell'anno 1990 si è data regolare applicazione al rinnovo del contratto collettivo del settore commercio, al quale sono collegati le evoluzioni retributive del personale dei partiti politici.

Rispetto alla previsione del bilancio preventivo, vi è stata una contrazione dell'ordine di circa L. 200.000.000.

3) Nella voce «Spese generali» figurano a consuntivo due forti partite onerative ed esattamente il carico degli interessi passivi ed oneri finanziari per L. 860.000.000 circa ed i fitti passivi per sedi nazionali ed estere per oltre L. 700.000.000.

Nel bilancio preventivo entrambe le voci erano considerate.

Per gli interessi ed oneri finanziari vi è stata una riduzione dell'ordine del 15% circa tra previsione e consuntivo mentre del tutto conforme è la voce fitti passivi. Completano il quadro delle «spese generali» le seguenti partite: imposte e tasse L. 370.530; manutenzioni e riparazioni L. 25.000.000 circa; le spese di amministrazione e di gestione L. 455.000.000; le spese diverse (tra cui gli oneri legali e professionali incidono per circa l'80% del complesso) L. 110.000.000. Per ciascuna delle citate voci vi è specifico dettaglio con relativa causale.

Per via dell'accorpamento nella voce delle «spese generali» di molti oneri distinti in sede di bilancio preventivo, il raffronto non può che essere induttivo e sintetico con un giudizio di sostanziale corrispondenza.

4) Per il Secolo d'Italia, azienda editoriale del MSI-DN, in persona del Segretario Politico pro tempore, l'esborso a consuntivo è stato pari a L. 1.192.000.000. Tale cifra, inferiore a quanto preventivato, è la maggiore voce di spesa nell'ambito del capitolo di bilancio relativo ad «attività editoriali di informazione e propaganda». Completano il quadro del detto capitolo, le ulteriori spese relative ad attività culturali per L. 16.000.000, per stampa diversa L. 98.000.000 e per propaganda (esclusa quella elettorale) per L. 153.000.000 circa.

5) Le spese per campagna elettorale (regionali '90) sono ammontate a consuntivo a L. 2.850.000.000. Come detto a proposito delle «entrate», a fronte di tali oneri si è ottenuto un rimborso a carico dello Stato per L. 1.594.000.000, con un ristorno dell'ordine del 55%.

6) Segue nel complesso delle uscite una ultima voce di spesa per L. 170.000.000 riferibile a partite varie, non collocabili per materia nei capitoli avanti dedotti e specificati.

Anche per questa, ci si riporta allo specifico dettaglio.

Il complesso delle uscite, nell'anno solare 1990, è ammontato complessivamente a L. 10.239.244.161 con una riduzione rispetto al preventivo (di L. 11.500.000.000) superiore al 10%.

Situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.572.172.692
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	10.239.244.161
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	667.071.469
Disavanzo cumulato dai precedenti esercizi	»	529.104.485
	L.	1.196.175.954

Considerazioni e valutazioni conclusive

Le risultanze del bilancio, nella aridità delle cifre, consentono solo dopo un esame analitico ed approfondito dei dati, soprattutto se posti a raffronto con gli analoghi riferimenti delle gestioni precedenti, un giudizio sulla non facile opera di contenimento delle spese che è stato necessario operare durante il corso del 1990.

Quando assunsi la responsabilità dell'amministrazione, quale primo atto, in sede di pubblicazione del bilancio dell'onorevole Sospiri, con una nota a mia firma precisai: «l'esposizione debitoria per attività pregresse a pagamento differito — cui occorre far fronte, in ogni caso alle scadenze programmate — vincolerà la gestione finanziaria a criteri di estrema rigidità, tuttavia il momento di grave impegno per la prossima tornata elettorale impone il superamento, nel breve periodo, del principio che questa Segreteria amministrativa intende fermamente adottare: disporre di una provvista finanziaria che consenta l'ordinaria gestione, senza ricorso a operazioni bancarie a breve termine o a giri cambiari».

Dopo un anno da tale affermazione di principio il programma è stato solo parzialmente realizzato. Se da un lato è stato possibile, anche se con grande fatica, estirpare l'uso indiscriminato del ricorso alle cambiali a scadenza mediolunga per far fronte agli oneri della gestione corrente, con ciò innovando e trasformando una prassi che si era consolidata nel tempo, dall'altra parte non si è giunti al perfezionamento dell'operazione triangolare tra istituto finanziario, società immobiliare del Partito e Partito medesimo che pure era stata compiutamente programmata.

Il perfezionamento dell'operazione non è stato impedito da motivi tecnici ma essenzialmente da diverse valutazioni politiche che hanno caratterizzato nel corso del '90 i rapporti tra maggioranza ed opposizione.

Sarà compito e merito dell'onorevole Maceratini, al quale rivolgo il più cordiale augurio di proficuo lavoro, curare la conclusione del rapporto di mutuo bancario tra il Banco di Napoli e la società Italimmobili, con contestuale trasferimento al Partito della somma di L. 10.000.000.000 che consentirà l'azzeramento di tutte le esposizioni verso terzi, oggi frazionate, consolidando così il debito nei confronti di un unico creditore istituzionale e programmando un ammortamento ed una estinzione nel tempo compatibile e conciliabile con la gestione ordinaria del Partito sotto il profilo finanziario.

Anche per il Secolo d'Italia, che come è noto al Comitato Centrale è azienda editoriale del Partito, a seguito della sentenza costitutiva della proprietà della testata, l'autonomo e distinto bilancio di esercizio può conseguire, per i risultati ottenuti in sede di gestione e per le mutate statuizioni della legge finanziaria '91 sull'editoria, l'auspicato equilibrio e pareggio.

In conclusione un anno molto difficile è stato superato. È stata altresì offerta alla nuova Segreteria amministrativa una programmazione che consente di affrontare l'immediato futuro senza gli affanni e la precarietà delle esigenze incombenti, pur se nell'ottica di una amministrazione rigidamente controllata.

L'abolizione degli effetti di trascinamento e di postergazione è un dato virtualmente acquisito ed esistono tutti i presupposti per il programmato sviluppo delle gestioni correnti, nel corso dell'esercizio '91 e negli anni futuri.

Tutto ciò è stato possibile realizzare nella misura in cui la Segreteria nazionale amministrativa ha potuto godere del pieno e convinto appoggio e sostegno della Segreteria nazionale politica. Ringrazio quindi l'onorevole Rauti, il già vice segretario vicario, i dirigenti di settore, per aver consentito, limitando la propria autonoma sfera decisionale, che il principio della compatibilità economica, fermamente sostenuto da chi parla, diventasse la regola fissa e non derogata nella gestione finanziaria del Partito.

Consegue a tali ringraziamenti ed a tali riconoscimenti l'obbligo di assumere in prima persona e per intero la responsabilità della conduzione amministrativa, rispondendone al Comitato Centrale.

Agli illustri revisori dei conti che mai hanno fatto mancare il sostegno della consulenza e del consiglio in corso di opera, il mio personale ringraziamento, con un ultimo riconoscimento al personale del Partito, e particolarmente al settore amministrazione, per la qualificatissima collaborazione che merita il palese apprezzamento.

Rimetto alla libera e responsabile valutazione del Comitato Centrale l'opera svolta e lo invito in serena coscienza a procedere all'approvazione del bilancio consuntivo '90.

Sen. Antonio Rastrelli

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI STATALI PER SPESE ELETTORALI

Elezioni amministrative:				
Organi centrali:				
pubblicità editoriale e radiotelevisiva	L.	463.748.520		
manifesti, stampati, distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	»	543.202.810		
spese varie	»	43.506.173	L.	1.050.457.503
Organi periferici: contributi alle Federazioni (vedi allegato)			L.	1.004.092.000
Elezioni regionali:				
Organi periferici: contributi alle Federazioni (vedi allegato)			L.	23.000.000

Elezioni europee:

Organi centrali:

pubblicità editoriale e radiotelevisiva	L.	534.580.000		
manifesti, stampati, distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	»	171.071.790		
spese varie	»	28.472.000	L.	734.123.790
Organi periferici: contributi alle Federazioni (vedi allegato)			L.	38.810.000
			L.	2.850.483.293

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE

Elezioni amministrative 1990

Piemonte:		
Torino	L.	33.044.000
Alessandria	»	7.375.000
Aosta	»	3.292.000
Asti	»	4.302.000
Cuneo	»	7.068.000
Novara	»	4.900.000
Vercelli	»	5.696.000
Biella	»	4.255.000
Verbania	»	4.861.000
Liguria:		
Genova	L.	13.706.000
Imperia	»	4.001.000
La Spezia	»	4.639.000
Savona	»	5.557.000
San Remo	»	2.898.000
Lombardia:		
Milano	L.	49.888.000
Bergamo	»	12.657.000
Brescia	»	13.372.000
Como	»	9.817.000
Cremona	»	5.709.000
Mantova	»	6.627.000
Pavia	»	8.131.000
Sondrio	»	3.558.000
Varese	»	13.134.000
Lecco	»	2.505.000
Veneto:		
Venezia	L.	10.959.000
Belluno	»	4.216.000
Padova	»	10.564.000
Rovigo	»	4.601.000
Treviso	»	8.957.000
Verona	»	11.031.000
Vicenza	»	9.150.000

Trentino-Alto Adige:		
Bolzano	L.	28.386.000
Trento	»	6.047.000
Rovereto	»	2.452.000
Friuli-Venezia Giulia:		
Trieste	L.	6.911.000
Gorizia	»	3.713.000
Pordenone	»	5.193.000
Udine	»	8.305.000
Emilia-Romagna:		
Bologna	L.	11.713.000
Ferrara	»	6.085.000
Forlì	»	6.935.000
Modena	»	5.791.000
Parma	»	6.333.000
Piacenza	»	6.086.000
Ravenna	»	5.136.000
Reggio Emilia	»	5.611.000
Rimini	»	3.535.000
Toscana:		
Firenze	L.	13.102.000
Massa	»	4.344.000
Arezzo	»	5.354.000
Grosseto	»	5.018.000
Livorno	»	5.862.000
Lucca	»	5.952.000
Pisa	»	6.425.000
Pistoia	»	4.249.000
Prato	»	2.755.000
Siena	»	4.565.000
Viareggio	»	2.742.000
Montecatini	»	2.666.000
Marche:		
Ancona	L.	6.781.000
Ascoli Piceno	»	6.697.000
Macerata	»	5.815.000
Pesaro	»	5.682.000
Umbria:		
Perugia	L.	9.265.000
Terni	»	5.007.000
Lazio:		
Roma	L.	99.112.000
Frosinone	»	8.408.000
Latina	»	8.985.000
Rieti	»	4.055.000
Viterbo	»	6.531.000

Abruzzo e Molise:		
L'Aquila	L.	5.259.000
Avezzano	»	2.475.000
Campobasso	»	4.496.000
Chieti	»	6.626.000
Isernia	»	2.919.000
Pescara	»	5.599.000
Teramo	»	5.185.000
Campania:		
Napoli	L.	42.940.000
Avellino	»	7.001.000
Benevento	»	5.645.000
Caserta	»	12.108.000
Salerno	»	15.596.000
Puglie:		
Bari	L.	24.224.000
Brindisi	»	8.421.000
Foggia	»	12.839.000
Lecce	»	13.270.000
Taranto	»	23.895.000
Lucania:		
Matera	L.	4.379.000
Potenza	»	6.313.000
Calabria:		
Catanzaro	L.	10.863.000
Cosenza	»	10.464.000
Reggio Calabria	»	10.947.000
Crotone	»	3.621.000
Sicilia:		
Palermo	L.	18.305.000
Agrigento	»	6.596.000
Caltanissetta	»	5.749.000
Catania	»	23.138.000
Enna	»	4.279.000
Messina	»	12.019.000
Ragusa	»	5.817.000
Siracusa	»	7.813.000
Trapani	»	8.312.000
Sardegna:		
Cagliari	L.	10.229.000
Sassari	»	6.865.000
Nuoro	»	4.645.000
Oristano	»	7.166.000
	L.	1.004.092.000

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE

Elezioni regionali

Trentino-Alto Adige:		
Bolzano	L.	23.000.000

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE

Elezioni europee

Piemonte:		
Torino	L.	31.500.000
Emilia-Romagna:		
Reggio Emilia	L.	3.306.000
Umbria:		
Terni	L.	2.004.000
Calabria:		
Cosenza	L.	2.000.000
	L.	38.810.000

Dichiarazione

Dichiaro che, per quanto mi risulta, durante il 1990, non ci sono stati sottoscrittori che hanno versato somme superiori ai 5.000.000.

On. Giuseppe RAUTI

3. CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI DEI CONTI DEL MSI-DN DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1990

Il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti del MSI-DN, previa visione della legge 2 maggio 1974, n. 195 «Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici» e successive modifiche costituite dai seguenti atti normativi:

a) Legge 18 novembre 1981, n. 659 «Modifiche e integrazioni alla legge 2 maggio 1974 n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento ai Partiti Politici»;

b) Legge 27 gennaio 1982, n. 22 «Modifiche all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, recante modifiche ed integrazioni alla legge 2 maggio 1974, n. 195»;

c) Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982 «Modello per la redazione dei Bilanci Finanziari consuntivi dei Partiti Politici, di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659»;

d) Legge 8 agosto 1985, n. 413 «Aumento del Contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai Partiti Politici»;

presa inoltre visione delle prassi di redazione delle certificazioni in relazione ai commenti ed indirizzi formulati nel rapporto del Comitato Tecnico per il controllo dei Bilanci dei Partiti Politici di cui nella «pubblicazione dei Bilanci Finanziari Consuntivi dei Partiti Politici per l'anno 1988 e delle annesse relazioni, nonché del rapporto del Comitato Tecnico di cui all'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659», apparsa sul Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 10 maggio 1990 e precedenti edizioni, ha quindi esaminato il Bilancio finanziario consuntivo del MSI-DN relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990, come predisposto dal Segretario amministrativo del Partito, riscontrandolo conforme ai libri e alle scritture contabili, nonché ai correlativi documenti probatori secondo

le norme di una ordinata contabilità. Stante che la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1990 evidenzia correttamente i seguenti saldi:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.572.172.692
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	10.239.244.161
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	667.071.469
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	529.104.485
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	1.196.175.954

Sulla base di quanto esposto e in relazione alle verifiche effettuate il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti

Certifica

che il Bilancio finanziario consuntivo del MSI-DN per l'esercizio 1990 è conforme e coerente con le scritture contabili e la vigente normativa.

Porta quindi alla Vostra attenzione che nel corso dell'anno il CCRC nell'ambito delle sue attribuzioni e responsabilità statutarie:

1) ha sollecitato e sollecita la rendicontazione di tutti i contributi erogati dal Partito alle organizzazioni collaterali, i cui giustificativi di spesa non sono peraltro soggetti a verifica da parte di questo Collegio nella assenza di una specifica norma statutaria;

2) ha sollecitato e sollecita le segreterie regionali a fornire i propri bilanci ai sensi dell'art. 94 dello Statuto;

3) ha raccomandato e raccomanda la più accorta oculatezza nella spesa;

4) delega, infine, ciascun suo membro a compiere autonome ispezioni singole, cioè senza previa costituzione del Collegio e mandato specifico sulla contabilità del Partito che si rendessero necessarie nel contesto dell'art. 4 della Legge n. 659/1981, con obbligo di riferirne al Collegio.

I Revisori esprimono un particolare apprezzamento e un ringraziamento al Senatore Rastrelli per l'oculata sua amministrazione, non limitatasi ad un controllo dei fatti ma finalizzata ad ottenere l'effettivo riequilibrio delle finanze del Partito senza peraltro intaccare la solidità, presente e futura, patrimoniale dello stesso.

I revisori dei conti:
On. Gastone Parigi, Dott. Cherubino Mauri - Dott. Franco Tentorio
Rag. Giuseppe Manzo - Dott. Italo Ricciotti

Roma, 23 aprile 1991

On.le Presidente
della Camera dei deputati della Repubblica Italiana

ROMA

Comunico che i revisori dei conti per la certificazione del bilancio del MSI-DN anno 1990, nominati secondo le disposizioni statutarie, sono:

1) *on. Gastone Parigi,* nato a Este (Padova) il 10 agosto 1931, residente in Pordenone, vicolo San Rocco, 1. Nominato revisore ufficiale dei conti con decreto del Ministero di grazia e giustizia dell'8 aprile 1983 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 27 aprile 1983;

2) *dott. Franco Tentorio,* nato a Bergamo il 5 gennaio 1945 ed ivi residente in Rotonda di Santa Lucia, 16. Nominato revisore ufficiale dei conti con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 21 giugno 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 30 giugno 1975;

3) *prof. Cherubino Mauri,* nato a Roma il 31 luglio 1938 ed ivi residente, via Torpignattara, 175. Nominato revisore ufficiale dei conti con decreto del Ministero di grazia e giustizia dell'11 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1986.

4) *rag. Italo Ricciotti,* nato a Rimini il 25 giugno 1938 ed ivi residente in via Bertola n. 55. Nominato revisore ufficiale dei conti con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 19 aprile 1973.

5) *rag. Giuseppe Manzo,* nato a Palermo il 6 marzo 1933 ed ivi residente in via Gaspare Mignosi, 45. Dottore commercialista iscritto all'Albo di Palermo n. 340 del 12 settembre 1985.

On. Giuseppe Rauti

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

(ai sensi della legge 2 maggio 1974, n. 195, modificata dalla legge 18 novembre 1981, n. 659 dalla legge 27 gennaio 1982, n. 22 e dalla legge 8 agosto 1985, n. 413)

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	293.470.850
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	L.	1.492.083.736
b) contribuzione annuale all'attività del partito	»	4.044.261.107
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o intern. (parlamento europeo)		—
b) da altri soggetti esteri		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	1.787.179.006
b) contribuzioni di non associati	»	254.600.000
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari (interessi c/c bancari, postali e libretto)	L.	21.600.906
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali	L.	2.498.150
b) da manifestazioni	»	504.038.000
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti	»	17.985.711
7) *Movimenti patrimoniali* (decrementi)	L.	44.000.000
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	8.461.717.466
Disavanzo dell'esercizio	L.	1.603.697.467
		10.065.414.933

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	169.169.404
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali	»	407.561.752
d) a enti e soggetti esteri	»	14.370.023
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	1.775.569.250
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi, spese e diarie	L.	863.717.464
b) contributi previdenziali	»	286.990.686

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	588.604.824
b) fitti passivi	»	244.906.226
c) imposte e tasse	»	1.177.210
d) manutenzione e riparazioni	»	67.493.430
e) spese diverse	»	92.888.684
f) spese di amministrazione	»	418.130.151

4) *Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:*

a) per attività editoriali	L.	625.245.822
b) per attività culturali e di informazione	»	33.257.630
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	1.217.244.568
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	3.131.825.017
6) *Spese per altre attività*		—
7) *Movimenti patrimoniali* (incrementi)	L.	127.262.792
Totale uscite finanziarie dell'esercizio...	L.	10.065.414.933
Avanzo dell'esercizio...		—

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	8.461.717.466
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	10.065.414.933
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	(1.603.697.467)
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	(2.730.107.497)
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio (credito bancario con garanzie)	»	(4.333.804.964)
Creditori diversi	»	(571.904.242)
Debitori diversi	»	742.247.474
Debiti verso enti previdenziali e fisco	»	(104.627.250)
Accantonamento per trattamento di fine rapporto	»	(594.162.469)
Disavanzo totale...	L.	(4.862.251.451)

NOTA AL BILANCIO FINANZIARIO 1990

Nota A) - Il presente bilancio finanziario predisposto in ottemperanza al modello di legge, rappresenta unicamente il rendiconto delle entrate e delle uscite monetarie della Direzione nazionale.

Nota B) - I contributi alle sedi e organizzazioni periferiche si ripartiscono come segue:

Movimento femminile repubblicano (contributi ordinari)	L.	108.061.752
Federazione giovanile repubblicana (contributi ordinari)	»	240.750.000
Organismi periferici (contributi ordinari, campagne elettorali, spese tesseramento e ristorno)	»	2.981.080.565
	L.	3.329.892.317

Nota C) - L'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente al 31 dicembre 1990 ammonta a L. 113.192.195.

L'amministratore: Giuseppe RUSPANTINI

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1990

Nella riunione del 22 marzo 1991, la direzione nazionale del partito repubblicano italiano, udita la relazione dell'amministratore, Giuseppe Ruspantini, ha preso in esame ed approvato il bilancio finanziario consuntivo per il 1990. corredato dalla prescritta relazione dei revisori dei conti.

Tale bilancio presenta un disavanzo di gestione di L. 1.603.697.467 che, dovendosi cumulare con il disavanzo residuo del precedente esercizio, evidenzia un disavanzo cumulato totale al 31 dicembre 1990, pari a L. 4.333.804.964. Tale disavanzo di esercizio, essendo stata esaurita ogni capienza cumulata negli esercizi pregressi, rimane interamente da ripianare.

Esso, inoltre, corrisponde all'effettivo debito bancario del partito alla data citata: i relativi scoperti di c/c sono stati ottenuti come in passato in parte offrendo in garanzia ipotecaria l'immobile della società l'Edera, in parte offrendo altre garanzie fidejussorie.

L'amministratore dà atto che i predetti debiti bancari sono effettivamente gli unici debiti contratti dal partito nei confronti di terzi. Peraltro, come sempre, ed in aggiunta alle comunicazioni per legge dovute, l'amministratore invita a tener conto che oltre al debito esistente e come sopra evidenziato, alla data del 31 dicembre 1990 sono già noti ulteriori impegni di spesa, per il pagamento di residui debiti verso fornitori, enti previdenziali e fisco, nonché per l'accantonamento per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti.

Un raffronto con il risultato di gestione del precedente 1989 mostra come il disavanzo della gestione 1990 si sia rivelato assai più gravoso. Ciò è intervenuto essenzialmente a causa delle notevoli maggiori uscite intervenute per spese relative a campagne elettorali (amministrative), nonché per un ulteriore sensibile aumento degli interessi passivi a fronte delle maggiori esposizioni debitorie bancarie. Difatti senza queste due voci negative la gestione dell'anno sarebbe risultata almeno in pareggio. D'altra parte il disavanzo sarebbe risultato ancor maggiore se, all'usuale contenimento delle spese ordinarie, non si fossero affiancati contributi e sottoscrizioni di associati e non, tutti singolarmente di modesto importo ma che sono la testimonianza del tradizionale impegno degli amici della periferia, nonché altre entrate conseguite mediante varie attività istituzionali del partito, aventi per di più alta valenza politica, quale ad esempio la ormai tradizionale Festa dell'Edera. Sono proseguite con notevole risonanza anche se con conseguenti spese le campagne promozionali già avviate nel precedente anno, abbinandole alle scadenze elettorali, rinnovando così ed ulteriormente sottolineando la presenza ed il ruolo attivo del partito nella vita del Paese in difesa delle sue tradizionali posizioni.

È evidente quanto sia essenziale per un partito che ha sempre considerato le proprie idee e la loro convinta diffusione come l'essenza del proprio patrimonio politico e morale, proseguire in ogni sforzo teso a rendere pressante il proprio messaggio e la sua popolazione nel modo più capillare possibile. Tale essenziale necessità d'altra parte non è certo agevolata dalla scarsezza dei mezzi finanziari disponibili rimasti ormai invariati nella loro commisurazione da lunghissimi anni, pur a fronte del generale aumento di tutti i costi.

Questa è la spiegazione essenziale del cumulo progressivo dei disavanzi di gestione, giunto peraltro ad una soglia di allarme. Non si deve infatti mai dimenticare che tale disavanzo va comunque contenuto e quindi risanato anche perché, in ogni caso, non appare accettabile la prospettiva di ricorrere a maggiori esposizioni bancarie. Il partito dunque deve trovare al suo interno le forze per un miglioramento della situazione e tutti coloro che ne hanno a cuore le sorti, iscritti o simpatizzanti debbono sentirsi impegnati ad uno sforzo di maggiore autofinanziamento che ha come unico fine la difesa di quel patrimonio morale e di idee più sopra ricordato.

Tornando all'illustrazione dei dati di bilancio, in osservanza alle prescrizioni contenute nelle leggi che regolano il finanziamento pubblico dei partiti politici, si indica che le spese per campagne elettorali complessivamente esposte per L. 3.131.825.017 sono state impiegate quanto a L. 49.095.700 per residue spese delle campagne elettorali '89, quanto a L. 411.933.845 per residue spese delle elezioni europee '89, ed infine quanto a L. 2.670.795.472 per le spese delle elezioni regionali amministrative '90.

Per quanto riguarda la specifica relazione sulle spese sostenute appunto per le campagne elettorali, relazione richiesta dalla lettera *c)* dell'art. 4 della legge n. 413/85 valga quanto appresso: le spese per le campagne elettorali 1989 pari a L. 49.095.700 sono state interamente sostenute dagli organi centrali risultando così costituite:

pubblicità editoriale e radiotelevisive	L.	49.095.700

Le spese per le elezioni europee 1989 pari a L. 411.933.845 sono state interamente sostenute dagli organi centrali risultando così costituite:

pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.	299.807.410
manifesti, stampati e altri materiali di propaganda	»	112.126.435
	L.	411.933.845

Per quanto riguarda infine le elezioni amministrative 1990 sono state ripartite quanto a L. 1.735.881.472 per le spese degli organi centrali e quanto a L. 934.914.000 per le spese degli organi periferici. Tale contributo per la relativa campagna elettorale è stato dalla stessa periferia direttamente gestito in assoluta autonomia contabile ed amministrativa; la somma dei due importi porta alle complessive L. 2.670.795.472 già indicate.

Le predette L. 1.735.881.472 corrispondenti alle spese degli organi centrali risultano così costituite:

pubblicità editoriale e radiotelevisiva	L.	1.613.610.032
manifesti, stampati e altri materiali di propaganda	»	92.777.900
manifestazioni ed altre attività connesse	»	29.493.540
	L.	1.735.881.472

Considerando che per l'anno in esame l'intero ammontare dei contributi dello Stato per rimborso spese elettorali è ammontato a L. 1.492.083.736, mentre le spese elettorali effettivamente erogate hanno raggiunto L. 3.131.825.017, è evidente che tali spese elettorali sono state poste per oltre 1,6 miliardi di lire a carico della gestione ordinaria, trovando qui riscontro quanto precedentemente detto.

Infine, sempre con riferimento ai contributi elettorali alla periferia, essi come ogni altro contributo ordinario e straordinario versato, rispetta i criteri stabiliti dalla direzione nazionale secondo le norme statutarie e di regolamento, tenuto conto delle difficoltà finanziarie in cui si è trovato il Partito; ad inizio anno '90 si è provveduto così a versare alla periferia le somme, come preventivate, relative al 1989 il tutto come risulta anche dalla relazione allegata al precedente esercizio. A tutt'oggi viceversa, proprio a causa del più volte sottolineato peggioramento della situazione finanziaria complessiva, ancora non si è potuto dare corso al versamento dei contributi relativi all'anno '90.

Sempre in ottemperanza alle norme di legge, si dà atto che il Partito Repubblicano Italiano, direzione nazionale, possiede le seguenti e sole partecipazioni:

a) «L'Edera S.r.l.», con sede in Roma, capitale sociale L. 98.000.000 interamente sottoscritto e versato dal P.R.I. - Direzione Nazionale. Nel corso del '90, nessuna variazione di capitale sociale è intervenuta, e ancora sussistono, incrementati anzi nel corso del '90, i versamenti effettuati in conto aumento del capitale sociale, disponibili per eventuali futuri utilizzi. La società è proprietaria di due immobili (appartamenti sede di partito in Roma ed in Monterotondo Marittimo - Grosseto), mentre un terzo piccolo immobile è stato compromesso ad un prezzo di particolare favore grazie alla generosità degli iscritti di Santa Lucia - Massa.

b) «Giuseppe Mazzini S.r.l.», con sede in Roma, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato da «L'Edera S.r.l.». La società è proprietaria di un immobile (appartamento sede di partito in Trieste);

c) «Editrice La Ragione S.r.l.», con sede in Roma, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sottoscritto dal P.R.I. - Direzione Nazionale per n. 19.990 quote pari a L. 19.990.000, avente per oggetto attività editoriale. Nell'anno non sono intervenuti movimenti di capitale;

d) «S.O.P. Servizi Organizzativi e Promozionali S.r.l.», con sede in Roma, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sottoscritto in via fiduciaria dal P R.I. - Direzione Nazionale per l'intero capitale sociale avente per oggetto attività organizzative e promozionali relativamente a manifestazioni e simili.

e) «Acropoli S.r.l.» con sede in Roma, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sottoscritto per il 50% del capitale sociale dall'Editrice La Ragione S.r.l. e per il residuo 50% in via fiduciaria dal P.R.I. - Direzione Nazionale, avente per oggetto attività editoriale. La società si è costituita nell'aprile '90 e non ha pertanto ancora approvato il primo bilancio di gestione.

Si dà inoltre atto che:

1) il partito non intrattiene rapporti di finanziamento o comunque debitori nei confronti di alcun ente, istituto, privato o pubblico, né persone fisiche o giuridiche, all'infuori degli scoperti di conto corrente bancari di cui già detto. Rimangono da saldare i soli fornitori nonché da versare, in quanto ancora in termini alla data di chiusura del bilancio, le somme dovute ad enti previdenziali e fisco, per gli importi indicati nel prospetto in calce al bilancio stesso. Nel citato prospetto figura altresì il totale maturato ed accantonato per trattamento di fine rapporto dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio;

2) il partito vanta i crediti esposti nel loro ammontare esclusivamente nei confronti della società Editrice La Ragione per i servizi alla medesima resi;

3) il disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio di L. 4.333.804.964corrisponde all'effettivo debito complessivo tra saldi attivi e passivi di conto corrente, giacenze di cassa e depositi attivi;

4) i contributi ricevuti dallo Stato ed effettivamente riscossi sono quelli indicati in bilancio;

5) nel corso dell'esercizio sono pervenuti contributi da non associati per l'ammontare esposto in bilancio che in nessun caso hanno superato l'importo unitario di L. 5.000.000;

6) le contribuzioni straordinarie degli associati per L. 1.787.179.006 in nessun caso hanno superato l'importo unitario di L. 5.000.000 ad eccezione di complessive L. 81.518.796 corrispondenti al contributo versato dal Parlamento Europeo al segretario nazionale On. Giorgio La Malfa e da questi riversate al P.R.I. e L. 10.000.000 corrispondenti al contributo versato dal Presidente del Partito Sen. Prof. Bruno Visentini;

7) le organizzazioni periferiche non hanno comunicato di aver ricevuto contribuzioni straordinarie da associati o non associati soggette a comunicazione di legge.

L'amministratore: Giuseppe Ruspantini

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1990

I sottoscritti revisori esaminato il bilancio finanziario consuntivo del Partito Repubblicano Italiano chiuso al 31 dicembre 1990 dopo aver provveduto ai necessari controlli

Certificano

ai sensi dell'art. 4 legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni, che il bilancio consuntivo 1990 del Partito Repubblicano Italiano risulta redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, e secondo il modello approvato con decreto del presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1982 al n. 212, e successive modificazioni.

Avv. dott. Andrea Di Segni, *presidente*
Rag. Vincenzo De Lise, revisore - Dott. Marcello Marin, revisore

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

1. BILANCIO 1990

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali:*				
tesseramento			L.	2.842.997.810
2) *Contributi dello Stato:*				
contribuzione annuale	L.	3.194.808.778		
residuo contribuzione 1988	»	47.317.502		
rimborso spese elettorali	»	1.182.223.462		
			L.	4.424.349.742
3) *Contributi provenienti dall'estero*				—
4) *Altre contribuzioni:*				
contributo straordinario degli associati	L.	84.780.792		
contributo «Per un PSDI più forte»	»	1.825.488.153		
			L.	1.910.268.945
5) *Proventi finanziari diversi:*				
interessi attivi			»	12.766.908
6) *Entrate diverse:*				
da manifestazioni	L.	362.161.600		
da altre fonti	»	32.625.000		
recupero anticipazioni e rimborsi vari	»	411.890.963		
			L.	806.677.563
Totale entrate finanziarie dell'esercizio			L.	9.997.060.968

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione contributi:*				
al gruppo della Camera			L.	212.341.328
al gruppo del Senato			»	112.848.648
ad enti e soggetti esteri			»	59.901.615
ad enti e soggetti nazionali			»	59.204.929
a organizzazioni periferiche:				
federazioni provinciali:				
contributi ordinari	L.	1.016.940.000		
contributi elettorali	»	1.875.500.000		
			L.	2.892.440.000
federazioni estere:				
contributi ordinari			L.	2.000.000
federazione giovanile			»	29.700.000
			L.	3.368.436.520

2) *Spese di personale:*

retribuzioni	L.	1.714.775.542
contributi previdenziali	»	161.397.360
	L.	1.876.172.902

3) *Spese generali:*

interessi passivi	L.	1.207.060.965
fitti passivi	»	16.993.777
imposte e tasse	»	1.475.630
manutenz. e riparaz.	»	64.410.487
spese amministrative	»	579.452.968
spese diverse	»	291.496.120
	L.	2.160.889.947

4) *Spese attività editoriali e propaganda:*

attività culturali	L.	172.428.860
attività di informazione politica	»	61.327.180
consiglio nazionale	»	11.596.900
convegni - mostre e altre attività di propaganda	»	37.842.730
	L.	283.195.670

5) *Spese per campagne elettorali sostenute dal centro*	L.	771.286.189

6) *Spese per altre attività:*

congresso straordinario - Milano	L.	834.731.200
spese XXI Congresso - Roma - Residuo	»	328.950
spese XXII Congresso - Rimini - Residuo	»	9.422.010
	L.	844.482.160
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	9.304.463.388
Avanzo dell'esercizio	»	692.597.580
Totale a pareggio	»	9.997.060.968

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.997.060.968
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	9.304.463.388
Avanzo dell'esercizio	L.	692.597.580
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	10.590.219.112
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	9.897.621.532

Il segretario amministrativo: on. Alberto CIAMPAGLIA

ALLEGATO 1/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Quote associative annuali.

Tesseramento.

Pervenute dalle federazioni del partito con versamenti e bonifici sul Banco Ambrosiano:

n. 35.321 tessere anno 1989/90 di L. 30.000....	L.	1.059.630.000		
residuo tesseramento 1989	»	14.000	L.	1.059.644.000

Dalle Federazioni:

con versamenti diretti alla Direzione del Partito n. 47.678 tessere anno 1989/90 di L. 30.000	»	1.430.340.000		
residuo tesseramento 1989	»	13.000		
			L.	1.430.353.000

Dalle Federazioni e Iscritti con versamenti sul c/c postale 77433001:

n. 11.765 tessere anno 1989/90 di L. 30.000....	L.	352.950.000		
residuo tesseramento 1989 di.............	»	20.810		
			L.	352.970.810
n. 1 tessera 1989/90 con versam. diretto......			L.	30.000
		Totale...	L.	2.842.997.810

ALLEGATO 2/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Contributi straordinari degli Associati.

Somme pervenute nel 1990 direttamente o a mezzo organismi diversi per sottoscrizioni straordinarie raccolte tra gli iscritti d'importo non superiore a cinque milioni cadauna:

Comitati regionali..	L.	77.650.000
Diversi - per somme pervenute sul c/c postale 77433001	»	205.000
Diversi - per versamenti individuali............................	»	6.925.792
Totale...	L.	84.780.792

ALLEGATO 3/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Contributi straordinari «Per un P.S.D.I. più forte».

Somme pervenute nel 1990 a mezzo Organismi diversi per sottoscrizioni straordinarie «Per un P.S.D.I. più forte» raccolte tra gli iscritti di importo inferiore ai 5 milioni cadauna.

Comitati regionali..	L.	612.180.000
Federazioni nazionali..	»	1.208.333.155
Diversi	»	4.975.000
Totale...	L.	1.825.488.155

ALLEGATO 4/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Interessi attivi.

Banco Ambrosiano Veneto c/c n. 62075/80: al 31 dicembre 1990	L.	1.497.157
Banco Ambrosiano Veneto c/c n. 62071/79: al 31 dicembre 1990	»	1.209.291
Conto corrente postale n. 77433001: al 31 dicembre 1990	»	286.972
Gruppo P.S.D.I. del Senato: per quelli maturati sul residuo contributo dello Stato anno 1988	»	9.773.488
Totale...	L.	12.766.908

ALLEGATO 5/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Entrate da manifestazioni.

Introiti conseguiti nelle sottoindicate manifestazioni di importo inferiore ai 5.000.000 cadauno:

Festival de «L'Umanità» ad Altedo	L.	50.000.000
Festival de «L'Umanità» a Devia Marina	»	48.520.000
Festival de «L'Umanità» a Ogliate Comasco	»	37.600.000
Festival de «L'Umanità» a Milano	»	95.431.200
23° Raduno dei Socialdemocratici a Pradibosco	»	81.480.000
Festival de «L'Umanità» a Vivaro	»	49.130.400
Totale...	L.	362.161.600

ALLEGATO 6/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Entrate diverse provenienti da altre fonti:

Soc. FIAT Auto - vendita auto targata RM/35132	L.	22.000.000
Vescera - vendita auto targata RM/19782E	»	1.500.000
Moschi - vendita auto targata RM/29001P	»	9.000.000
Diversi - per vendita Almanacco e libro di Saragat	»	109.000
Ristoro supplemento rapido	»	16.000
Totale...	L.	32.625.000

ALLEGATO 7/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Entrate per recupero anticipazioni e rimborsi vari:

Sip/Enel - Rimborso anticipi	L.	685.650
Dipendenti - Rimborso anticipazioni	»	1.750.000
Bernola - Rimborso spese legali	»	657.150
INPGI - Rimborso contributo	»	572.131

«L'Umanità» - Rimborso per spese personale distaccato dal partito			L.	279.624.514
«L'Umanità» - Rimborso spese telefoniche			»	524.000
Diversi - Rimborsi vari			»	1.864.000
Banche - Ristorni interessi passivi al 31 dicembre 1989			»	113.202.264
Parlamento Europeo e Unione Partiti Socialisti - Rimborsi spese viaggio			»	13.011.254
Totale			L.	411.890.963

ALLEGATO 1/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Attribuzione contributi statali a organi periferici:

Federazioni provinciali per contributi ordinari			L.	1.016.940.000
Idem per contributi elettorali			»	1.875.500.000
Contributi a federazioni estere: per contributi ordinari			»	2.000.000
Contributi a federazione giovanile del partito			»	29.700.000
A enti e soggetti esteri - quote associative:				
Unione Partiti Socialisti della CEE	L.	10.000.000		
Internazionale Socialista	»	49.901.615		
			L.	59.901.615
A enti e soggetti nazionali: restituzione all'on. Giovanni Negri per il gruppo Radicale			L.	59.204.929
Totale			L.	3.043.246.544

ALLEGATO 2/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Interessi passivi al 31 dicembre 1990:

Banca Popolare di Milano c/c n. 14946			L.	28.993.286
Monte dei Paschi di Siena c/c n. 53769			»	206.306.229
Nuovo Banco Ambrosiano c/c n. 62070/92			»	15.613.579
Banco di Santo Spirito:				
c/c n. 39142	L.	178.993.179		
c/c n. 39138	»	3.379.863		
spese e commissioni	»	233.160		
			L.	182.606.202
Banco di Napoli:				
c/c n. 27/4878	L.	229.666.038		
c/c n. 27/6565	»	41.442.017		
spese e commissioni	»	102.000		
			L.	271.210.055
Banco del Cimino:				
c/c n. 01749	L.	23.417.900		
spese e commissioni	»	200.000		
			L.	23.617.900

Banca Nazionale dell'Agricoltura c/c n. 27336			L.	143.490.600
Banca Toscana c/c n. 35371			»	46.364.641
Cassa di Risparmio di Roma c/c n. 3655/56			»	254.192.495
Banco Ambrosiano:				
c/c n. 62075	L.	3.013.790		
spese e commissioni	»	906.388		
			L.	3.920.178
Banco Ambrosiano - su anticipazione con fidejussione di singoli			L.	30.156.485
Ifitalia:				
c/c n. 10	L.	24.860		
spese e commissioni	»	494.485		
			L.	519.349
Banca Popolare di Novara c/c n. 4043:				
spese e commissioni			»	17.570
Conto corrente postale c/c n. 77433001:				
spese e commissioni			»	52.400
Totale			L.	1.207.060.965

ALLEGATO 3/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Spese amministrative:

Telefono - utenze SIP	L.	211.008.000
Luce - utenze ENEL	»	11.741.353
Esercizio automezzi - auto della direzione	»	68.240.904
Cancelleria e stampati	»	96.137.200
Postali - telegrafiche e spedizioni	»	81.077.977
Viaggi - esponenti del partito e funzionari	»	41.577.445
Assicurazione automezzi e varie	»	5.230.429
Consulenze legali	»	27.622.270
Rappresentanza	»	2.571.400
Pubblicazione bilancio 1988	»	26.565.000
Altre piccole spese di amministrazione	»	7.680.990
Totale	L.	579.452.968

ALLEGATO 4/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Spese diverse:

Acquisto mobili e macchine di ufficio	L.	143.043.183
Assistenza e beneficenza	»	185.900
Uffici centrali del Partito (1)	»	148.267.037
Totale	L.	291.496.120

(1) Segreteria politica: ufficio stampa segreteria; ufficio amministrazione; ufficio internazionale; ufficio organizzazione; ufficio probiviri e revisori conti; ufficio enti locali; ufficio affari generali; ufficio sanità; ufficio femminile; ufficio sicurezza sociale.

ALLEGATO 5/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Attività culturali:

Direzione provinciale P.T. - spese diffusione bollettini e notiziari	L.	480.000
M.M. telecomunicazioni	»	3.000.000
Editoriale parlamentare	»	3.300.000
Attività editoriali	»	4.760.000
Agenzia ANSA	»	8.473.560
Giornali e riviste	»	152.415.300
Totale . . .	L.	172.428.860

ALLEGATO 6/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Attività di propaganda:

Festa della donna	L.	4.050.000
Conferenza autonomie locali - Napoli	»	9.261.300
Manifestazione di Aversa e altri convegni	»	13.180.000
43° anniversario Palazzo Barberini - Residui	»	1.891.500
Spese per affissione manifesti	»	1.498.830
Spese per spot pubblicitari	»	7.961.100
Totale . . .	L.	37.842.730

ALLEGATO 7/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Attività di informazione politica:

Spese per inserzioni sulla stampa	L.	4.717.160
Manifesti	»	51.320.470
SEAT	»	5.289.550
Totale . . .	L.	61.327.180

ALLEGATO 8/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Spese per consiglio nazionale:

Fitto sale	L.	11.596.900
Totale . . .	L.	11.596.900

ALLEGATO 9/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Spese per campagne elettorali:

Manifesti - spese di affissione e varie	L.	155.243.460
Inserzioni sulla stampa	»	292.318.900
Pubblicità radiotelevisiva	»	202.287.399
Spese di viaggio	»	121.436.430
Totale . . .	L.	771.286.189

ALLEGATO 10/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Spese per altre attività:

Congresso straordinario di programma - Milano:

per allestimento Congresso comprensive delle spese alberghiere per alloggi delegati - Fitto sala - Arredamenti - Scenografie - Riprese televisive - Affissione manifesti - Spettacoli e ogni altra spesa richiesta dalla speciale manifestazione	L.	752.200.000		
manifesti - spese affissione e varie	»	3.687.800		
pubblicità radio televisiva	»	3.640.300		
rimborsi spese viaggio delegati e varie	»	75.202.900		
			L.	834.731.200
Residuo XXI congresso - Roma			»	328.950
Residuo XXII congresso - Rimini			»	9.422.010
Totale . . .			L.	844.482.160

ALLEGATO 11/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Debiti verso banche:

Saldi passivi:

Banca Popolare di Milano conto n. 14946	L.	359.304.476
Banca Nazionale dell'Agricoltura conto n. 27336	»	700.508.470
Nuovo Banco Ambrosiano conto n. 62070/92	»	48.686.348
Banca del Cimino conto n. 31/01749	»	200.469.295
Banco di Napoli conto n. 27/4878	»	2.055.313.000
Banco di Santo Spirito conto n. 39112	»	1.442.956.457
Banco di Santo Spirito conto n. 39142	»	25.989.174
Monte dei Paschi di Siena conto n. 53769	»	1.784.684.056
Banca Toscana conto n. 35371/31	»	380.335.729
Cassa di Risparmio di Roma conto n. 3655/56	»	1.270.905.241
Banco di Napoli conto n. 006365	»	7.591.820
Banco Ambrosiano conto n. 62075	»	21.342.784
Ifitalia conto n. 620715	»	24.860
Totale saldi passivi . . .	L.	8.298.111.710

Saldi attivi:

Banco Ambrosiano conto n. 62071/79	L.	17.983.204
Banca Popolare di Novara conto n. 4043	»	812.922
c/c postale n. 77433001	»	17.603.031
Totale saldi attivi...	L.	36.399.157
Differenza passiva...	L.	8.261.712.553

ALLEGATO 12/U

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

Conciliazione banche:

Banco Ambrosiano Veneto c/c n. 62075/80:

ns. ordine c/o Diners Club	L.	1.065.800
assegno n. 149432960	»	4.575.500
assegno n. 326	»	4.700.500
assegno n. 157983923	»	1.140.000
assegno n. 922	»	500.000
assegno n. 149433039	»	4.080.000
assegno n. 149433040	»	1.452.990
assegno n. 149433032	»	137.516.400
assegno n. 149432950	»	2.550.170
assegno n. 149433035	»	1.000.000
assegno n. 149433037	»	900.800
assegno n. 0149383835	»	2.000.000
assegno n. 149383847	»	4.000.000
assegno n. 149432951	»	3.000.000
assegno n. 149432957	»	3.000.000
assegno n. 0149432961	»	1.000.000
assegno n. 962	»	500.000
assegno n. 963	»	1.000.000
assegno n. 964	»	500.000
assegno n. 965	»	1.000.000
assegno n. 966	»	500.000
assegno n. 967	»	1.000.000
assegno n. 968	»	1.000.000
assegno n. 969	»	1.000.000
assegno n. 972	»	1.000.000
assegno n. 974	»	500.000
assegno n. 976	»	1.000.000
assegno n. 977	»	1.000.000
assegno n. 978	»	1.000.000
assegno n. 979	»	1.000.000
assegno n. 980	»	500.000
assegno n. 981	»	1.000.000
assegno n. 982	»	1.000.000
assegno n. 983	»	1.000.000
assegno n. 984	»	1.000.000
assegno n. 985	»	1.000.000
assegno n. 988	»	1.000.000
assegno n. 989	»	1.000.000
assegno n. 990	»	1.000.000
assegno n. 991	»	500.000
assegno n. 992	»	1.000.000
assegno n. 993	»	500.000

assegno n. 994	L.	1.000.000		
assegno n. 995	»	1.000.000		
assegno n. 996	»	1.000.000		
assegno n. 997	»	1.000.000		
assegno n. 998	»	1.000.000		
assegno n. 999	»	500.000		
assegno n. 3000	»	1.500.000		
assegno n. 002	»	1.000.000		
assegno n. 003	»	1.000.000		
assegno n. 005	»	500.000		
assegno n. 006	»	1.000.000		
assegno n. 007	»	500.000		
assegno n. 009	»	1.000.000		
assegno n. 010	»	500.000		
assegno n. 011	»	500.000		
assegno n. 012	»	1.000.000		
assegno n. 013	»	500.000		
assegno n. 014	»	500.000		
assegno n. 015	»	500.000		
assegno n. 016	»	1.000.000		
assegno n. 017	»	1.000.000		
assegno n. 018	»	1.000.000		
assegno n. 020	»	1.000.000		
assegno n. 0222	»	1.500.000		
assegno n. 023	»	1.000.000		
assegno n. 024	»	500.000		
assegno n. 025	»	1.500.000		
assegno n. 026	»	1.000.000		
assegno n. 029	»	1.000.000		
assegno n. 030	»	1.000.000		
assegno n. 031	»	1.000.000		
assegno n. 033	»	500.000		
assegno n. 0157983924	»	1.000.000		
			L.	226.482.160
Saldo attivo E/C al 31 dicembre 1990			»	205.139.376
Saldo contabile passivo al 31 dicembre 1990			L.	21.342.784

2. RELAZIONE AL BILANCIO DEL PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO PER L'ANNO 1990

Il bilancio finanziario consuntivo 1990 del Partito Socialista Democratico Italiano, redatto dagli organi amministrativi del partito in ottemperanza all'art. 35 dello statuto e certificato da un collegio composto dai revisori dei conti in osservanza delle leggi 2 maggio 1974, n. 195; 18 novembre 1981, n. 659 e 27 gennaio 1982, n. 22, relative al finanziamento dei partiti politici, è stato approvato all'unanimità dalla direzione nazionale nella riunione del 26 marzo 1991, evidenziando un totale di entrate effettive di L. 9.997.060.968 a fronte di uscite per L. 9.304.463.388 da cui un avanzo finanziario dell'esercizio di L. 692.597.580.

Il bilancio nella sua sintesi presenta un certo equilibrio di gestione pur avendo dovuto affrontare nell'anno 1990 le spese per il Congresso straordinario di programma di Milano per L. 834.731.200 e quelle sostenute per le elezioni regionali del 6 e 7 maggio 1990 per un importo complessivo - compresi i contributi corrisposti alle federazioni - di L. 1.861.067.189.

Entrate finanziarie.

Le entrate sono formate per il 44,25% circa dal finanziamento pubblico compreso il rimborso delle spese elettorali e per il 55,75% circa quasi esclusivamente dall'autofinanziamento di cui in particolare:

il 28,40% da quote associative;
il 19,10% da contributi straordinari degli associati compresi quelli «Per un PSDI più forte;
il 3,60% da manifestazioni;
il 4,45% da recupero anticipazioni e rimborsi vari.

Autofinanziamento.

In assenza di un più giusto adeguamento del contributo dello Stato fermo oramai al lontano 1981 la Direzione del PSDI ha dovuto ancora uno volta fare appello a tutti gli organismi periferici per un apporto finanziario per affrontare — nell'anno 1990 — i necessari impegni, di carattere politico-organizzativo.

Uscite finanziarie.

Le uscite complessive ammontano a L. 9.304.463.388 di cui L. 3.368.436.520 pari al 36.20% dell'intera spesa sono state erogate alle organizzazioni periferiche alle quali risulta così devoluto il 66% circa dei contributi comunque percepiti dalla Stato (ordinari ed elettorali).

Delle altre spese pari al 63,8% vanno segnalate in particolare:
quelle del personale pari al 20,15%;
e per gli interessi passivi verso banche pari al 12,95%.

Le maggiori spese a carattere straordinario si riferiscono per il 9% circa al congresso straordinario di programma di Milano pari a L. 834.731.200 e per l'8,30% circa a quelle sostenute dal centro per le elezioni regionali del 6 e 7 maggio 1990 per L. 771.286.189.

Spese elettorali.

Come previsto dall'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 413, si da specifica relazione sulle spese sostenute per le elezioni regionali del 6 e 7 maggio 1990 e per il rinnovo di alcuni consigli comunali:

manifesti e varie			L.	155.243.460
spese di viaggio			»	121.436.430
pubblicità editoriale			»	292.318.900
pubblicità radiotelevisiva			»	202.287.399
		Sommano . . .	L.	771.286.189
contributi alle federazioni:				
per elezioni regionali	L.	1.089.781.000		
per rinnovo consigli comunali	»	785.719.000		
			L.	1.875.500.000
		Totale . . .	L.	2.646.786.189

Si precisa infine che il contributo statale per il rimborso delle elezioni regionali del 6 e 7 maggio 1990 per un totale di L. 1.182.223.462 è stato erogato in ragione del 92,20% circa agli organi periferici del Partito pari all'importo dei contributi corrisposti alle federazioni per elezioni stesse per un totale di L. 1.089.781.000.

Si dichiara, poi, che a norma di legge e per quanto ci risulta, il PSDI non è intestatario di beni immobili né di alcun tipo di partecipazione societaria.

Si dà infine atto che:

1) le contribuzioni di associati in nessun caso hanno superato l'importo unitario di L. 5.000.000;
2) in elenco, allegato al bilancio, sono stati indicati gli istituti bancari verso i quali il Partito risulta debitore;
3) che a favore della società «L'Umanità» non è stato corrisposto alcun contributo.

Il segretario amministrativo:
on. Alberto Ciampaglia

Il segretario politico:
sen. Antonio Cariglia

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio nazionale dei revisori dei conti, nominato dal XXII Congresso nazionale, formato dai compagni:

dott. Quintino Russo (legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni);

dott. Piero Caccia (legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni);

dott. Bruno Colella (legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni);

dott. Roberto Buzio, presidente;

dott. Natale Mazza;

rag. Secondo Adamo Nardelli;

dott. Romeo Grandini.

Ha preso in esame il bilancio chiuso il 31 dicembre 1990, redatto dagli organi amministrativi nazionali conformemente alla normativa vigente.

La gestione presenta i seguenti dati contabili:

entrate dell'esercizio	L.	9.997.060.968
uscite dell'esercizio	»	9.304.463.388
avanzo di esercizio	L.	692.597.580

Si dà atto che il Collegio ha proceduto alle verifiche periodiche operando i relativi controlli a campione, come risulta dai verbali del Collegio trascritti sull'apposito registro.

L'esame della contabilità presenta la rispondenza fra le entrate esposte e quelle indicate nelle scritture contabili ed in particolare si riscontra che i versamenti degli associati sono conformi alla vigente normativa in materia e che risultano regolarmente nei libri.

Il Collegio rileva:

a) le spese del personale risultano superiori alle risorse disponibili per la gestione e registrano comunque un ridimensionamento rispetto al bilancio 1989;

b) l'ammontare degli interessi passivi bancari, eredità di affidamenti bancari di precedenti gestioni, risulta spropositato rispetto alla capacità di spesa. Bisogna dare atto comunque che il consolidamento dei debiti con le banche contribuisce al graduale ridimensionamento delle posizioni debitorie.

Il Collegio nazionale dei revisori dei conti, nel raccomandare uno sforzo straordinario teso a riportare in equilibrio il rapporto tra entrate ed oneri, per quanto di sua competenza e conoscenza, esprime parere favorevole al bilancio consuntivo 1990 così come predisposto dalla Direzione, che presenta un avanzo di gestione pari a L. 692.597.580 da riportare in detrazione al disavanzo accumulato negli esercizi pregressi, nonché alla relazione accompagnatoria del segretario amministrativo.

Il Collegio nazionale dei revisori dei conti:

Dott. Quintino Russo - Dott. Piero Caccia - Dott. Bruno Colella - Dott. Roberto Buzio
Dott. Natale Mazza - Dott. Secondo Adamo Nardelli

PARTITO RADICALE

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali:*		
per l'anno 1990	L.	713.148.265
per l'anno 1991 (al 31 dicembre 1990)	»	204.139.149
Totale capitolo I	L.	917.287.414
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso elettorale		—
b) contributo annuale all'attività del partito	L.	3.318.366.968
Totale capitolo II	L.	3.318.366.968
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
Totale capitolo III		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	1.439.240.015
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	»	128.490.612
Totale capitolo IV	L.	1.567.730.627
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari	L.	22.211.359
f) rimborsi elettorali	»	397.340.356
Totale capitolo V	L.	419.551.715
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti	L.	400.000.000
Totale capitolo VI		400.000.000
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.622.936.724

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	186.028.471
b) al gruppo parlamentare al Senato	»	113.574.875
c) a enti e soggetti nazionali		—
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
Totale capitolo I	L.	299.603.346
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese diarie e indennità licenziamento	L.	36.669.878
b) oneri previdenziali	»	13.994.000
Totale capitolo II	L.	50.663.878
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	221.357.649
b) fitti passivi	»	229.716.765
c) imposte e tasse		—
d) manutenzioni e riparazioni	»	21.089.217
e) spese di amministrazione	»	42.850.104

f) spese diverse:		
spese generali	L.	569.743.087
segreteria	»	119.078.124
tesoreria	»	293.502.153
tesseramento	»	36.138.215
riunioni del Consiglio Federale (Gerusalemme - Trieste - Lubiana - Strasburgo - Roma)	»	252.622.425
oneri bancari	»	12.633.680
sopravvenienze passive	»	201.056.859
Totale capitolo III	L.	1.999.788.078
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali	L.	506.881.782
b) per attività culturali e di informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica:		
manifestazioni e iniziative politiche in Italia	»	215.160.433
manifestazioni e iniziative politiche a carattere transnazionale in Italia	»	82.952.230
manifestazioni e iniziative politiche in altri Paesi	»	353.195.954
attività svolta attraverso le sedi in altri paesi (Bruxelles - Budapest - Zagabria - Madrid - Lisbona - Mosca)	»	430.419.269
Totale capitolo IV	L.	1.588.609.668
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	622.860.058
Totale capitolo V	L.	622.860.058
6) *Spese per altre attività:*		
residuo 36° Congresso ordinario Budapest	L.	19.866.680
residuo 1° Congresso italiano Rimini	»	14.983.028
residuo 35° Congresso ordinario Bologna	»	32.741.300
2° Congresso italiano Roma	»	117.337.109
Totale capitolo VI	L.	184.928.117
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	4.746.453.145
Avanzo dell'esercizio	L.	1.876.483.579
	L.	6.622.936.724

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.622.936.724
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	4.746.453.145
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.876.483.579
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.344.612.905
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	531.870.674

DISPONIBILITÀ E CREDITI ACCERTATI AL 31 DICEMBRE 1990

Cassa e titoli	L.	115.774.183
Banche c/attivi	»	53.633.170
c/c Postale	»	60.522.270
Partecipazioni	»	623.070.000
Anticipazione lista Abruzzo	»	175.004.404
Anticipazione lista Piemonte	»	90.904.054
Anticipazione Torre Argentina	»	403.972.879
Altri crediti	»	421.962.849
	L.	1.944.843.809

PASSIVITÀ ACCERTATE AL 31 DICEMBRE 1990

Banche c/debitori	L.	100.288.367
Prestito IRTA	»	110.000.000
Prestito Gruppo F.E. Camera	»	85.000.000
Prestito Gruppo F.E. Senato	»	100.000.000
Assunzione debiti lista Verdi Arcobaleno 1989	»	390.343.800
Assunzione debiti lista Verdi Arcobaleno 1990	»	133.341.010
Assunzione debiti lista Anti-Proibizionisti 1989	»	348.021.450
Assunzione debiti lista Abruzzo 1990	»	50.608.787
Assunzione debiti lista Piemonte 1990	»	42.958.119
Assunzione debiti lista Antiproibizionisti 1990	»	52.311.602
Assunzione debito Cora	»	100.000
	L.	1.412.973.135
Avanzo	L.	531.870.674
	L.	1.944.843.809

Il tesoriere: PAOLO VIGEVANO

Roma 26 aprile 1991

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL PARTITO RADICALE PER IL 1990

Il bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale per il 1990 è stato redatto secondo il modello di cui al decreto del 4 luglio 1982 emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

Come ogni anno, analogamente a quanto fatto ormai da dieci anni dai miei predecessori, colgo l'occasione per confermare la contrarietà del mio partito all'adozione di detto modello di bilancio che dimostra sempre di più la propria inadeguatezza a dar conto alla pubblica opinione della realtà economico-finanziaria dei partiti.

Vale qui la pena richiamare il fatto che recentemente, in occasione del dibattito svoltosi alla Camera dei deputati sul bilancio interno, per il secondo anno consecutivo non è stata ammessa al voto una mozione a prima firma del capogruppo federalista europeo Giuseppe Calderisi che proponeva la revisione di detto modello.

D'altra parte i danni che tale situazione sta determinando sono ingenti anche in termini di provvedimenti legislativi che nel corso degli anni sono stati adottati per aggirare gli effetti della normativa sul finanziamento ordinario alle attività dei partiti.

L'adozione di un nuovo modello di bilancio è infatti la condizione politica necessaria per ottenere l'incremento del contributo annuale previsto dalla legge. Pur di non dover affrontare le conseguenze di effettiva trasparenza che deriverebbero dall'adozione di un nuovo modello di bilancio, i partiti non hanno più proposto modifiche alla normativa sul finanziamento pubblico e quindi nemmeno quella riguardante l'aggiornamento del contributo.

Per supplire a questo «blocco» del contributo, il cui valore per effetto della svalutazione si è ridotto a meno di un terzo di quello originario, sono state introdotte nuove norme, delle quali l'ultima in ordine di tempo è la n. 250 del 7 agosto 1990 riguardante la contribuzione a favore degli organi di partito.

Tale norma per non ricadere tra i provvedimenti riguardanti il finanziamento ai partiti è stata mantenuta all'interno di quelle concernenti l'editoria, che con il 1990 doveva invece cessare.

Per effetto di questa norma sono stati prorogati e aumentati i contributi a favore anche di altri organi di informazione determinando lo «sfondamento» delle coperture finanziarie dai 150 miliardi circa previsti a circa 500.

Anche per queste ragioni che sono l'ennesima testimonianza dell'impossibilità, per una forza politica che intenda definirsi democratica e comportarsi come tale, a proseguire la propria attività all'interno delle istituzioni, che il Partito radicale conferma la propria decisione di non essere presente in quanto tale alle elezioni per il rinnovo del Parlamento alla scadenza dell'attuale legislatura.

In tale prospettiva e tenendo conto delle estreme difficoltà con le quali si dovrà confrontare, il partito radicale nel corso del 1990 ha proceduto ad un drastico contenimento delle proprie spese attraverso l'azzeramento per un certo periodo e comunque ad un consistente contenimento della propria struttura e della propria attività.

Anche per quanto concerne la partecipazione ad iniziative elettorali in occasione delle elezioni amministrative e regionali sono state effettuate solo operazioni di finanziamento a favore di liste antiproibizioniste e verdi, tutte puntualmente restituite entro l'esercizio.

In tal modo anche dal bilancio finanziario si evidenzia il risultato positivo dell'esercizio che sarebbe ancora più evidente dall'esame del conto economico e patrimoniale, peraltro non evidenziabile in questo modello di bilancio.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 4 (undicesimo e dodicesimo comma, già ottavo e nono comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413), rende noto:

a) *Proprietà immobiliari.* Il Partito Radicale non possiede alcuna proprietà immobiliare.

b) *Partecipazione del partito a società commerciali.* Nel corso del 1987 e del 1988 il Partito Radicale ha fornito i mezzi finanziari (L. 330.000.000) a persone di propria fiducia per acquisire la maggioranza del capitale della società per azioni avente per oggetto attività immobiliari, denominata «Torre Argentina Immobiliare S.p.a.», oggi Torre Argentina Società di Servizi S.p.a., iscritta al Tribunale di Roma n. 10717/87, con sede legale in Roma, via Crescenzio, 43, scala *A*, int. 9 e capitale sociale di L. 430.000.000, interamente versati nelle casse sociali, al fine di disporre di un immobile da adibire a sede del Partito.

Il Partito Radicale ha acquistato nell'anno 1986, a titolo gratuito, mediante intestazione al segretario e al tesoriere pro-tempore, quote pari a L. 19.070.000 della SO.GE.M. S.r.l., Società gestioni emittenti, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versati, iscritta al tribunale di Roma n. 2557/76 con sede in Roma, via Principe Amedeo, 2, titolare della testata «Radio Radicale, Organo del Partito Radicale».

«Il Partito Radicale in occasione dell'aumento di capitale sociale del centro di produzione da 90 a 500 milioni, ha sottoscritto quote per L. 274.000.000.

Relativamente alla propria attività di stampa (Notizie radicali periodico, Notizie radicali agenzia quotidiana), il Partito Radicale utilizza la struttura societaria «Cooperativa edizioni radicali S.r.l.», con sede in Roma, in via di Torre Argentina, 76, iscritta al tribunale di Roma al n. 3017/77.

c) *Titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche.* Il Partito Radicale non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche.

d) *Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.* Il Partito Radicale non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alla sede e organizzazioni periferiche. Nel corso del 1990 il Partito Radicale, inoltre, non ha erogato ulteriori prestiti al Centro di Produzione S.r.l. e il prestito concesso precedentemente è stato sostanzialmente azzerato.

e) *Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinque milioni.* In allegato si presenta l'elenco dei soggetti (29) che nel corso del 1990 hanno versato contributi o finanziamenti di importo uguale o superiore a cinque milioni di lire come risulta dalle dichiarazioni congiunte già inviate a codesta Presidenza della Camera dei Deputati in data 29 marzo 1991. Tali contributi, o finanziamenti, sono stati erogati attraverso versamenti inferiori ai cinque milioni di lire, salvo alcuni, espressamente indicati nelle dichiarazioni stesse e che sono già stati oggetto, a loro volta, nel corso dell'anno, di specifiche dichiarazioni depositate presso la Presidenza della Camera dei deputati.

Certificazione del Bilancio.

Anche quest'anno il Partito Radicale, anziché scegliere i propri revisori dei conti, ha richiesto al presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di designarli, al fine di assicurare una ulteriore garanzia di trasparenza alle proprie attività politiche e finanziarie. In data 20 novembre 1990 il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di Roma designava i dottori:

dott. Giovanni Vigoriti, nato a Scheggia e Pascelupo (Perugia) il 2 aprile 1944, residente a Roma, via Sabotino, 12;

dott. Massimo Sorgesa, nato a Roma il 26 aprile 1937, residente a Roma, viale Mazzini, 25;

dott. Davide De Stasio, nato a Foggia il 9 agosto 1942, residente a Roma, via Salaria, 292.

Il collegio così composto ha certificato il bilancio del Partito Radicale come da relazione allegata.

RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE PER CAMPAGNE ELETTORALI AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1985, N. 659

Campagna per il rinnovo delle amministrazioni locali del 5-6 maggio 1990.

5) Spese per altre attività connesse . . . . L. 3.045.750

Campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo del 18 giugno 1989.

Spese sostenute per iniziative a favore dei radicali candidati nelle diverse liste:

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive . . . . L. 28.500.000

Spese sostenute per iniziative a favore dei radicali candidati nelle liste PSDI:

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive L. 64.610

Spese sostenute per iniziative a favore dei radicali candidati nelle liste PRI, PLI, Federalisti:

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive: . . . . L. 368.577.120

Contributo erogato a favore della lista Verdi Arcobaleno:

5) Spese per altre attività connesse: . . . . L. 32.994.376

Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Roma 1989.

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive: . . . . L. 167.076.000

Contributo alla lista Verdi per Roma:

5) Spese per altre attività connesse. . . . . L. 10.110.666

Residuo Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia 1988.

5) Spese per altre attività connesse. . . . . L. 851.536

Residuo Campagna elettorale per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato del 14-15 giugno 1987.

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive: . . . . L. 11.640.000

Totale delle spese sostenute per campagne elettorali . . . L. 622.860.058

I libri, scritture e documenti contabili relativi al bilancio 1990 sono disponibili presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in via Crescenzio, 43, Roma.

Paolo VIGEVANO
Tesoriere del Partito Radicale

PARTITO RADICALE

Roma, 26 aprile 1991

Elenco dei soggetti (n. 29) che nel corso del 1990 hanno versato contributi o finanziamenti superiori o uguali a L. 5.000.000, secondo le dichiarazioni congiunte già inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati in data 29 marzo 1991:

1. Aglietta Adelaide	L.	53.887.017
2. Ammaniti Giulia	»	5.000.000
3. Andreani Renato	»	40.293.977
4. Azzolina Gaetano	»	52.681.375
5. Berger Franca	»	16.725.000
6. Bonino Emma	»	67.786.306
7. Calderisi Giuseppe	»	88.720.582
8. Cicciomessere Roberto	»	56.675.281
9. Corleone Francesco	»	83.072.000
10. D'Amato Luigi	»	59.296.634
11. Faccio Adele	»	12.196.813
12. Fossetti Laura	»	6.595.000
13. Inzani Giorgio	»	16.200.000
14. Mellini Mauro	»	90.655.406
15. Modugno Domenico	»	82.324.247
16. Moine Maria Teresa	»	12.450.000
17. Negri Giovanni	»	40.649.641
18. Peretti Elsa	»	5.000.000
19. Rovasio Sergio	»	5.416.900
20. Rutelli Francesco	»	15.737.552
21. Spadaccia Gianfranco	»	16.095.000
22. Staller Maria Elena	»	87.089.760
23. Stanzani G. Sergio A.	»	88.261.692
24. Strik Lievers Lorenzo	»	74.968.000
25. Taradash Marco	»	56.579.000
26. Teodori Massimo	»	49.552.000
27. Tessari Alessandro	»	28.294.772
28. Vesce Emilio	»	28.763.947
29. Zevi Bruno	»	107.451.260

PAOLO VIGEVANO

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1990 DEL «PARTITO RADICALE»

Il collegio dei Revisori,

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, che integra la legge n. 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982, n. 22 e 8 agosto 1985, n. 413;

Visto il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982, ha esaminato il bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale relativo all'esercizio 1990 predisposto dal tesoriere del partito, riscontrandolo conforme alle relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite.

Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.622.936.724
uscite finanziarie dell'esercizio	»	4.746.453.145
avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.876.483.579
disavanzo cumulato dai precedenti esercizi	»	1.344.612.905
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	531.870.674

È stato verificato che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per l'attività del partito per complessive L. 3.318.366.968.

Il collegio dei revisori, per quanto sopra esposto

Certifica

che il bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale dell'anno 1990 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

I revisori
Dott. Giovanni VIGORITI - Dott. Massimo SORGESA - Dott. Davide DE STASIO

Roma, 8 novembre 1990

Egr. dott. Mario PERRONE, *presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti* - Via della Conciliazione, 44 - 00193 ROMA

Signor Presidente,

come già negli anni passati, il Partito Radicale ritiene opportuno che la nomina dei revisori dei conti cui affidare il compito di certificare il bilancio — ai sensi della legge n. 659 del 1981 — non sia effettuato dal partito stesso.

Le chiediamo pertanto di voler aderire alla richiesta di indicare tre dottori commercialisti per la revisione del bilancio del Partito Radicale.

Ringraziando i dott. De Stasio, Sorgesa e Vigoriti per la collaborazione prestata, Le invio i miei più cordiali saluti.

Paolo VIGEVANO
Tesoriere del Partito Radicale

Roma, 20 novembre 1990

Egr. ing. Paolo VIGEVANO *Tesoriere del Partito Radicale* - Via di Torre Argentina, 18 - 00186 ROMA

Con riferimento alla Sua richiesta di designazione di tre nominativi di dottori commercialisti per la revisione del bilancio del Partito Radicale, Le comunico che il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di confermare nell'incarico i colleghi Giovanni Vigoriti, Massimo Sorgesa e Davide de Stasio.

Cordiali saluti.

Il presidente. Mario PERRONE

FEDERAZIONE DEI VERDI

1. BILANCIO 1990

USCITE DI COMPETENZA ANNO 1990

Spese per assemblee federali.

Spese di organizzazione assemblee federali:				
Assemblea Rimini	L.	575.600		
Assemblea Roma	»	1.133.000		
Assemblea Cortona	»	54.830.578		
Assemblea Trani	»	74.408.557		
Assemblea Castrocaro - Terra del Sole	»	79.386.886	L.	210.334.621
Rimborso delegati alle assemblee nazionali:				
Rimborso viaggio delegati assemblea Cortona	L.	11.847.000		
Rimborso viaggio delegati assemblea Trani	»	41.054.200		
Rimborso viaggio delegati assemblea Castrocaro	»	46.816.545	L.	99.717.745

Rimborsi spese ed indennità organi federali.

Rimborso spese gruppo di coordinamento:				
Rimborso spese telefoniche	L.	8.997.700		
Rimborso spese viaggio	»	73.773.030		
Rimborso spese albergo	»	34.588.250		
Rimborso spese diaria	»	17.405.538		
Rimborso spese invitati al GDC	»	8.450.200		
Spese varie	»	2.851.095	L.	146.065.813
Indennità ai membri del GDC:				
Indennità De Santis Gioconda	L.	6.172.419		
Indennità Benatti Laura	»	9.258.420		
Indennità Pecoraro Alfonso	»	3.750.000		
Indennità D'Angelo Pietro	»	7.716.000		
Integrazione stipendio Polistena Giuseppe	»	3.561.900		
Indennità Pucci Giannozzo	»	771.500		
Indennità De Benetti Lino	»	8.764.605	L.	39.994.884

Rimborso Comitato di garanzia:

Rimborso spese viaggio	L.	25.914.588		
Rimborso spese albergo	»	12.706.550		
Rimborso spese diaria	»	10.626.420		
Rimborso spese varie	»	1.219.850		
Rimborso spese telefoniche	»	12.084.800	L.	65.552.208

Spese di funzionamento della Segreteria Tecnica Nazionale.

Spese ordinarie di gestione:		
Telefono	L.	32.377.870
Canoni affitto	»	30.132.777
Giornali	»	2.205.400
Fotocopie	»	13.943.145
Cancelleria	»	9.093.571
Valori bollati	»	9.747.600
Spedizioni	»	7.397.189
Spese postali	»	770.300
Spese riunioni	»	3.543.800
ENEL	»	3.095.800
Spese tipografiche	»	916.300
Spese rimborso viaggi S.T.N.	»	273.300
Spese varie S.T.N.	»	14.226.588
Spese ufficio stampa	»	2.632.886

Spese manutenzione ordinaria	L.	10.493.014		
Piccole attrezzature	»	3.370.650		
Tesoreria	»	3.086.500		
Abbuoni passivi	»	134.927		
Spese taxi	»	1.271.750	L.	148.713.367
Interessi passivi e spese bancarie			L.	3.026.017
Spese bancarie gestione fin. pubblico			»	651.250
Dietimi per vendita titoli			»	19.000.000

Spese per il personale e oneri contributivi.

Spese per il personale e contributi previdenziali:				
Contributi previdenziali	L.	39.537.000		
Ritenute acconto su lavoro dipendente	»	13.741.000		
Quota accantonamento TFR	»	6.314.944		
Micaela Buonfrate	»	35.182.000		
Sonia Bonato	»	18.699.000		
Alberto Zocchi	»	12.796.000		
Romano Morbidelli	»	2.139.600		
Lilly Vitellozzi	»	21.439.000		
Massimo Mazzuccato	»	2.772.638		
Meli Paolo	»	14.423.900		
Gisotti Marco	»	17.474.068		
Cesati paola	»	6.436.314		
Mutarelli Rosamaria	»	19.898.690		
Farinella Giovanna	»	8.878.631	L.	219.732.785

Spese varie e diverse.

Collaborazioni e consulenze esterne:				
Consulenze legale per sede	L.	244.300		
Rimborso spese diaria e viaggio commercialista	»	8.252.900		
Revisori dei conti	»	7.800.000		
Spese pubblicazione bilancio	»	12.539.566		
Consulenza per tenuta libri paga	»	1.541.050	L.	30.377.816
Spese competenza anno 1989			L.	1.475.000
Spese straordinarie:				
Ristrutturazione nuova sede	L.	38.318.000		
Impianto telefonico	»	6.605.980		
Spese per locazione nuova sede viale Trastevere	»	6.929.901		
Spese straordinarie per rev. statuto	»	767.100		
Vertenza Behmann	»	11.000		
Spese legali Del Lungo del. 170 del 12/1	»	3.107.500		
Spese legali ammissione liste Reggio Emilia	»	2.000.000	L.	57.739.481

Quote ammortamento annuale.

Quota annuale ammortamento attrezzature:				
Quota ammortamento Fax STN	L.	5.895.265		
Quota ammortamento PComputer STN	»	6.415.486		
Quota ammortamento stampante STN	»	2.759.999		
Quota ammortamento Fax GDC	»	8.726.666		
Quota ammortamento macchine ufficio	»	1.027.366		
Quota ammortamento attrezzature varie	»	1.975.400		
Quota ammortamento programmi	»	1.428.000		
Quota ammortamento Fax garanti	»	7.140.000	L.	35.368.182
Sopravvenienze passive e insussistenze:				
Sopravvenienze passive	L.	13.185.225		
Insussistenza prestito camp. elett. Sardegna	»	10.000.000	L.	23.185.225

Contributi per iniziative politiche e forum.

Contributi per iniziative politiche:				
Rapporti internazionali	L.	19.822.222		
Nato (40 anni bastano)	»	1.150.000		
Obiezione fiscale spese militari	»	819.000		
Manifestazione antiaparthaid	»	337.000		
Portoscuso - Sardegna	»	24.784.490		
Superphenix	»	606.800		
Etica ed ecologia	»	5.000.000		
Dossier Polis	»	4.000.000		
Emergenza ambientale	»	1.000.000		
Manifestazione sul Golfo del 10 novembre	»	25.543.500		
Manifestazione AMTI expo a Parigi	»	4.525.000		
Convegno trasporti Marche	»	1.500.000		
Dossier Postiglione	»	3.570.000		
Mega stadio Bari	»	680.000		
Raddoppio A1	»	2.000.000		
Convegno economia legale/illegale	»	2.000.000		
Seminario eletti sud	»	5.000.000		
In marcia con i cani	»	2.000.000		
Colombo - 500 anni bastano	»	5.000.000		
S.O.S. Mediterraneo	»	5.000.000		
Rimborso spese incaricati	»	543.000		
Ricorso TAR Valle Aosta	»	2.000.000		
Spese legali processo porcilaia di Latina	»	20.246.470	L.	137.127.482
Contributi per Forum				
Forum agricoltura - zone rurali	L.	95.200		
Forum Ecopax	»	5.545.000		
Forum diritti del cittadino e rif. istituzionali	»	225.000		
Forum traffico e inquinamento	»	2.223.700		
Forum laboratorio donna	»	7.033.000		
Forum consumatori	»	3.406.850		
Forum trasporti	»	38.900		
Forum H	»	4.753.392	L.	23.321.042

Spese per attività editoriali, di informazioni e propaganda.

Pubblicazione il Nuovo Selvaggio:				
Rimborso spese incaricati	L.	4.367.680		
Spese composizione e stampa	»	7.025.410		
Indennità Magrini Guelfo	»	7.277.000	L.	18.670.090
Giornale Verdi:				
Polis - Rivista trimestrale associazione	L.	2.678.950		
Rimborso spese incaricati Giornale Verdi	»	1.743.900		
Indennità ai collaboratori	»	9.877.000		
Spese tipografiche	»	195.288.260		
Spese per servizi fotografici e redazionali	»	3.332.050		
Spese varie	»	15.022.400		
Spese per spedizioni	»	48.003.048		
Spese telefoniche	»	7.530.800		
Spese di cancelleria	»	47.350		
Indennità De Benetti	»	14.937.105		
Compenso Carbone Maria Teresa	»	12.009.851		
Compenso Quaglia Lucilla	»	11.900.000		
Indennità Voghera Alessandro	»	5.729.837		
Traduzioni	»	3.722.299		
Spese spedizioni	»	595.000		
Anticipo spese per costituzione cooperativa	»	1.390.000	L.	333.807.850

Pubblicazione Gazzetta Ufficiale:				
Spese composizione e stampa	L.	31.515.960		
Rimborso spese incaricati	»	139.000		
Indennità Magrini Guelfo	»	1.215.000		
Spese trasporto e spedizioni	»	1.805.000		
Indennità Behmann Patrizia	»	10.711.500	L.	45.386.460
Iniziative politiche.				
Iniziative politiche:				
Versamenti per ref. caccia Emilia-Romagna	L.	72.000.000		
L'Arca ritrovata	»	228.281.575		
Econet	»	1.241.897		
Osservatorio impatto ambientale	»	114.000.000		
SOS Adriatico	»	50.000.000		
Campagna rifiuti	»	60.232.005		
Intermag (Ecobanca)	»	13.865.000		
Videotel	»	21.479.200		
Rimborso iniziative del gruppo parlamentare	»	122.679.298	L.	683.778.975
Rimborsi elettorali:				
Ulteriore rimborso per elezioni europee	L.	300.000.000		
Rimborsi elez. amm.tive regionali	»	845.771.773	L.	1.145.771.773
Rimborso spese racc. firma referendum			L.	79.741.120
Spese per campagne elettorali e referendarie.				
Spese per elezioni amministrative:				
Pubblicità televisiva	L.	82.890.335		
Spese varie	»	1.378.500		
Spese spedizioni	»	17.127.772		
Rimborsi spese collaboratori	»	4.599.550		
Pubblicità su giornali	»	114.997.726		
Indennità ai responsabili	»	13.268.300		
Volantini e manifesti	»	171.522.220		
Pubblicità radiofonica	»	62.546.400		
Creatività e produz. spot	»	130.325.000		
Spese legali	»	22.971.320	L.	621.627.123
Spese per campagna referendaria caccia e pesticidi:				
Versamenti al comitato promotore	L.	10.000.000		
Indirizzario WWF per promozione	»	62.772.203		
Volantini - Manifesti - Adesivi - ecc.	»	336.451.316		
Pubblicità televisiva	»	1.057.468.304		
Pubblicità sui giornali	»	1.053.539.237		
Pubblicità sui giornali	»	813.905.164		
Pubblicità radiofonica	»	250.042.800		
Pubblicità diversa	»	15.376.875		
Pubblicazioni	»	284.767		
Spese per spedizioni	»	50.900.595		
Rimborsi spese collaboratori	»	3.559.620		
Studio grafico e creatività	»	151.130.000		
Spese varie	»	12.593.711		
Spese legali	»	9.933.253		
Ufficio stampa e pubbliche relazioni	»	95.200.000		
Indagini Doxa e sondaggi	»	16.065.000		
Indennità agli incaricati	»	29.258.339	L.	3.975.481.184
Totale uscite di competenza anno 1990			L.	8.162.647.453

ENTRATE DI COMPETENZA ANNO 1990

Quote associative:

Quote liste federate			L.	68.250.000
Quote liste federate esercizi precedenti			»	750.000

Contributi esterni:

Contributi simpatizzanti			L.	858.884
Ristorno diritti di agenzia			»	144.050.446

Contributi degli eletti:

Contributi parlamentari				
Gianni Lanzinger	L.	6.000.000		
Alexander Langer	»	35.000.000		
Gianni Mattioli	»	4.000.000		
Alessandra Cecchetto Coco	»	12.000.000		
Salvoldi Giancarlo	»	4.000.000	L.	61.000.000
Contributo gruppo parlamentare			L.	860.013

Interessi attivi:

Interessi attivi anno 1990 c/c 491			L.	142.774.037
Interessi attivi anno 1990 c/c 490			»	1.176.835
Interessi su titoli			»	60.000.000

Contributi dello Stato:

Contributo spese campagna elezioni amministrative			L.	1.450.180.883
Finanziamento pubblico:				
Finanziamento pubblico Camera Deputati	L.	2.189.195.430		
Finanziamento pubblico Senato	»	751.414.613	L.	2.940.610.043

Abbuoni ed arrotondamenti attivi:

Abbuoni attivi			L.	99.917
Totale entrate di competenza anno 1990			L.	4.870.611.058
Disavanzo al 31 dicembre 1990			»	3.292.036.395
Totale a pareggio			L.	8.162.647.453

ATTIVITÀ E CONTI D'ORDINE

Disponibilità finanziarie:

Cassa			L.	14.679.518
Banca c/c			»	627.772.470

Crediti diversi a breve periodo.

Crediti diversi:				
Credito verso Naj Oleari per rist. diritti di agenzia	L.	144.050.446		
Credito verso Lenassini Roberto	»	90.000		
Crediti per quote non versate al 31 dicembre 1990	»	13.200.000		
Turroni Sauro per ricorso TAR	»	2.700.000	L.	160.040.446

Crediti per anticipazioni alle liste:				
Lista Verde Pisa credito al 31 dicembre 1988	L.	2.000.000		
Circ. Nord. Est - Rimb. elett.	»	250.201		
Rimborso Basilicata - El. amm.tive	»	1.613.687		
Rimborso Calabria - El. amm.tive.	»	544.178		
Rimborso Friuli-Venezia Giulia - El. amm.tive. . . .	»	1.500.000		
Rimborso Sicilia - El. amm.tive	»	1.050.000		
Rimborso Sardegna - El. amm.tive	»	450.000		
Sicilia - Anticipo elezioni amm.tive 1991	»	33.900.000	L.	41.308.066
Anticipi a fornitori.			L.	38.570.749
Crediti verso responsabili iniziative:				
Baronti e Caporale per Arca ritrovata	L.	27.200.769		
Turroni Sauro per stampa seminari elettorali.	»	1.850.000	L.	29.050.769
Crediti diversi a lungo periodo:				
Deposito cauzionale fruttifero locazione.			L.	19.440.000
Finanziamento Intermag (Ecobanca).			»	100.000.000
Immobilizzazioni.				
Attrezzature STN:				
Fax STN	L.	17.685.800		
Personal Computer AT STN	»	19.246.465		
Stampante laser STN	»	8.280.000		
Programmi.	»	4.284.000		
Impianto telefoni sede piazza Vittorio.	»	18.514.000		
Macchine ordinarie di ufficio al 31 dicembre 1988 .	»	28.435.940	L.	96.446.205
Fax in dotazione al GDC ed ai garanti:				
Fax in dotazione ai coordinatori.	L.	26.180.000		
Fax in dotazione ai garanti.	»	21.420.000	L.	47.600.000
Attrezzature dotazione giornale:				
Macchine ufficio	L.	3.082.100		
Attrezzature varie.	»	5.926.200		
Fax.	L.	2.380.000		
Mobili e scrivanie	»	1.266.975		
Fotocopiatrice.	L.	11.424.000	L.	24.079.275
		Totale attività . . .	L.	1.198.987.498
		Disavanzo al 31 dicembre 1990 . . .	»	3.292.036.395
		Totale a pareggio . . .	L.	4.491.023.893

PASSIVITÀ E CONTI D'ORDINE

Debiti verso fornitori di servizi:				
Debiti verso forniture			L.	169.890.257
Debiti verso Istituti di credito:				
Debiti verso banca c/c - Gestione federazione			L.	46.536.763
Debiti diversi.				
Creditori diversi:				
Anticipi su quote federative 1991	L.	150.000		
Matteucci - per assemblea Castrocaro.	»	9.305.605	L.	9.455.605
Fatture da pervenire al 31 dicembre 1990			L.	102.803.221

Debiti per rimborsi elettorali:

Circ. Centro - Rimborso elettorale	L.	3.109.489		
Circ. Nord-Ovest - Rimborso elettorale	»	434.283		
Circ. Sud - Rimborso elettorale	»	1.013.569		
Rimborso Campania - Elezioni amministrative	»	23.630.022		
Rimborso Emilia-Romagna - Elezioni amministrative	»	27.737.106		
Rimborso Liguria - Elezioni amministrative	»	26.936.097		
Rimborso Piemonte - Elezioni amministrative	»	31.279.429		
Rimborso Puglia - Elezioni amministrative	»	6.152.359		
Rimborso Lazio - Elezioni amministrative	»	28.338.679		
Rimborso Veneto - Elezioni amministrative	»	54.703.531		
Rimborso Marche - Elezioni amministrative	»	8.679.096		
Rimborso Toscana - Elezioni amministrative	»	30.115.581		
Rimborso Lombardia - Elezioni amministrative	»	53.564.362		
Rimborso Abruzzo - Elezioni amministrative	»	4.394.827		
Rimborso Molise - Elezioni amministrative	»	319.630		
Rimborso Umbria - Elezioni amministrative	»	8.795.855	L.	309.203.915

Fondi di ammortamento ed di accantonamento.

Fondi ammortamento:

Fondo ammortamento macchine ord. ufficio 31 dicembre 1988	L.	28.435.940		
Fondo ammortamento fax federazione	»	9.886.531		
Fondo ammortamento PC STN	»	7.636.624		
Fondo ammortamento stampante Laser STN	»	4.924.998		
Fondo ammortamento fax in dotazione GDC	»	17.453.332		
Fondo ammortamento macchine ufficio	»	1.027.366		
Fondo ammortamento attrezzature varie	»	1.975.400		
Fondo ammortamento programmi	»	1.428.000		
Fondo ammortamento fax garanti	»	7.140.000	L.	79.908.191
Fondi di accantonamento			L.	8.314.944

Avanzo di esercizi precedenti:

Avanzo di esercizio al 31 dicembre 1987	L.	133.938.450
Avanzo di esercizio al 31 dicembre 1988	L.	2.322.759.967
Avanzo di esercizio al 31 dicembre 1989	L.	1.308.212.580
Totale passività	L.	4.491.023.893

ASSEGNI IN CIRCOLAZIONE C/C 27/7490

Num.	Importo	Emissione	N. Reg.
834	96.800	04-Mar-90	1677/1
951	23.800	04-Mar-90	1740/1
56	44.400	04-Mar-90	1769/1
598	119.800	23-Giu-90	3362/1
660	149.000	23-Giu-90	3519/1
441	134.400	23-Giu-90	3574/1
535	149.000	23-Giu-90	3616/1
468	156.600	23-Giu-90	3649/1
471	126.600	23-Giu-90	3652/1
719	122.800	24-Giu-90	3425/1
733	79.200	24-Giu-90	3437/1
645	128.600	24-Giu-90	3456/1
825	437.900	09-Nov-90	4922/1
411	2.000.000	20-Nov-90	5043/1
416	222.292	22-Nov-90	5215/1
422	3.000.000	28-Nov-90	5238/1
421	5.000.000	28-Nov-90	5921/1
840	2.000.000	28-Nov-90	5980/1
202	150.000	05-Dic-90	5283/1
425	2.000.000	08-Dic-90	5307/1
429	400.000	09-Dic-90	5305/1
211	400.000	09-Dic-90	5308/1
341	484.000	17-Dic-90	5513/1
342	484.000	17-Dic-90	5514/1
343	380.000	17-Dic-90	5515/1
344	405.000	17-Dic-90	5516/1
345	405.000	17-Dic-90	5517/1
346	424.000	17-Dic-90	5518/1
347	426.000	17-Dic-90	5519/1

Num.	Importo	Emissione	N. Reg.
349	253.000	17-Dic-90	5521/1
348	256.000	17-Dic-90	5520/1
350	259.000	17-Dic-90	5522/1
371	244.000	17-Dic-90	5523/1
373	244.000	17-Dic-90	5524/1
374	250.000	17-Dic-90	5525/1
376	250.000	17-Dic-90	5527/1
375	250.000	17-Dic-90	5526/1
377	250.000	17-Dic-90	5528/1
378	250.000	17-Dic-90	5529/1
379	250.000	17-Dic-90	5530/1
380	250.000	17-Dic-90	5531/1
351	250.000	17-Dic-90	5532/1
352	250.000	17-Dic-90	5533/1
353	244.000	17-Dic-90	5534/1
354	253.000	17-Dic-90	5535/1
355	84.000	17-Dic-90	5536/1
356	253.000	17-Dic-90	5537/1
357	256.000	17-Dic-90	5538/1
358	253.000	17-Dic-90	5539/1
359	253.000	17-Dic-90	5540/1
360	253.000	17-Dic-90	5541/1
361	253.000	17-Dic-90	5542/1
362	256.000	17-Dic-90	5543/1
363	253.000	17-Dic-90	5544/1
364	253.000	17-Dic-90	5545/1
365	256.000	17-Dic-90	5546/1
366	253.000	17-Dic-90	5547/1
367	250.000	17-Dic-90	5548/1
368	256.000	17-Dic-90	5549/1
369	256.000	17-Dic-90	5550/1
370	103.000	17-Dic-90	5551/1
381	103.000	17-Dic-90	5552/1
382	103.000	17-Dic-90	5553/1
383	111.000	17-Dic-90	5554/1
384	103.000	17-Dic-90	5555/1
385	103.000	17-Dic-90	5556/1
386	108.000	17-Dic-90	5557/1
387	103.000	17-Dic-90	5558/1
388	103.000	17-Dic-90	5559/1
389	103.000	17-Dic-90	5560/1
390	103.000	17-Dic-90	5561/1
301	106.000	17-Dic-90	5562/1
302	103.000	17-Dic-90	5563/1
303	106.000	17-Dic-90	5564/1
304	108.000	17-Dic-90	5565/1
305	108.000	17-Dic-90	5566/1
306	108.000	17-Dic-90	5567/1
307	103.000	17-Dic-90	5568/1
308	117.000	17-Dic-90	5569/1
309	103.000	17-Dic-90	5570/1
310	103.000	17-Dic-90	5571/1
311	103.000	17-Dic-90	5572/1
312	74.000	17-Dic-90	5573/1
313	111.000	17-Dic-90	5574/1
314	103.000	17-Dic-90	5575/1
315	106.000	17-Dic-90	5576/1
316	103.000	17-Dic-90	5577/1
317	91.000	17-Dic-90	5578/1

Num.	Importo	Emissione	N. Reg.
318	97.000	17-Dic-90	5579/1
319	97.000	17-Dic-90	5580/1
320	132.000	17-Dic-90	5581/1
291	244.000	17-Dic-90	5582/1
292	244.000	17-Dic-90	5583/1
293	235.000	17-Dic-90	5584/1
294	252.000	17-Dic-90	5585/1
295	252.000	17-Dic-90	5586/1
296	244.000	17-Dic-90	5587/1
297	244.000	17-Dic-90	5588/1
298	252.000	17-Dic-90	5589/1
299	252.000	17-Dic-90	5590/1
300	252.000	17-Dic-90	5591/1
321	132.000	17-Dic-90	5592/1
322	126.000	17-Dic-90	5593/1
323	136.000	17-Dic-90	5594/1
324	136.000	17-Dic-90	5595/1
325	126.000	17-Dic-90	5596/1
326	126.000	17-Dic-90	5597/1
327	126.000	17-Dic-90	5598/1
328	129.000	17-Dic-90	5599/1
329	126.000	17-Dic-90	5600/1
330	89.000	17-Dic-90	5601/1
331	120.000	17-Dic-90	5602/1
332	132.000	17-Dic-90	5603/1
333	136.000	17-Dic-90	5604/1
334	132.000	17-Dic-90	5605/1
335	132.000	17-Dic-90	5606/1
336	120.000	17-Dic-90	5607/1
337	136.000	17-Dic-90	5608/1
338	126.000	17-Dic-90	5609/1
339	126.000	17-Dic-90	5610/1
340	126.000	17-Dic-90	5611/1
976	103.000	17-Dic-90	5612/1
977	126.000	17-Dic-90	5613/1
978	126.000	17-Dic-90	5614/1
979	126.000	17-Dic-90	5615/1
980	126.000	17-Dic-90	5616/1
981	129.000	17-Dic-90	5617/1
982	106.000	17-Dic-90	5618/1
983	136.000	17-Dic-90	5619/1
984	126.000	17-Dic-90	5620/1
985	88.000	17-Dic-90	5621/1
986	88.000	17-Dic-90	5622/1
987	94.000	17-Dic-90	5623/1
988	94.000	17-Dic-90	5624/1
989	94.000	17-Dic-90	5625/1
990	97.000	17-Dic-90	5626/1
991	94.000	17-Dic-90	5627/1
992	94.000	17-Dic-90	5628/1
993	97.000	17-Dic-90	5629/1
994	97.000	17-Dic-90	5630/1
995	97.000	17-Dic-90	5631/1
996	97.000	17-Dic-90	5632/1
997	97.000	17-Dic-90	5633/1
999	114.000	17-Dic-90	5634/1
998	114.000	17-Dic-90	5635/1
3000	140.000	17-Dic-90	5636/1
751	140.000	17-Dic-90	5637/1
753	140.000	17-Dic-90	5638/1
754	89.000	17-Dic-90	5639/1

Num.	Importo	Emissione	N. Reg.
755	89.000	17-Dic-90	5640/1
756	89.000	17-Dic-90	5641/1
757	89.000	17-Dic-90	5642/1
758	75.000	17-Dic-90	5643/1
759	83.000	17-Dic-90	5644/1
760	75.000	17-Dic-90	5645/1
761	83.000	17-Dic-90	5646/1
762	94.000	17-Dic-90	5647/1
763	88.000	17-Dic-90	5648/1
764	84.000	17-Dic-90	5649/1
765	97.000	17-Dic-90	5650/1
766	84.000	17-Dic-90	5651/1
767	94.000	17-Dic-90	5652/1
768	84.000	17-Dic-90	5653/1
769	94.000	17-Dic-90	5654/1
770	94.000	17-Dic-90	5655/1
771	84.000	17-Dic-90	5656/1
772	84.000	17-Dic-90	5657/1
773	88.000	17-Dic-90	5658/1
774	84.000	17-Dic-90	5659/1
775	91.000	17-Dic-90	5660/1
801	94.000	17-Dic-90	5661/1
802	84.000	17-Dic-90	5662/1
803	90.000	17-Dic-90	5663/1
804	90.000	17-Dic-90	5664/1
805	94.000	17-Dic-90	5665/1
806	84.000	17-Dic-90	5666/1
807	88.000	17-Dic-90	5667/1
808	77.000	17-Dic-90	5668/1
809	84.000	17-Dic-90	5669/1
810	94.000	17-Dic-90	5670/1
811	94.000	17-Dic-90	5671/1
812	85.000	17-Dic-90	5672/1
813	85.000	17-Dic-90	5673/1
814	84.000	17-Dic-90	5674/1
815	90.000	17-Dic-90	5675/1
816	84.000	17-Dic-90	5676/1
817	84.000	17-Dic-90	5677/1
818	84.000	17-Dic-90	5678/1
819	84.000	17-Dic-90	5579/1
820	94.000	17-Dic-90	5680/1
821	89.000	17-Dic-90	5681/1
822	84.000	17-Dic-90	5682/1
823	84.000	17-Dic-90	5683/1
824	67.000	17-Dic-90	5684/1
825	70.000	17-Dic-90	5685/1
826	106.000	17-Dic-90	5686/1
827	62.000	17-Dic-90	5687/1
828	71.000	17-Dic-90	5688/1
829	62.000	17-Dic-90	5689/1
830	57.000	17-Dic-90	5690/1
832	57.000	17-Dic-90	5692/1
831	70.000	17-Dic-90	5691/1
833	64.000	17-Dic-90	5693/1
834	70.000	17-Dic-90	5694/1
835	62.000	17-Dic-90	5695/1
836	71.000	17-Dic-90	5696/1
837	57.000	17-Dic-90	5697/1
838	67.000	17-Dic-90	5698/1
839	67.000	17-Dic-90	5699/1
840	67.000	17-Dic-90	5700/1
841	67.000	17-Dic-90	5701/1
842	67.000	17-Dic-90	5702/1
843	65.000	17-Dic-90	5703/1
844	82.000	17-Dic-90	5704/1
845	67.000	17-Dic-90	5705/1
846	67.000	17-Dic-90	5706/1
847	82.000	17-Dic-90	5707/1
848	68.000	17-Dic-90	5708/1
849	85.000	17-Dic-90	5709/1
850	70.000	17-Dic-90	5710/1
851	65.000	17-Dic-90	5711/1
852	67.000	17-Dic-90	5712/1
853	74.000	17-Dic-90	5713/1
854	74.000	17-Dic-90	5714/1
855	97.000	17-Dic-90	5715/1
856	67.000	17-Dic-90	5716/1
857	75.000	17-Dic-90	5717/1
858	75.000	17-Dic-90	5718/1
859	67.000	17-Dic-90	5719/1
850	83.000	17-Dic-90	5720/1
861	85.000	17-Dic-90	5721/1
862	74.000	17-Dic-90	5722/1
863	91.000	17-Dic-90	5723/1
864	75.000	17-Dic-90	5724/1
865	73.000	17-Dic-90	5725/1
866	73.000	17-Dic-90	5726/1
867	73.000	17-Dic-90	5727/1
868	69.000	17-Dic-90	5728/1
869	68.000	17-Dic-90	5729/1
870	69.000	17-Dic-90	5730/1
871	69.000	17-Dic-90	5731/1
872	72.000	17-Dic-90	5732/1
873	68.000	17-Dic-90	5733/1
874	68.000	17-Dic-90	5734/1
875	68.000	17-Dic-90	5735/1
926	68.000	17-Dic-90	5736/1
927	68.000	17-Dic-90	5737/1
928	88.000	17-Dic-90	5738/1
929	85.000	17-Dic-90	5739/1
930	85.000	17-Dic-90	5740/1
931	85.000	17-Dic-90	5741/1
932	81.000	17-Dic-90	5742/1
933	81.000	17-Dic-90	5743/1
934	81.000	17-Dic-90	5744/1
935	81.000	17-Dic-90	5745/1
936	83.000	17-Dic-90	5746/1
937	86.000	17-Dic-90	5747/1
939	83.000	17-Dic-90	5748/1
939	84.000	17-Dic-90	5749/1
940	69.000	17-Dic-90	5750/1
941	81.000	17-Dic-90	5751/1
942	83.000	17-Dic-90	5752/1
943	68.000	17-Dic-90	5753/1
944	81.000	17-Dic-90	5754/1
945	69.000	17-Dic-90	5755/1
947	69.000	17-Dic-90	5756/1
701	68.000	17-Dic-90	5757/1

Num.	Importo	Emissione	N. Reg.
702	100.000	17-Dic-90	5758/1
703	91.000	17-Dic-90	5759/1
704	84.000	17-Dic-90	5760/1
705	84.000	17-Dic-90	5761/1
706	90.000	17-Dic-90	5762/1
707	76.000	17-Dic-90	5763/1
708	103.000	17-Dic-90	5764/1
709	84.000	17-Dic-90	5765/1
710	84.000	17-Dic-90	5766/1
711	84.000	17-Dic-90	5767/1
712	90.000	17-Dic-90	5768/1
713	94.000	17-Dic-90	5769/1
714	84.000	17-Dic-90	5770/1
715	84.000	17-Dic-90	5771/1
716	84.000	17-Dic-90	5772/1
717	53.000	17-Dic-90	5773/1
719	63.000	17-Dic-90	5774/1
720	57.000	17-Dic-90	5775/1
721	57.000	17-Dic-90	5776/1
722	55.000	17-Dic-90	5777/1
723	62.000	17-Dic-90	5778/1
724	55.000	17-Dic-90	5779/1
725	57.000	17-Dic-90	5780/1
776	54.000	17-Dic-90	5781/1
777	108.000	17-Dic-90	5782/1
778	62.000	17-Dic-90	5783/1
779	57.000	17-Dic-90	5784/1
780	63.000	17-Dic-90	5785/1
781	62.000	17-Dic-90	5786/1
782	62.000	17-Dic-90	5787/1
783	66.000	17-Dic-90	5788/1
784	57.000	17-Dic-90	5789/1
785	57.000	17-Dic-90	5790/1
786	61.000	17-Dic-90	5791/1
787	61.000	17-Dic-90	5792/1
788	84.000	17-Dic-90	5793/1
789	57.000	17-Dic-90	5794/1
790	62.000	17-Dic-90	5795/1
791	61.000	17-Dic-90	5796/1
792	61.000	17-Dic-90	5797/1
793	86.000	17-Dic-90	5798/1
794	103.000	17-Dic-90	5799/1
795	87.000	17-Dic-90	5800/1
796	100.000	17-Dic-90	5801/1
797	86.000	17-Dic-90	5802/1
798	86.000	17-Dic-90	5803/1
799	106.000	17-Dic-90	5804/1
800	97.000	17-Dic-90	5805/1
726	83.000	17-Dic-90	5806/1
727	94.000	17-Dic-90	5807/1
728	83.000	17-Dic-90	5808/1
729	108.000	17-Dic-90	5809/1
730	94.000	17-Dic-90	5810/1
731	94.000	17-Dic-90	5811/1
732	88.000	17-Dic-90	5812/1
733	94.000	17-Dic-90	5813/1
734	106.000	17-Dic-90	5814/1
735	83.000	17-Dic-90	5815/1
736	94.000	17-Dic-90	5816/1
737	103.000	17-Dic-90	5817/1
738	100.000	17-Dic-90	5818/1
739	84.000	17-Dic-90	5819/1
740	100.000	17-Dic-90	5820/1
741	94.000	17-Dic-90	5821/1
742	85.000	17-Dic-90	5822/1
743	84.000	17-Dic-90	5823/1
744	88.000	17-Dic-90	5824/1
745	86.000	17-Dic-90	5825/1
746	85.000	17-Dic-90	5826/1
747	84.000	17-Dic-90	5827/1
748	97.000	17-Dic-90	5828/1
750	117.000	17-Dic-90	5829/1
876	91.000	17-Dic-90	5830/1
877	97.000	17-Dic-90	5831/1
878	97.000	17-Dic-90	5832/1
879	97.000	17-Dic-90	5833/1
880	97.000	17-Dic-90	5834/1
881	97.000	17-Dic-90	5835/1
882	97.000	17-Dic-90	5836/1
883	100.000	17-Dic-90	5837/1
884	97.000	17-Dic-90	5838/1
885	97.000	17-Dic-90	5839/1
886	97.000	17-Dic-90	5840/1
887	90.000	17-Dic-90	5841/1
888	97.000	17-Dic-90	5842/1
889	97.000	17-Dic-90	5843/1
890	108.000	17-Dic-90	5844/1
891	108.000	17-Dic-90	5845/1
892	103.000	17-Dic-90	5846/1
893	97.000	17-Dic-90	5847/1
894	86.000	17-Dic-90	5848/1
895	108.000	17-Dic-90	5849/1
896	97.000	17-Dic-90	5850/1
897	100.000	17-Dic-90	5851/1
898	103.000	17-Dic-90	5852/1
899	97.000	17-Dic-90	5853/1
900	86.000	17-Dic-90	5854/1
901	132.000	17-Dic-90	5855/1
902	126.000	17-Dic-90	5856/1
903	129.000	17-Dic-90	5857/1
904	136.000	17-Dic-90	5858/1
905	136.000	17-Dic-90	5859/1
906	136.000	17-Dic-90	5860/1
907	108.000	17-Dic-90	5861/1
908	106.000	17-Dic-90	5862/1
909	106.000	17-Dic-90	5863/1
910	108.000	17-Dic-90	5864/1
911	136.000	17-Dic-90	5865/1
912	136.000	17-Dic-90	5866/1
913	136.000	17-Dic-90	5867/1
914	136.000	17-Dic-90	5868/1
915	136.000	17-Dic-90	5869/1
916	120.000	17-Dic-90	5870/1
917	120.000	17-Dic-90	5871/1
918	120.000	17-Dic-90	5872/1
919	114.000	17-Dic-90	5873/1
920	120.000	17-Dic-90	5874/1
921	123.000	17-Dic-90	5875/1

Num.	Importo	Emissione	N. Reg.
—	—	—	—
922	126.000	17-Dic-90	5876/1
923	126.000	17-Dic-90	5877/1
924	85.000	17-Dic-90	5878/1
925	73.000	17-Dic-90	5879/1
205	585.000	18-Dic-90	5446/1
206	621.000	20-Dic-90	5460/1
954	3.338.830	21-Dic-90	5478/1
956	5.000.000	21-Dic-90	5480/1
957	1.000.000	21-Dic-90	5481/1
951	9.000.000	28-Dic-90	5486/1
Spese	1.500	31-Dic-90	5095/1
Totale	79.027.522		

Riepilogo:

Saldo Contabile	− 46.536.763
Variazioni in Aumento:	
Assegni in Circolazione	79.027.522
Differenza	32.490.759
Variazioni in Diminuzione:	
Interessi Attivi (Netto)	1.176.835
Differenza	31.313.924
Saldo c/c bancario conto 490	31.313.924

ASSEGNI IN CIRCOLAZIONE C/C 27/7491
INTERESSI ATTIVI

Num.	Importo	Emissione	N. Reg.
—	—	—	—
690	406.800	12-Mar-90	961/1
625	68.490	30-Mar-90	1982/1
579	152.200	30-Mar-90	1986/1
224	1.685.950	05-Dic-90	5288/1
227	1.933.750	20-Dic-90	5456/1
663	96.960.446	21-Dic-90	5472/1
Totale	101.207.636		

Riepilogo:

Saldo Contabile	627.772.470
Variazioni in Aumento:	
Assegni in Circolazione	101.207.636
Spese Tenuta Conto	38.500
Differenza	729.018.606
Variazioni in Diminuzione:	
Interessi Attivi (Netto)	142.774.037
Addebiti Competenza 1989	780.635
Differenza	585.463.934
Saldo c/c bancario conto 490	585.463.934

c/c 27/7490 - Banco di Napoli:

Interessi Attivi lordi (11%)			L.	2.034.037
Ritenute Fiscali 30%	L.	610.211		
Interessi Passivi	»	123.298		
Commiss. massimo scoperto	»	48.193		
Spesa tenuta conto	»	75.500		857.202
Totale accredito interessi			L.	1.176.835

c/c 27/7491 - Banco di Napoli:

Interessi attivi lordi (11%)			L.	203.962.910
Ritenute fiscali 30%	L.	61.188.873		
Spesa tenuta conto	»	38.500		61.227.373
Totale Accredito Interessi			L.	142.735.537

LINO DE BENETTI

2. RELAZIONE DELLA TESORERIA

Relazione al Bilancio consuntivo di Competenza al 31 dicembre 1990 della Federazione dei Verdi.

Il bilancio è stato redatto dallo Studio professionale che, dal 1989, è stato incaricato di predisporre e seguire la contabilità della Federazione dei Verdi.

Proseguendo il lavoro svolto nel 1989, per il secondo anno consecutivo si presenta un bilancio redatto con il criterio della competenza, anchè di cassa. Tale criterio, prima regola di trasparenza e correttezza amministrativa, consente di evitare l'esposizione in bilancio di voci di spesa i cui importi possono variare a seconda dell'opportunità

di anticiparne o posticiparne il pagamento. A tutt'oggi non risulta che altre forze politiche abbiano avuto il coraggio di percorrere questa strada, per altro auspicata più volte dal Comitato Tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici.

Le entrate e le uscite di competenza inoltre accompagnate da una situazione patrimoniale, attiva e passiva, che permette di valutare esattamente la reale consistenza del patrimonio della Federazione dei Verdi.

Abbiano ritenuto utile raffrontare il bilancio chiuso al 31 dicembre 1990 con quello chiuso l'anno precedente indicando le variazioni intervenute nelle voci omogenee. Ogni lettore anche chi non ha dimestichezza con i bilanci, potrà in tal modo rendersi conto del «come» sono usati i soldi, e da «chi» provengono.

La documentazione dettagliata di ogni sua voce è disponibile a tutti coloro che sono interessati ad averla. Una delle battaglie dei Verdi è oggi la richiesta che Stato ed Enti Locali rendano possibile il diritto di accesso dei cittadini ai dati di interesse pubblico e ambientale. Questo bilancio intende costituire un documento che, seppure in modo modesto ma doveroso, contribuisce concretamente all'ecologia della politica.

Riteniamo che ogni voce contenga, in sè, la necessaria informazione della sua natura. Tuttavia due voci meritano un ulteriore approfondimento:

1) - Ulteriore rimborso El. Europee (del. Ass. Cortona) L. 300.000.000

Il rimborso è stato suddiviso sulla base dei voti conseguiti alle ultime elezioni europee. la posta è stata inserita nel bilancio 1990 in quanto la sua elargizione è stata deliberata dall'Assemblea tenutasi a Cortona nell'esercizio 1990.

Abruzzo	L.	5.296.097
Basilicata	»	1.523.330
Calabria	»	4.354.574
Campania	»	19.545.065
Emilia Romagna	»	23.977.658
Friuli Venezia Giulia	»	9.512.814
Lazio	»	33.120.398
Liguria	»	10.347.320
Lombardia	»	50.002.454
Marche	»	7.809.971
Molise	»	1.005.504
Piemonte	»	28.179.415
Puglia	»	14.544.933
Sardegna	»	4.132.254
Sicilia	»	17.784.686
Toscana	»	18.592.725
Trentino Alto Adige	»	10.648.118
Umbria	»	3.109.489
Valle d'Aosta	»	434.283
Veneto	»	36.078.912

2) - Rimborso Elez. Amm.tive Regionali L. 845.771.773

Il rimborso è stato così suddiviso sulla base dei voti conseguiti alle ultime elezioni amministrative tenutesi nella primavera 1990.

Liguria	L.	48.886.097
Piemonte	»	83.529.429
Lombardia	»	156.674.808
Veneto	»	159.568.110
Emilia-Romagna	»	71.637.106
Toscana	»	68.865.581
Marche	»	25.229.096
Umbria	»	9.095.855
Lazio	»	92.238.679
Campania	»	63.580.022
Abruzzo	»	12.852.866
Molise	»	2.319.630
Puglia	»	39.002.359
Basilicata	»	2.736.313
Calabria	»	9.555.822

La Federazione dei Verdi non ha alcuna proprietà immobiliare. Alla fine del 1990 è stata costituita la Cooperativa Editoriale Eco a Responsabilità limitata allo scopo di gestire la pubblicazione di giornali, settimanali ecc. sotto la responsabilità politica della Federazione stessa.

Dopo tre anni consecutivi caratterizzati da un avanzo di bilancio, il 1990 ha visto un disavanzo di L. 3.292.036.395, ciò è dovuto non a spese ordinarie ma all'investimento effettuato in occasione della campagna referendaria in ossequio alla volontà assembleare.

Il saldo complessivo finale è ancora positivo per L. 472.874.602.

Il tesoriere. LINO DE BENETTI

BILANCIO 1990 - RAFFRONTO IN % ENTRATE-USCITE 1989-1990

Uscite di competenza	Anno 1989	Anno 1990	Diff. %
Spese di organizzazione assemblee federali	101.560.908	210.334.621	107,102%
Rimborso delegati assemblee nazionali	—	99.717.745	N/A
Rimborso spese gruppo coordinamento	41.580.780	146.065.813	251,282%
Indennità ai membri del GDC	—	39.994.844	N/A
Rimborso comitato di garanzia	17.087.880	65.552.208	266,062%
Spese di funzionamento STN	92.005.438	148.713.367	61.635%
Interessi passivi e spese bancarie	394.500	3.026.017	667.051%
Spese bancarie fin. pubblico	542.570	651.250	20,031%
Dietimi su vendita titoli	—	19.000.000	N/A
Spese per il personale e oneri contributivi	99.651.926	219.732.785	120,500%
Collaborazione e consulenze esterne	7.605.750	30.377.816	299,406%
Spese competenza anno precedente	94.771.360	1.475.000	98,444%
Spese straordinarie	14.939.600	57.739.481	281,351%
Quota annuale amm.to attrezzature	16.104.069	35.368.182	119,623%
Sopravvenienze passive e insussistenze	5.069.690	23.185.225	357,330%
Contributi per iniziative politiche	73.193.453	137.127.482	87,349%
Contributi per Forum	6.889.400	23.321.042	238,506%
Pubblicazione: «Il Nuovo Selvaggio»	—	18.670.090	N/A
Giornale Verdi	197.907.746	333.807.850	68,668%
Pubblicazione: «Gazzetta Ufficiale»	—	45.386.460	N/A
Iniziative politiche	493.623.257	683.778.975	38,522%
Rimborsi elettorali	401.758.385	1.145.771.773	185,189%
Rimborso spese racc. firme referendum (*)	—	79.741.120	N/A
Spese per elezioni amministrative 1990	—	621.627.123	N/A
Spese per campagna referendaria caccia e pesticidi	—	3.975.481.184	N/A

Entrate di competenza	Anno 1989	Anno 1990	Diff. %
Quote liste federate	54.600.000	68.250.000	25,000%
Quote liste federate esercizi precedenti	4.350.000	750.000	82,759%
Contributi esterni	851.076	858.884	0,917%
Ristorno diritti di agenzia	—	144.050.446	N/A
Contributi eletti	71.973.000	61.000.000	−15,246%
Contributo gruppo parlamentare	—	860.013	N/A
Interessi attivi anno 1990 c/c 491	190.297.869	142.774.037	−24,973%
Interessi attivi anno 1990 c/c 490	12.475.299	1.176.835	−90,567%
Interessi su titoli	180.000.000	60.000.000	−66,667%
Rimborso spese campagna el. ammin. 1990 (**)	1.374.038.908	1.450.180.883	5,541%
Finanziamento pubblico Camera Deputati	2.189.195.430	2.189.195.430	0,000%
Finanziamento pubblico Senato	684.687.250	751.414.613	9,746%
Abbuoni e arrotondamenti attivi	—	99.917	N/A

(*) Trattasi di un rimborso forfettario riconosciuto dalla Federazione ai gruppi locali per le spese sostenute in occasione della raccolta delle firme per indire i Referendum. La delibera assembleare è stata fatta nel corso dell'assemblea di Cortona.

(**) Anno 1989 Rimborso elezioni Europee; Anno 1990 Rimborso Elezioni Amministrative.

LINO DE BENETTI

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I sottoscritti:

dott. Alessandro Piccollo - Dottore Commercialista - Revisore Ufficiale dei Conti dal 1984
dott. Elio Castaldini - Dottore Commercialista - Revisore Ufficiale dei Conti dal 1983
dott. Pietro Rivadossi - Dottore Commercialista - Revisore Ufficiale dei Conti dal 1983

Nominati membri del collegio dei revisori dei Conti della Federazione dei Verdi con sede in Roma, piazza Vittorio Emanuele II, 55, Scala A, dopo aver provveduto al controllo delle singole voci delle Entrate e delle Uscite di competenza relative all'anno 1990, nonché delle voci che compongono le Attività e Passività.

Dato atto della sua veridicità

Rileva che:

le Entrate effettive di competenza dell'anno 1990 ammontano a	L.	4.870.611.058
le Uscite effettive di competenza dell'anno 1990 ammontano a	»	8.162.647.453
determinano un disavanzo 1990 di	L.	3.292.036.395

Rileva altresì che l'avanzo degli esercizi precedenti risulta:

anno 1987	L.	133.938.450
anno 1988	»	2.322.759.967
anno 1989	»	1.308.212.580
per un totale complessivo di.	L.	3.764.910.997

Rileva pertanto che la differenza fra il disavanzo relativo al 1990 e l'avanzo cumulato negli esercizi precedenti ammonta a L. 472.874.602.

Il collegio ritiene opportuno precisare ancora:

che il bilancio è conforme al dettato della legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni dettagliando ogni singola voce in esso contenuta;

che la contabilità è tenuta mediante l'ausilio di elaboratore elettronico;

che gli ammortamenti sono stati effettuati secondo l'uso effettivo delle attrezzature e applicando l'aliquota del 33% sul valore di costo iniziale;

che il fondo di Trattamento di Fine Rapporto è quello effettivamente dovuto al 31 dicembre 1990 per il personale dipendente;

che i compensi ai collaboratori non dipendenti sono stati assoggettati a regolare ritenuta di acconto pari al 19%.

Alessandro PICCOLLO - Elio CASTALDINI - Pietro RIVADOSSI

PARTITO LIBERALE ITALIANO

1. BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 1990

ENTRATE EFFETTIVE

Quote associative annuali			L.	375.285.000
Contributi dello Stato:				
a) per rimborso spese elettorali	L.	1.059.713.566		
b) contribuzione annuale all'attività del partito	»	2.956.473.233		
			L.	4.016.186.799
Contributi provenienti dall'estero:				
a) da partiti o movimenti esteri:				
gruppo liberale E.L.D.R.		—		
federazione E.L.D.R.	L.	531.331		
b) da altri soggetti esteri:				
fondazione F. Naumann		—		
			L.	531.331
Altre contribuzioni:				
a) contribuzioni straordinarie dagli associati:				
al centro	L.	1.218.490.000		
alla periferia	»	341.947.850		
b) contributi di non associati:				
diversi		—		
da altre fonti		—		
			L.	1.560.437.850
Proventi finanziari diversi:				
a) fitti attivi		—		
b) interessi su titoli		—		
c) interessi su finanziamenti		—		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—		
e) altri proventi finanziari:				
interessi su depositi bancari	L.	10.121.450		
			L.	10.121.450
Entrate diverse:				
a) da attività editoriali		—		
b) da manifestazioni		—		
c) da altre attività statutarie		—		
d) da altre fonti		—		
Totale entrate dell'esercizio			L.	5.962.562.430
Disavanzo dell'esercizio			»	1.940.972.120
			L.	7.903.534.550

Situazione alla chiusura dell'esercizio:

entrate dell'esercizio	L.	5.962.562.430		
uscite dell'esercizio	»	7.903.534.550		
disavanzo dell'esercizio			L.	1.940.972.120
disavanzo cumulato nei precedenti esercizi			»	6.722.069.429
disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio			L.	8.663.041.549

USCITE EFFETTIVE

Attribuzione di contributi:				
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati				—
b) al gruppo parlamentare al Senato			L.	44.942.102
c) ad enti e soggetti nazionali: movimento europeo				1.000.000
d) ad enti e soggetti esteri:				
internazionale liberale	L.	19.725.860		
liberali e democratici europei	»	—		
			L.	19.725.860
e) altre sedi ed organizzazioni periferiche:				
contributi ordinari direzioni provinciali	L.	270.029.856		
contributi ordinari direzioni regionali	»	48.600.000		
contributi straordinari direzioni provinciali	»	24.000.000		
storno quote tesseramento di spettanza organi locali	»	430.265.350		
Gioventù liberale italiana	»	83.227.650		
			L.	856.122.856
Spese di personale:				
retribuzioni	L.	1.057.688.415		
contributi previdenziali e assistenziali	»	257.897.828		
T.F.R.	»	5.891.790		
collaborazioni coordinate continuative	»	125.676.324		
			L.	1.447.154.357
Spese generali:				
interessi passivi e oneri finanziari	L.	836.852.653		
fitti passivi	»	98.278.195		
imposte e tasse	»	9.155.818		
manutenzioni e riparazioni	»	55.436.046		
ritenute fiscali su interessi attivi	»	3.036.435		
spese di amministrazione	»	721.400.266		
spese diverse	»	411.289.044		
			L.	2.135.448.457
Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:				
per attività editoriali	L.	117.253.425		
per attività culturali	»	358.763.700		
Congresso Nazionale P.L.I.	»	—		
			L.	476.017.125
Spese per campagne elettorali			L.	2.923.123.793
Totale uscite effettive			L.	7.903.534.550

Il responsabile amministrativo: avv. Aldo MARIANI — *Il segretario generale:* on. Renato ALTISSIMO

Il Collegio nazionale dei revisori dei conti:
rag. Ademario DEL GAUDIO - dott. Matteo SOLIMANDO - dott. Mario STASSANO

2. RELAZIONE A NORMA DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, DELLA LEGGE 27 GENNAIO 1982, N. 22, E DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1985, N. 413

Nella riunione del 27 marzo 1991, la direzione centrale del Partito Liberale Italiano ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 1990, corredato della prescritta relazione dei revisori dei conti.

La direzione del P.L.I. ha riconfermato di considerare il bilancio un momento importante della vita del partito. Esso è, e deve diventare sempre più, strumento di proiezione della partecipazione degli iscritti e degli elettori all'attività del partito e degli interessi dei cittadini alla vita dello Stato.

Il 1990 ha registrato un generoso impegno del partito, in occasione delle elezioni amministrative generali. Ciò ha comportato notevoli sforzi organizzativi ed economici, che hanno inciso sulle casse del partito.

Nonostante ciò, il bilancio del P.L.I. presenta un disavanzo di esercizio, che risente soprattutto dell'incidenza degli interessi passivi, oltre all'incidenza derivante dalle spese elettorali, tenuto conto che a fronte di una spesa di L. 2.637.976.193 si è avuto un finanziamento pubblico di L. 1.059.713.566.

Non è stato peraltro possibile evitare un disavanzo anche perché, mentre i costi sono aumentati, in primo luogo per effetto dell'inflazione, il contributo annuale dello Stato è da anni inalterato.

Già con il bilancio al 31 dicembre 1989 questa segreteria proponeva una contribuzione straordinaria dei liberali; cosa questa che riteniamo di proporre anche per l'esercizio in esame.

Va ricordato che il Partito Liberale Italiano partecipa ad una società commerciale, la Finpalit S.r.l., con un capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente posseduto.

Tale società, possiede a sua volta il 99% del capitale della Palit S.r.l., intestataria dello stabile di via Frattina, 89, in Roma, in cui è ubicata la sede centrale del P.L.I.

Come è già a vostra conoscenza il P.L.I. non ha altra partecipazione in società commerciali, né ha provveduto a versare all'unica società partecipata, di cui innanzi, alcuna somma a titolo di finanziamento, contributo, copertura, spese di gestione.

Ricordiamo inoltre che il P.L.I. non ha redditi derivanti da proprietà immobiliari e/o da attività economiche.

Il bilancio in approvazione evidenzia contribuzioni al centro e alla periferia per complessive L. 1.560.437.850, a tale proposito enuncia che nessuna di dette contribuzioni, prese singolarmente, è di importo superiore a L. 5.000.000.

I contributi statali sono stati ripartiti, in applicazione dei criteri fissati dalla direzione centrale come segue: alle direzioni provinciali per L. 342.629.856, quali contributi ordinari e straordinari, più L. 83.227.650 alla Gioventù Liberale Italiana più L. 762.481.655 al pagamento di debiti riferiti agli esercizi precedenti, mentre il residuo è stato destinato al funzionamento degli uffici centrali, alle attività editoriali ed a quelle di propaganda ed informazione politica.

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese elettorali sostenute:

Elezioni Amministrative Generali:

Contributo alle sedi periferiche	L.	863.300.000
Propaganda con mezzi audiotelevisivi, annunci sulla stampa, manifestazioni e riunioni	»	1.740.417.193
Varie e spese di spedizioni	»	34.259.000
	L.	2.637.976.193

a fronte delle quali abbiamo ricevuto dallo Stato: L. 1.059.713.566.

Va precisato che oltre alla somma di L. 2.637.976.193, spesa per le elezioni amministrative generali, il P.L.I. ha sostenuto spese per L. 285.147.600 per debiti relativi a precedentei elezioni.

Il disavanzo di L. 8.663.041.549, andrà ripianato in quote annuali derivanti da contribuzioni straordinarie che saranno richieste con apposita campagna di sostegno del partito.

Si invitano comunque, sin da ora gli iscritti e simpatizzanti, a dare un loro contributo, versandolo sul conto corrente postale n. 79867008 intestato a P.L.I., via Frattina, 89, 00187 Roma.

In questa iniziativa è la consapevolezza che nell'autofinanziamento si precisa la capacità del Partito di agire come organismo libero da ogni condizionamento, e perciò predisposto ad affrontare nel modo migliore i problemi di una società moderna in continuo e rapido cambiamento.

Il segretario generale: on. Renato ALTISSIMO

Il responsabile amministrativo: avv. Aldo MARIANI

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO 1990 AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 10, LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, MODIFICATO DALL'ART. 1, LEGGE 27 GENNAIO 1982, N. 22

Il collegio dei revisori dei conti del Partito Liberale Italiano, nelle persone dei sottoscritti:

rag. Ademario Del Gaudio, presidente;
dott. Matteo Solimando, effettivo;
dott. Mario Stassano, effettivo,
preso in esame il bilancio dell'anno 1990;

Dopo aver provveduto al controllo delle singole voci di «Entrate effettive» e «Uscite effettive» che lo compongono, nella stesura così voluta dalla legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni;

Dopo aver verificato le registrazioni effettuate sul libro giornale che risulta tenuto — a mezzo elaboratore — secondo le corrette regole di una contabilità ordinata e formata nel rispetto del modello approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 4 agosto 1982;

Dato atto della sua veridicità,

Rileva che

le entrate effettive dell'anno 1990 risultano in	L.	5.962.562.430
mentre le uscite effettive ammontano a	»	7.903.534.550
determinando, conseguentemente, un disavanzo 1990 di	L.	1.940.972.120
che, cumulato a quello riportato in chiusura dell'esercizio precedente in	»	6.722.069.429
determina un disavanzo complessivo, al 31 dicembre 1990 di	L.	8.663.041.549

Il collegio ritiene opportuno precisare ancora:

1) Dai documenti conservati agli atti del partito è emerso che le contribuzioni straordinarie di associati e non associati, tanto al centro che alla periferia, sono state tutte di importo unitario inferiore a L. 5.000.000. Da parte dei gruppi parlamentari non sono giunte comunicazioni di contribuzioni.

2) Fra le uscite effettive sono comprese contributi ordinari e straordinari erogati alle direzioni periferiche e alla G.L.I. per complessive L. 856.122.856 in base alle determinazioni degli organi direttivi del partito.

3) La quota di indennità licenziamento evidenziata tra le «uscite effettive» in L. 5.891.790 è pari a quanto effettivamente erogato, per tale titolo, nell'anno 1990 a numero tre dipendenti cessati dalle funzioni.

4) Gli interessi attivi sui conti bancari sono evidenziati in L. 10.121.450, al lordo delle ritenute fiscali operate dagli istituti di credito, a titolo di imposta che, per il relativo importo di L. 3.036.435, appaiono tra le uscite effettive.

5) Le campagne elettorali svolte nel 1990, aventi ad oggetto elezioni generali amministrative sul territorio nazionale e rinnovi di amministrazioni in piccoli comuni, hanno influito sul bilancio second le seguenti indicazioni:

a) entrate, L. 1.059.713.566, rappresentanti il contributo a carico dello Stato, erogatoci parte in luglio e parte in dicembre 1990: sul ritardato pagamento di quanto dovuto, lo Stato ha confermato il proprio debito per interessi;

b) uscite, L. 2.637.976.193, così siddivise:

per contributi alle direzioni periferiche: L. 863.300.000;

per attività straordinaria (viaggi e trasferte): L. 31.560.000;

per varie e spedizioni: L. 2.699.000;

per propaganda con interviste telefoniche, mezzi teleaudiovisivi, annunci sulla stampa, manifesti, manifestazioni e riunioni L. 1.740.417.193.

Sono poi state pagate L. 285.147.600 per spese relative a campagne elettorali precedenti, così che il totale delle uscite effettivamente sostenute e contabilizzate nell'anno sotto la voce «spese per campagne elettorali» assomma a L. 2.923.123.793.

6) Si dà atto che la soc. Publitalia 80 S.p.a., come da dichiarazione del 25 giugno 1990, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 e tempestivamente trasmessa alla Camera dei Deputati, ha comunicato di avere effettuato uno sconto del 90% sul valore delle prestazioni pubblicitarie di cui il P.L.I. si è avvalso in occasione delle elezioni amministrative del maggio 1990.

Rag. Ademario DEL GAUDIO — Dott. Matteo SOLIMANDO — Dott. Mario STASSANO

DEMOCRAZIA PROLETARIA

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1990

(ai sensi della legge n. 195 del 2 maggio 1974 e successive modificazioni e integrazioni)

ENTRATE

1) *Quote associative*			L.	58.536.300
2) *Contributo dallo Stato:*				
a) contributo annuale all'attività del partito	L.	1.597.156.145		
b) rimborso spese elettorali elezioni amministrative	»	776.423.868		
			L.	2.373.580.013
3) *Contributi provenienti dall'estero:*				
a) Da partiti e movimenti esteri o internazionali		—		
b) Da altri soggetti esteri		—		
				—
4) *Altre contribuzioni:*				
a) sottoscrizioni	L.	17.274.300		
b) quote dell'indennità dei parlamentari	»	219.438.640		
			L.	236.712.940
5) *Proventi finanziari diversi:*				
a) fitti attivi		—		
b) interessi su titoli		—		
c) interessi bancari attivi	L.	12.000.429		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività		—		
e) riversamenti dai Gruppi Parlamentari	»	478.399.575		
			L.	490.400.004
6) *Entrate diverse*			L.	502.152.471
Totale entrate finanziarie			L.	3.661.381.748

USCITE

1) *Attribuzioni di contributi:*				
a) contributi ai gruppi parlamentari		—		
b) contributi ad organizzazioni politiche e radio democratiche	L.	102.055.800		
c) contributi ad enti e soggetti esteri		—		
d) contributi a sedi e organizzazioni periferiche	»	470.922.820		
			L.	572.978.620
2) *Spese di personale:*				
a) retribuzioni	L.	238.150.355		
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	67.597.676		
c) rimborso per spese funzionari e dirigenti	»	27.012.970		
			L.	332.761.001

3) *Spese generali:*

a) interessi bancari passivi	L.	285.810.993		
b) fitti passivi		—		
c) imposte e tasse	»	4.168.028		
d) spese diverse	»	192.893.201		
			L.	482.872.222

4) *Spese per attività editoriali, informazione, propaganda:*

a) attività editoriali	L.	594.409.487		
b) riunioni, convegni, seminari, congresso	»	112.314.049		
c) propaganda e informazione politica	»	136.521.314		
			L.	843.244.850

5) *Spese per campagne politiche e elettorali:*

a) spese centrali elezioni amministrative	L.	56.068.218		
b) spese centrali elezioni europee	»	15.841.140		
c) spese centrali altre consultazioni elettorali	»	28.630.105		
d) spese centrali campagna raccolta firme referendum	»	74.744.405		
e) contributi a sedi e organizzazioni periferiche per campagne politiche ed elettorali	»	203.767.923		
			L.	379.051.791

6) *Spese per altre attività*	L.	5.311.815
Totale uscite finanziarie	L.	2.616.220.299

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.661.381.748
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	2.616.220.299
Attivo finanziario dell'esercizio 1990	L.	1.045.161.449
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	2.461.072.392
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	1.415.910.943

L'amministratore: Enrico RINALDI

2. RELAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1990

(ai sensi della legge n. 195 del 2 maggio 1974 e successive modificazioni e integrazioni)

Il Rilancio della nuova sinistra e la costruzione di una forza anticapitalista e comunista

Gladio, l'impeachment di Cossiga, l'opposizione alle manovre antidemocratiche unitamente al rifiuto della guerra, alla risoluzione delle controversie internazionali e al sostegno all'autodeterminazione di tutti i popoli del Sud, hanno chiuso in crescendo la mobilitazione anticapitalista nel 1990.

Così negli ultimi mesi dell'anno, come a primavera per le elezioni amministrative e per i referendum, Democrazia proletaria è stata impegnata, in tutto il 1990 sul nuovo terreno d'iniziativa politica determinato dal crollo dei regimi stalinisti dell'Est, del riemergere di movimenti quali la Pantera e gli autoconvocati, dall'annunciarsi delle contraddizioni etniche, dall'apertura della crisi del Pci.

Avvenimenti di grande portata avevano chiuso l'89. Il 1990 esigeva un forte impegno di ridefinizione politica.

Tanto la politica d'organizzazione che il bilancio preventivo erano stati programmati dopo il Congresso di Rimini in questa direzione.

A partire dall'83 il nostro bilancio nazionale era in funzione di un partito sostanzialmente finanziato dallo Stato. Aver chiuso l'89 con un'esposizione consolidata vicina ai due miliardi e mezzo, ci costringeva ad intervenire con decisione su questo indebitamento, dato che non è solo economico ma politico.

Ogni ipotesi fondata soltanto sulla riduzione, magari percentuale, della spesa sarebbe stata strutturalmente incapace non tanto di risolvere, ma anche solo di affrontare i problemi, e comunque non ci avrebbe consentito di essere all'altezza dei compiti che ci pone la nuova fase sociale e politica. Abbiamo dovuto e voluto procedere alla costruzione di una nuova cultura politica, nuove forme organizzative, nuova capacità di essere partito autogestito da tutti e da ognuno dei suoi militanti.

Questo salto di qualità, necessario e possibile, ha richiesto un lavoro teorico e pratico che andrà ora messo pienamente a frutto, in un momento in cui le bocce sono tutt'altro che ferme.

Oggi, questa nostra ricerca, che parte anche dagli aspetti soggettivi della cultura della nuova sinistra, si colloca in una fase caratterizzata dalla profonda trasformazione della sinistra in Italia e nel mondo: si è conclusa la vita del «partito nuovo», come definito da Togliatti a Salerno, e con un approdo che è tutto dentro quella linea che aveva generato il compromesso storico, l'Eur, la consociazione, le privatizzazioni.

Il 1991 può vedere la nascita in Italia di una nuova formazione comunista.

La prospettiva nella quale si pone Dp è, infatti, nella direzione della formazione di una nuova forza anticapitalista e comunista in grado di radicarsi nei conflitti sociali così come oggi si presentano, e di rappresentare, al punto più alto, il patrimonio della Nuova Sinistra e della sinistra comunista.

Il contesto entro cui questo processo di riaggregazione si sta sviluppando è profondamente segnato da un quadro internazionale e nazionale caratterizzato, da un lato, da un progressivo e negativo spostamento dei rapporti di forza, che vede aggravarsi drammaticamente la contraddizione Nord-Sud attraverso una dominazione dell'imperialismo americano nei confronti del pianeta, e in Italia, dall'altro lato, da un'accentuata crisi e difficoltà della sinistra.

La stessa crisi istituzionale, ormai apertasi da tempo, rappresenta al contempo la tendenza e la spinta verso radicali trasformazioni istituzionali che rischiano di mutare i caratteri di fondo della democrazia e delle regole di rappresentanza politica nel nostro Paese.

Sotto questo profilo il processo di riaggregazione comunista rappresenta un importante segnale di controtendenza sia sul piano politico sia su quello dell'organizzazione e della costruzione di una forte opposizione, condizione primaria per articolare qualsiasi prospettiva di alternativa nel nostro Paese.

Cogliere questa possibilità è il compito assolutamente prioritario per Dp.

Le compagne e i compagni di Dp proseguono nell'impegno di determinare con Rifondazione comunista momenti di intreccio locale, nelle forme possibili e diverse, tenuto conto delle differenti situazioni presenti localmente.

La politica d'organizzazione e il bilancio costruiti nel 1990 permettono di affrontare meglio questo nuovo obiettivo. Con la rinnovata capacità di autofinaziamento, con la ritrovata capacità di contare sulle proprie forze — e di saperle misurare —, i singoli compagni e compagne di Dp sono stati pronti a porsi l'obiettivo di valorizzare l'esperienza della Nuova Sinistra nella fase che vede possibile la fondazione di una nuova forza anticapitalista e comunista.

Chiudevamo la relazione di bilancio del 1989 affermando di voler «utilizzare le nostre risorse per costruire la certezza di un futuro per l'opposizione di classe. Abbiamo la libertà e la responsabilità di impiegare gli attuali mezzi al meglio, sapendo che abbiamo consolidato, in tredici anni, questo partito da trasformare».

Il disavanzo cumulato al 31 dicembre 1989 ammontava a L. 2.461.072.392.

Il disavanzo cumulato al 31 dicembre 1990 è sceso a L. 1.145.910.943.

Cosa c'è in questo miliardo di attivo di cassa? C'è l'intelligenza e la passione di tutte le compagne e i compagni di Dp che hanno scommesso sul futuro dell'opposizione di classe.

Una analisi più attenta delle singole voci ed un raffronto con il bilancio 1989 permettono di capire cosa abbiamo realizzato:

siamo scesi da L. 1.424.651.314 di contributi a strutture esterne e sedi periferiche a L. 572.978.620; le federazioni hanno parzialmente bilanciato questo taglio versando al Centro nazionale poco più del 20% (58.536.300) delle quote associative;

le spese di personale L. 332.761.001 a fronte di L. 575.348.646 sostenute nell'89 se per un verso dimostrano il taglio dei tempi pieni, non tengono conto della ripresa del lavoro volontario e dell'accresciuto impegno fuori orario di lavoro di tanti compagni e compagne;

la riduzione delle spese generali da L. 768.483.211 a L. 482.872.222 è stata ottenuta con una più attenta, razionale e mirata utilizzazione dei mezzi tecnici;

alle attività editoriali, etc. sono andati 843.244.850 a fronte di L. 1.029.191.322 dell'89 il taglio è stato ottenuto attraverso una forte riduzione delle spese per convegni e seminari (nell'89 c'era stato il congresso) e mantenendo sostanzialmente immutato il rapporto con la cooperativa Irene, a cui è affidata l'edizione del Notiziario Dp, organo ufficiale, ed altre pubblicazioni;

alla campagna referendaria e a quella per le elezioni amministrative del 6 maggio 1990 sono andate L. 379.051.791 che hanno coperto meno della metà della somma sottoscritta e sostenuta nelle varie città e regioni dove erano presenti liste di Dp.

Con il risanamento del bilancio abbiamo operato scelte coerenti nella direzione di poter contribuire alla costruzione di una nuova forza politica anticapitalista e comunista.

Lo stesso impegno è stato profuso nella ripresa dell'iniziativa politica diffusa, impegno ulteriormente accresciuto in questi primi mesi del 1991.

Le possibili elezioni anticipate e le scadenze certe delle regionali siciliane e delle amministrative parziali di maggio, scadenze per le quali proponiamo liste unitarie dei comunisti e dell'opposizione di classe, vedono già impegnate numerose nostre realtà. Mentre non è calato il nostro impegno per la pace.

Dp è infatti impegnata con la campagna «un ponte per Baghdad» ad intervenire sulla ricostruzione in Iraq per riannodare un tessuto di relazioni e di solidarietà tra i popoli e con i popoli del Sud del mondo.

La campagna di raccolta di fondi rappresenta, del resto, l'occasione per discutere e far discutere, a partire da questo atto di risarcimento, sulle prospettive di pace in Medio Oriente.

Un atto politico per immaginare una pace che certo non può venire dal controllo occidentale del petrolio, ma dal riscatto dei diritti dei popoli del Sud del mondo e del Medio Oriente, con il riconoscimento dello Stato di Palestina e il diritto del popolo kurdo ad autodeterminarsi nelle proprie terre, con la democratizzazione dei Paesi arabi, oggi dominati da stati autoritari subordinati all'Occidente.

Di qui il nostro impegno contro la «pax americana», per il ritiro di tutti gli eserciti dal Medio Oriente e per la conferenza internazionale per la pace e l'autodeterminazione dei popoli.

Dp assume inoltre come centrale la lotta per il ripristino di una effettiva democrazia, ove i lavoratori e le lavoratrici possano decidere e contare nella definizione della linea sindacale e degli obiettivi rivendicativi, e per dare una risposta efficace alle tendenze all'abbandono ed alla desindacalizzazione che intendiamo invece combattere.

La volontà, ormai chiaramente manifestata dalla Confindustria e dalle Confederazioni, di suggellare, con la megatrattativa triangolare di giugno, la fine del sindacato vertenziale, attraverso una riforma autoritaria delle relazioni sindacali e sociali, esige una risposta ampia e forte, attraverso la costruzione di un vasto movimento di lotta capace di porre con forza il problema decisivo della lotta contro la «maggiore rappresentatività» e dei criteri fondamentali di rapporto democratico che deve intercorrere fra rappresentanti e rappresentanti. Questo è infatti il terreno fondamentale che caratterizza la nostra battaglia fra i lavoratori e nel sindacato, anche in occasione del prossimo congresso della Cgil.

La positiva conclusione del processo a cui Dp intende partecipare e che deve portare alla nascita di una nuova fase politica comunista e anticapitalista, profondamente innovativa, in italia, dipendono dalla possibilità di valorizzazione delle diverse esperienze e culture che vi possono confluire e dalla costruzione della più larga unità di base.

In questo senso Dp intende organizzare in tutte le più grandi città momenti di dibattito e di confronto per valorizzare l'apporto che l'isieme della nuova sinistra può dare a questa impresa dando fin da ora appuntamento per il convegno su «La nuova sinistra nella rifondazione comunista: un confronto» che si svolgerà il 20 aprile a Milano al Piccolo Teatro.

Enrico Rinaldi

Relazione sulle spese sostenute dal partito di Democrazia Proletaria nel corso del 1990

Democrazia Proletaria, nel 1990, ha preso parte con proprie liste alle elezioni del 6 e 7 maggio.

Va tenuto altresì conto che, parallelamente alla campagna per le amministrative, democrazia Proletaria ha sostenuto il saldo delle spese per le Europee del 1989 e per la campagna referendaria e successive campagne per le consultazioni di giugno 1990 relative ai referendum abrogativi su caccia e pesticidi.

Nell'elenco qui di seguito riportato emerge la ripartizione delle spese:

campagna elettorale elezioni amministrative per un totale di L. 258.836.141 così ripartite: spese stampa materiali di propaganda L. 37.816.595, spese recapito materiali di propaganda L. 138.995, rimborsi spese viaggi e trasferte L. 6.635.900, contributi straordinari a organizzazioni periferiche L. 202.767.923, spese per pubblicità L. 6.000.000, spese varie L. 5.476.728;

saldo spese campagna elezioni europee 1989 per un totale di L. 16.841.140 così ripartite: spese per materiali di propaganda L. 11.801.640, contributi straordinari ad organizzazioni periferiche L. 1.000.000, rimborsi spese viaggi e trasferte L. 1.039.500, spese per riunioni e convegni L. 3.000.000;

spese per campagne di massa per *referendum* per un totale di L. 38.309.400 così ripartite: spese per materiali di propaganda stampati L. 37.736.000, rimborsi spese viaggi e trasferte L. 355.800, spese varie L. 217.600;

spese per consultazioni referendarie per un totale di L. 28.630.105 così ripartite: spese per materiali di propaganda stampati L. 8.356.640, spese per recapito materiali di propaganda L. 16.148.825, rimborsi spese viaggi e trasferte L. 2.288.800, spese per pubblicità L. 300.000, spese per riunioni due convegni L. 706.840, spese varie L. 829.000;

spese per campagne di massa varie globalmente considerate per un totale di L. 36.435.005.

Da tali partecipazioni elettorali è pervenuto un rimborso per le regionali di L. 776.423.868, come riportato in bilancio.

Enrico Rinaldi

DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DI DEMOCRAZIA PROLETARIA INERENTE LIBERE CONTRIBUZIONI

Nel corso del 1990 la Direzione Nazionale di Democrazia Proletaria ha avuto entrate per sottoscrizioni pari a L. 17.274.300.

Come già riportato nella relazione allegata al bilancio, la sottoscrizione è frutto di versamenti diretti sul conto corrente postale intestato al partito e di una raccolta effettuata dalle organizzazioni locali sui posti di lavoro, nelle scuole, con banchetti in occasione di manifestazioni politiche, ecc. Le organizzazioni locali provvedevano in seguito ai versamenti nella cassa centrale di una parte di quanto raccolto.

Pertanto, nessuno nel corso del 1990 ha sottoscritto a Democrazia Proletaria, sia centralmente che nelle sue articolazioni periferiche, importi superiori a L. 5.000.000.

Enrico Rinaldi

3. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL PARTITO DI DEMOCRAZIA PROLETARIA RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1990

I sottoscritti Tomassini rag. Donatella, Cigala dott. Ferdinando e Messina dott. Salvatore Rino sono stati chiamati dal partito di Democrazia Proletaria a svolgere l'incarico di Revisori dei Conti del partito per l'anno 1990, con le modalità di cui alla legge 18 novembre 1981 n. 659.

In questa veste hanno ricevuto tempestivamente copia del bilancio consuntivo 1990 e della relazione accompagnatoria sottoscritta dalla Segreteria Nazionale del Partito e regolarmente pubblicati su un quotidiano a diffusione nazionale entro il termine del 31 marzo 1991.

I detti documenti sono stati esaminati dai Revisori dei Conti sia singolarmente che collegialmente, e anche grazie ai controlli compiuti a campione sui documenti contabili del Partito consentono di formulare un giudizio di aderenza del bilancio stesso alla contabilità generale tenuta dagli amministratori e di rispetto delle previsioni in materia di bilancio dei partiti di cui alle leggi 195/74 e successive in mateira.

In particolare dai controlli effettuati non sono emersi contributi erogati da terzi superiori a 5 milioni né di qualunque entità da parte di quegli organismi di cui all'art. 7 legge 195/1974 al Centro Nazionale né, per quanto dichiaratoci da un rappresentante della stessa Segreteria nazionale, alle federazioni locali. Della relazione accompagnatoria al bilancio 1990 non emergono variazioni nelle partecipazioni del partito in società commerciali ed immobiliari rispetto a quelle dell'anno precedente.

Vengono inoltre evidenziati, raffrontandoli altresì con quelli dell'esercizio precedente, i contributi erogati alle sedi periferiche ed alle strutture esterne.

Sul bilancio ed i suoi allegati sono dettagliate le spese sostenute per le campagne elettorali svoltesi nel 1990 relative ad elezioni amministrative nazionali e campagne referendarie.

Nell'ambito dei diversi strumenti di comunicazione utilizzati a scopo di propaganda elettorale, si è preso atto che sono stati utilizzati manifesti ed altri materiali di propaganda stampati mentre non vi sono state spese dirette all'uso della televisione o di radio.

Il bilancio del partito per il 1990 è stato redatto secondo lo schema della legge 2 maggio 1974 n. 195, ovvero secondo il criterio di cassa delle entrate e delle uscite che, come più volte sottolineato in precedenti relazioni, non consente di evidenziare anche costi e spese certi aventi però manifestazione numeraria differita.

Tuttavia, e pur tenendo conto di queste premesse, la situazione finanziaria del partito a fine 1990 appare decisamente migliorata rispetto al precedente anno e può compendiarsi in queste cifre:

entrate 1990	L.	3.661.381.748
uscite 1990	»	2.616.220.299
col che si determina un avanzo di cassa di	L.	1.045.161.449

che consente di ridurre il disavanzo cumulato al 31 dicembre 1989 di L. 2.461.072.392 a L. 1.415.910.943.

Va dunque dato atto che la strada intrapresa sembra quella giusta per portare a compimento il risanamento finanziario del partito in un periodo di tempo ragionevolmente breve.

E di questo non possiamo che esserne compiaciuti.

Ferdinando CIGALA — Rino MESSINA — Donatella TOMASSINI

SUDTIROLER VOLKSPARTEI

I. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali:*

quote per il tesseramento	L.	409.407.000
quote dell'indennità che ciascun parlamentare e consigliere regionale versa al partito	»	194.814.000
	L.	604.221.000

2) *Contributo dello Stato:*

contribuzione annuale all'attività del partito:

a) contributo Camera dei Deputati (art. 3/b)	L.	124.193.257
contributo Camera dei Deputati (art. 3/c)	»	177.611.788
b) contributo Senato della Repubblica (art. 3/b)	»	68.823.140
contributo Senato della Repubblica (art. 3/c)	»	126.366.410
	L.	496.994.595

3) *Contributi provenienti dall'estero:*

a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
		—

4) *Altre contribuzioni:*

a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	21.230.280
b) contribuzioni di non associati		—
c) contributi straordinari di iscritti	L.	476.783.139
	L.	498.013.419

5) *Proventi finanziari diversi:*

a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari:		
interessi attivi	L.	13.950.427
contributo dal gruppo consigliare SVP della regione e della provincia per rimborso stipendi al personale del gruppo		—
contributo dal gruppo consigliare SVP della regione e della provincia	»	100.000.000
	L.	113.950.427

6) *Entrate diverse:*

a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.713.179.441
Disavanzo dell'esercizio 1990	L.	209.854.482

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali		—
d) a enti e soggetti esteri:		
quota associativa Unione Federalista dei gruppi etnici europei	L.	893.382
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
quote ristorno tesseramento	»	60.824.700
al movimento giovanile, movimento femminile e agli organi consultivi del partito	»	192.000.000
	L.	253.718.082

2) *Spese di personale:*

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	521.464.257
b) contribuzioni previdenziali e assistenziali	»	308.265.616
	L.	829.729.873

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi ed oneri finanziari	L.	12.600.929
b) fitti passivi	»	80.057.613
c) imposte e tasse	»	4.065.671
d) manutenzione e riparazioni	»	16.455.235
e) spese di amministrazione	»	154.396.550
f) spese diverse	»	146.369.425
	L.	413.945.423

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e di informazione	L.	1.219.600
c) per attività di propaganda ed informazione politica	»	291.429.552
	L.	292.649.152

5) *Spese per campagne elettorali*	L.	125.373.454
6) *Spese per altre attività:*		
37° Congresso del partito	»	7.617.939
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	1.923.033.923

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio 1990	L.	1.713.179.441
Uscite finanziarie dell'esercizio 1990	»	1.923.033.923
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1990	L.	209.854.482
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	476.783.139
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	686.637.621

Bolzano, 4 marzo 1991

Il segretario amministrativo del SVP: Hartmann GALLMETZER

Il segretario politico del SVP: dott. Silvius MAGNAGO

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL SVP PER L'ANNO 1990

Nella sua riunione del 25 febbraio 1991, il direttivo del «Südtiroler Volkspartei (SVP)» ha esaminato e approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1988, verificato in data 25 febbraio 1991 dalla commissione consultiva finanze dello stesso partito e, per gli adempimenti di legge, in data 25 febbraio 1991 anche dal collegio dei revisori dei conti, composto dai signori dott. Otto Pattis, dott. Heinrich Psaier e rag. Manfred König.

Il bilancio e la relazione sono stati redatti dagli organi amministrativi del partito, come previsto dalle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni, relative al finanziamento pubblico dei partiti e come previsto anche dallo statuto del SVP.

Il bilancio, certificato dal collegio dei revisori dei conti e predisposto secondo le norme e il modello previsti dalle leggi sul finanziamento pubblico dei partiti, chiude con un disavanzo di L. 209.854.482, mentre il bilancio dello scorso anno chiuse con un avanzo finanziario di L. 185.564.812.

Il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1990 prevede un totale di entrate effettive di L. 1.713.179.441, a cui fa fronte un ammontare di uscite effettive di L. 1.923.033.923.

La differenza fra entrate e uscite finanziarie determina un disavanzo finanziario dell'esercizio di L. 209.854.482.

Questo disavanzo di gestione, come risulta dalla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio, riportata in calce al bilancio 1990, in via di compensazione coll'avanzo dei precedenti esercizi, comporta un disavanzo cumulato di gestione alla chiusura dell'esercizio 1990 di L. 686.637.621.

Le entrate sono formate per il 63,10% dalle voci dell'autofinanziamento (23,90% tesseramento e 11,37% le quote dell'indennità che ciascun parlamentare e consigliere regionale versa al partito, 27,83% contributo degli «Amici dell'SVP») e per il 29,01% dal finanziamento pubblico.

L'anno 1990 l'SVP ha registrato un forte e generoso impegno di tutto il partito in occasione delle elezioni comunali del 6 maggio 1990 (escl. comune di Bolzano).

Ciò ha comportato notevoli sforzi organizzativi e economici. Grazie all'impegno idealistico delle sezioni locali, del partito, che si sono prodigate con il massimo impegno e che da parte loro hanno sostenuto sforzi notevoli specialmente in occasione delle elezioni comunali del 6 maggio 1990, il partito è riuscito a mantenere il disavanzo finanziario entro un limite sostanzialmente equilibrato, anche se in questa occasione deve essere sottolineato ancora una volta l'urgenza che il contributo dello Stato venga più realisticamente adeguato alle necessità che un partito si trova ad affrontare nella sua azione politica di partecipazione alla vita democratica.

Il «Südtiroler Volkspartei» (SVP) è un partito etnico a dimensione regionale con un apparato amministrativo relativamente modesto. Presso la sede centrale di Bolzano sono impiegati quattro dipendenti a stipendio fisso. Nei sette circondari facenti capo a Bozen/Bolzano, Meran/Merano, Brixen/Bressanone, Bruneck/Brunico, Schlanders/Silandro, Neumarkt/Egna e Sterzing/Vipiteno si trovano altrettanti uffici periferici con relativi impiegati — uno per ufficio — a stipendio fisso. Negli uffici maggiori (Bolzano, Merano, Brunico) il partito si avvale inoltre di collaboratori part-time. Tutti dipendono direttamente dalla sede centrale di Bozen/Bolzano e da essa sono pagati in base al vigente contratto di lavoro.

In base allo statuto il partito del SVP vanta un'articolazione interna e cioè l'organizzazione giovanile e quella femminile; ambedue hanno i loro uffici presso la sede centrale. La prima dispone di due impiegati, la seconda di un impiegata ed una segretaria a mezza giornata. Lo statuto del partito ha ammesso inoltre la corrente degli «Arbeiter und Angestellten» (lavoratori ed impiegati), il cui ufficio si trova anche esso presso la sede centrale; vi sono impiegate due persone. A questi si aggiunge la corrente dei settori economici che al momento impiega una persona a mezza giornata. Tutti sono pagati dalla sede centrale, e ciò sta a significare che tali organizzazioni non sono organismi a se stanti, bensì, a norma di statuto, articolazioni organiche del partito.

Il SVP non dispone di proprietà immobiliari. Con eccezione dell'ufficio periferico a Bruneck/Brunico, tutti gli uffici periferici sono presi in affitto. La nuova sede periferica di Bruneck/Brunico e la sede centrale a Bozen/Bolzano sono di proprietà della cooperativa «Eigenheim a r.l.», la quale, in accordo con la legislazione vigente, è fiduciaria del Partito ed amministra la proprietà immobiliare suddetta mettendola esclusivamente a disposizione del partito stesso.

Quindi il partito come tale non è intestatario di alcuna proprietà immobiliare.

Nell'esercizio 1990 il SVP ha registrato 81.579 tesserati. La quota annuale era di 5.000 lire per ogni tesserato. Ciascuno dei sette circondari può trattenere, per finanziare le proprie attività, il quindici per cento delle quote raccolte per finanziare proprie iniziative locali.

Il SVP non possiede alcuna titolarità di imprese o compartecipazione in imprese commerciali e non dispone comunque di redditi derivanti da attività economiche.

Nessuna parte dei contributi statali viene devoluta agli organi periferici del partito.

Si dichiara espressamente che nell'esercizio 1990 il partito non ha percepito altre libere contribuzioni singole pari o superiori ai L. 5.000.000. L'ammontare di contribuzioni singole inferiori ai L. 5.000.000 nel 1990 ha complessivamente raggiunto L. 21.230.280. Non risultano pervenute contribuzioni né agli organi periferici, né alle correnti di partito, né al gruppo parlamentare, né ai soggetti indicati nel primo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive integrazioni e modificazioni.

La contabilità del SVP è stata controllata dalla commissione consultiva finanze appositamente nominata dal direttivo del Partito. Essa si compone di sei membri. Per ottemperare al decimo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, la direzione del partito ha insediato tre revisori dei conti, iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni, e cioè i signori dott. Otto Pattis (Bolzano, iscritto dall'8 settembre 1954), dott. Heinrich Psaier (Bressanone, iscritto dal 12 marzo 1971), e rag. Manfred König, (Merano, iscritto dal 1965).

Bozen/Bolzano, 4 marzo 1991

Il segretario amministrativo: Hartmann GALLMETZER

Il segretario politico: dott. Silvius MAGNAGO

RELAZIONE SULLE SPESE ELETTORALI

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute per le elezioni comunli 1990 (escl. comune di Bolzano).

A fronte abbiamo registrato le seguenti voci di spesa:

spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.	40.421.966
manifesti, volantini	»	64.994.988
manifestazioni, spese postali	»	16.991.350
varie	»	2.965.150
Totale	L.	125.373.454

Bozen/Bolzano, 4 marzo 1991

Il segretario amministrativo del SVP: Hartmann GALLMETZER

Il segretario politico del SVP: dott. Silvius MAGNAGO

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL «SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)» DELL'ANNO 1990

In ottemperanza di quanto disposto al 10° comma dell'art. 4 della legge n. 659 del 18 novembre 1981, il collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)» si è riunito il 25 febbraio 1991 per esaminare il bilancio consuntivo del Partito per l'esercizio finanziario 1990.

In presenza del segretario amministrativo del Partito, Hartmann Gallmetzer, il collegio dei revisori dà atto di quanto segue:

a) la contabilità è tenuta secondo le norme previste dal 10° comma dell'art. 4 della suddetta legge n. 659 del 18 novembre 1981, è cioè secondo le norme di una ordinata contabilità;

b) tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali c/o da appositi giustificativi di spesa.

Il collegio passa, quindi, all'esame delle varie voci di bilancio al 31 dicembre 1990; bilancio predisposto dalla commissione consultiva finanze del partito e approvato dal direttivo del «Südtiroler Volkspartei (SVP)» riunitosi il 25 febbraio 1991.

Contemporaneamente, il collegio effettua una serie di controlli a campione della documentazione contabile verificando la rispondenza con le scritturazioni del libro giornale: da tali controlli non sono emersi rilievi di sorta.

Inoltre il collegio certifica che il bilancio finanziario consuntivo 1990 del SVP risulta redatto conforme al senso del modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 marzo 1982, n. 212.

Il collegio attesta di aver effettuato nel corso dell'anno periodiche verifiche di cassa e della contabilità mediante controlli su significativi campioni della documentazione contabile, allo scopo di constatarne la rispondenza con le scritturazioni registrate nel libro giornale. Le verifiche non hanno dato luogo a rilievi.

Dai documenti conservati negli atti del partito è emerso che le contribuzioni straordinarie di associati e non associati sono state tutte di importo unitario inferiore a L. 5.000.000, eccetto i contributi straordinari degli «Amici dell'SVP» di cui nella allegata dichiarazione.

Non risultano pervenuti contributi ai gruppi parlamentari.

Il collegio certifica il bilancio finanziario consuntivo del partito che si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

Totale entrate finanziarie dell'esercizio 1990	L.	1.713.179.441
Totale uscite finanziarie dell'esercizio 1990	»	1.923.033.923
da cui discende un disavanzo di esercizio di	L.	209.854.482

La situazione effettiva al 31 dicembre 1990 risulta essere la seguente:

entrate finanziarie dell'esercizio 1990	L.	1.713.179.441
uscite finanziarie dell'esercizio 1990	»	1.923.033.923
disavanzo finanziario dell'esercizio 1990	L.	209.854.452
disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	»	476.783.139
disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	686.637.621

Quanto sopra premesso, ne discende che la certificazione, richiesta dall'art. 1 della legge n. 22 del 27 gennaio 1982, viene rilasciata dai sottoscritti revisori mediante la presente attestazione, in quanto il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1990 del «Südtiroler Volkspartei (SVP)» risulta essere pienamente rispondente ai risultati della contabilità il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio voluto dalle norme in vigore.

Nulla osta per la sua approvazione.

Bozen/Bolzano, 4 marzo 1991

Letto, confermato e sottoscritto:

Dott. Otto PATTIS - Dott. Heinrich PSAIER - Rag. Manfred KÖNIG

Dichiarazione

Si premette, che nel bilancio Südtiroler Volkspartei (SVP) al 31 dicembre 1989 risulta un disavanzo di lire 476.783.139.

I sottoscritti soci degli «Amici dell'SVP» dichiarano di avere assunto l'impegno di coprire il detto disavanzo di lire 476.783.139, per cui tale disavanzo si considera coperto al 31 ottobre 1990.

Bolzano, 31 ottobre 1990

dott. Silvius Magnago, Presidente SVP
dott. Ferdinand Willeit, Vicepresidente SVP - Deputato alla Camera
Hartmann Gallmetzer, Segretario Amministrativo SVP
Senatore dott. Hnas Rubner
dott. Michl Ebner, Deputato alla Camera
dott. Ferdinand Rainer
dott. Siegfried Messner

dott. Luis Durnwalder, Vicepresidente SVP
Franz Demetz, Vicepresidente SVP
Senatore prof. dott. Roland Riz
dott. Hans Benedikter, Deputato alla Camera
dott. Joachim Dalsass, Deputato al Parlamento Europeo
Assessore Sepp Mayr
dott. Hubert Frasnelli, Consigliere reg. e Vicepresidente del SVP

Klaus Stocker
Manfred Zangerle
dott. Christine Mayr
dott. Erwin Walcher
Consigliere reg. dott. Siegfried Brugger
Consigliere reg. dott. Hugo Valentin
Hans Gasser

Norbert Schnitzer
dott. Franz Grießmair
dott. Christian Waldner
Herbert Mayr
Consigliere reg. dott. Sepp Kußtatscher
Dr. Martha Stocker
dott. Crhistoph Amonn

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL «SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)»

I sottoscritti componenti il collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)», al fine di poter pervenire ad una responsabile certificazione della contabilità tenuta dal partito, il giorno 30 marzo 1990 hanno effettuato una serie di controlli a campione della documentazione contabile del partito allo scopo di constatarne la rispondenza con le scritturazioni registrate sul libro giornle. Là verifica non ha dato luogo a rilievi.

Bozen/Bolzano, 30 marzo 1990

I revisori dei conti del «SVP»:
Dott. Otto PATTIS - Dott. Heinrich PSAIER - Rag. Manfred KÖNIG

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL «SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)»

Il Collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)» il giorno 31 luglio 1990 ha effettuato un'esame intermedio delle scritture contabili del Partito e le ha trovate in pieno ordine.

Bozen/Bolzano, 31 luglio 1990

I revisori dei conti del «SVP»:
Dott. Otto PATTIS - Dott. Heinrich PSAIER - Rag. Manfred KÖNIG

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL «SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)»

Il collegio dei revisori dei conti del «Südtiroler Volkspartei (SVP)», si è riunito il giorno 30 novembre 1990 ha effettuato un'esame intermedio delle scritture contabili del Partito e le ha trovate in pieno ordine.

Bozen/Bolzano, 30 novembre 1990

I revisori dei conti del «SVP»:
Dott. Otto PATTIS - Dott. Heinrich PSAIER - Rag. Manfred KÖNIG

UNION VALDOTAINE

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE 1990

1) *Quote associative annuali*	L.	63.981.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali - elezioni regionali e amministrative del 6-7 maggio 1990	»	147.331.971
b) contribuzione annuale all'attività del partito	»	140.601.680
	L.	351.914.651
3) *Contributi dall'estero*		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	111.318.800
b) contribuzioni di non associati	»	550.000
	L.	111.868.800
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli e c/c bancari anno 1990	L.	771.113
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari		—
	L.	771.113
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da attività statutarie		—
d) da altre fonti	L.	7.550.881
	L.	7.550.881
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	472.105.445
Avanzo finanziario dell'esercizio	»	54.079.261
	L.	418.026.184

USCITE EFFETTIVE 1990

1) *Attribuzioni di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali	L.	98.007.700
d) a enti e soggetti esteri		—
e) a sedi e organizzazioni periferiche	»	4.141.500
	L.	102.149.200
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	31.208.723
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	27.328.610
	L.	58.537.333

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	620.913
b) fitti passivi	»	10.468.875
c) manutenzioni e riparazioni	»	5.479.410
d) spese di amministrazione	»	55.945.012
e) spese diverse	»	30.966.876
	L.	103.481.086

4) *Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:*

a) per attività editoriali	L.	90.762.500
b) per attività culturali e d'informazione		---
c) per attività di propaganda e d'informazione politica	»	2.429.016
	L.	93.191.516

5) *Spese per campagne elettorali - elezioni regionali e amministrative del 6-7 maggio 1990*	L.	38.343.686
6) *Spese per altre attività*	»	22.323.363
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	418.026.184

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	472.105.445
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	418.026.184
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	54.079.261
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	»	43.336.203
Avanzo alla chiusura dell'esercizio	L.	10.743.058

Aosta, 26 marzo 1991

L'amministratore dell'Union Valdôtaine: Giuseppe CERISE

2. RELAZIONE AL BILANCIO DELL'UNION VALDOTAINE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

Relazione dell'amministratore dell'Union Valdôtaine in accompagnamento al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990 lo svolgimento dell'attività finanziaria del movimento «Union Valdôtaine» è stato caratterizzato da un migliore equilibrio fra entrate e uscite ottenendosi una eccedenza delle entrate sulle uscite di L. 54.079.261 che hanno consentito di coprire integralmente il disavanzo accumulato nel 1989 e precedenti conseguendosi una eccedenza di amministrazione di L. 10.743.058.

In particolare si precisa che le entrate suddivise in cinque capitoli sono state le seguenti:

1. Quote associative.
2. Contributi dello Stato.
3. Contributi straordinari.
4. Proventi finanziari.
5. Entrate diverse,

per un ammontare complessivo di L. 472.105.445.

Per quanto attiene alle uscite, le stesse ripartite su 6 capitoli di spesa sono state rispettivamente di:

1. Attribuzione di contributi.
2. Spese di personale.
3. Spese generali.
4. Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda.
5. Spese elettorali maggio 1990.
6. Spese per altre attività.

Per un ammontare totale di L. 418.026.184.

Il totale delle entrate è sostanzialmente determinato da:

quote associative 13% circa;

contributi dello Stato 61% circa;

contribuzioni straordinarie degli associati 23% circa,

marginali sono gli altri proventi.

Le uscite finanziarie sono ripartite percentualmente come segue:

attribuzione di contributi 24% circa;
personale 14% circa;
spese generali 25% circa;
attività editoriali e informazione 22% circa;
spese elettorali 9% crica,
marginali le spese per altre attività 5% circa.

L'eccedenza delle entrate sulle spese ha consentito l'avanzo finanziario sopra richiamato di L. 54.079.261, tale risultato è dovuto all'orientamento di contenimento delle spese che il Movimento persegue da tempo.

In particolare si richiama l'attenzione sulle spese elettorali che per la campagna maggio 1990 ammontano a L. 38.343.686 e che parte dell'ammontare relativo al rimborso di dette spese elettorali come contributo dello Stato (L. 147.331.971) è stato stornato a favore dell'«Unione del Popolo Veneto» per L. 50.000.000 (per le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Regionale del Veneto).

La quota di finanziamento dello Stato ai partiti conseguita nella misura di L. 140.601.680 è stata attribuita ad altri Movimenti e Partiti facenti parte del Consiglio Regionale nella misura di L. 47.507.000.

A conclusione si conferma che sul piano patrimoniale il movimento Union Valdôtaine detiene una partecipazione azionaria di L. 13.660.000 nella società cooperative a responsabilità limitata «Librairie Valdôtaine», mentre non possiede altre partecipazioni in società commerciali, né risulta essere proprietaria di immobili, come non ha conseguito nel 1989 redditi derivanti da attività economiche.

Alla stessa fa capo l'editrice «Le Peuple Valdôtain», lo scorporo della cui gestione è stato effettuato nel 1982.

Le attività finanziarie del movimento dell'Union Valdôtaine per il 1990 possono essere giudicate in modo positivo e l'amministrazione delle stesse è stato corretto e diligente.

Aosta, 26 marzo 1991

L'amministratore dell'Union Valdôtaine: Giuseppe CERISE

RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE NELLA CAMPAGNA ELETTORALE 1990
ELEZIONI REGIONALI E AMMINISTRATIVE

Riportiamo di seguito il riassunto delle spese elettorali sostenute dell'Union Valdôtaine durante la campagna elettorale 1990 per le elezioni regionali e amministrative.

Come risulta dai prospetti di bilancio allegati tale cifra ammonta a L. 38.343.686.

Le spese sostenute riguardano essenzialmente:

Pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.	22.810.396
Manifesti, stampati ed altri materiali di propaganda	»	13.530.300
Spese di rappresentanza e per manifestazioni	»	2.002.990
Totale . . .	L.	38.343.686

La documentazione di tali uscite si riscontrerà nel bilancio del movimento di cui sopra.

Nel corso dell'anno 1990 il movimento ha ricevuto L. 147.331.971 quale rimborso spese per le suddette elezioni. Parte di detta somma, che ammonta a L. 50.000.000, è stata versata all'Unione del Popolo Veneto, formazione politica presente nella nostra lista alle elezioni amministrative e per il rinnovo del consiglio regionale del Veneto.

Aosta, 26 marzo 1991

L'amministratore dell'Union Valdôtaine: Giuseppe CERISE

FINANZIAMENTO DELLO STATO AI PARTITI

Il movimento ha ricevuto, nel corso dell'anno 1990, la somma di L. 100.601.680, quale finanziamento dello Stato ai partiti - quota Camera dei Deputati - e L. 40.000.000 dal movimento A.D.P. quale quota del Senato per la ridistribuzione agli altri movimenti e partiti, presenti in consiglio regionale. L'entrata totale assomma quindi a L. 140.601.680.

Detta somma è stata così ridistribuita:

Quota a D.C.	L.	17.518.000
Quota a P.C.I.	»	12.913.000
Quota a P.R.I.	»	5.393.000
Quota a P.S.I.	»	8.260.000
Quota a N.S.	»	3.423.000
Totale . . .	L.	47.507.000

Aosta, 26 marzo 1991

L'amministratore dell'Union Valdôtaine: GIUSEPPE CERISE

UNION VALDÔTAINE

Aosta, 3 settembre 1991

Al Comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici - presso prof. Matteo CARATOZZOLO - Via Alessio Baldovinetti, 13 - 00142 ROMA.

(Omissis).

Punto 3.

Si precisa che durante l'anno 1991 l'Union Valdôtaine non ha ricevuto libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni.

Omissis.

L'amministratore dell'Union Valdôtaine: GIUSEPPE CERISE

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAINE AL 31 DICEMBRE 1989 a cura del collegio dei revisori dei conti

I sottoscritti:

dott. Lorenzo Ferretti, nato ad Aosta il 17 settembre 1918, residente in Aosta, via Xavier de Maistre n. 24 (decreto di nomina dell'11 aprile 1958, *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 18 aprile 1958);

dott. Giuseppe Piaggio, nato ad Aosta l'8 marzo 1938, residente in Aosta, via Trottechien n. 45 (decreto di nomina del 24 giugno 1970, *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 6 luglio 1970),

designati ai sensi dell'art. 1 della legge 27 gennaio 1982, n. 22, quali revisori del bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto

Dichiarano

di aver verificato le voci di entrata e di uscita del movimento dell'Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1990 e la corrispondenza del bilancio finanziario, formulato secondo lo schema del decreto del Presidente della Camera dei Deputati 28 luglio 1982, con la contabilità.

Il collegio dei revisori ha altresì accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate e delle uscite manifestatesi nel 1990 oltreché dell'avanzo dell'esercizio ammontante a L. 54.079.261 che va a coprire integralmente il disavanzo risultante al termine dell'anno precedente (L. 43.336.203) lasciando una eccedenza di L. 10.743.058 riportata a nuovo.

Aosta, 26 marzo 1991

I revisori:
dott. Lorenzo FERRETTI - dott. Giuseppe PIAGGIO

MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI

1. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1990

(Pubblicato ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195 e 18 novembre 1981, n. 659)

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali			L.	10.790.000
2) Contributo dello Stato:				
a) per rimborso spese elettorali		—		
b) contribuzione annuale	L.	91.240.733		
			L.	91.240.733
3) Contribuzioni straordinarie:				
a) da rappresentanti eletti	L.	43.830.000		
b) da altri associati	»	7.372.000		
c) da non associati	»	150.000		
			L.	51.352.000
4) Interessi su finanziamenti			L.	154.293
5) Entrate diverse:				
a) da attività edit. (pubblicità)	L.	40.334.000		
b) da altre fonti	»	200.000		
			L.	40.534.000
Totale entrate finanziarie dell'esercizio			L.	194.071 026
Disavanzo dell'esercizio			L.	6.943.040

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi:				
a) a partiti e movimenti valdostani	L.	40.000.000		
b) a gruppi periferici ADP	»	5.500.000		
c) a enti e soggetti regionali	»	200.000		
			L.	45.700.000
2) Spese di personale:				
a) retribuzioni, rimborsi e diarie	L.	22.508.400		
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	792.000		
			L.	23.300.400
3) Spese generali:				
a) interessi passivi e spese bancarie	L.	24.877.453		
b) fitti passivi	»	2.032.000		
c) imposte e tasse	»	7.592.090		
d) acquisto attrezzature, manutenzione e riparazioni	»	416.500		
e) spese di amministrazione	»	11.713.301		
f) spese diverse	»	350.020		
			L.	46.981.364

4) Spese di informazione e propaganda:

a) pubblicazione de «La Voix Autonomiste»	L.	41.598.030		
b) per attività culturali e di informazione	»	1.091.050		
c) per altre attività di propaganda	»	15.013.782		
			L.	57.702.862

5) Spese per campagne elettorali	»	22.295.650
6) Spese per altre attività	»	5.033.790
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	201.014.066

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	194.071.026
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	201.014.066
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	6.943.040
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	156.376.895
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	163.319.935

Il segretario politico: BOIS Giovanni *Il segretario amministrativo:* Alessandro NEGRETTO

2. RELAZIONE DEL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Cari amici,

il bilancio dell'esercizio finanziario 1990 chiude con un disavanzo contenuto in L. 6.943.040, ma che, sommato al disavanzo finale dell'esercizio precedente, porta il disavanzo cumulato alla fine del 1990 a L. 163.319.935.

La pesante situazione debitoria, ereditata dalla campagna elettorale per le elezioni regionali del 1988 e non ancora sanata, continua ad incidere in modo estremamente negativo sulla situazione organizzativa del Movimento, che anche nel 1990 ha ridotto le sue attività.

Ma, nonostante tali difficoltà, i nostri aderenti hanno mantenuto la loro fiducia nel Movimento; le quote di adesione sono raddoppiate, anche se la defezione di un consigliere regionale ha ridotto le entrate sotto la voce «contribuzioni». Occorre però un impegno straordinario per risanare una situazione che si sta incancrenendo.

Ecco l'analisi delle poste:

ENTRATE

1) *Quote associative annuali* . . . L. 10.790.000

Sono le quote di adesione versate dagli aderenti al Movimento. Rispetto allo scorso anno, si è registrato un aumento di L. 4.925.000.

2) *Contributo dello Stato* . . . L. 91.240.733

Si tratta dell'importo totale incassato dal sen. Dujany dal Senato della Repubblica in base alle leggi numeri 195/1974 e 659/1981. Tale importo viene normalmente versato dal sen. Dujany sul conto del nostro Movimento, mentre la quota spettante agli altri partiti e movimenti, in base all'accordo di ripartizione del 31 dicembre 1984, viene versata all'Union Valdôtaine che provvede alla ripartizione.

Il contributo annuale è così suddiviso:

a) L. 22.941.048, ai sensi dell'art. 3, lettera *b)*, della legge 2 maggio 1974, n. 195;

b) L. 68.299.685, corrispondenti al 90% della quota spettante ai sensi dell'art. 3, lettera *c)*, della stessa legge 2 maggio 1974, n. 195 (contributo al gruppo misto diviso per il numero dei componenti).

3) *Contribuzioni straordinarie* L. 51.352.000

Sono contribuzioni liberali devolute, in massima parte dai nostri associati:

a) L. 43.830.000 da rappresentanti ADP eletti in assemblee elettive o in organi amministrativi. Comprendono i contributi di: sen. Cesare Dujany (13.000.000), assess. reg. Lanivi Ilario (7.000.000), cons. reg. Martin Maurizio (8.900.000), cons. reg. Lavoyer Claudio (8.900.000), altri 6.030.000.

b) L. 7.372.000 da altri associati: si tratta di contributi dati da associati, eccedenti le quote fissate per l'adesione. Nessuna di queste contribuzioni raggiunge i 5.000.000 di lire;

c) L. 150.000 da non associati: trattasi delle quote pagate «pro abbonamento» da non associati (in generale enti) per ricevere l'organo ufficiale del Movimento.

4) *Interessi attivi* L. 154.293

Sono gli interessi maturati sui vari conti correnti bancari nei periodi in cui vi è stato un saldo attivo.

5) *Entrate diverse* . . . . L. 40.534.000

a) da attività editoriali (pubblicità): L. 40.334.000.

Il quindicinale del Movimento («La Voix Autonomiste») non viene venduto nelle edicole, essendo destinato solo agli aderenti e simpatizzanti. Ospita tuttavia occasionalmente, inserzioni pubblicitarie. Come iniziativa della «Voix Autonomiste», inoltre, è stato pubblicato un calendario che ha raccolto varie inserzioni: nell'esercizio è stato incassato il corrispettivo di tali inserzioni, per l'ammontare di L. 35.700.000.

USCITE

1) *Attribuzioni di contributi* . . . . L. 45.700.000

Il capitolo è suddiviso in due sottocapitoli:

a) L. 40.000.000 versate all'Union Valdôtaine, (che provvede alla ripartizione dei fondi tra tutti i partiti e movimenti valdostani nella sua qualità di forza di maggioranza relativa), a saldo di quanto dovuto per il 1989. La quota di competenza del 1990 è stata versata all'inizio del 1991;

b) L. 5.500.000 a gruppi periferici ADP;

c) L. 200.000 al Forum dei movimenti giovanili.

2) *Spese per il personale* . . . . L. 23.300.400

Le spese per il personale sono diminuite, rispetto allo scorso esercizio, di L. 2.936.796 per la diminuzione dei contributi INPS, dovuta al puerperio di una impiegata che nel 1991 si è licenziata.

3) *Spese generali* L. 46.981.364

Rispetto all'esercizio precedente, vi è una sostanziale parità di spese, dovuta soprattutto all'assenza di grossi impegni elettorali. Rimane tuttavia alto l'importo dovuto per gli interessi passivi. Ecco il dettaglio del conto:

a) interessi passivi e spese bancarie: L. 24.877.453.

Si tratta degli interessi passivi maturati soprattutto sul fido bancario (c c n. 1188497 53 della Cassa di Risparmio di Torino);

b) fitti passivi: L. 2.032.000.

Si tratta dell'importo dell'affitto della sede di Châtillon. Mentre rimane totalmente da pagare l'affitto della sede di Aosta;

c) imposte e tasse (IVA su pubblicità, imposta su interessi bancari, tasse di affissione): L. 7.592.090;

d) acquisto attrezzature, manutenzione, riparazioni: L. 416.500.

Non sono state acquistate nuove attrezzature e l'importo esposto si riferisce alle spese di manutenzione delle macchine da copia e stampa;

e) spese di amministrazione: L. 11.713.301.

Comprendono la cancelleria e tutte le spese per il normale funzionamento della sede regionale. In questa voce sono state accorpate anche le spese postali e telefoniche.

f) spese diverse: L. 350.020.

4) *Spese di informazione e propaganda* . . . . L. 57.702.862

Il capitolo comprende:

a) le spese per la pubblicazione del quindicinale del Movimento «La Voix Autonomiste» (L. 41.598.030);

b) L. 1.091.050 per attività culturali e di informazione (acquisto di quotidiani, periodici, libri);

c) L. 15.013.782 per altre attività di propaganda: principalmente la stampa dei calendari della «Voix Autonomiste» e l'organizzazione della Festa della Neve.

5) *Spese per campagne elettorali* . . . . L. 22.295.650

Si tratta ancora, in massima parte, di spese sostenute nel corso della campagna elettorale per il rinnovo del consiglio regionale del 1988 (vedi relazione allegata).

6) *Spese per altre attività* . . . . L. 5.033.790

Si tratta delle spese relative a manifestazioni del Movimento, trasferte e rimborsi pagati a dirigenti e attivisti, consumazioni effettuate nel corso di incontri, spese di rappresentanza.

La situazione finanziaria effettiva, alla chiusura dell'esercizio 1988, risulta pertanto la seguente:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	194.071.026
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	201.014.066
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	— 6.943.040
Disavanzo cumulato esercizi precedenti	»	— 156.376.895
Disavanzo cumulato a chiusura esercizio	»	— 163.319.935

La chiusura contabile trova corrispondenza nelle risultanze finali date dal saldo dei conti correnti bancari e dalla rimanenza in contanti della piccola cassa.

Vi chiedo di approvare il bilancio 1990.

Aosta, 23 marzo 1991

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO

RELAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 26 e 27 GIUGNO 1988 (art. 4, legge 8 agosto 1985, n. 413)

Le spese elettorali, liquidate nell'esercizio 1990, risalgono ancora alle elezioni regionali del 1988; tre le spese imputabili a quella campagna elettorale rimangono ancora da liquidare diverse fatture, che non hanno potuto essere saldate per la grave situazione finanziaria del nostro Movimento.

Le spese elettorali relative al 1988 e liquidate nell'esercizio ammontano a L. 22.295.650. Eccone il dettaglio:

1) spese per stampa e affissione manifesti	L.	1.907.300
2) inserzioni stampa	»	8.288.350
3) inserzioni Radio e TV	»	1.495.880
4) altre spese elettorali	»	10.100.000

In fede.

Aosta, 31 marzo 1989

Il segretario politico: BOIS Giovanni

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti revisori hanno esaminato il bilancio finanziario del Movimento ADP, relativo all'anno 1989, nella stesura definitiva, oltre ad aver controllato saltuariamente, nel corso dell'anno, i dati relativi ai singoli conti.

Le risultanze finali sono conformi alla documentazione contabile, aggiornata al 31 dicembre 1990.

Il disavanzo finale cumulato di L. 163.319.935 corrisponde alle risultanze di cassa, comprendenti il saldo al 31 dicembre 1990 dei conti correnti bancari del Movimento e delle rimanenze della cassa contanti dell'ufficio, aumentati delle competenze finali.

La riconciliazione tra il saldo contabile e i saldi degli estratti dei conti correnti è pertanto la seguente:

Conto 1131465/57 CR:		
saldo al 31 dicembre 1990	L.	4.431.248
saldo passivo competenze finali	»	- 279.571
Totale = sottoconto 102.0001	L.	4.151.677
Conto 1188497/53 CRT (Fido bancario):		
saldo al 31 dicembre 1990	L.	162.272.657
saldo passivo competenze finali	»	- 7.011.768
Totale = sottoconto 102.0003	L.	- 169.284.425
Conto 1/11425 Banco Valdostano:		
saldo al 31 dicembre 1990, comprensivo delle competenze finali = sottoconto 102.0004	L.	740.867
Conto corrente postale 10284115:		
saldo al 31 dicembre 1990	L.	86.387
saldo attivo competenze finali	»	4.095
Totale = sottoconto 102.0004	L.	90.482
Piccola Cassa:		
rimanenza al 31 dicembre 1990 = sottoconto 101.0001	L.	981.464
Totale saldi al 31 dicembre 1989	L.	— 163.319.935

Tale importo corrisponde al disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è conforme alle scritture contabili ed è meritevole di approvazione.

Aosta, 23 marzo 1991

I revisori dei conti:
D'AQUINO Gennaro - LEONARDI Andrea - DALBARD Mario

I tre revisori dei conti sono iscritti all'ordine dei dottori commercialisti di Torino rispettivamente:

il dott. Gennaro D'Aquino dal 10 gennaio 1975;

il dott. Andrea Leonardi dal 21 novembre 1978;

il dott. Mario Dalbard dal 27 marzo 1979.

Spett.le Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Dujany Cesare, nato a Saint-Vincent (Aosta) il 20 febbraio 1920 e residente a Châtillon (Aosta) in via Tour de Grange, ha erogato a titolo di contributo, nel corso dell'anno 1990, al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti, la somma complessiva di L. 13.000.000 (tredicimilioni).

In fede.

Aosta, 23 marzo 1991

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO

Cesare DUJANY

Spett.le Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Martin Maurizio, nato a Pollein (Aosta) il 4 settembre 1949 e residente a Pollein, Capoluogo n. 139, ha erogato a titolo di contributo, nel corso dell'anno 1990 al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti, la somma complessiva di L. 8.900.000 (ottomilioninovecentomila).

In fede.

Aosta, 23 marzo 1991

Il segretario amministrativo: Alessandro NEGRETTO

Maurizio MARTIN

Spett.le Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Lanivi Ilario, nato ad Aosta il 16 aprile 1939 e residente ad Aosta, in via Innocenzo V Papa n. 18, ha erogato a titolo di contributo, nel corso dell'anno 1990, al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti, la somma complessiva di L. 7.000.000 (settemilioni).

In fede.

Aosta, 23 marzo 1991

Il segretario amministrativo ADP: Alessandro NEGRETTO

Ilario LANIVI

Spett.le Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Lavoyer Claudio, nato a Chambave il 31 luglio 1952 e residente a Pontey, frazione Banchet 14, ha erogato a titolo di contributo, nel corso dell'anno 1990, al Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti la somma complessiva di L. 8.900.000 (ottomilioninovecentomila) a titolo di contributo.

In fede.

Aosta, 23 marzo 1991

Il segretario amministrativo ADP: Alessandro NEGRETTO

Claudio LAVOYER

PARTITO SARDO D'AZIONE

1. BILANCIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1989

ENTRATE

1) *Quote associative annuali*			L.	160.000.000
2) *Contributo dello Stato:*				
a) per rimborso spese elettorali:				
*a*1) contributo elezioni amministrative	L.	52.998.933		
b) contribuzione annuale all'attività del Partito:				
*b*1) dal Gruppo Misto della Camera dei Deputati	»	119.203.928		
*b*2) dal Gruppo Misto del Senato	»	63.183.205	L.	235.386.066
3) *Proventi finanziari diversi*				—
4) *Entrate diverse*				—
5) *Atti di liberalità*				—
Totale entrate			L.	395.386.066

SPESE

1) *Personale*				—
2) *Spese generali:*				
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	67.418.453		
b) fitti passivi	»	1.800.000		
c) imposte e tasse		—		
d) manutenzioni e riparazioni	»	4.018.627		
e) spese di amministrazione	»	56.964.027		
d) spese diverse	»	3.182.655	L.	133.383.762
3) *Contributi alle sedi e organizzazioni periferiche*			»	14.000.000
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e propaganda*			»	18.670.100
5) *Spese per campagne elettorali*			»	161.259.474
Totale spese finanziarie dell'esercizio			L.	327.313.336

Riepilogo della gestione dell'esercizio 1990

Entrate	L.	395.386.066
Spese	»	327.313.336
Avanzo dell'esercizio 1990	L.	68.072.730
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio precedente (31 dicembre 1990)	»	297.461.466
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre 1990)	L.	229.388.736

Disavanzo così rappresentato:

situazione deficitaria presso istituti bancari	L.	436.754.983
situazione a credito presso Banca Nazionale del Lavoro	»	207.366.247
Disavanzo cumulato (al 31 dicembre 1990)	L.	229.388.736

Il segretario amministrativo: ing. Arnaldo VALLASCAS

Il segretario politico: dott. Efisio PILLERI

2. RELAZIONE AL BILANCIO DEL PARTITO SARDO D'AZIONE PER L'ESERCIZIO 1990

I fatti sostanziali che hanno caratterizzato la gestione del Partito durante l'esercizio 1990, hanno mirato tendenzialmente alla riduzione del disavanzo cumulato nel precedente esercizio, portandolo da L. 297.461.466 (al 31 dicembre 1989) a L. 229.388.736, con una contrazione di L. 68.072.730, pari al 22,88%.

Tale contrazione, pur considerate le esigue disponibilità finanziarie del Partito, si è potuta raggiungere per via del conseguito avanzo finanziario dell'eserciaio 1990 nella misura di L. 68.072.730, per quanto sotto specificato:

Entrate complessive	L.	395.386.066
Uscite complessive	»	327.313.336
Avanzo finanziario dell'esercizio 1990	L.	68.072.730

In particolare, per quanto attiene alle Entrate, deve rilevarsi che sono state notevolmente contratte quelle provenienti dallo Stato, passate da L. 588.534.677 nel 1989, a L. 235.386.066, con una riduzione di ben L. 353.148.611, poiché nell'Esercizio in questione, non essendosi verificate nè elezioni regionali nè quelle al Parlamento Europeo, sono venuti a mancare i relativi contributi. Mentre si è avuto, oltre naturalmente a quelli provenienti dai due Gruppi Misti della Camera e del Senato, un contributo dello Stato di L. 52.998.933, relativo alle elezioni amministrative avvenute nella Penisola.

A tale notevole riduzione di contributi statali, si è dovuto sopperire, richiedendo una forte partecipazione delle quote associative annuali per complessive L. 160.000.000 e con un aumento di L. 94.000.000 rispetto all'Esercizio 1989.

Come tassativamente richiesto dalla normativa vigente e così come appare nel Bilancio, nessun'altra entrata e di nessun genere si e verificata nè superiore nè inferiore a L. 5.000.000.

Anche le Spese verificatesi durante l'Esercizio sono state notevolmente contenute, poichè da un totale di L. 645.837.057 nel 1989, si sono sostenute nell'esercizio 1990 spese per complessive L. 327.313.336, con una diminuzione di ben 318.523.721, pari cioè al 49,31%.

Per quanto si riferisce alle Spese Generali si mettono in evidenza le somme corrisposte ai due Istituti di Credito per interessi passivi e competenze varie, come sotto specificato:

Banco di Sardegna:				
1° trimestre	L.	16.492.271		
2° trimestre	»	14.674.885		
3° trimestre	»	13.571.819		
4° trimestre	»	13.159.003	L.	57.897.978
Monte dei Paschi di Siena:				
1° trimestre	L.	2.969.768		
2° trimestre	»	3.117.010		
3° trimestre	»	2.007.364		
4° trimestre	»	1.426.333	L.	9.520.475
		Totale	L.	67.418.453

L'importo dei fitti passivi corrisposti durante l'esercizio amonta a L. 1.800.000 pari a L. 150.000 mensili, relativi alla Sede del Partito di via Campania n. 17 in Cagliari.

Del tutto marginali e peraltro non rilevanti possono considerarsi, le:

Spese di manutenzione e riparazione	L.	4.018.627
Spese diverse	»	3.182.655
Totale	L.	7.201.282

Sempre nell'ambito delle «Spese generali», si sono sostenute L. 56.964.027 per «Spese di amministrazione», come sotto specificato:

2.e.1. - Spese per cancelleria e stampati	L.	10.237.398
2.e.2. - Spese per illuminazione, forza motrice e carburanti	»	1.162.450
2.e.3. - Libri, riviste, quotidiani e settimanali	»	1.231.000
2.e.4. - Spese postali, telegrafiche e telefoniche	»	15.902.147

2.e.5. - Spese condominiali e manutenzione locali	L.	4.758.950
2.e.6. - Spese varie	»	23.320.560
2.e.7. - Utenze: acqua, fogne e ritiro rifiuti urbani	»	351.522
Totale . . .	L.	56.964.027

I contributi alle Sedi e organizzazioni periferiche, sono stati notevolmente risotti rispetto all'Esercizio precedente, ammontando la contribuzione complessiva a L. 14.000.000, come qui di seguito precisato:

Federazione Distrettuale di Cagliari	L.	2.000.000
Federazione Distrettuale di Sassari	»	2.000.000
Federazione Distrettuale di Nuoro	»	2.000.000
Federazione Distrettuale di Oristano	»	2.000.000
Federazione Distrettuale dell'Ogliastra	»	2.000.000
Federazione Distrettuale del Salcis	»	2.000.000
Federazione Distrettuale della Gallura	»	2.000.000
Totale . . .	L.	14.000.000

Mentre appaiono modeste le spese relative alle «Attività editoriali, di informazione e di propaganda» pari a L. 18.670.100, le «Spese per campagne elettorali» sostenute durante l'Esercizio ammontano complessivamente a L. 161.259.474, che vengono qui di seguito analizzate, come richiesto dall'art. 4 della legge 8 agosto 1985, n. 413:

Spese per pubblicità editoriali	L.	62.356.000
Spese per manifesti e altri materiali di propaganda	»	8.335.974
Spese per manifestazioni e ogni altra attività connessa con le campagne elettorali	»	88.170.200
Stampati diversi	»	2.397.300
Totale . . .	L.	161.259.474

Tali spese hanno avuto peraltro una contrazione di ben L. 239.369.957, in considerazione del fatto, come si evince da quanto già chiarito nella parte delle Entrate, che il Partito ha affrontato soltanto le elezioni amministrative in un collegio regionale della Penisola, oltre che in vari Comuni della Sardegna.

Da tutto quanto esposto, emerge il notevole sforzo sostenuto dal Partito soprattutto dalle sue parti vitali rappresentante dalle contribuzioni dirette dei soci che con spirito veramente e consapevolmente democratico si sono addossati un onere piuttosto consistente per poter contribuire alla determinazione dell'avanzo di esercizio ed alla conseguente diminuzione del disavanzo cumulato alla fine dello stesso:

disavanzo determinato dalla somma algebrica fra i saldi debitori presso gli Istituti bancari:

Banco di Sardegna c.c. n. 13484/00	L.	399.699.750		
Monte dei Paschi c.c. n. 3714.31	»	37.055.233	L.	436.754.983
e il saldo creditore presso Bancoper c.c. 100900			L. •	207.366.247
		Disavanzo a debito	L.	229.388.736

Dal bilancio, pur nei suoi modesti importi, emergono quegli aspetti di trasparenza e di moralizzazione che ha caratterizzato come sempre la gestione, aspetti che costituiscono da sempre patrimonio indiscusso ed inalienabile di tutte le attività del Partito Sardo d'Azione, nello spirito dell'unità di tutti i Sardi, dentro e fuori della terra di Sardegna.

Il segretario amministrativo:
ing. Arnaldo VALLASCAS

Il segretario politico:
dott. Efisio PILLERI

3. CERTIFICATO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1990 DEL PARTITO SARDO D'AZIONE
a cura del Collegio dei Revisori dei Conti

I sottoscritti Revisori dei Conti:

Mario Pisano, nato a Cagliari il 7 dicembre 1916, residente in Cagliari, via Tuveri n. 12 (decreto di nomina del 21 agosto 1959, *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 7 settembre 1959);

Ricardo Meloni, nato a Padria (Sassari) il 3 aprile 1937, residente in Cagliari, viale Regina Margherita n. 30 (decreto di nomina del 16 ottobre 1974, *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 24 ottobre 1974);

Cesare Murgia, nato a Teulada (Cagliari), il 10 luglio 1940, residente in Cagliari: via Marengo n. 31 (decreto di nomina del 16 ottobre 1974, *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 24 ottobre 1974),

incaricati di certificare il bilancio consuntivo del Partito Sardo d'Azione per l'esercizio 1990, la cui gestione si sintetizza dai seguenti dati:

Entrate dell'esercizio	L.	395.386.066
Spese dell'esercizio	»	327.913.336
Avanzo di gestione dell'esercizio	L.	68.072.730
Disavanzo cumulato all'inizio dell'esercizio (31 dicembre 1989)	»	297.461.466
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre 1990)	L.	229.388.736

Dichiarano

di avere constatata l'esatta rispondenza delle scritture contabili con le risultanze finali di bilancio, di avere certificato che:

a) il saldo passivo degli istituti di credito è il seguente:				
Banco di Sardegna (c.c. n. 13484/00)	L.	399.699.750		
Monte dei Paschi di Siena (c.c. n. 3714.31)	»	37.055.233	L.	436.754.983
b) il saldo attivo presso la Banca Nazionale del Lavoro (c.c. n. 100900 è di			L.	207.366.247
Disavanzo cumulato alla fine dell'esercizio (31 dicembre 1990)			L.	229.388.736

e, pertanto, certificano il bilancio consuntivo per l'esercizio 1990.

Mario PISANO - Ricardo MELONI - Cesare MURGIA

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA - LISTA PER TRIESTE

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	17.523.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) anno 1990 (P.S.I.) un eletto	L.	105.000.000
b) contribuzione annuale all'attività del Partito		—
3) *Contributi provenienti dall'estero*		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	41.214.500
b) contribuzioni di non associati (elargizioni)	»	20.232.340
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su c/c bancari c/c 22010/2 C.R.T.	L.	1.534.966
d) dividendi su partecipazioni e utili		—
e) altri proventi finanziari		—
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni «Ballo della scopa»	L.	1.000.000
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti	»	1.454.350
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	187.959.156

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali		—
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	497.100
b) contributi previdenziali e assistenziali		—

3) *Spese generali:*

a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi	L.	26.730.000
c) imposte e tasse	»	2.790.850
d) manutenzione e riparazioni	»	4.167.470
e) spese di amministrazione	»	25.878.041
f) spese diverse	»	2.887.000

4) *Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:*

a) per attività editoriali	»	33.940.877
b) per attività culturali e d'informazione	»	2.961.350
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	24.346.205
5) *Spese per campagne elettorali*	»	51.945.620
6) *Spese per altre attività*		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	176.144.513

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	187.959.156
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	176.144.513
Saldo finanziario dell'esercizio	L.	11.814.643
Avanzo dell'esercizio finanziario 1989	»	46.168.964
Avanzo accumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	57.983.607

Luciano SAVINO - Alberto PRESTER - Nicolò CHIURCO

Il segretario amministrativo: Battista ESPERIO

ALLEGATO 1

ENTRATE EFFETTIVE

4) *Altre contribuzioni:*

a) contribuzioni straordinarie degli associati			L.	41.214.500 (1)
b) contribuzioni di non associati (elargizioni)			»	20.232.340 (2)
(1) da eletti e rappresentanti nei vari enti	L.	41.214.500		
(2) comprende le elargizioni provenienti da associati e simpatizzanti	»	20.232.340		

6) *Entrate diverse:*

d) da altre fonti			L.	1.454.350 (1)
(1) Rimborso da «La Voce Libera»	L.	180.000		
Rimborso assistenza legale da «La Voce Libera»	»	242.000		
Da gruppo Regionale per la riparazione del pianoforte	L.	750.000		
Linea Stadio fatt. Murri	»	110.960		
Rimborso fotocopie/telefono	»	171.390		

Il segretario amministrativo: Battista ESPERIO

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE EFFETTIVE FACENTE PARTE DELL'ALLEGATO N. 1 DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1990, PUNTO N. 4, LETTERA *A)*: «CONTRIBUZIONI STRAORDINARIE DEGLI ASSOCIATI»

Dal gruppo eletti (Dichiarazioni congiunte art. 4, terzo comma, legge 18 novembre 1981, n. 659)	L.	28.435.000
Dal gruppo eletti e rappresentanti enti vari	L.	12.779.500
Totale	L.	41.214.500

Il segretario amministrativo: Battista ESPERIO

CONTRIBUTI ELETTI E RAPPRESENTRANTI ENTI VARI NELL'ANNO 1990

Provincia:		
Cavicchioli Bruno	L.	376.000
Dini Alberto	»	390.000
Peinkhofer Antonio	»	50.000
Comune:		
Colombis Marino	»	570.000
Di Lorenzo Giuseppe	»	400.000
Galazzi Giorgio	»	100.000
Gobessi Massimo	»	185.000
Staffieri Giulio	»	393.500
Circoscrizioni:		
Giona Rodolfo	»	100.000
Rauber Ferdinando	»	20.000
Candot Giorgio	»	85.000
Dini Alberto	»	42.000
Petternella Ileana	»	100.000
Baxa Pietro	»	2.000.000
Costerni Ermanno	»	48.000
Gabrielli Italo	»	100.000
Uva De Robio Maria Luisa	»	50.000
Battagliarini Silvia	»	60.000
Morin Crandi Ersilia	»	10.000
Camber Piero	»	100.000
Colombis Antonella	»	50.000

Raimondi Fabio	L.	20.000
Maslo Niva	»	50.000
Peinkhofer Antonio	»	63.000
Caratti Enrico	»	85.000
Luciani Stefania	»	45.000
Zotti Grazziella	»	20.000
Baldas Bruno	»	144.000
Brescia Fabrizio	»	20.000
Castello Giovanni	»	73.000
Uxa Giampaolo	»	1.960.000

ACEGA:

Bassani Renzo	L.	2.000.000

CRT:

Caratti Enrico	L.	2.080.000

CO.PRO.CO:

Sbattero Giovanni	L.	200.000

ACEGA:

Vascotto Reclus	L.	490.000

COOP:

Bombacigno Benedetta	L.	300.000
Totale rappresentanti enti vari	L.	12.779.500

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE EFFETTIVE FACENTE PARTE DELL'ALLEGATO N. 1 DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1990, PUNTO N. 4 LETTERA *B)*: «CONTRIBUZIONI DI NON ASSOCIATI» NEL NOSTRO CASO SI TRATTA DI ELARGIZIONI DI SOCI E SIMPATIZZANTI.

Elargizioni in memoria dei sotto elencati soci e amici defunti

Ida Manoia	L.	200.000
Silverio Bertogna	»	695.000
Anna Bartolini	»	225.000
Ernesto Zenga	»	100.000
Sergio Budicin	»	250.000
Arturo Gargano	»	195.000
Mario Passagnoli	»	120.000
Alfieri Serio	»	60.000
Germano Fragiacomo	»	35.000

Giorgio Fragiacomo	L.	38.000
In memoria dei propri cari da parte di soci simpatizzanti	»	1.695.000
Violetta	»	170.000
Velleda	»	230.000
L.C.	»	120.000
L.K.	»	200.000
Da vari N.N.	»	895.000
Amici della lista	»	570.000
Pro sezione giovanile	»	485.600
Pro mercolidi musicali	»	20.000
Dalle sferruzzatrici (corso maglia)	»	320.000
«Più forza alla lista più forza a Trieste»	»	752.500
«Per la lista la sola che può salvare Trieste»	»	650.000
«Sempre avanti»	»	170.000
«Salviamo il Punto Franco Vecchio»	»	1.240.000
Elargizioni per auguri vari	»	1.130.000
Contributi eletti «Fondo contro il bilinguismo»	»	1.715.000
Da soci e simpatizzanti residenti a Trieste e non residenti «Fondo contro il bilinguismo»	»	4.731.000
Da sostenitori pro elezioni Duino/Aurisina	»	1.661.240
Da associati pro elezioni Duino/Aurisina	»	1.559.000
Totale	L.	20.232.340

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

ALLEGATO 1

USCITE EFFETTIVE

3) *Spese generali:*

b) fitti passivi (canone annuo)			L.	26.730.000
c) imposte e tasse			»	2.790.850 (1)
d) manutenzione-riparazioni			»	4.167.470 (2)
e) spese di amministrazione			»	25.878.041 (3)
f) spese diverse			»	2.887.000 (4)
(1) esattoria II.DD.	L.	2.078.750		
tassa registro affitti	»	541.900		
ICIAP	»	170.200		
(2) ricarica estintori	»	35.700		
acquisto estrattore	»	92.500		
cambio serratura	»	178.500		
riparazioni ed interventi vari pianoforte	»	600.000		
riparazione fotocopiatrice	»	1.225.700		
accordatura pianoforte	»	60.000		
riparazione minute ed acquisti vari	»	170.050		
Soc. Mirabel pulizia scale	»	428.400		
Soc. Mapat pulizia vetri	»	452.200		
pulizia sede (mano d'opera ed acquisto materiale)	»	924.420		
(3) abbonamenti	»	1.441.570		
spese segreteria	»	6.750.000		
consumi SIP	»	1.901.750		
consumi ACEGA	»	4.431.200		

contratti assistenza	L.	2.189.658
postali e bolli	»	1.053.950
cancelleria	»	3.081.331
acquisto giornali	»	1.542.900
bancarie C.R.T.	»	41.700
necrologi e fiori	»	914.202
assicurazione Lloyd Adriatico	»	500.830
acquisto Fax	»	2.028.950
(4) Soc. Esedra «Giornale d'Italia» (pubblicazione bilancio 1989)	»	2.713.200
trattamenti e pacchi dono	»	173.800

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

ALLEGATO 2

USCITE EFFETTIVE

4) *Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:*

a) per attività editoriali	L.	33.940.877 (1)
b) per attività culturali ed informazione	»	2.961.350 (2)
c) per attività di propaganda ed informazione politica	»	24.346.205 (3)

(1) «La Voce Libera» contributi	L.	33.374.877
«La Voce Libera» iscrizione	»	41.000
«La Voce Libera» spedizioni giornali	»	525.000
(2) noleggio sale - Star Hotel	»	781.000
Città pulita-acquisto guanti	»	63.300
Cp.L. Auguri dalla Lista a Trieste	»	476.000
AGIAP Affisioni-Festa del Melone	»	1.339.050
fotocopie progetto POLIS	»	80.000
foto Festa del Melone	»	105.000
Festa del Melone-mangime per premiazione animali	»	77.000
Festa del Melone - fiori	»	40.000
(3) S.P.E. «Il Piccolo»	»	7.068.600
AGIAP-affissioni	»	5.111.025
distribuzione volantini	»	50.000
Julia Pubblicità	»	1.428.000
Arti grafiche	»	1.642.200
HD serigrafia	»	3.781.225
HD serigrafia	»	4.613.630
S.O.S. informatica	»	651.525

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

ALLEGATO 3

USCITE EFFETTIVE

5) *Spese per campagne elettorali* . . . . L. 51.945.620

Dettaglio delle spese

a) S.P.E. «Il Piccolo»	L.	37.498.100
b) Julia Pubblicità	»	833.000
c) radio/TV - Telefriuli	»	1.368.500
Cp.L. Telequattro	»	5.355.000
d) Albergo Dolina	»	760.000
e) Audiovisula Service	»	328.440
f) Fotolito Tergeste.	»	1.423.240
g) Fotolito Team	»	238.000
h) tipografiche: HD Serigrafia	»	1.143.590
Zenit	»	2.392.000
i) Studio Gamma.	»	148.750
l) acquisto fiori	»	357.000
m) distribuzione volantini	»	100.000

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1990 DELL'ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA - LISTA PER TRIESTE.

Il bilancio finanziario della Lista per Trieste è stato predisposto secondo il modello di cui al decreto 4 luglio 1982, emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

Il bilancio relativo all'esercizio 1990, approvato dal consiglio direttivo e dall'assemblea degli aderenti il 21 gennaio 1991 e corredato dalla prescritta certificazione dei revisori dei conti, prevede un saldo attivo di L. 11.814.643 — che sommato al saldo attivo del 1989 ammontante a L. 46.168.964 — chiude l'esercizio finanziario del 1990 con un saldo effettivo di L. 57.983.607.

Tra le entrate finanziarie da segnalare il contributo dello Stato, tramite il P.S.I., pari a L. 105.000.000, per l'elezione di un parlamentare della Lista nelle liste del predetto partito; tale contributo supera il 50% delle entrate finanziarie effettive del Movimento.

Le esigenze finanziarie della Lista per Trieste trovano una risposta positiva nell'autofinanziamento, infatti le altre entrate sono costituite dai versamenti degli associati (canoni associativi per L. 17.523.000), dalle elargizioni di associati e simpatizzanti (L. 20.232.340) e dai contributi statutari e volontari dei rappresentanti della Lista che coprono cariche elettive (L. 41.214.500).

Le libere contribuzioni straordinarie sono state effettuate in osservanza dei limiti previsti dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

Le uscite finanziarie sono state determinate principalmente dall'impegno per la campagna elettorale Duino-Aurisina (all. relazione a parte), dall'attività di propaganda ed informazione politica, dal contributo integrativo a «La Voce Libera», settimanale politico della Lista, e dalle spese generali (fitti passivi, cancelleria, SIP, ACEGA, contratti assistenza ecc.).

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

SPECIFICA RELAZIONE SULLE SPESE ELETTORALI (art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)

Nella campagna elettorale Duino-Aurisina del maggio 1990, la Lista per Trieste ha sostenuto le seguenti spese straordinarie così suddivise:

Pubblicità editoriali:		
giornali: quotidiano «Il Piccolo»	L.	37.498.100
settimanale «Il Mercatino»	»	833.000
Totale . . .	L.	38.331.100
Pubblicità radio-televisiva:		
Cpl Telequattro	L.	5.355.000
Telefriuli	»	1.368.500
Totale . . .	L.	6.723.500
Tipografiche:		
HD Serigrafia	L.	1.143.590
Zenit	»	2.392.000
Totale . . .	L.	3.535.590
Diverse:		
Audiovisula Service	L.	328.440
Fotolito Tergeste	»	1.423.240
Fotolito Team	»	238.000
Studio Gamma	»	148.750
Acquisto fiori	»	357.000
Distribuzione volantini	»	100.000
Nolegio sale: Albergo Dolino	»	760.000
Totale . . .	L.	3.355.430
Spese complessive	L.	51.945.620

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 4, si precisa che la Lista per Trieste:

a) non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) detiene una partecipazione di lire dieci milioni nella «Per Trieste S.r.l.» - detta società che è proprietaria dell'immobile in cui ha sede, in affitto, il Movimento, non ha mai distribuito dividendi;

c) non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche - il settimanale politico della Lista «La Voce Libera» presenta annualmente bilanci in perdita integrati con contributi finanziari della Lista stessa;

d) per quanto riguarda i «soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinque milioni» si allegano le copie delle relative dichiarazioni congiunte, rilasciate da rappresentanti della Lista per Trieste che ricoprono cariche elettive o altri incarichi in enti pubblici.

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio

Alla Presidenza della Camera dei deputati - Roma

Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che l'On. avv. Giulio Camber, nato a Trieste il 9 novembre 1953 e domiciliato a Triestein via San Fracensco n. 48, ha erogato nel corso del 1990 alla Lista per Trieste la somma di L. 11.000.000 a titolo di contributo percentuale su emolumenti percepiti nella veste di consigliere comunale di Trieste e di deputato alla Camera, nonchè contributo alle spese elettorali.

In fede.

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio — On. avv. Camber GIULIO

Alla Presidenza della Camera dei deputati - Roma

Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che l'avv. Manlio Cecovini, nato a Trieste il 29 gennaio 1914, e domiciliato a Trieste, Padriciano n. 74, ha erogato nel corso del 1990 alla Lista per Trieste la somma complessiva di L. 9.450.000 a titolo di contributo percentuale su emolumenti percepiti nella veste di consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia, nonché alle spese elettorali.

In fede.

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio — avv. Manlio CECOVINI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - Roma

Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659

Ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che Gianfranco Gambassini, nato a Firenze l'8 dicembre 1924, e domiciliato a Trieste in via Tolmezzo n. 5, ha erogato nel corso del 1990 alla Lista per Trieste la somma complessiva di L. 7.985.000 a titolo di contributo percentuale su emolumenti percepiti nella veste di consigliere comunale di Trieste e consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia, nonché concorso alle spese elettorali.

In fede.

Il segretario amministrativo: BATTISTA Esperio — Gianfranco GAMBASSINI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - Roma

Anno 1990 - Dichiarazione congiunta ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659

I sottoscritti

Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, in qualità di erogante;

Lista per Trieste, Segreteria, corso Saba, 6, Trieste, in qualità di ricevente;

D i c h i a r a n o

che il Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, ha erogato alla Lista per Trieste la somma di L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) in relazione alla avvenuta elezione di un parlamentare della Lista per Trieste nelle liste del Partito Socialista Italiano.

Lista per Trieste
Il segretario: Giulio STAFFIERI

Il segretario amministrativo del P.S.I.
Vincenzo BALZAMO

Alla Presidenza della Camera dei deputati - Roma

Dichiarazione congiunta ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659

I sottoscritti

Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, in qualità di erogante;

Lista per Trieste, Segreteria, corso Saba, 6, Trieste, in qualità di ricevente;

D i c h i a r a n o

che il Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, ha erogato alla Lista per Trieste la somma di L. 20.000.000 (ventimilioni) in relazione alla avvenuta elezione di un parlamentare della Lista per Trieste nelle liste del Partito Socialista Italiano.

Lista per Trieste
Il segretario: Giulio STAFFIERI

Il segretario amministrativo del P.S.I.
Vincenzo BALZAMO

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Dichiarazione

In ottemperanza a quanto disposto al decimo capoverso dell'art. 4 della legge n. 659 del 18 novembre 1981 e successiva modifica di cui all'art. 1 della legge n. 22 del 27 gennaio 1922, certifichiamo la regolarità del bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1990 dell'Associazione per la Zona Franca Integrale a Trieste e nella sua Provincia (Lista per Trieste) che chiude con un saldo attivo di L. 57.983.607.

I sottoscritti dichiarano di essere iscritti nell'albo professionale da oltre cinque anni e di essere stati nominati dal consiglio direttivo dell'associazione suddetta.

In fede: rag. Luciano Savino - rag. Alberto Prester - rag. Nicolò Chiurco.

Trieste, 24 gennaio 1991

Rag. Luciano SAVINO - Rag. Alberto PRESTER - Rag. Nicolò CHIURCO

LEGA LOMBARDA - LEGA NORD

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1990

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative*			L.	481.311.950
2) *Contributi dello Stato:*				
a) Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1990, art. 3/C Senato	L.	63.183.205		
b) Camera dei deputati Gruppo misto	»	71.538.080		
c) Piano di ripartizione del contributo nelle spese elettorali, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* 12 ottobre 1990, n. 239, pag. 16	»	1.729.750.961		
			L.	1.864.472.246
3) *Sovvenzioni di associati:*				
a) soci sostenitori	L.	298.761.229		
b) soci ordinari e parlamentari	»	121.517.672		
c) quota integrativa per la Lega Nord	»	53.602.260		
			L.	473.881.161
4) *Contribuzioni di non associati*			»	83.737.163
5) *Entrate diverse*			»	19.657.500
Totale entrate ordinarie dell'esercizio			L.	2.923.060.020
6) *Entrate straordinarie:*				
a) anticipazioni da associati	L.	87.000.000		
b) anticipazioni da non associati	»	13.478.000		
			L.	100.478.000
Totale entrate effettive dell'esercizio			L.	3.023.538.020

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione di contributi:*				
a) Piemont Autonomista	L.	176.225.351		
b) Union Ligure	»	84.830.555		
c) Emilia Romagna	»	108.769.655		
d) Toscana	»	20.000.000		
			L.	389.825.561
2) *Spese di personale:*				
a) retribuzioni	L.	222.304.448		
b) contributi previdenziali assicurativi	»	101.064.038		
			L.	323.368.486
3) *Spese generali:*				
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	1.929.530		
b) fitti passivi - riscaldamento luce	»	172.444.924		
c) postelegraf..	»	43.657.706		
d) manutenzione attrezzature d'ufficio	»	662.138		
e) cancelleria e stampati	»	46.517.280		
f) atti notarili	»	13.734.500		
g) pubblicazione bilancio 1989	»	14.053.900		
h) inserzioni a titoli vari	»	7.725.215		
i) sistemazione locali	»	26.104.200		
l) leggi d'Italia	»	2.797.000		
m) autonoleggi	»	5.873.000		
n) spese legali	»	800.000		
o) assicurazioni	»	654.000		
p) distintivi	»	1.309.000		
			L.	338.262.393

4) *Pubblicità e propaganda:*

a) propaganda provinciale	L.	19.051.824		
b) campagna elettorale	»	30.000.000		
c) Lombardia europea	»	2.160.000		
d) affissioni manifestazioni	»	157.158.569		
e) sale riunioni	»	13.155.422		
f) materiale pubblicitario	»	73.362.019		
			L.	294.887.834

5) *Spese per attività editoriali:*

contributi versati alla «Editoriale Lombarda Soc. coop. a r.l.»	L.	1.301.207.101
6) *Spese varie, non ripartibili*	L.	160.489.654
Totale uscite ordinarie dell'esercizio	L.	2.808.041.029

7) *Uscite straordinarie:*

anticipazioni da associati restituite nell'esercizio	L.	70.200.000
Totale uscite effettive dell'esercizio	L.	2.878.241.029

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.023.538.020
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	2.878.241.029
Avanzo dell'esercizio	L.	145.296.991
Avanzo dal precedente esercizio	»	304.657.729
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	449.954.720
Disponibilità:		
giacenze di cassa	L.	14.823.193
saldi di conto correnti bancari	»	435.131.527
Liquidità al 31 dicembre 1990	L.	449.954.720
Impegni per entrate straordinarie da restituire nel 1991	L.	30.278.000
Saldo di disponibilità al 31 dicembre 1990	L.	419.676.720

Il segretario nazionale: sen. Umberto BOSSI

Il comitato amministrativo:
rag. Aldo RIZZI - rag. Elvio CONTI - rag. Marco FORMENTINI

2. RELAZIONE AL BILANCIO DEL PARTITO LEGA LOMBARDA LEGA NORD
Con sede in Milano - Piazza Massari n. 2
(ai sensi dell'art. 4 legge 18 novembre 1981, n. 659)

La Lega Lombarda - Lega Nord è un partito autonomista regionale con un apparato amministrativo e una organizzazione politica in pieno sviluppo al quale sono addetti quindici impiegati e che si avvale di un numeroso volontariato. In ciascuna provincia della Lombardia è in funzione una sede provinciale ed inoltre stanno via via entrando in attività numerose sedi intraprovinciali. Le sedi provinciali intestate direttamente al partito sono quelle di: (n. 2) Milano città, Varese, Sondrio, Pavia, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo.

Il partito paga le spese di tutte le provincie, attingendo agli introiti derivanti dal tesseramento e dai contributi degli associati e contributi esterni.

Nessuna quota del contributo dello Stato viene versata alle provincie.

Il partito controlla, per il tramite di persone fisiche che sono suoi dirigenti la cooperativa «Editoriale Lombarda a r.l.» con sede legale in Varese, piazza Podestà n. 1. Tale cooperativa svolge attività riguardante esclusivamente l'edizione di stampe politiche a favore del partito.

A tale cooperativa è stato versato pertanto un contributo di L. 1.301.207.101.

Più specificatamente il bilancio del partito Lega Lombarda al 31 dicembre 1990 presenta entrate per un totale di L. 3.023.538.020. In particolare queste entrate sono rappresentate da iscrizioni annuali dei soci sostenitori in base alle quote fissate dal Consiglio nazionale per un totale di L. 481.311.950; finanziamento pubblico dello Stato ai partiti ai sensi della legge 2 maggio 1974, n. 195 e successive modificazioni per L. 134.721.285; nonché L. 1.729.750.961 a titolo di ripartizione del contributo elettorale di cui alla *Gazzetta Ufficiale* 12 ottobre 1990, n. 239, pag. 16; contribuzioni volontarie di sostenitori per L. 298.761.229 e di soci ordinari e parlamentari per L. 121.517.672.

Le sovvenzioni sono poi classificate con l'aggregazione della quota integrativa al tesseramento e alle contribuzioni volontarie di L. 53.602.260 afferente la Lega Nord.

Le contribuzioni di non associati per L. 83.737.163 e le entrate diverse per L. 19.657.500 completano le entrate ordinarie dell'esercizio.

Il bilancio presenta uscite per L. 2.878.241.029 che vengono debitamente dettagliate e che, in particolare, distinguono in L. 389.825.561 il contributo attribuito alle Sezioni nazionali della Lega Nord, in L. 323.368.486 il costo del personale in organico, in L. 338.262.393 il montante delle spese generali, in L. 294.887.834 le spese di pubblicità e propaganda.

Come innanzi detto il contributo versato per attività editoriali alla «Editoriale Lombarda» Società cooperativa a r.l., ammonta a L. 1.301.207.101 e le uscite ordinarie vengono completate dalle spese varie, non ripartite per facilità di esame, che ammontano a L. 160.489.654.

Le entrate e le uscite straordinarie dell'esercizio 1990 si riferiscono ad anticipazioni verificatesi nell'anno 1990 per L. 100.478.000, delle quali L. 70.200.000 sono state compensate, mediante restituzione, nel corso dell'esercizio stesso.

Ne consegue il saldo a debito della Lega Lombarda - Lega Nord di L. 30.278.000 come risulta dalla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio.

Detta situazione di chiusura si compendia con le seguenti esposizioni:

entrate per	L.	3.023.538.020
uscite	»	2.878.241.029
Avanzo dell'esercizio	L.	145.296.991

Il partito Lega Lombarda - Lega Nord non possiede proprietà immobiliari né partecipazioni in società commerciali aventi scopo di lucro e quindi non ha redditi comunque derivanti da attività economiche.

Il segretario nazionale: sen. Umberto Bossi

I responsabili amministrativi: Aldo Rizzi - Elvio Conti - Marco Formentini

N.B. — Alla voce 3/B delle entrate sono compresi tre contributi con un valore unitario superiore ai 5 milioni offerti dal sen. Bossi per L. 12.136.835, dall'on. Speroni per L. 27.000.000 e dall'on. Moretti per L. 6.600.000.

Il segretario nazionale: sen. Umberto Bossi

I responsabili amministrativi:
Aldo Rizzi - Elvio Conti - Marco Formentini

3. CERTIFICAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI PER IL PARTITO LEGA LOMBARDA LEGA NORD DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1990

Con sede in Milano - Piazza Massari n. 2

I revisori dei conti del partito Lega Lombarda Lega Nord presa visione della legge 2 maggio 1974, n. 195 «Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici» e successive modifiche costituite dai seguenti atti normativi:

a) legge 18 novembre 1981, n. 659 «Modifiche ed integrazioni alla legge 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici»;

b) legge 27 gennaio 1982, n. 22 «Modifiche all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, recante modifiche ed integrazioni alla legge 2 maggio 1974, n. 195»;

c) decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982 «Modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici, di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659»;

d) legge 8 agosto 1985, n. 413 «Aumento del contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai partiti politici»; presa inoltre visione della prassi di redazione delle certificazioni in relazione ai commenti formulati nel rapporto del comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici, di cui nella «Pubblicazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici per l'anno 1985 e delle annesse relazioni, nonché nel rapporto del comitato tecnico di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659», apparsa sul supplemento straordinario nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 1987, e precedenti edizioni, hanno quindi proceduto all'esame approfondito del bilancio finanziario del partito Lega Lombarda Lega Nord relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990, come predisposto dal responsabile amministrativo del partito, riscontrandolo conforme ai libri ed alle scritture contabili tenute a norma di legge nonché ai correlativi documenti probatori tenuti secondo le norme di una ordinata contabilità.

Dai controlli della situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1990 si evidenziano correttamente e si confermano i seguenti saldi:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.023.538.020
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	2.878.241.029
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	145.296.991
Avanzo del precedente esercizio	»	304.657.729
Avanzo cumulato dell'esercizio	L.	449.954.720

Sulla base di quanto esposto in relazione alle verifiche effettuate, i revisori dei conti hanno verificato la piena rispondenza dell'avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio, che risulta costituito da: L. 14.823.193 quale saldo delle giacenze di cassa esistenti in n. 10 casse delle segreterie operanti; L. 435.131.527 quale saldo attivo esistente al 31 dicembre 1990 su n. 12 conti correnti bancari gestiti dalle succitate segreterie, L. 449.954.720 come innanzi esposto.

Dalle entrate ed uscite straordinarie verificatesi nell'anno 1990 risulta lo sbilancio a debito della Lega Lombarda Lega Nord di L. 30.278.000 per anticipazioni da rimborsare che avranno soluzione nel corso del 1991, tenuto conto di tale impegno la disponibilità alla data del 31 dicembre 1990 ammonta a L. 419.676.720.

I sottoscritti revisori dei conti ringraziano l'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nella disanima degli atti e documentazione del bilancio di partito al 31 dicembre 1990 ed invitano il Consiglio nazionale ad esprimere parere di approvazione del bilancio stesso. Con un particolare ringraziamento al Consiglio nazionale ed ai dirigenti operativi della Lega Lombarda Lega Nord per la fiducia loro accordata, i revisori dei conti porgono distinti ossequi.

Antonio Turci - Giorgio Merli - Giancarlo Pagliarini

LISTA ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA
Contro la criminalità politica e comune - Lazio

1. BILANCIO

Situazione finanziaria effettiva
alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	691.742.841
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	690.162.841
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.580.000
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.580.000

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
Totale capitolo I...		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso elettorale	L.	690.162.841
b) contributo annuale all'attività del partito		—
Totale capitolo II...	L.	690.162.841
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
Totale capitolo III...		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		1.580.000
Totale capitolo IV...		1.580.000
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari		—
Totale capitolo V...		—
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti		—
Totale capitolo VI...		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio...	L.	691.742.841

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali		—
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
Totale capitolo I...		—
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) oneri previdenziali		—
Totale capitolo II...		—

3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari		—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzioni e riparazioni		—
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse		—
Totale capitolo III . . .		—
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e di informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica		—
Totale capitolo IV . . .		—
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	690.162.841
Totale capitolo V . . .	L.	690.162.841
6) *Spese per altre attività*		—
Totale capitolo VI . . .		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio . . .	L.	690.162.841
Avanzo dell'esercizio		1.580.000
		691.742.841

Il segretario generale: Sergio ROVASIO

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ASSOCIAZIONE «ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA CONTRO LA CRIMINALITÀ POLITICA E COMUNE» PER IL 1990.

Il bilancio finanziario consuntivo dell' associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» e stato redatto secondo il modello di cui al decreto del 4 luglio 1982 emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 4 (undicesimo e dodicesimo comma, già ottavo e nono comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413), rendo noto:

a) *Proprietà immobiliari.*

L'associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) *Partecipazione del partito a società commerciali.*

L'associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» non ha partecipazioni in società commerciali;

c) *Titolarità di imprese e redditi comunque derivati da attività economiche.*

L'associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» non ha titolarità di imprese e redditi derivati da attività economiche;

d) *Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.*

L'associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alle sedi e organizzazioni periferiche;

e) *Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinquemilioni.*

L'associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» non ha avuto contributi di ammontare superiori ai cinquemilioni di lire.

Certificazione del Bilancio.

I revisori dei Conti sono i Dottori:

dott. Giovanni Vigoriti, nato a Scheggia e Pascelupo (Perugia) il 2 aprile 1944, residente a Roma, via Sabotino, 12;

dott. Massimo Sorgesa, nato a Roma il 26 marzo 1947, residente a Roma, viale Mazzini, 25;

dott. Davide De Stasio, nato a Foggia il 9 agosto 1942, residente a Roma, via Salaria, 292.

Il collegio così composto ha certificato il bilancio dell'associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» come da relazione allegata.

Il segretario generale: Sergio ROVASIO

Roma, 26 aprile 1991

RELAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER CAMPAGNE ELETTORALI
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1985, N. 659

Campagna elettorale per il rinnovo di alcuni Consigli Regionali nella tornata del 6-7 maggio.

1. Spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.	179.265.479
2. Spese per manifesti	»	15.471.200
3. Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda	»	43.470.800
4. Spese per manifestazioni	»	27.135.500
5. Spese per altre attività connesse	»	424.819.862
	L.	690.162.841

I libri, scritture e documenti contabili relativi al bilancio 1990 sono disponibili alla consultazione, conservati presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in via Crescenzio, 43, Roma.

Il segretario generale: Sergio ROVASIO

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1990 DELLA «LISTA DEGLI ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA CONTRO LA CRIMINALITÀ POLITICA E COMUNE - LAZIO».

Il collegio dei revisori,

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, che integra la legge n. 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982, n. 22 e 8 agosto 1985, n. 413;

Visto il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982,
ha esaminato il bilancio finanziario consuntivo della «Lista degli Antiproibizionisti sulla Droga contro la criminalità politica e comune - Lazio» relativo all'esercizio 1990 predisposto dal Tesoriere, riscontrandolo conforme alle relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite.

Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

entrate finanziarie dell'esercizio	L.	691.742.841
uscite finanziarie dell'esercizio	»	690.162.841
avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.580.000
disavanzo cumulato dei precedenti esercizi		1.580.000
disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	—

È stato verificato che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per concorso nelle spese per le elezioni regionali del 6-7 maggio 1990 per complessive L. 690.162.841.

Il collegio dei revisori, quanto sopra esposto

Certifica

che il bilancio finanziario consuntivo della «Lista degli Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune - Lazio» dell'anno 1990 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

I Revisori:

Dott. Giovanni VIGORITI - Dott. Massimo SORGESA - Dott. Davide DE STASIO

LISTA VERDI ARCOBALENO

1. BILANCIO

Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	851.860.299
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	841.293.136
Avanzo finanziario dell'esercizio	»	10.567.163
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	11.461.804
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	894.641

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
Totale capitolo I		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso elettorale	L.	815.686.820
b) contributo annuale all'attività del partito		—
Totale capitolo II	L.	815.686.820
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
Totale capitolo III		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)		—
Totale capitolo IV		—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		—
b) interessi su titoli		—
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari	L.	2.305.167
Totale capitolo V	L.	2.305.167
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		—
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		—
d) da altre fonti	L.	33.868.312
Totale capitolo VI	L.	33.868.312
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	851.860.299

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		—
b) al gruppo parlamentare al Senato		—
c) a enti e soggetti nazionali		—
d) a enti e soggetti esteri		—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
Totale capitolo I		—
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—
b) oneri previdenziali		—
Totale capitolo II		—

3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	15.227.864
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni	»	9.628.208
e) spese di amministrazione		—
f) spese diverse	»	23.0456
Totale capitolo III	L.	47.889.528
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e di informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica		—
d) pubblicità	L.	29.657.799
e) assemblee nazionali	»	3.478.100
f) attività svolta tramite i Portavoce Nazionali	»	36.889.822
g) manifestazioni	»	17.726.680
Totale capitolo IV	L.	87.752.401
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	660.720.612
Totale capitolo V	L.	660.720.612
6) *Spese per altre attività:*		
a) congresso Firenze	L.	18.531.098
b) congresso Riccione	»	26.399.497
Totale capitolo VI	L.	44.930.595
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	841.293.136
Avanzo dell'esercizio	L.	10.567.163
	L.	851.860.299

Disponibilità al 31 dicembre 1990

Cassa contanti	L.	530.699
Banco S. Spirito c/51705	»	179.908.065
	L.	180.438.764
Disavanzo cumulato	L.	894.641
	L.	181.333.405

Debiti al 31 dicembre 1990

Anticipazioni da candidati	L.	181.333.405

FRANCESCO RUTELLI

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ASSOCIAZIONE «VERDI ARCOBALENO PER L'EUROPA» PER IL 1990

Il bilancio finanziario consuntivo dell'associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa» è stato redatto secondo il modello di cui al decreto del 4 luglio 1982 emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 4 (undicesimo e dodicesimo comma, già ottavo e nono comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413), rendo noto:

a) *Proprietà immobiliari.* L'associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa» non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) *Partecipazione del partito a società commerciali.* L'associazione Verdi Arcobaleno per l'Europa non ha partecipazioni in società commerciali;

c) *Titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche.* L'associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa» non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche;

d) *Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.* L'associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa» non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alle sedi e organizzazioni periferiche;

c) *Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinque milioni.*
L'associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa» non ha avuto contributi di ammontare superiori ai cinque milioni di lire.

Certificazione del Bilancio.

I revisori dei conti sono i dottori:

dott. Giovanni Vigoriti, nato a Scheggia e Pascelupo (Perugia) il 2 aprile 1944, residente a Roma, via Sabotino, 12;

dott. Massimo Sorgesa, nato a Roma il 26 marzo 1947, residente a Roma, viale Mazzini, 25;

dott. Davide De Stasio, nato a Foggia il 9 agosto 1942, residente a Roma, via Salaria, 292.

Il collegio così composto ha certificato il bilancio dell'associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa» come da relazione allegata.

Francesco Rutelli
Segretario generale dell'associazione
«Verdi Arcobaleno per l'Europa»

RELAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER CAMPAGNE ELETTORALI
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1985, N. 659

Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio della Regione Piemonte nella tornata del 6-7 maggio:

1. Spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.	414.636.779
2. Spese per manifesti	»	49.888.148
3. Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda	»	43.752.112
4. Spese per manifestazioni	»	1.906.556
5. Spese per altre attività connesse	»	150.537.017
	L.	660.720.612

I libri, scritture e documenti contabili relativi al bilancio 1990 sono disponibili alla consultazione, conservati presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in via Crescenzio, 43, Roma.

Francesco Rutelli
Segretario generale dell'associazione
«Verdi Arcobaleno per l'Europa»

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1990 DELLA «LISTA VERDI ARCOBALENO»

Il collegio dei revisori,

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, che integra la legge n. 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982, n. 22 e 8 agosto 1985, n. 413;

Visto il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982,

ha esaminato il bilancio finanziario consuntivo della «Lista Verdi Arcobaleno» relativo all'esercizio 1990 predisposto dal tesoriere, riscontrandolo conforme alle relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite.

Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

entrate finanziarie dell'esercizio	L.	851.860.299
uscite finanziarie dell'esercizio	»	841.293.136
avanzo finanziario dell'esercizio	L.	10.567.163
disavanzo cumulato dei precedenti esercizi		11.461.804
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	894.641

È stato verificato che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per concorso nelle spese per le elezioni Regionali del 6-7 maggio 1990 per complessive L. 815.686.820.

Il collegio dei revisori per quanto sopra esposto

Certifica

che il bilancio finanziario consuntivo della «Lista Verdi Arcobaleno» dell'anno 1990 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

I Revisori:
Dott. Giovanni Vigoriti - Dott. Massimo Sorgesa - Dott. Davide De Stasio

PIEMONT UNION AUTONOMIA

1. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1990

(Pubblicato ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195 e 18 novembre 1981, n. 659)

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	2.000.000
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali	»	104.293.988
b) contribuzione annuale	»	—
	L.	104.293.988
3) *Contribuzioni straordinarie:*		
a) da rappresentanti eletti	L.	—
b) da altri associati	»	—
c) da non associati	»	—
	L.	—
4) *Interessi sui finanziamenti*	L.	1.224.304
5) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali	L.	—
b) da manifestazioni	»	—
	L.	—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	107.518.292

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*		
a) a movimenti autonomisti	L.	—
b) ad enti e soggetti regionali	»	—
	L.	—
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi e diarie	L.	—
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	—
	L.	—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e spese bancarie	L.	—
b) fitti passivi	»	—
c) imposte e tasse	»	—
d) acquisto attrezzature, manutenzione e riparazioni	»	—
e) spese di amministrazione	»	—
f) spese diverse (professionali)	»	478.000
	L.	478.000
4) *Spese di informazione e propaganda:*		
a) pubblicazioni de «L'Union Piemontèisa»	L.	16.906.000
b) per attività culturali e di informazione	»	—
c) per altre attività di propaganda	»	299.050
	L.	17.225.050
5) *Spese per campagna elettorale*	L.	13.239.800
6) *Spese per altre attività*	L.	—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	30.922.850

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	107.518.292
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	30.922.850
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	76.595.442
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	35.354.508
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio per spese maturate ma non ancora liquidate	L.	41.240.934

Pollein, 31 dicembre 1990

Il segretario politico: Anna Maria SARTORIS *Il segretario amministrativo:* Roberto GREMMO

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1990 DI «PIEMONT UNION AUTONOMIA»

Il bilancio finanziario consuntivo di «Piemont Union Autonomia» è stato predisposto secondo il modello di cui al decreto 4 luglio 1982 emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

Il bilancio relativo all'esercizio 1990, approvato dall'Assemblea dei Soci nella riunione del 24 marzo 1991, si chiude con un avanzo di lire 76.595.442, ma tenuto conto del disavanzo finanziario degli anni precedenti, si chiude con un avanzo effettivo di lire 41.240.934 che vengono accantonate per far fronte a spese maturate nei confronti di gruppi autonomisti che hanno concorso alla campagna elettorale per le elezioni regionali del Piemonte 1990.

Tale liquidazione non è ancora avvenuta a causa del notevole ritardo con cui la Camera dei Deputati ci ha erogato le somme spettanteci.

Tuttavia, a causa di un ricorso, il cassiere della Camera dei Deputati ha effettuato il primo versamento a nostro favore solo in data 16 ottobre 1990 e questo ha determinato la maturazione di interessi sui finanziamenti di lire 1.224.304 a nostro favore.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659:

a) *proprietà immobiliari.* «Piemont Union Autonomia» non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) *partecipazioni del partito a società commerciali.* «Piemont Union Autonomia» non ha partecipazioni a società commerciali;

c) *titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da società commerciali.* «Piemont Union Autonomia» non ha titolarità d'imprese e redditi derivanti da attività economiche;

d) *ripartizioni di contributi statali tra organi centrali e periferici.* «Piemont Union Autonomia» non gode di contributi statali annui per la sua attività. Quelli ricevuti a titolo di concorso per le spese elettorali derivanti dall'elezione del Consiglio regionale del Piemonte svoltesi nel maggio 1990 (lire 104.293.988) sono state contabilizzate nel presente bilancio.

e) *indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinquemilioni:* Nessuno.

Le libere contribuzioni degli associati sono state effettuate in osservanza dei limiti previsti dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

Le uscite finanziarie sono state determinate principalmente dalla pubblicazione dell'organo di stampa «L'Union Piemontèisa» e dalla campagna elettorale che ha caratterizzato l'andamento dell'intero periodo amministrativo (vedi relazione a parte).

Pollein, 29 marzo 1991

Il segretario amministrativo: Roberto GREMMO

RELAZIONE SULLE SPESE ELETTORALI DI PIEMONT UNION AUTONOMIA
(art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)

Nella campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale di maggio 1990 «Piemont Union Autonomia» ha sostenuto le seguenti spese straordinarie così suddivise:

Pubblicità radio televisiva:		
Editrice 21 TV - Castellamonte	L.	4.403.000
Telecupole Piemonte	L.	1.190.000
Tipografiche:		
(manifesti, n. 12.000 circolari in busta)	L.	7.646.800

a queste spese vanno aggiunte quelle per la pubblicazione del periodico del Movimento «L'Union Piemontèisa» che è stato il principale strumento di propaganda politica e le spese sostenute da gruppi autonomisti che hanno collaborato alla campagna elettorale.

Purtroppo, a causa del ritardo con cui la Camera dei Deputati ha erogato le somme dovuteci non è ancora stato possibile effettuare la verifica e il saldo delle somme dovute e pertanto vengono accantonate a tale scopo le somme disponibili a bilancio per lire 41.240.934.

Pollein, 25 marzo 1991

Il segretario amministrativo: Roberto GREMMO

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1990 DI PIEMONT UNION AUTONOMIA

I sottoscritti:

Barison Fabio nato a Venezia il 21 agosto 1953, ivi residente a S. Croce 370, Revisore Ufficiale dei Conti;

De Marchi Valerio nato a Piove di Sacco (Padova) il 7 marzo 1952, residente in Venezia S. Croce 118;

Chioccon Giovanni nato a Venezia il 19 aprile 1942, ivi residente al Lido via F. Duodo 10,

dichiarano di essere iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni e di essere stati nominati revisori dei conti dall'assemblea dei soci dell'associazione PIEMONT UNION AUTONOMIA e

DICHIARANO

di avere verificato le entrate e le uscite dell'Associazione contabilizzate per l'anno 1990 e la corrispondenza del bilancio finanziario formulato secondo lo schema del decreto del Presidente della Camera dei Deputati 28 luglio 1982 con la contabilità.

Il collegio dei revisori ha accertato altresì la rispondenza della documentazione e dei requisiti contabili con il bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite nonché del residuo di disponibilità finanziaria ammontante a lire 41.240.934.

Tale importo è il saldo che deriva dall'assorbimento dei disavanzi degli esercizi precedenti che ammontavano complessivamente a lire 35.354.508.

Venezia, 27 marzo 1991

Fabio BARISON - Valerio DE MARCHI - Giovanni CHIOCCON

LISTA LAICA, VERDE, CIVICA ANTIPROIBIZIONISTA - PIEMONTE

1. BILANCIO

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	60.060.667
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	150.663.971
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	90.603.304
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	—
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	»	90.603.304

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*		—
Totale capitolo I		—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso elettorale	L.	60.060.667
b) contributo annuale all'attività del partito		—
Totale capitolo II	L.	60.060.667
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—
b) da altri soggetti esteri		—
Totale capitolo III		—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati		—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	L.	—
Totale capitolo IV	L.	—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi		
b) interessi su titoli		
c) interessi su finanziamenti		—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—
e) altri proventi finanziari		—
Totale capitolo V		
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali		
b) da manifestazioni		—
c) da altre attività statutarie		
d) da altre fonti		—
Totale capitolo VI		—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	60.060.667
Disavanzo dell'esercizio	»	90.603.304
		150.663.971

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		
b) al gruppo parlamentare al Senato		
c) a enti e soggetti nazionali		
d) a enti e soggetti esteri		
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		—
Totale capitolo I		—

2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	—
b) oneri previdenziali	»	—
Totale capitolo II...	L.	—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	—
b) fitti passivi		—
c) imposte e tasse		—
d) manutenzione e riparazioni		—
e) spese di amministrazione	»	—
f) spese diverse		—
Totale capitolo III...		—
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali		—
b) per attività culturali e di informazione		—
c) per attività di propaganda e informazione politica	L.	
Totale capitolo IV...		—
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	150.663.971
Totale capitolo V...	L.	150.663.971
6) *Spese per altre attività:*		—
Totale capitolo VI...		—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio...	L.	150.663.971

VINCENZO CUCCO

Torino, 26 aprile 1991

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ASSOCIAZIONE «LAICA VERDE CIVICA ANTIPROIBIZIONISTA» PER IL 1990

Il bilancio finanziario consuntivo dell'associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» è stato redatto secondo il modello di cui al decreto del 4 luglio 1982 emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 4 (undicesimo e dodicesimo comma, già ottavo e nono comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413), rendo noto:

a) *Proprietà immobiliari.* L'associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) *Partecipazione del partito a società commerciali.* L'associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» non ha partecipazioni in società commerciali;

c) *Titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche.* L'associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» non ha titolarità di imprese e redditi derivati da attività economiche;

d) *Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.* L'associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alle sedi e organizzazioni periferiche;

e) *Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinque milioni.* L'associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» non ha avuto contributi di ammontare superiori ai cinque milioni di lire.

Certificazione del Bilancio.

I revisori dei conti sono i dottori:

dott. Giovanni Vigoriti, nato a Scheggia e Pascelupo (Perugia) il 2 aprile 1944, residente a Roma, via Sabotino, 12;

dott. Massimo Sorgesa, nato a Roma il 26 marzo 1947, residente a Roma, viale Mazzini, 25;

dott. Davide De Stasio, nato a Foggia il 9 agosto 1942, residente a Roma, via Salaria, 292.

Il collegio così composto ha certificato il bilancio dell'associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» come da relazione allegata.

Vincenzo Cucco
Presidente dell'associazione
«Laica Verde Civica Antiproibizionista»

Torino, 26 aprile 1991

RELAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER CAMPAGNE ELETTORALI
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1985, N. 659

Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio della Regione Piemonte nella tornata del 6-7 maggio:

1. Spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.	117.974.951
2. Spese per manifesti	»	6.615.575
3. Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda	»	9.631.425
4. Spese per manifestazioni	»	4.058.946
5. Spese per altre attività connesse	»	12.383.074
	L.	150.663.971

I libri, scritture e documenti contabili relativi al bilancio 1990 sono disponibili alla consultazione, conservati presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in via Crescenzio, 43, Roma.

Vincenzo Cucco
Presidente dell'associazione
«Laica Verde Civica Antiproibizionista»

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1990 DELLA «LISTA LAICA, VERDE, CIVICA, ANTIPROIBIZIONISTA - PIEMONTE»

Il collegio dei revisori,

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, che integra la legge n. 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982, n. 22 e 8 agosto 1985, n. 413;

Visto il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982,

ha esaminato il bilancio finanziario consuntivo della «Lista Laica, Verde, Civica, Antiproibizionista - Piemonte» relativo all'esercizio 1990 predisposto dal tesoriere, riscontrandolo conforme alle relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite.

Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

entrate finanziarie dell'esercizio	L.	60.060.667
uscite finanziarie dell'esercizio	»	150.663.971
disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	90.603.304
disavanzo cumulato dei precedenti esercizi		—
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	90.603.304

Tale disavanzo cumulato è rappresentato dal debito verso il Partito Radicale.

È stato verificato che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato, incassati nel 1990, per concorso nelle spese per le elezioni Regionali del 6-7 maggio 1990 per complessive L. 60.060.667.

Il collegio dei revisori per quanto sopra esposto

Certifica

che il bilancio finanziario consuntivo della «Lista Laica, Verde, Civica Antiproibizionista - Piemonte» dell'anno 1990 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

I Revisori:
Dott. Giovanni Vigoriti - Dott. Massimo Sorgesa - Dott. Davide De Stasio

ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA
Contro tutte le mafie - Abruzzo

I. BILANCIO

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	25.783.358
Uscitte finanziarie dell'esercizio	»	200.787.762
Disavanzo finanziario dell'esercizio	»	175.004.404
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	—
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	175.004.404

ENTRATE EFFETTIVE

1) *Quote associative annuali*	L.	—
Totale capitolo I	L.	—
2) *Contributo dello Stato:*		
a) per rimborso elettorale	L.	25.783.358
b) contributo annuale all'attività del partito		—
Totale capitolo II	L.	25.783.358
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	L.	—
b) da altri soggetti esteri	»	—
Totale capitolo III	L.	—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	—
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	»	—
Totale capitolo IV	L.	—
5) *Proventi finanziari diversi:*		
a) fitti attivi	L.	—
b) interessi su titoli	»	—
c) interessi su finanziamenti	»	—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	»	—
e) altri proventi finanziari	»	—
Totale capitolo V	L.	—
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali	L.	—
b) da manifestazioni	»	—
c) da altre attività statutarie	»	—
d) da altre fonti	»	—
Totale capitolo VI	L.	—
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	25.783.358
Disavanzo dell'esercizio	»	175.004.404
	L.	200.787.762

USCITE EFFETTIVE

1) *Attribuzione dei contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	—
b) al gruppo parlamentare al Senato	»	—
c) a enti e soggetti nazionali	»	—
d) a enti e soggetti esteri	»	—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	—
Totale capitolo I	L.	—

2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	—
b) oneri previdenziali	»	—
Totale capitolo II	L.	—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri finanziari	L.	—
b) fitti passivi	»	—
c) imposte e tasse	»	—
d) manutenzioni e riparazioni	»	—
e) spese di amministrazione	»	—
f) spese diverse	»	—
Totale capitolo III	L.	—
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali	L.	—
b) per attività culturali e di informazione	»	—
c) per attività di propaganda e informazione politica	»	—
Totale capitolo IV	L.	—
5) *Spese per campagne elettorali*	L.	200.787.762
Totale capitolo V	L.	200.787.762
6) *Spese per altre attività*	L.	—
Totale capitolo VI	L.	—
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	L.	200.787.762

Il segretario generale: Maurizio TURCO

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ASSOCIAZIONE «ANTIPROIBIZIONISMO SULLA DROGA CONTRO TUTTE LE MAFIE CIVICI LAICI VERDI» PER IL 1990.

Il bilancio finanziario consuntivo dell' associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie civici laici verdi» è stato redatto secondo il modello di cui al decreto del 4 luglio 1982 emesso dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 4 (undicesimo e dodicesimo comma, già ottavo e nono comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413), rendo noto:

a) *Proprietà immobiliari.*

L'associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie civici laici verdi» non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) *Partecipazione del partito a società commerciali.*

L'associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro le mafie civici laici verdi» non ha partecipazioni in società commerciali.

c) *Titolarità di imprese e redditi comunque derivati da attività economiche.*

L'associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie civici laici verdi» non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche;

d) *Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.*

L'associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro la tutte le mafie civici laici verdi» non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alle sedi e organizzazioni periferiche;

e) *Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a lire cinquemilioni.*

L'associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie civici laici verdi» non ha avuto contributi di ammontare superiori ai cinquemilioni di lire.

Certificazione del Bilancio.

I revisori dei Conti sono:

dott. Giovanni Vigoriti, nato a Scheggia e Pascelupo (Perugia) il 2 aprile 1944, residente a Roma, via Sabotino, 12;

dott. Massimo Sorgesa, nato a Roma il 26 marzo 1947, residente a Roma, viale Mazzini, 25;
dott. Davide De Stasio, nato a Foggia il 9 agosto 1942, residente a Roma, via Salaria, 292.

Il collegio così composto ha certificato il bilancio dell'associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie civici laici verdi» come da relazione allegata.

Il segretario generale: Maurizio TURCO

RELAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER CAMPAGNE ELETTORALI
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1985, N. 659

Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio della Regione Abruzzo nella tornata del 6-7 maggio.

1. Spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.	80.184.647
2. Spese per manifesti	»	13.057.310
3. Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda	»	6.664.000
4. Spese per manifestazioni	»	44.606.466
5. Spese per altre attività connesse	»	56.275.339
	L.	200.787.762

I libri, scritture e documenti contabili relativi al bilancio 1990 sono disponibili alla consultazione, conservati presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in via Crescenzio, 43, Roma.

Il segretario generale: Maurizio TURCO

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1990 DELLA «LISTA ANTIPROIBIZIONISTA SULLA DROGA CONTRO TUTTE LE MAFIE - ABRUZZO».

Il collegio dei revisori:

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, che integra la legge n. 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982, n. 22 e 8 agosto 1985, n. 413;

Visto il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982,

ha esaminato il bilancio finanziario consuntivo della lista «Antiproibizionista sulla Droga contro tutte le mafie - Abruzzo» relativo all'esercizio 1990 predisposto dal Tesoriere, riscontrandolo conforme alle relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite.

Detto bilancio presenta le seguenti risultanze:

entrate finanziarie dell'esercizio	L.	25.783.358
uscite finanziarie dell'esercizio	»	200.787.762
disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	175.004.404
disavanzo cumulato dei precedenti esercizi		—
disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	175.004.404

Tale disavanzo cumulato è rappresentato dal debito verso il Partito Radicale.

È stato verificato che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per concorso nelle spese per le elezioni Regionali del 6-7/5/1990 per complessive lire 25.783.358.

Il collegio dei revisori, quanto sopra esposto

Certifica

che il bilancio finanziario consuntivo della «Lista Antiproibizionista sulla droga contro tutte le mafie - Abruzzo» dell'anno 1990 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

I Revisori:

Dott. Giovanni VIGORITI - Dott. Massimo SORGESA - Dott. Davide DE STASIO

GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE SENATO DELLA REPUBBLICA

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE

Quote associative annuali		—		
Contributo dello Stato:				
a) per il rimborso spese elettorali		—		
b) contributo annuale all'attività del partito	L.	1.159.873.092	L.	1.159.873.092
Contributi provenienti estero:				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		—		
b) da altri soggetti esteri		—		
Proventi finanziari diversi:				
a) fitti attivi		—		
b) interessi su titoli		—		
c) interessi deposito c/c Banca	L.	12.747.335	L.	12.747.335
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		—		
e) altri proventi finanziari:				
dal Parlamento europeo		—		
dai parlamentari del gruppo del Senato	L.	144.000.000	L.	144.000.000
Entrate diverse:				
a) da attività editoriali		—		
b) da manifestazioni		—		
c) da altre attività statutarie		—		
d) da altre fonti		—		
			L.	1.316.620.427
— differenza attivo 1989			L.	422.245
		Totale entrate	L.	1.317.042.672

USCITE EFFETTIVE

Attribuzione di contributi:				
al gruppo parlamentare della Camera		—		
al gruppo parlamentare del Senato		—		
a enti e soggetti nazionali *a)*	L.	850.000.000		
a enti e soggetti esteri *b)*	L.	192.000.000		
alle sedi e organizzazioni periferiche per attività finalizzate		—	L.	1.042.000.000
Spese di personale:				
retribuzioni, rimborsi spese e diarie		—		
contributi previdenziali e assistenziali		—		
Spese generali:				
interessi passivi e oneri finanziari		—		
fitti passivi		—		
imposte e tasse		—		
manutenzione e riparazione		—		
spese di amministrazione		—		
spese diverse		—		

Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:

per attività editoriali	L.	98.000.000		
per attività culturali e di informazione	»	160.000.000		
per attività di propaganda e informazione politica	»	17.000.000		
			L.	275.000.000
Spese per campagne elettorali		—		
Spese per altre attività		—		
Totale uscite finanziarie dell'esercizio			L.	1.317.000.000

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1990

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.317.042.672
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	1.317.000.000
Avanzo finanziario esercizio	L.	42.672
Chiusura esercizio attivo	L.	42.672

Il segretario: sen. Pierluigi ONORATO *Il presidente:* sen. Massimo RIVA

2. RELAZIONE

Il bilancio consuntivo per il 1990 che il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato invia quest'anno, documenta con chiarezza e precisione come siano stati utilizzati i fondi destinati per legge all'attività politico-parlamentare.

È importante sottolineare ancora una volta che la caratteristica peculiare della composizione del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato, costituito da personalità del mondo politico, economico e culturale di differenti origini, determina necessariamente una serie di contatti con associazioni, enti nazionali e con gruppi autonomi, politici e culturali disseminati in tutto il territorio nazionale che pur nella diversificazione esprimono aree di consenso politico e sostengono le iniziative che in sede parlamentare il gruppo ritiene opportuno di prendere. Queste associazioni, enti nazionali e i gruppi e organizzazioni locali rappresentano in sostanza un chiaro punto di riferimento specifico, che arricchisce anche l'attività legislativa dei parlamentari.

Il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato, tuttavia, pur tenendo nel massimo conto le iniziative che a vario titolo vengono prese dalle associazioni, dagli enti nazionali nonché dai circoli, gruppi e organizzazioni locali, conserva, rispetto ad esse, un'ampia autonomia organizzativa e finanziaria.

Per quanto si riferisce alle entrate del 1990 è da tener presente che il contributo dello Stato, punto *b)* delle entrate, è stato di poco superiore rispetto all'anno precedente e il contributo dei Senatori del Gruppo, nello spirito della libera contribuzione a favore dell'attività del Gruppo, è stato leggermente superiore; normali sono stati gli interessi bancari, maturati nel corso del 1990.

Le uscite hanno subito una certa flessione in considerazione del fatto che, seguendo ormai una tradizione consolidata, il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente ha impegnato una parte cospicua delle proprie risorse economiche nella collaborazione con il P.C.I., titolo primo delle uscite, volta alla promozione di iniziative per l'informazione e per l'attività politica. Il gruppo ha sostenuto, inoltre, molte iniziative editoriali democratiche, convegni nazionali e locali nonché attività culturali e di informazione per specifiche tematiche nelle quali anche i membri del gruppo, a vario titolo, singoli o associati, hanno partecipato.

Si allegano gli elenchi con a fianco specificato il relativo contributo.

Nel complesso le uscite sia pure diversamente distribuite sono risultate inferiori alle entrate per cui si è ottenuto un avanzo, L. 42.672, che è stato accreditato sul bilancio 1991, secondo la linea adottata nel precedente esercizio.

Il segretario: sen. Pierluigi ONORATO *Il presidente:* sen. Massimo RIVA

Roma, 23 marzo 1990

SPESE PER ATTIVITÀ EDITORIALI DI INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA

Settore A: *attività editoriali:*

Rivista «Diario»	L.	3.000.000
Il Tetto - Napoli	»	4.000.000
Rivista Campania	»	3.000.000
Rinasciata Sarda	»	25.000.000
Agenzia di stampa Adista	»	43.000.000
Teatro Europa	»	15.000.000
Rivista «Segno» - Palermo	»	2.000.000

Rivista «Nuova Città di Napoli»	L.	1.000.000
Libri per amministrative Roma	»	1.000.000
Unità Firenze	»	1.000.000
	L.	98.000.000

Settore B: *per enti, associazioni culturali e di informazione*:

CESPE Fondazione	L.	27.000.000
Centro Riforma dello Stato	»	30.000.000
Istituto A. Gramsci - Roma	»	15.000.000
Casa della Cultura - Milano	»	15.000.000
Associazione Seno di Levante - Brindisi	»	14.000.000
Circolo F. Parri - Bergamo	»	2.000.000
Centro Ass. Arcidiocesi - Bologna	»	5.000.000
Fondazione Filippo Turati - Firenze	»	4.000.000
CESPI	»	19.000.000
Fondazione Basso-Issoco	»	7.000.000
Arci Ferrara	»	3.000.000
Convegno Torino Pace	»	1.000.000
Assoc. Amici di Testimonianze	»	8.000.000
Federazioni P.C.I.	»	10.000.000
	L.	160.000.000

Settore C: *attività di propaganda e informazione politica*:

Convegno «Non solo nero» F.G.C.I.	L.	2.000.000
Ricerca sull'America Latina	»	3.000.000
Contributo referendum sui pesticidi	»	5.000.000
Campagna contro Expo-Venezia	»	3.000.000
Referendum elettorale	»	1.000.000
	L.	17.000.000

Il segretario: sen. Pierluigi ONORATO

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Antonio ALBERTI

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Gaetano ARFÈ

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Filippo CAVAZZUTI

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Giuseppe FIORI

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Vittorio FOA

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Antonio GIOLITTI

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Giorgio NEBBIA

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Franca ONGARO BASAGLIA

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Pierluigi ONORATO

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Adriano OSSICINI

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Gianfranco PASQUINO

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Massimo RIVA

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Milano, 27 febbraio 1990

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Guido ROSSI

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Giorgio STREHLER

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Boris ULIANICH

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4, comma 3, dichiaro di aver versato nel corso del 1990 una libera contribuzione al gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di L. 9.000.000.

Roma, 29 marzo 1991

Il presidente: sen. Massimo RIVA — Sen. Edoardo VESENTINI

GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE CAMERA DEI DEPUTATI

I. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1990

A - ENTRATE

1) *Contributo dello Stato:*		
a) quota finanziamento partiti	L.	1.531.931.114
b) contributi mensili e trimestrali Camera	»	284.130.000
2) *Altri proventi finanziari:*		
a) dai Parlamentari del gruppo (quote mensili)	L.	225.000.000
b) interessi attivi c/c bancari (netti)	»	52.034.845
c) interessi su titoli		
3) *Entrate diverse:*		
a) rimborsi di anticipazioni	L.	—
b) contributo Camera per attrezzature	»	15.000.000
Totale entrate dell'esercizio . . .	L.	2.108.095.959

B - USCITE

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al PCI - 60% finanziamento partiti	L.	933.000.000
b) al PCI - quote parlamentari del gruppo	»	225.000.000
c) ad enti e soggetti nazionali	»	200.450.000
d) a gruppi periferici della S.I.	»	27.860.000
2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	107.105.000
b) oneri previdenziali e assistenziali	»	88.612.247
c) consulenze e collaborazioni	»	53.173.000
3) *Spese generali:*		
a) manutenzione e riparazione attrezzature	L.	16.955.609
b) spese di amministrazione e segreteria (posta, telefono, libri, giornali e documentazione per il Gruppo)	»	22.383.772
c) spese diverse	»	10.462.858
d) acquisto attrezzature per il Gruppo	»	30.782.602
e) ufficio legislativo IRD	»	2.000.000
f) contributo al governo ombra	»	40.000.000
4) *Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda:*		
a) per attività culturali e di informazione del Gruppo	L.	87.485.100
b) per attività di propaganda e informazione politica promossa dai parlamentari del Gruppo	»	281.338.375
Totale uscite dell'esercizio . . .	L.	2.126.608.563

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1990 (31 dicembre 1990)

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	2.108.095.959
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	2.126.608.563
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	— 18.512.604
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	418.394.197
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	399.881.593
Creditori diversi	L.	151.276.429
Accantonamento per trattamento di fine rapporto	»	60.000.000
Avanzo effettivo totale . . .	L.	188.605.164

Il tesoriere: on. Luciano GUERZONI

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSUNTIVO 1990

Come si evince dalla lettura del bilancio, il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, non dispone di proprietà immobiliari, di partecipazioni a società commerciali, non è titolare di imprese e non gode di redditi comunque derivanti da attività economiche, né dal possesso di titoli.

Il Gruppo, che è formato da venti deputati eletti come indipendenti nelle liste del PCI, non è collegato ad alcun partito. Ciò comporta che esso, al di là delle strutture parlamentari, non dispone di organismi centrali o periferici e pertanto i contributi statali sono stati utilizzati, ad eccezzione della quota trasferita al PCI, prevalentemente per le esigenze di funzionamento e per le attività politiche del Gruppo parlamentare. Con tale precisazione va anche detto che, nel quadro degli indirizzi perseguiti, il Gruppo ha avuto modo di contribuire alle spese sostenute, per convegni o altre attività, da realtà associative locali che si richiamano alla Sinistra Indipendente ma che non sono emanazione del Gruppo o con questo organicamente collegate, nonché alle attività politiche promosse da singoli parlamentari del gruppo.

A - ENTRATE

Nel 1990, come negli anni precedenti, il gruppo della Sinistra Indipendente non ha beneficiato di contributi erogati da terzi, eccezion fatta per il versamento volontario effettuato, nell'ammontare complessivo di L. 225.000.000, da deputati che compongono il gruppo stesso (come da dichiarazioni trasmesse alla Presidenza della Camera a norma della legge sul finaziamento ai partiti).

Oltre a tale volontária contribuzione, le uniche risorse che hanno formato le entrate del gruppo sono stati i contributi statali così composti: *a)* quota finanziamento partiti L. 1.531.931.114; *b)* contributi mensili Camera L. 9.517.500 × 12 = L. 114.210.000, e contributi trimestrali Camera; *b)* L. 28.980.000 × 4 = L. 115.920.000 e contributi Camera aggiuntivi L. 4.500.000 × 12 = L. 54.000.000, contributi Camera per attrezzature L. 15.000.000 e gli interessi bancari maturati sulle somme depositate, pari a L. 52.034.845. A proposito di questi ultimi, va precisato che non è stato possibile effettuare la riconciliazione tra i saldi contabili e i saldi figuranti negli estratti conto per impossibilità materiale del personale di segreteria (che è in numero limitatissimo) a provvedervi.

B - USCITE

Per quanto concerne le uscite, tolta la quota del contributo statale che, in base a quanto imposto dalla legge n. 195 del 1974, è stata versata al PCI per un importo di L. 933.000.000, esse riguardano le spese relative agli uffici di segreteria del gruppo parlamentare (personale, posta, telefono ecc.), quelle sostenute per attività culturali (convegni, ricerche, collaborazioni, ecc.) e per la propaganda e l'informazione, nonché i contributi versati ad organismi dell'area PCI e ad altri soggetti nazionali, la cui attività culturale o politica, a giudizio del gruppo, merita un sostegno finanziario.

Le uscite relative all'attività politica del gruppo sono state suddivise in due distinti capitoli: il primo per le attività di propaganda e informazione politica gestite direttamente dal gruppo (per un importo di L. 87.485.100); il secondo per le attività proposte o promosse dai singoli parlamentari del gruppo (per un totale di L. 281.338.375).

C - AVANZO CUMULATO A FINE ESERCIZIO 1990

Nell'anno 1990 si è realizzato un disavanzo di esercizio di L. 18.512.604 che, compensato dal saldo attivo degli esercizi precedenti, determina un avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio di L. 399.881.593, con un avanzo effettivo totale — detratte le somme impegnate per creditori diversi e l'accantonamento di fine rapporto del personale dipendente del gruppo — di L. 188.605.164.

D - OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

A conclusione di questa breve relazione è doveroso segnalare che, anche per il 1989, non è stata attuata la pubblicità del bilancio e non sono stati nominati i revisori dei conti per il controllo della contabilità e la certificazione del bilancio, poiché il gruppo della Sinistra Indipendente ritiene di non essere assoggettato agli obblighi previsti dall'art. 4 della legge n. 659 del 1981, in quanto essi sono imposti soltanto a carico dei partiti politici.

Può essere valida la tesi secondo la quale la legge n. 659 non ha inteso escludere dagli obblighi previsti dall'art. 4 i gruppi parlamentari, dato che la loro attività e la loro situazione finanziaria sono comprese in quelle più ampie del partito politico del quale sono espressione. Nondimeno, dinanzi alla realtà di un gruppo parlamentare, come quello della Sinistra Indipendente, che è autonomo e indipendente rispetto a qualsiasi partito o formazione politica, e in particolare dal PCI nelle cui liste i deputati che lo compongono sono stati eletti, non può ritenersi, nel difetto di una previsione normativa, che il gruppo parlamentare, in quanto tale, sia legittimato ad assumere gli obblighi che la legge impone esclusivamente ai partiti.

La Sinistra Indipendente auspica un intervento legislativo che, evitando situazioni di disagio, derivanti dal fedele rispetto della legge, precisi quali obblighi sono da porre a carico dei gruppi parlamentari, almeno nell'ipotesi in cui essi non sono collegati a partiti politici. Frattanto, a seguito anche di indicazioni avute dal Collegio dei revisori dei conti, nominati a norma del citato art. 4, ben volentieri il gruppo della Sinistra Indipendente mette a disposizione il proprio bilancio finanziario consuntivo, relativo all'anno 1989, essendo sensibile all'esigenza che, anche sul proprio bilancio, si possano esercitare quei controlli che opportunamente sono stati introdotti a carico dei partiti politici.

Roma, 31 gennaio 1991

Il tesoriere: on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Franco Bassanini dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Franco BASSANINI — *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Natalia Levi Baldini dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Natalia LEVI BALDINI — *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Gino Paoli dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Gino PAOLI — *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Carole Beebe Tarantelli dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Carole BEEBE TARANTELLI — *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Giuseppina Bertone dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Giuseppina BERTONE — *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Luciano GUERZONI — *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Annalisa Diaz dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Annalisa DIAZ — *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Antonio Cederna dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire nove milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Antonio CEDERNA *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Sergio De Julio dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Sergio DE JULIO *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Ada Becchi dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Ada BECCHI *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Aldo Rizzo dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Aldo RIZZO *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Mariella Gramaglia dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Mariella GRAMAGLIA *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Vincenzo Visco dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Vincenzo VISCO *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Luigina Bernocco Garzanti dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Luigina BERNOCCO GARZANTI *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Laura Balbo dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Laura BALBO *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Enzo Tiezzi dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Enzo TIEZZI *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Stefano Rodotà dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Stefano RODOTÀ *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Ettore Masina dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Ettore MASINA *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

Alla Presidenza della Camera dei deputati - ROMA

Ai sensi dell'art. 4, della legge 18 novembre 1981, n. 659, il deputato Raniero La Valle dichiara di aver corrisposto al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, in più soluzioni, ciascuna inferiore a lire cinque milioni, contributi pari complessivamente a lire dodici milioni nell'anno 1990.

Il deputato Luciano Guerzoni dichiara di aver percepito tali contributi in nome e per conto del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei deputati, del quale è segretario tesoriere.

Il deputato erogante: Raniero LA VALLE *Il tesoriere del Gruppo:* on. Luciano GUERZONI

MOVIMENTO MERIDIONALE

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1989

(ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195, e 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni)

A - Entrate Effettive

1) *Quote associative annuali*	L.	9.090.000
2) *Contributi dello Stato:*		
a) per rimborso spese elettorali Elezioni Parlamento Europeo 89 quota parte raggruppamento «Federalismo»	L.	28.000.000
b) contributo annuale all'attività del partito	»	—
3) *Contributi provenienti dall'estero:*		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	L.	—
b) da altri soggetti esteri	»	—
4) *Altre contribuzioni:*		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	22.500.000
b) contribuzioni di non associati	»	—
5) *Proventi diversi:*		
a) fitti attivi	L.	—
b) interessi su titoli	»	—
c) interessi su finanziamenti	»	—
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	»	—
e) altri proventi finanziari	»	—
6) *Entrate diverse:*		
a) da attività editoriali	L.	—
b) da manifestazioni	»	—
c) da attività statutarie	»	—
d) da altre fonti	»	—
Totale entrate finanziarie	L.	59.590.000
Disavanzo finanziario	L	666.950

B - Uscite Effettive

1) *Attribuzione di contributi:*		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	L.	—
b) al gruppo parlamentare al Senato	»	—
c) a Enti e soggetti nazionali	»	—
d) a Enti e soggetti esteri	»	—
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	»	—

2) *Spese di personale:*		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	—
b) contributi previdenziali e assistenziali	»	—
c) imposte e tasse su retribuz.	»	—
3) *Spese generali:*		
a) interessi passivi e oneri fin.	L.	—
b) fitti passivi.	»	—
c) manutenzioni e riparazioni.	»	—
d) spese di amministrazione.	»	—
e) spese diverse.	»	6.792.050
4) *Spese per attività editoriali, d'informazione e di propaganda:*		
a) per attività editoriali	L.	—
b) per attività culturali e di informazione	»	—
c) per attività di propaganda e d'informazione politica.	»	6.315.000
5) Spese per campagne elettorali:		
— elezioni regionali 1988	L.	—
— elezioni europee.	«	47.149.900
6) Spese per altre attività.	L.	—
Totale uscite finanziarie . . .	L.	60.256.950

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	60.256.950
Entrate finanziarie dell'esercizio	»	59.590.000
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	666.950
Disavanzo cumulato eserc. preced.	»	—
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	666.950

Il responsabile amministrativo: dott. Salvatore MACRI

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1989

Il bilancio che presento alla vostra attenzione si differenzia sostanzialmente dai bilanci dei precedenti esercizi. Ciò perché durante l'esercizio 1989 il nostro Movimento ha affrontato una fase nuova della sua attività politica partecipando attraverso il raggruppamento «Federalismo» ad una importante competizione elettorale quale è stata quella delle Elezioni Europee svoltasi nel giugno 1989.

Il nostro bilancio, pertanto, rappresenta l'attività svolta e lo sforzo dei nostri aderenti che hanno partecipato in maniera vistosa al concorso delle spese sostenute per la campagna elettorale e che si condensano nelle seguenti voci:

Entrate effettive.

— Quote associative annuali L. 9.090.000 che rappresentano i contributi ordinari versati dai nostri iscritti per il tesseramento dell'anno;

— contributi dello Stato per rimborso spese elettorali elezione al Parlamento Europeo L. 28.000.000 che rappresenta la quota parte della somma globale attribuita al raggruppamento «Federalismo», e da questa versataci;

— contribuzioni straordinarie degli associati L. 22.500.000 che rappresenta lo sforzo sostenuto dai nostri iscritti per sopperire alle spese straordinarie sostenute per la campagna elettorale.

Va precisato che non vi sono stati contribuzioni singole superiori a L. 5.000.000.

Uscite effettive.

— Spese generali L. 6.792.050 che rappresentano le spese generali di amministrazione e di funzionamento del Movimento;

— Spese per attività di propaganda e di informazione politica L. 6.315.000 che rappresentano le spese sostenute per la pubblicazione di materiali utili alla diffusione delle tesi del Movimento;

— Spese per la campagna elettorale L. 47.149.900 che rappresentano le spese sostenute durante la campagna per le elezioni europee che ci ha visto attivi non solo nella nostra Calabria ma anche in Puglia, Basilicata, in Svizzera ed in Germania.

Il bilancio si chiude con una perdita di L. 666.950 quale differenza fra le uscite e le entrate effettive.

Tale disavanzo ritengo sarà colmato certamente nel nuovo anno considerato l'esiguità della somma e la buona volontà degli associati.

Lì, 30 aprile 1991

Il responsabile amministrativo: dott. Salvatore Macrì

MOVIMENTO MERIDIONALE

Il sottoscritto TASSONE Francesco, nato a Spadola il 14 ottobre 1926 Segretario politico del Movimento Meridionale

Dichiara

che durante il 1989 non ci sono stati sottoscrittori che hanno versato somme superiori a L. 5.000.000.

Lì, 30 aprile 1991

Il segretario: avv. Tassone Francesco

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1989

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato per la verifica e la certificazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 1989 composto dai sottoscritti:

— dott. Francesco MIGNOLO, nato a Vibo Valentia (CZ) il 16 marzo 1943, dottore commercialista ed iscritto al relativo Albo di Vibo Valentia, Revisore Ufficiale dei conti nominato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 7 giugno 1979 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 giugno 1979;

— dott. Domenico Benito NASO, nato a Nicotera il 24 marzo 1931, dottore commercialista iscritto al relativo Albo di Vibo Valentia;

— dott. Antonio SCHIARITI, nato a Ricadi il 23 febbraio 1948, dottore commercialista iscritto al relativo Albo di Vibo Valentia;

Dichiara

di aver esaminato le scritture contabili con i relativi documenti probatori nonché il bilancio finanziario consuntivo relativo all'esercizio 1989 del Movimento Meridionale, nel quale risulta la seguente situazione finanziaria:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	59.590.000
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	60.256.950
Disavanzo finanziario esercizio	L.	666.950
Avanzo/disavanzo prec. esercizi	»	—
Disavanzo chiusura esercizio	L.	666.950

Dall'esame condotto risulta che i dati di bilancio corrispondono esattamente ai saldi contabili delle singole voci di entrate e di uscite effettive che risultano giustificate da idonea documentazione.

Pertanto il Collegio dei Revisori

Certifica

che il bilancio finanziario consuntivo del Movimento Meridionale relativo all'esercizio 1989 risulta conforme alle risultanze contabili ed è redatto nelle forme volute dal decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vibo Valentia, lì 3 giugno 1991

dott. Francesco MIGNOLO, *Presidente*
dott. Domenico B. NASO, *Revisore*
dott. Antonio SCHIARITI, *Revisore*

MOVIMENTO MERIDIONALE

On.le Presidente della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana

ROMA

OGGETTO: *Nomina Revisori dei Conti per la certificazione del bilancio relativo all'anno 1989.*

Si comunica che sono stati nominati Revisori di cui all'oggetto i signori:

1) Dott. Francesco Mignolo, nato a Vibo Valentia il 16 marzo 1943, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Vibo Valentia il 10 febbraio 1973; revisore ufficiale dei conti nominato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 7 giugno 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 16 giugno 1979, presidente;

2) Dott. Domenico Benito Naso, nato a Nicotera il 24 marzo 1931, dottore commercialista iscritto all'Albo dei dottori commercialisti di Vibo Valentia il 10 febbraio 1973, revisore;

3) Dott. Antonio Schiariti, nato a Ricadi il 23 febbraio 1948, dottore commercialista iscritto all'Albo dei dottori commercialisti di Vibo Valentia il 2 giugno 1985, revisore.

Lì, 30 aprile 1991

Il segretario: avv. Francesco TASSONE

PARTE II

RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO

(di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

IL COMITATO TECNICO PER IL CONTROLLO DEI BILANCI DEI PARTITI POLITICI

Palazzo Montecitorio, 9 dicembre 1991

On.le prof.ssa Leonilde Jotti
Presidente della Camera dei deputati
ROMA

Oggetto: *Relazione sui bilanci dei Partiti politici per l'anno 1990 (art. 4, undicesimo comma, legge 18 novembre 1981, n. 659).*

I - CONSIDERAZIONI GENERALI

Onorevole Presidente,

questo comitato ha ricevuto dalla tesoreria della Camera dei deputati nel mese di giugno 1991 i bilanci dei seguenti ventitre partiti e movimenti politici relativi all'anno 1990, con le relazioni ad essi allegate.

Democrazia Cristiana
Partito Democratico della Sinistra
Partito Socialista Italiano
Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale
Partito Repubblicano Italiano
Partito Socialista Democratico Italiano
Partito Liberale Italiano
Partito Radicale
Democrazia Proletaria
SüdTiroler VolksPartei
Union Valdôtaine
Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti
Sinistra Indipendente (alla Camera)
Sinistra Indipendente (al Senato)
Federazione dei Verdi
Lista per Trieste
Lega Lombarda - Lega Nord
Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune
Verdi Arcobaleno per l'Europa
Partito Sardo d'Azione
Piemont Union Autonomia
Associazione Laica Verde Civica Antiproibizionista
Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie, civici laici verdi.

Non sono pervenuti, invece, i bilanci dei seguenti altri partiti e movimenti politici, che, dai piani di ripartizione pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale*, risultano aver incassato nel 1990 contributi dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali: Lista verde alternativa per l'altro sud tirolo, Movimento caccia - pesca - ambiente, Autonomia alleanza lombarda (*); non sono pervenuti neanche i bilanci dei Movimenti politici, Nuova Sinistra e Unione del Popolo Veneto, ai quali lo Stato ha liquidato nell'anno 1990, per il tramite dell'Union Valdôtaine, contributi per il rimborso delle spese elettorali.

Il 20 settembre 1991 è pervenuto a questo Comitato il bilancio del Movimento Meridionale relativo all'anno 1989.

Dopo un primo esame dei bilanci e delle relazioni degli amministratori e dei revisori dei conti, nonché della documentazione ad essi allegata, questo Comitato ha chiesto ed ottenuto da ciascun Partito informazioni e chiarimenti sul bilancio e sulle relazioni, nonché copia di documenti riguardanti la contabilità dell'anno 1990.

Quindi, nel corso dei mesi di ottobre e novembre 1991, il Comitato ha eseguito gli accertamenti ed i controlli contabili e documentali previsti dall'art. 4, dodicesimo comma, della legge n. 659/1981.

Per i partiti aventi la sede centrale a Roma, le verifiche sono state effettuate presso le rispettive sedi. Per i partiti aventi sede fuori Roma, le scritture contabili e la documentazione sono state esaminate in apposite riunioni svoltesi nei locali della Biblioteca della Camera dei deputati.

(*) Si aggiungano le parole «lista "Liga Veneta - Lega Lombarda"» (nota integrativa del Comitato tecnico per il controllo dei bilanci dei partiti politici, in data 23 dicembre 1991).

Le verifiche ed i controlli sono stati eseguiti, come per i precedenti anni, con la seguente metodologia: esame del piano dei conti adottato e dei collegamenti esistenti fra libro giornale (se tenuto) e conti del «mastro»; verifica della conformità del bilancio e della relazione alle disposizioni di legge e della concordanza dei saldi contabili con gli importi delle voci del bilancio; controllo a campione, delle liste di riconciliazione fra i saldi contabili ed i saldi degli estratti conto bancari, ai fini della verifica degli importi degli interessi attivi e passivi; verifica a campione, e sulla scorta della relativa documentazione, della concordanza dei dati contenuti nei dettagli esplicativi ed elenchi inviati dai Partiti con quelli figuranti nelle relative schede contabili; accertamento, a campione, della concordanza degli importi di altre entrate ed uscite con la relativa documentazione; esame dei registri dei verbali delle riunioni dei revisori (se tenuti).

Per quasi tutti i partiti e movimenti politici è stata riscontrata una applicazione sostanzialmente corretta delle vigenti disposizioni di legge in merito alla forma ed al contenuto del bilancio ed al contenuto della relazione del segretario amministrativo, anche se per la relazione permane tutt'ora una notevole difformità da partito a partito, originata da divergenti interpretazioni del significato e della portata delle disposizioni dell'art. 4 della legge n. 659/1981.

Gli esami, i controlli e gli accertamenti eseguiti consentono di formulare le seguenti osservazioni, che sono analoghe a quelle contenute nella relazione sui bilanci dell'anno 1989:

i sistemi ed i metodi contabili dei partiti sono ancora oggi, a distanza di circa diciassette anni dall'entrata in vigore delle norme sul finanziamento pubblico, notevolmente dissimili, non esistendo in questa materia criteri imposti da norme giuridiche o da norme tecniche di osservanza obbligatoria;

per quanto riguarda il criterio base per la rilevazione delle entrate ed uscite, i partiti hanno seguito quasi tutti il «principio di cassa»; tuttavia, per la rilevazione degli interessi bancari, è stata operata talora una commissione fra «principio di cassa» e «principio di competenza»;

anche nell'anno 1990 alcuni partiti hanno rilevato, oltre alle entrate ed uscite effettive, entrate ed uscite per movimento di capitali e per partite di giro, che a stretto rigore non dovrebbero figurare in bilancio;

alcuni partiti, nell'intento di fornire al lettore del bilancio un'informazione più completa, hanno cercato di dare una dimostrazione dell'avanzo o disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio, in termini di attività e passività finanziarie esistenti alla medesima data. Qualche partito ha esposto nella relazione del segretario amministrativo anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990, la cui compilazione non è attualmente richiesta dalle leggi n. 195/1974 e n. 659/1981;

come si è già rilevato, le relazioni dei responsabili amministrativi, pur fornendo i dati obbligatori richiesti dall'art. 4 della legge n. 659/1981, hanno un contenuto ed una estensione notevolmente dissimili. Alcune illustrano, con abbondanza di dati ed informazioni, le voci del bilancio, le fasi più salienti della gestione finanziaria del partito ed i dati di natura patrimoniale richiesti dalla norma menzionata; altre sono molto sintetiche, e si diffondono in prevalenza sugli aspetti più propriamente politici dell'attività del partito.

Per quanto riguarda l'elenco delle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire 5 milioni, che l'art. 4 della legge n. 659/1981 richiede venga indicato nella relazione, alcuni partiti ottemperano a tale prescrizione, mentre altri non compilano affatto tale elenco, ritenendo che l'obbligo di redazione di esso sia assorbito dall'obbligo di invio delle dichiarazioni congiunte. Invece, come è stato rilevato più volte da questo Comitato, i due obblighi sono distinti e l'inosservanza di essi è sanzionata in modo diverso dall'art. 4 della legge n. 659 ripetutamente citata.

Notevoli differenze si riscontrano anche nell'attività di controllo svolta dai collegi dei revisori dei singoli partiti, la quale in base alle disposizioni dell'art. 4 della legge n. 659/1981, deve concludersi con la «certificazione» del bilancio.

Le relazioni del collegio dei revisori in alcuni casi menzionano le riunioni periodiche tenute nell'anno 1990, espongono i controlli e gli accertamenti eseguiti e si concludono con una attestazione di «veridicità» o di conformità dei bilanci ai saldi contabili; in altri casi si limitano a dichiarare una «certificazione» del bilancio senza menzionare i controlli eseguiti; in altri ancora non contengono neanche una esplicita attestazione di «veridicità» del bilancio ma soltanto un «parere» positivo o «nulla osta» alla sua approvazione da parte dell'organo competente per statuto. Alcuni Partiti identificano il collegio dei tre revisori previsto dalle norme sul finanziamento pubblico con l'analogo organo, di natura puramente politica, previsto dai loro statuti, il quale ha in alcuni casi una composizione completamente diversa ed un maggior numero di componenti. Ciò porta alla formazione di un organo di controllo che non è in linea con la legge n. 659 ed ha, quindi, una composizione irregolare.

Notevoli differenze si riscontrano anche in merito alla tecnica dei controlli: per qualche partito i revisori tengono periodiche riunioni, svolgendo accertamenti e controlli simili a quelli dei sindaci delle società per azioni che vengono regolarmente verbalizzati; nella maggior parte dei casi, invece, i controlli vengono eseguiti senza una precisa metodologia e senza la redazione del verbale e la successiva trascrizione in apposito registro; oppure viene tenuta una sola riunione nel corso dell'anno, dedicata all'esame ed alla certificazione del bilancio.

Il controllo sulla contabilità ed il bilancio svolto dal collegio dei revisori dei conti di ciascun Partito assume, nel sistema dei controlli delineato dalle leggi numeri 195/1974 e 659/1981, un'importanza fondamentale, perché tende ad accertare la «veridicità» sostanziale e non soltanto formale del bilancio (il quale, infatti, deve essere «certificato») ed a garantire l'osservanza da parte di ciascun Partito delle «norme di un'ordinata contabilità» nella tenuta dei libri, delle scritture contabili e dei documenti amministrativo-contabili.

Si tratta, in sostanza, delle medesime funzioni attribuite dal Codice civile ai sindaci delle società per azioni. E poiché è impensabile che il bilancio possa essere «certificato» se prima non è stata eseguita, sulla contabilità e sul bilancio medesimo, una serie di controlli ed accertamenti, è necessario che i revisori dei Partiti adottino una precisa metodologia nei controlli ed eseguano in ogni esercizio le verifiche periodiche in base ad un apposito programma.

Questo Comitato ribadisce, dunque, che è indispensabile ed urgente, che si provveda a precisare eventualmente con apposito provvedimento legislativo, quali debbano essere i compiti di controllo dei revisori dei conti dei singoli Partiti, richiedendo ai medesimi riunioni periodiche almeno trimestrali e la compilazione di una relazione di «certificazione» avente un determinato contenuto minimo.

Riprendendo alcune osservazioni che si è avuto modo di formulare in una precedente relazione, questo Comitato ritiene che ai revisori dei singoli Partiti sia opportuno applicare le disposizioni dell'art. 2403 del Codice civile sui doveri dei sindaci delle società per azioni. Essi pertanto dovrebbero:

a) accertare almeno ogni tre mesi la consistenza di cassa e l'esistenza di titoli ed altri valori;

b) accertare, ugualmente con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta dei libri, delle scritture contabili e dei documenti amministrativo-contabili, secondo le norme di una «ordinata contabilità»;

c) verificare che il bilancio e la relazione del responsabile amministrativo del Partito corrispondano alle norme sulla forma ed il contenuto di tali documenti ed alle risultanze della contabilità medesima;

d) vigilare, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della normativa sul finanziamento dello Stato ai Partiti, specie in tema di libere contribuzioni di ammontare superiore ai cinque milioni;

e) compilare la relazione di «certificazione» del bilancio che dovrebbe avere il seguente contenuto minimo: una sintetica esposizione degli accertamenti e controlli eseguiti e dei relativi risultati; le osservazioni e proposte del collegio sul bilancio, sulla tenuta della contabilità e sulla relazione del responsabile amministrativo; l'attestazione che il bilancio e la relazione contengono tutti i dati e le informazioni richiesti dal modello obbligatorio e dalla legge e sono conformi alle risultanze della contabilità e degli accertamenti svolti dal collegio medesimo;

f) redigere i verbali delle riunioni, nei quali deve essere data ragione delle specifiche operazioni di controllo compiute, e trascriverli in un apposito libro delle adunanze e dei verbali del collegio dei revisori (assoggettato alle formalità della vidimazione iniziale ed annuale) nel quale dovrebbe essere riportato anche il testo della relazione di certificazione del bilancio.

A conclusione delle suesposte osservazioni, questo Comitato intende ribadire che le leggi sul finanziamento pubblico non hanno inteso affidare ad esso il compito di «certificare» i bilanci dei Partiti, bensì quello di svolgere un controllo di secondo grado, tendente ad accertare la «regolarità» dei bilanci medesimi e delle relazioni accompagnatorie; controllo di secondo grado che presuppone e richiede un efficace svolgimento di quello di primo grado, di ben diverso contenuto, commesso dal legislatore ai revisori dei conti dei singoli Partiti.

Richiamando alcune osservazioni formulate in precedenti relazioni, questo Comitato ritiene inoltre non più dilazionabile una modifica delle leggi sul finanziamento dei partiti, che preveda la compilazione di un vero e proprio bilancio composto da una situazione patrimoniale ed un conto economico, redatti in base al principio di competenza economica e non al principio di cassa, secondo strutture e schemi analoghi a quelli previsti per le società per azioni. Si tratta di un'esigenza avvertita da tempo anche da vasti strati della pubblica opinione e dalle forze politiche presenti in Parlamento.

II - Analisi dei bilanci e delle relazioni dei singoli partiti e movimenti politici

Si espongono ora i risultati dell'esame del bilancio 1990, della relazione dell'amministratore e della relazione dei revisori dei conti di ciascun partito o movimento politico.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Il bilancio della Democrazia Cristiana è pervenuto in data 19 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa del bilancio stesso, debitamente sottoscritta dal segretario amministrativo del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia dei quotidiani «Il Popolo» e «Avvenire», sui quali è avvenuta la pubblicazione del bilancio.

La Presidenza della Camera ha, inoltre, ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni di importo superiore a lire 5 milioni, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981.

Il bilancio per il 1990 della Democrazia Cristiana presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	91.074.806.443
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	88.857.145.198
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	2.217.661.245
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	15.435.226.931
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	13.217.565.686

Dal punto di vista della forma e del contenuto il bilancio appare aderente allo schema di cui al decreto del Presidente della Camera dei deputati del 20 luglio 1982; qualche voce delle entrate e numerose voci delle uscite sono state opportunamente suddivise in sottovoci, per fornire un maggior dettaglio (es.: attribuzione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche; spese di amministrazione; spese di personale; spese per campagne elettorali).

La relazione del segretario amministrativo, molto ampia ed articolata come i precedenti anni, è ricca di dati sulla gestione finanziaria del partito e sulle partecipazioni in società commerciali e comprende le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 nonché le informazioni sulle spese sostenute per le campagne elettorali svoltesi nel 1990 e nel 1989. In allegato la relazione fornisce, come per l'esercizio precedente, un elenco dettagliato degli immobili di proprietà delle società l'Immobiliare S.p.a. (numero cento unità), S.E.R. - Società edilizia romana S.p.a. (numero duecentocinquantuno unità), S.A.R.I. - S.p.a. (numero una unità) nonché l'elenco delle partecipazioni possedute da tali società, con l'indicazione della sede delle società partecipate e della percentuale di partecipazione.

Dalla relazione in particolare risultano:

l'andamento della gestione finanziaria del partito nel 1990 ed un commento analitico delle variazioni verificatesi nelle voci delle entrate e delle uscite (il cui ammontare complessivo è sensibilmente superiore a quello del precedente esercizio: + 16,9% nelle entrate e + 15,9% nelle uscite), con una analisi delle voci più significative (ed in particolare, delle spese per attività editoriale, d'informazione e di propaganda e delle spese per il personale);

l'elenco dei soggetti che hanno erogato nel 1990 contributi superiori a lire cinque milioni, versati direttamente alla segreteria amministrativa;

la natura e l'entità dei contributi erogati agli organi periferici del partito;

l'elenco delle partecipazioni in società commerciali con l'indicazione, per ogni società: della sede, dell'attività svolta, del capitale sociale e dell'entità delle quote di partecipazione direttamente o indirettamente possedute dal partito, nonché delle erogazioni di somme effettuate a vario titolo, a favore di tali società;

i dati sull'andamento delle principali partecipazioni.

La relazione dei revisori dei conti, anch'essa notevolmente ampia, indica il tipo di controlli ed accertamenti eseguiti, fornisce chiarimenti in relazione ad alcune voci delle entrate ed uscite e si conclude con l'attestazione che il bilancio della D.C. risulta essere «perfettamente rispondente agli effettivi movimenti ed ai risultati della contabilità, il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio prescritto dalle norme in vigore»; per cui «nulla osta per la sua approvazione».

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, di dettagli e di documenti, riguardanti alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune fra le maggiori voci delle entrate ed uscite, all'organizzazione delle feste dell'Amicizia, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi.

Nell'ottobre 1991 il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione del partito, in Roma, piazza Luigi Sturzo n. 15, dove ha eseguito gli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio della Democrazia Cristiana per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Il bilancio del Partito Democratico della Sinistra è stato trasmesso in data 18 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa del tesoriere del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti, a copia dei quotidiani «L'Unità» e «Manifesto», sui quali è avvenuta la pubblicazione del bilancio ed all'elenco nominativo dei contributi erogati al partito nel corso del 1990.

La Presidenza della Camera ha inoltre ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni di importo superiore a lire cinque milioni, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981 ed un elenco riepilogativo delle medesime.

Il bilancio per il 1990 del Partito Democratico della Sinistra (già Partito Comunista Italiano) presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	110.233.036.159
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	113.501.775.990
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	3.268.739.831
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	34.555.548.226
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	37.824.288.057

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema di cui al decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982; alcune voci (es.: contributo dello Stato; altri proventi finanziari; spese diverse) sono state suddivise in sottovoci, che accrescono l'espressività del bilancio.

La relazione del tesoriere del Partito contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981, e si sofferma in particolare sui seguenti punti:

la composizione delle principali voci delle entrate ed uscite e le principali differenze rispetto alle corrispondenti voci del precedente esercizio;

l'elenco delle partecipazioni dirette o tramite dirigenti del Partito in società commerciali con l'indicazione, per ogni società, del valore nominale della partecipazione;

la precisazione che esiste una serie di immobili, diffusi in varie parti del territorio nazionale, destinati a sedi del partito o di organizzazioni collaterali, che sono di proprietà di società di capitali le cui quote sono intestate a singole persone iscritte al P.D.S.

La relazione contiene, inoltre, i dati sulle spese sostenute per le campagne elettorali, richiesti dalla legge n. 413/1985.

La relazione dei revisori dei conti dà atto che la contabilità del partito è tenuta secondo le norme della legge n. 659, con un sistema contabile computerizzato, che le entrate ed uscite sono tutte documentate e che dalle indagini a campione sui documenti e sui sottoconti «non sono emersi rilievi di sorta».

La relazione conclude che il bilancio del P.D.S. «è stato redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute» e secondo il modello di legge.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti concernenti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento ad alcune fra le voci delle entrate ed uscite, alle partecipazioni in società commerciali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari interessanti le società partecipate ed all'organizzazione delle «Feste dell'Unità».

Nell'ottobre 1991 il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione del partito, in Roma, via delle Botteghe Oscure n. 4, dove ha eseguito agli accertamenti ed i controlli contabili e documentali indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio del Partito Democratico della Sinistra per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Il bilancio del Partito Socialista Italiano è stato trasmesso in data 16 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario amministrativo, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia dei quotidiani «Avanti» e «Il Giornale», sui quali è avvenuta la pubblicazione del bilancio.

La Presidenza della Camera ha, inoltre, ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni di importo superiore a lire 5 milioni, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981.

Il bilancio per il 1990 del Partito Socialista Italiano presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	60.034.532.537
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	63.825.663.055
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	3.791.130.518
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	22.078.210.176
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	25.869.340.694

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio e contiene una suddivisione di alcune voci in sottovoci (es.: contributo dello Stato, attribuzione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche; spese di personale; spese di amministrazione).

L'ampia relazione del segretario amministrativo contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 nonché i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985 e si sofferma, in particolare, sui seguenti punti:

le cause dell'incremento del disavanzo finanziario rispetto a quello del precedente esercizio;

la dinamica delle entrate ed uscite finanziarie;

l'elenco delle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire 5 milioni, erogate alla direzione del partito;

i dati relativi ai contributi erogati alle sedi ed organizzazioni periferiche;

le partecipazioni in società commerciali, con l'indicazione, per ogni società, della sede, dell'attività svolta, del capitale sociale e dell'entità della quota di partecipazione del partito.

La sintetica relazione dei revisori dei conti dà atto dell'«esatta corrispondenza alla documentazione» delle voci delle entrate ed uscite, quali risultano dalle scritture contabili, e rilascia la certificazione del bilancio.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti, riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento ad alcune fra le voci delle entrate ed uscite di maggior importo, all'organizzazione delle feste dell'«Avanti», ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari riguardanti le società partecipate.

Nell'ottobre 1991 il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi del partito, in Roma, via del Corso n. 476, dove ha eseguito agli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio del Partito Socialista Italiano per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

Il bilancio del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale è stato trasmesso in data 24 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa sottoscritta dal nuovo segretario amministrativo, alla relazione del collegio dei revisori dei conti, alla copia autentica della delibera del comitato centrale del Partito con cui veniva approvato il bilancio ed alle copie dei giornali «Il Secolo d'Italia» e «Il Tempo» sui quali il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio per il 1990 del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.572.172.692
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	10.239.244.161
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	667.071.469
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	529.104.485
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	1.196.175.954

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; per alcune voci è stato opportunamente fornito un maggior dettaglio (es.: attribuzione di contributi ad enti e soggetti nazionali; spese di amministrazione; fitti passivi).

La relazione illustrativa del bilancio, più ampia ed articolata di quella relativa all'anno precedente, fornisce le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali di cui alla legge n. 413/1985.

In allegato alla relazione figura una dichiarazione del segretario politico, on. Giuseppe Rauti, nella quale si afferma che «durante il 1990 non ci sono stati sottoscrittori che hanno versato somme superiori ai 5.000.000 (cinque milioni)».

In particolare, la relazione analizza le entrate ed uscite dell'esercizio e fornisce alcune notizie sui provvedimenti adottati per ottenere il riequilibrio della gestione finanziaria del Partito.

La relazione del collegio dei revisori dei conti certifica «che il bilancio consuntivo del M.S.I.-D.N. per l'esercizio 1990 è conforme e coerente con le scritture contabili e la vigente normativa» e contiene alcune osservazioni e raccomandazioni riguardanti la gestione finanziaria del Partito con particolare riguardo alla rendicontazione dei contributi erogati alle organizzazioni collaterali.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti, riguardanti alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate e delle uscite, alle partecipazioni in società commerciali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari riguardanti le società partecipate.

Nell'ottobre 1991 il comitato si è recato presso gli uffici amministrativi della direzione nazionale del partito, in Roma, via della Scrofa n. 39, dove ha eseguito i controlli e gli accertamenti contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato il bilancio del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Il bilancio del Partito Repubblicano Italiano è stato trasmesso in data 22 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa del bilancio, sottoscritta dall'amministratore del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia dei giornali «La Voce Repubblicana» e «Il Tempo», sui quali il bilancio è stato pubblicato.

La Presidenza della Camera ha inoltre ricevuto dichiarazioni congiunte riguardanti libere contribuzioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 659/1981.

Il bilancio per il 1990 del Partito Repubblicano Italiano presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	8.461.717.466
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	10.065.414.933
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.603.697.467
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	2.730.107.497
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	4.333.804.964

Il bilancio indica, inoltre, un «disavanzo totale» di L. 4.862.251.451 ottenuto aggiungendo al disavanzo cumulato al 31 dicembre 1990 l'importo dei debiti verso creditori diversi (L. 571.904.242), verso enti previdenziali e fisco (L. 104.627.250) e l'importo dell'accantonamento complessivo per trattamento di fine rapporto (L. 594.162.469) e detraendo l'importo dei crediti verso debitori diversi (L. 742.247.474).

In nota al bilancio viene indicata la ripartizione dei contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche e viene precisato l'importo dell'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto (L. 113.192.195).

Per ciò che riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; sono state inserite, fra le entrate ed uscite, come di consueto, due voci non previste nello schema obbligatorio, che rilevano movimenti patrimoniali (movimenti patrimoniali — decrementi; movimenti patrimoniali — incrementi).

L'ampia relazione dell'amministratore del partito fornisce le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali di cui alla legge n. 413/1985, precisando in particolare quanto segue:

le cause che hanno determinato il disavanzo finanziario dell'esercizio (che è sensibilmente superiore a quello del 1989);

il notevole divario fra le spese elettorali sostenute ed il rimborso ottenuto dallo Stato;

le partecipazioni del P.R.I. in società commerciali, con l'indicazione, per ciascuna di esse, della sede, dell'attività svolta, dell'importo del capitale e dell'entità della quota di partecipazione del partito, nonché, per le società immobiliari, dell'ubicazione degli immobili di proprietà delle medesime;

l'insussistenza di libere contribuzioni di importo superiore ai 5 milioni tra quelle ricevute dalla direzione centrale del partito (ad eccezione di due contributi per complessive di L. 91,5 milioni, di cui uno versato dal Parlamento Europeo);

La relazione dei revisori dei conti, estremamente sintetica, certifica che il bilancio del P.R.I. «risulta redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, e secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982».

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti, riguardanti alcuni punti della relazione ed alcune voci del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate ed uscite, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, alle partecipazioni in società ed altri eventuali cespiti patrimoniali e reddituali, alla «Festa dell'Edera» ed ai movimenti finanziari riguardanti le società partecipate.

Nell'ottobre 1991, il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione del partito, in Roma, piazza dei Caprettari n. 70, dove ha eseguito gli accertamenti ed i controlli contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Repubblicano Italiano per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Il bilancio del Partito Socialista Democratico Italiano è stato trasmesso in data 30 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa sottoscritta dal segretario politico e dal segretario amministrativo del partito, alla relazione del collegio nazionale dei revisori dei conti ed a copia dei giornali «L'Umanità» e «Ore 12» sui quali è stato pubblicato il bilancio.

In allegato al bilancio sono stati inviati i dettagli esplicativi delle voci delle entrate ed uscite e copia degli estratti conto dei c/c bancari del partito.

Il bilancio per il 1990 del Partito Socialista Democratico Italiano presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.997.060.968
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	9.304.463.388
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	692.597.580
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	10.590.219.112
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	9.897.621.532

Per ciò che riguarda la forma ed il contenuto il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; alcune voci di entrata ed uscita sono state suddivise in sottovoci.

La sintetica relazione illustrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati relativi alle spese elettorali e fornisce, in particolare, le seguenti informazioni:

l'incidenza percentuale delle principali voci di entrata ed uscita;

la denominazione e la sede dell'unica società commerciale le cui quote sono possedute dal partito tramite propri dirigenti (Umanità S.r.l.) e l'inesistenza di altre partecipazioni societarie e di beni immobili;

l'inesistenza di contribuzioni di associati di importo unitario superiore a L. 5 milioni.

La relazione del collegio nazionale dei revisori dei conti afferma che «l'esame della contabilità presenta la rispondenza fra le entrate esposte e quelle indicate nelle scritture contabili», che i versamenti degli associati sono conformi alla vigente normativa e risultano regolarmente nei libri» e conclude esprimendo «parere favorevole» al bilancio consuntivo 1990 e alla relazione del segretario amministrativo.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto dei chiarimenti riguardanti alcuni punti della relazione e del bilancio, con specifico riferimento alle partecipazioni in società commerciali.

Nell'ottobre 1991, il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione del partito, in Roma, piazza di Spagna n. 35, dove ha proceduto all'esecuzione degli accertamenti e dei controlli contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Socialista Democratico Italiano per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO LIBERALE ITALIANO

Il bilancio del Partito Liberale Italiano è stato trasmesso in data 29 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa sottoscritta dal segretario politico e dal responsabile amministrativo del partito, alla relazione dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Tempo» e del settimanale «L'Opinione», sui quali il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio per il 1990 del Partito Liberale Italiano presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	5.962:562.430
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	7.903.534.550
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.940.972.120
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	6.722.069.429
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	8.663.041.549

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio appare conforme allo schema di legge; qualche voce in esso prevista è stata opportunamente suddivisa in sottovoci, per fornire un maggior dettaglio (es.: attribuzione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche).

La relazione del responsabile amministrativo, sottoscritta anche dal segretario politico del partito, contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981. Da essa in particolare risultano:

le cause del disavanzo finanziario dell'esercizio ed i provvedimenti adottati per il suo ripianamento;

i criteri di ripartizione dei contributi statali tra direzione centrale ed organi periferici del partito;

l'unica partecipazione del P.L.I. a società commerciali (la S.r.l. Finpalit che possiede a sua volta il 99% del capitale della Palit, proprietaria dell'immobile di via Frattina, in cui ha sede il partito);

i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985.

La relazione del collegio dei revisori dei conti precisa che il collegio ha provveduto al controllo delle singole voci di entrate ed uscite ed alla verifica delle registrazioni effettuate sul libro giornale, che risulta tenuto «secondo le corrette regole di una contabilità ordinata», e dà atto della «veridicità del bilancio 1990». Essa si diffonde, poi, sulle spese sostenute per le campagne elettorali svoltesi nel 1990.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di documenti riguardanti alcuni punti della relazione ed alcuni punti del bilancio, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate ed uscite, alle partecipazioni in società e ad altri eventuali cespiti patrimoniali e reddituali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi.

Nell'ottobre 1991, il comitato si è, poi, recato presso gli uffici amministrativi della direzione centrale del partito, in Roma, via Frattina n. 89, dove ha eseguito gli accertamenti ed i controlli contabili e documentali indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Liberale Italiano per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PARTITO RADICALE

Il bilancio del Partito Radicale è stato trasmesso in data 26 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati (che l'ha ricevuto il 6 maggio 1991), unitamente alla relazione illustrativa del bilancio sottoscritta dal tesoriere del partito, alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Giornale d'Italia» sul quale il bilancio è stato pubblicato.

Il Partito Radicale ha trasmesso anche copia della lettera inviata al presidente del consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti di Roma con la richiesta di nomina dei tre revisori, e copia della risposta ricevuta; ha inoltre allegato un elenco dei soggetti che nel 1990 hanno versato libere contribuzioni di importo superiore a lire cinque milioni, ai sensi della legge n. 659/1981, comunicato nei termini di legge alla Presidenza della Camera.

Il bilancio per il 1990 del Partito Radicale presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.622.936.724
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	4.746.453.145
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.876.483.579
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.344.612.905
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	531.870.674

In allegato al bilancio viene esposta la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990, nella quale il saldo tra attività e passività coincide col disavanzo cumulato sopra indicato.

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema di legge; alcune voci (es.: quote associative annuali, spese diverse; spese per attività di propaganda e informazione politica) sono state divise in sottovoci, al fine di fornire un maggior dettaglio.

La relazione del tesoriere contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985 (suddivise per campagna elettorale) e si sofferma in particolare sui seguenti punti:

l'inesistenza di proprietà immobiliari e di altri redditi;

la partecipazione del partito in società commerciali, con l'indicazione, per ciascuna di esse, della sede, dell'attività esercitata, del numero di iscrizione al registro società presso il tribunale di Roma e dell'entità della partecipazione;

l'utilizzazione per il controllo della contabilità e la certificazione del bilancio, di professionisti indipendenti non iscritti al partito.

La relazione dei revisori dei conti, dopo aver precisato che il bilancio è stato riscontrato conforme alle «relative analitiche scritture contabili ed alla documentazione delle entrate e delle uscite», ne rilascia certificazione attestando che esso «è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti».

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti riguardanti alcuni punti del bilancio, con specifico riferimento alla composizione delle principali voci delle entrate e delle uscite, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai movimenti finanziari riguardanti le società partecipate.

Nell'ottobre 1991, il comitato si è, inoltre, recato presso gli uffici amministrativi del partito, in Roma, via di Torre Argentina n. 76, dove ha proceduto all'esecuzione degli accertamenti e dei controlli contabili e documentali indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Radicale per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, è regolare e conforme alla legge.

DEMOCRAZIA PROLETARIA

Il bilancio di Democrazia Proletaria è stato trasmesso in data 26 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente a copia della relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario amministrativo del partito, a copia della relazione dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Manifesto» e del periodico «Notiziario D.P.» sui quali è stato pubblicato il bilancio.

Il bilancio per il 1990 di Democrazia Proletaria presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.661.381.748
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	2.616.220.299
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.045.161.449
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	2.461.072.392
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	1.415.910.943

Per ciò che riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; la voce spese diverse comprende nel suo importo complessivo uscite per movimenti di capitale.

La relazione del segretario amministrativo, che si diffonde notevolmente sulle caratteristiche dell'attività politica del partito nel 1990, contiene sostanzialmente le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali richiesti dalla legge n. 413/1985.

Dalla relazione in particolare risultano:

i provvedimenti adottati nel 1990 per contenere al massimo le spese e per ridurre il disavanzo dei precedenti esercizi;

i criteri seguiti per l'attribuzione di contributi alle sedi ed organizzazioni periferiche;

l'inesistenza di libere contribuzioni di importo superiore a L. 5 milioni.

La relazione dei revisori dei conti precisa i controlli periodici eseguiti e conclude formulando un giudizio di «aderenza del bilancio alla contabilità generale» e di rispetto delle previsioni normative delle leggi sul finanziamento pubblico.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento alle partecipazioni in società commerciali e ad altri eventuali cespiti patrimoniali e reddituali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi, ai finanziamenti riguardanti le società partecipate. Dall'esame di tali dettagli esplicativi è risultato che tra le «entrate varie» figurano somme versate dalla Immobil Prol S.r.l., società del partito, e dalla cooperativa «Irene» cui è affidata l'edizione del «notiziario D.P.», organo ufficiale del partito medesimo.

Nel novembre 1990, il comitato si è recato presso gli uffici amministrativi della direzione generale del partito, in Roma, via Farini n. 62, dove ha svolto gli accertamenti ed i controlli contabili e documentali indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio di Democrazia Proletaria per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

SUDTIROLER VOLKSPARTEI

Il bilancio del SüdTiroler VolksPartei è stato trasmesso in data 29 marzo 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati (alla quale è pervenuto il 14 maggio 1991). Unitamente al bilancio sono state trasmesse la relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario amministrativo e dal segretario politico, la relazione sulle spese elettorali, la relazione del collegio dei revisori dei conti, e copia dei giornali «Volksbote» e «Avvenire», sui quali il bilancio è stato pubblicato. È stata inviata anche la copia di tre verbali di altrettante verifiche contabili compiute nell'anno 1990 dal collegio dei revisori e copia di una dichiarazione sottoscritta da un gruppo di «Amici dell'SVP», nella quale si dà atto dell'impegno di coprire, con versamenti dei componenti tale gruppo, il disavanzo cumulato al 31 dicembre 1989.

Il bilancio del 1990 del SüdTiroler VolksPartei presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.713.179.441
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	1.923.033.923
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	209.854.482
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	476.783.139
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	686.637.621

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema di legge. Qualche voce è stata suddivisa in sottovoci.

La relazione illustrativa contiene i dati richiesti dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981, e fornisce in particolare le seguenti informazioni:

l'organizzazione del partito, la localizzazione degli uffici periferici e l'organico del personale dipendente;
la denominazione dell'unica società partecipata e la natura dell'attività svolta;
l'inesistenza di libere contribuzioni di importo unitario superiore a L. 5 milioni.

La relazione sulle spese elettorali contiene le informazioni richieste dalla legge n. 413/1985.

La relazione del collegio dei revisori dei conti afferma che la contabilità del partito è tenuta secondo le «norme di un'ordinata contabilità» e che tutte le entrate ed uscite sono documentate, indica i controlli eseguiti e rilascia certificazione del bilancio.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, sono stati chiesti ed ottenuti dal segretario amministrativo del S.V.P. una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti, con specifico riferimento ad alcune fra le principali voci delle entrate e delle uscite, ai crediti bancari ed ai relativi interessi ed ai finanziamenti alla società del partito (S.r.l. Eigenheim).

Nel novembre 1991, il comitato ha incontrato il segretario amministrativo del partito ed ha proceduto alla esecuzione degli accertamenti e dei controlli precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del SüdTiroler VolksPartei per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

UNION VALDOTAINE

Il bilancio dell'Union Valdôtaine è stato trasmesso l'11 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione illustrativa, alla relazione dei revisori dei conti ed a copia dei giornali «Le Peuple Valdôtain» e «La Stampa», sui quali il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio per il 1990 dell'Union Valdôtaine presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	472.105.445
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	418.026.184
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	54.079.261
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	43.336.203
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	10.743.058

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio appare aderente allo schema di legge.

La relazione al bilancio, estremamente sintetica, contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981, e si sofferma in particolare sui seguenti punti:

l'analisi delle entrate e delle uscite finanziarie, che presentano un importo sensibilmente inferiore a quello del precedente esercizio;

l'inesistenza di proprietà immobiliari, di redditi provenienti da attività economiche e di partecipazioni in società commerciali, tranne la partecipazione nella società cooperativa a r.l. «Librairie Valdôtaine».

La relazione sulle spese elettorali, che riguarda le elezioni regionali ed amministrative del 1990, contiene le informazioni richieste dalla legge n. 413/1985.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il Comitato ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti, riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento alla composizione di alcune voci delle entrate e delle uscite, alle libere contribuzioni di ammontare superiore a lire cinque milioni, alle partecipazioni in società commerciali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi.

Nel novembre 1991, il comitato si è incontrato con l'amministratore dell'U.V. che portava con sé le scritture contabili e la documentazione relativa all'anno 1990, ed ha eseguito gli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio dell'Union Valdôtaine per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI

Il Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 27 aprile 1991, il bilancio, la relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario amministrativo, la relazione sulle spese elettorali, la relazione dei revisori dei conti e copia del quotidiano «La Voix Autonomiste» su cui è stato pubblicato il bilancio (documenti pervenuti alla Camera in data 2 maggio 1991). Sono state, inoltre, allegate in copia quattro dichiarazioni relative a contribuzioni superiori ai cinque milioni.

Il bilancio per il 1990 del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	194.071.026
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	201.014.066
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	6.943.040
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	156.376.895
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	163.319.935

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; qualche voce è stata opportunamente divisa in sottovoci (es.: spese di informazione e propaganda).

La relazione dell'amministratore, come di consueto ampia ed articolata, contiene un dettagliato commento alle voci delle entrate e delle uscite e si sofferma inoltre sui seguenti punti:

la precaria situazione finanziaria del movimento, a seguito dei debiti contratti per le elezioni regionali del 1988;

la ripartizione del contributo dello Stato con gli altri movimenti politici della Val d'Aosta.

La relazione dei revisori dei conti attesta la «conformità» del bilancio alle scritture contabili e precisa che le cifre in esso esposte corrispondono alla documentazione contabile aggiornata al 31 dicembre 1990.

Successivamente al ricevimento della documentazione indicata, il comitato ha chiesto ed ottenuto dall'amministratore del movimento chiarimenti, dettagli esplicativi e documenti riguardanti alcune voci del bilancio ed alcuni punti della relazione, con specifico riferimento alle partecipazioni in società commerciali, ai crediti e debiti bancari ed ai relativi interessi.

Quindi, nel novembre 1991, il comitato si è incontrato con l'amministratore del movimento, che portava con sé le scritture contabili e la documentazione relativa all'anno 1990, ed ha eseguito gli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

SINISTRA INDIPENDENTE AL SENATO

Il bilancio del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente al Senato è pervenuto a questo Comitato in data 19 marzo 1991. Unitamente al bilancio è stata trasmessa la relazione illustrativa, sottoscritta dal presidente del gruppo parlamentare sen. Riva e dal segretario sen. Onorato. Nella lettera di trasmissione del bilancio figura la consueta precisazione che il gruppo della Sinistra Indipendente «non possiede proprietà immobiliari, né partecipa a società commerciali e non ha titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche».

Alla relazione sono state allegate le dichiarazioni dei senatori del gruppo che hanno versato al medesimo, nel corso del 1990, libere contribuzioni di importo superiore a lire 5 milioni ed i dettagli esplicativi delle spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda.

Anche per il 1990 la Sinistra Indipendente, ritenendo come per i precedenti anni di non essere assoggettata agli obblighi previsti dall'art. 4 della legge n. 659/1981, non ha attuato la pubblicità del proprio bilancio prevista dal settimo comma del citato art. 4 e non ha nominato il collegio dei tre revisori dei conti per il controllo della propria contabilità e per la certificazione del bilancio.

Il bilancio per il 1990 della Sinistra Indipendente al Senato presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.317.042.672
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	1.317.000.000
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	42.672

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso appare aderente allo schema obbligatorio di legge, ma non espone l'avanzo o il disavanzo cumulato dei precedenti esercizi.

La sintetica relazione al bilancio illustra la peculiare composizione del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente e fornisce alcune informazioni sulle iniziative politiche attuate nel 1990.

Il comitato ha chiesto ed ottenuto dal gruppo informazioni e chiarimenti sulla composizione di alcune voci di bilancio e sui crediti e debiti bancari con i relativi interessi. Ha poi incontrato, nel mese di novembre 1991, Il segretario del gruppo, che ha fornito alcuni chiarimenti sul bilancio e sulla relazione.

SINISTRA INDIPENDENTE ALLA CAMERA

Il bilancio del gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente alla Camera è stato trasmesso in data 15 marzo 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati. Unitamente al bilancio è stata trasmessa la relazione illustrativa, sottoscritta dal tesoriere del gruppo.

In tale relazione si afferma che la Sinistra Indipendente alla Camera ritiene di non essere assoggettata agli obblighi previsti dall'art. 4 della legge n. 659/1981 e che, pertanto, essa non ha attuato la pubblicità del proprio bilancio prevista dalla citata norma e non ha nominato il collegio dei tre revisori dei conti per il controllo della contabilità e per la certificazione del bilancio.

Il bilancio per il 1990 della Sinistra Indipendente alla Camera presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	2.108.095.959
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	2.126.608.563
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	18.512.604
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	418.394.197
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	399.881.593

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge; qualche voce dello schema è stata suddivisa in sottovoci.

La relazione al bilancio precisa che il gruppo non dispone di proprietà immobiliari, né di partecipazioni a società commerciali e non è titolare di imprese, né gode di redditi di qualsiasi altra natura. La relazione, inoltre, illustra la peculiare composizione del gruppo e fornisce un sintetico commento alle entrate ed uscite.

Il comitato ha chiesto ed ottenuto dal gruppo informazioni e chiarimenti sulla composizione di alcune voci di bilancio e sui crediti e debiti bancari con i relativi interessi. Ha poi incontrato, nel novembre 1991, un incaricato del tesoriere del gruppo ed ha effettuato alcuni controlli sulla documentazione delle principali voci delle entrate e delle uscite.

PARTITO SARDO D'AZIONE

Il bilancio del Partito Sardo d'Azione è stato trasmesso in data 29 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, unitamente alla relazione del segretario amministrativo (sottoscritta anche dal segretario politico), alla relazione del collegio dei revisori dei conti ed alle copie del quotidiano «Il Sole - 24 Ore» e del periodico del partito «Il Solco» sui quali il bilancio è stato pubblicato.

Il bilancio del Partito Sardo d'Azione per il 1990 presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	395.386.066
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	327.313.336
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	68.072.730
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio precedente	»	297.461.466
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	229.388.736

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare sostanzialmente aderente allo schema obbligatorio di legge, anche se qualche voce risulta estranea allo schema attualmente in vigore.

La relazione del segretario amministrativo contiene le informazioni richieste dall'art. 4, ottavo comma, della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali.

Dalla relazione in particolare risulta quanto segue:

l'analisi del disavanzo e la composizione delle voci delle entrate e delle uscite (il cui importo è notevolmente inferiore a quello del precedente esercizio);

la distinta delle spese di amministrazione;

l'inesistenza di libere contribuzioni di ammontare superiore ai cinque milioni e di redditi di qualsiasi natura;

le assegnazioni a favore delle sedi di organizzazioni periferiche (Federazioni distrettuali);

l'analisi delle spese elettorali.

Nella sua relazione il collegio dei revisori dei conti, dopo aver accertato l'esatta corrispondenza delle scritture contabili con le risultanze finali del bilancio, rilascia la certificazione del medesimo.

Il comitato ha incontrato, nel novembre 1991, il segretario amministrativo ed i revisori dei conti del partito, che portavano con sé le scritture contabili e la documentazione delle entrate ed uscite relative all'esercizio 1990, ed ha eseguito gli accertamenti e controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio del Partito Sardo d'Azione, per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta sostanzialmente regolare e conforme alla legge.

FEDERAZIONE DEI VERDI

La Federazione delle Liste Verdi, in occasione della propria assemblea federale tenutasi a Castrocaro Terme nei giorni 7, 8 e 9 dicembre 1990, ha mutato la propria denominazione in «Federazione dei Verdi», assumendo il simbolo del sole che ride, tagliato in basso dalla scritta «Verdi». Essa ha assorbito il movimento «Verdi sole che ride», il quale non ha presentato il proprio bilancio per il 1990, essendo confluite le entrate ed uscite nel bilancio della Federazione.

Il bilancio della Federazione dei Verdi è stato inviato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 29 aprile 1991 (ed è ad essa pervenuto il 3 maggio 1991), unitamente alla relazione sottoscritta dal tesoriere Lino De Benetti, alla relazione dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Manifesto», sul quale è stato pubblicato il bilancio.

Sono stati inviati anche i dettagli esplicativi di tutte le voci del bilancio e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990, i prospetti di riconciliazione dei saldi dei conti correnti bancari ed il prospetto di raffronto tra le entrate ed uscite di competenza degli anni 1989 e 1990.

Il bilancio della Federazione dei Verdi per il 1990, che è stato redatto in base al «principio di competenza» e non al «principio di cassa», presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	4.870.611.058
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	8.162.647.453
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	3.292.036.395
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	3.764.910.997
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	472.874.602

I dati sull'avanzo e il disavanzo cumulato non sono stati esposti nel bilancio della Federazione (prospetto delle entrate ed uscite di competenza del 1990), ma si ricavano dalle cifre figuranti nei bilanci precedenti e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 e vengono confermate dalla relazione del collegio dei revisori.

Il prospetto delle entrate ed uscite di competenza del 1990 è redatto come un vero e proprio conto economico di impresa commerciale e comprende anche gli ammortamenti e gli accantonamenti. Esso presenta, dunque, voci non comprese nello schema obbligatorio di legge.

La sintetica relazione al bilancio fornisce le informazioni richieste dalla legge e si dilunga sui rimborsi ricevuti dallo Stato per le spese elettorali. La suddivisione di tali spese, in base alle voci di cui all'art. 4 della legge n. 713/1985, è stata fornita in epoca successiva, a seguito di specifica richiesta di questo comitato.

Nella loro relazione, i revisori dei conti dichiarano di aver controllato le singole voci di entrata ed uscita e le voci delle attività e passività e danno atto della «veridicità» del bilancio.

Questo comitato, dopo aver ricevuto i documenti sopra indicati, ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti riguardanti alcuni punti del bilancio e della relazione illustrativa, con specifico riferimento alla composizione delle principali voci delle entrate e delle uscite.

Quindi, nel novembre 1991, ha proceduto all'esecuzione dei controlli ed accertamenti contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio della Federazione dei Verdi per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta sostanzialmente regolare, anche se il suo contenuto è in parte difforme dallo schema di legge.

LISTA PER TRIESTE

L'Associazione per la Zona franca integrale a Trieste e nella sua provincia (Lista per Trieste) ha inviato in data 26 febbraio 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati il bilancio dell'esercizio 1990, unitamente alle relazioni del segretario amministrativo e dei revisori dei conti, ad alcune dichiarazioni congiunte di libere contribuzioni di importo superiore ai 5 milioni, ai giornali «La voce libera» e «Il Giornale d'Italia» sui quali il bilancio è stato pubblicato e ad una serie di distinte e copie fotostatiche di documenti contabili.

Il bilancio della Lista per Trieste per il 1990 presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	187.959.156
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	176.144.513
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	11.814.643
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	46.168.964
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	57.983.607

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio è conforme allo schema obbligatorio di legge. Alcune voci sono state opportunamente suddivise in sottovoci.

La sintetica relazione del segretario amministrativo contiene le informazioni di cui all'art. 4 della legge n. 659/1981 ed i dati sulle spese elettorali e precisa che la Lista per Trieste non possiede proprietà immobiliari né cespiti di altro genere, fatta eccezione per la partecipazione in una società immobiliare proprietaria dell'immobile in cui si trova la sede del movimento e per la proprietà del settimanale politico «La Voce Libera», organo di stampa della lista.

La relazione dei revisori dei conti si limita a certificare la «regolarità» del bilancio del movimento.

Questo comitato, dopo aver ricevuto i documenti sopra indicati, ha incontrato, nel novembre 1991, il segretario del movimento ed ha proceduto all'esecuzione dei controlli ed accertamenti contabili e documentali precisati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo Comitato, il bilancio della Lista per Trieste per il 1990, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

LEGA LOMBARDA - LEGA NORD

Il bilancio del Movimento politico «Lega Lombarda - Lega Nord» è pervenuto in data 24 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati unitamente alla relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario nazionale e dal comitato amministrativo, alla relazione dei revisori dei conti ed a copia del quotidiano «Il Giornale» e del giornale «Lombardia Autonomista» sui quali è stato pubblicato il bilancio.

Il bilancio della Lega Lombarda - Lega Nord per il 1990 presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	3.023.538.020
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	2.878.241.029
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	145.296.991
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	304.657.729
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	449.954.720

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare sostanzialmente aderente allo schema di legge; quasi tutte le voci sono state suddivise in sottovoci.

La relazione al bilancio contiene le informazioni di cui all'art. 4 della legge n. 659/1981 e precisa, in particolare, la composizione delle entrate e delle uscite, l'organizzazione territoriale del movimento e la società cooperativa in cui il medesimo ha una partecipazione. Le spese elettorali sostenute nel 1990 sono già esposte in bilancio fra le uscite.

La relazione dei revisori dei conti indica i controlli eseguiti e conclude di aver riscontrato il bilancio «conforme ai libri ed alle scritture contabili tenute a norma di legge, nonché ai correlativi documenti probatori tenuti secondo le norme di una ordinata contabilità».

Questo Comitato, dopo aver ricevuto i documenti menzionati, ha chiesto ed ottenuto una serie di chiarimenti, dettagli e documenti riguardanti, in particolare, la composizione di alcune voci del bilancio, i crediti e debiti bancari ed i relativi interessi. Quindi, nel novembre 1991, ha incontrato un membro del comitato amministrativo del movimento ed ha provveduto all'esecuzione degli accertamenti e dei controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo Comitato, il bilancio per il 1990 della Lega Lombarda - Lega Nord, anche alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

VERDI ARCOBALENO PER L'EUROPA

L'associazione politica «Verdi Arcobaleno per l'Europa», ha inviato in data 26 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati il bilancio dell'esercizio 1990, che è pervenuto il 6 maggio 1991.

Al bilancio, sottoscritto dal segretario generale dell'Associazione Francesco Rutelli, sono state allegate la relazione illustrativa e la relazione sulle spese elettorali, sottoscritte anch'esse da Rutelli, la relazione del collegio dei revisori dei conti e copia del quotidiano «Il Giornale d'Italia» sul quale è stato pubblicato il bilancio.

Il bilancio dell'Associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa» per il 1990, presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	851.860.299
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	841.293.136
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	10.567.163
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	11.461.804
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	894.641

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio è aderente allo schema obbligatorio.

La relazione al bilancio contiene le informazioni di legge e precisa che l'Associazione non possiede cespiti patrimoniali e reddituali, né partecipazioni in società commerciali e non ha avuto libere contribuzioni di importo superiore a L. 5 milioni.

La relazione dei revisori dei conti certifica che il bilancio «è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti».

Successivamente al ricevimento dei documenti indicati, sono stati chiesti ed ottenuti informazioni e chiarimenti sulla composizione di alcune voci di bilancio e sui crediti e debiti bancari ed i relativi interessi.

Quindi, nel novembre 1991, il comitato ha incontrato un incaricato del segretario dell'Associazione, che portava con sé le scritture contabili dell'esercizio 1990 e la relativa documentazione ed ha proceduto all'esecuzione degli accertamenti e dei controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio per il 1990 dell'Associazione «Verdi Arcobaleno per l'Europa», anche alla luce dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA CONTRO LA CRIMINALITÀ POLITICA E COMUNE

L'Associazione politica «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune», ha inviato il bilancio 1990 in data 26 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei deputati, che l'ha ricevuto il 6 maggio 1991.

Al bilancio, sottoscritto dal segretario generale Sergio Ravasio, sono state allegate la relazione illustrativa, la relazione sulle spese elettorali, la relazione del collegio dei revisori dei conti e copia del quotidiano «Il Giornale d'Italia» sul quale è stato pubblicato il bilancio.

Il bilancio dell'Associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune» per il 1990, presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	691.742.841
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	690.162.841
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.580.000
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	1.580.000
Avanzo o disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	—

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio è aderente allo schema obbligatorio.

La relazione contiene le informazioni di legge e precisa che l'Associazione non possiede partecipazioni in società, né cespiti patrimoniali e reddituali, non ha organi periferici e non ha avuto contribuzioni di ammontare superiore a L. 5 milioni.

La relazione dei revisori dei conti certifica che il bilancio «è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti».

Dopo l'esame di tali documenti il Comitato ha chiesto ed ottenuto informazioni e chiarimenti sulla composizione di alcune voci di bilancio e sui crediti e debiti bancari ed i relativi interessi.

Quindi, nel novembre 1991, ha incontrato il segretario dell'Associazione, che portava con sé le scritture contabili dell'esercizio 1990, ed ha proceduto all'esecuzione degli accertamenti e dei controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo Comitato, il bilancio per il 1990 dell'Associazione «Antiproibizionisti sulla droga contro la criminalità politica e comune», anche alla luce dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

PIEMONT UNION AUTONOMIA

Il bilancio del Movimento politico «Piemont Union Autonomia», che ha partecipato alle elezioni regionali del Piemonte tenutesi nel 1990, è pervenuto alla Presidenza della Camera in data 5 aprile 1991, unitamente alla relazione del segretario amministrativo, alla relazione del collegio dei revisori, alla relazione sulle spese elettorali ed a copia del quotidiano «L'Union Autonomiste» e del periodico «L'Union Piemontèisa» sui quali il bilancio è stato pubblicato. Il Movimento ha poi inviato alla Camera, in data 15 aprile 1991, copia del quotidiano «La Stampa» del 2 aprile 1991, che riporta anch'esso la pubblicazione del bilancio.

Il bilancio dell'Associazione «Piemont Union Autonomia» per il 1990, presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	107.518.292
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	30.922.850
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	76.595.442
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	35.354.508
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	41.240.934

Dal punto di vista della forma e dal contenuto, il bilancio è aderente allo schema di legge, anche se alcune voci, alle quali non corrispondeva alcun importo, non sono state indicate.

La relazione contiene le informazioni di legge e precisa che l'Associazione non possiede partecipazioni in società, ne proprietà immobiliari, né altri cespiti o redditi e non ha avuto contribuzioni di ammontare superiore a L. 5 milioni.

Nella loro relazione, i revisori precisano le verifiche eseguite e dichiarano di aver accertato la corrispondenza del bilancio con la contabilità.

Successivamente al ricevimento di tali documenti, il Comitato ha chiesto ed ottenuto informazioni e chiarimenti su alcune voci del bilancio, sui crediti e debiti bancari e sui revisori dei conti dell'Associazione. Quindi, nel novembre 1991, ha incontrato il segretario amministrativo, che portava con sé le scritture contabili e la relativa documentazione, ed ha eseguito gli accertamenti ed i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo Comitato, il bilancio per il 1990 dell'Associazione «Piemont Union Autonomia», anche alla luce dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

ASSOCIAZIONE LAICA VERDE CIVICA ANTIPROIBIZIONISTA

L'Associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista», ha inviato in data 26 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei Deputati il bilancio dell'esercizio 1990, che è pervenuto il 6 maggio 1991.

Al bilancio, sottoscritto dal presidente dell'Associazione Vincenzo Cucco, sono state allegate la relazione sulle spese elettorali, la relazione del collegio dei revisori dei conti e copia del quotidiano «Il Giornale d'Italia» sul quale è stato pubblicato il bilancio.

Il bilancio dell'Associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista» per il 1990 presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	60.060.667
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	150.663.971
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	90.603.304
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	—
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	90.603.304

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio è aderente allo schema obbligatorio.

La relazione contiene le informazioni di legge e precisa che l'Associazione non possiede cespiti patrimoniali e reddituali, né partecipazioni in società commerciali e non ha avuto libere contribuzioni di importo superiore a L. 5 milioni.

La relazione dei revisori dei conti certifica che il bilancio «è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti».

Successivamente al ricevimento dei documenti indicati sono stati chiesti ed ottenuti informazioni e chiarimenti sui crediti e debiti bancari ed i relativi interessi.

Quindi, nel novembre 1991, il comitato ha incontrato il presidente dell'Associazione, che portava con sé le scritture contabili dell'esercizio 1990 e la relativa documentazione, ed ha proceduto all'esecuzione degli accertamenti e dei controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio per il 1990 dell'Associazione «Laica Verde Civica Antiproibizionista», anche alla luce dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

ANTIPROIBIZIONISMO SULLA DROGA CONTRO TUTTE LE MAFIE, CIVICI LAICI VERDI

L'Associazione politica «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie, civici laici verdi», ha inviato in data 26 aprile 1991 alla Presidenza della Camera dei Deputati il bilancio dell'esercizio 1990, che è pervenuto il 6 maggio 1991.

Al bilancio, sottoscritto dal presidente dell'Associazione Maurizio Turco, sono state allegate la relazione illustrativa, la relazione sulle spese elettorali, la relazione del collegio dei revisori dei conti e copia del quotidiano «Il Giornale d'Italia» sul quale è stato pubblicato il bilancio.

Il bilancio dell'Associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie, civici laici verdi» per il 1990 presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	25.783.358
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	200.787.762
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	175.004.404
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	—
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	175.004.404

Dal punto di vista della forma e del contenuto, il bilancio è aderente allo schema obbligatorio.

La relazione contiene le informazioni di legge e precisa che l'Associazione non possiede cespiti patrimoniali e reddituali, né partecipazioni in società commerciali e non ha avuto libere contribuzioni di importo superiore a L. 5 milioni.

La relazione dei revisori dei conti certifica che il bilancio «è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti».

Successivamente al ricevimento dei documenti indicati, il Comitato ha chiesto ed ottenuto informazioni sui crediti e debiti bancari ed i relativi interessi.

Quindi, nel novembre 1991, il comitato ha incontrato il presidente dell'Associazione, che portava con sé le scritture contabili dell'esercizio 1990 e la relativa documentazione, ed ha eseguito gli accertamenti e i controlli indicati nella prima parte di questa relazione.

A giudizio di questo comitato, il bilancio per il 1990 dell'Associazione «Antiproibizionismo sulla droga contro tutte le mafie, civici laici verdi», anche alla luce dei controlli eseguiti, risulta regolare e conforme alla legge.

MOVIMENTO MERIDIONALE

Il «Movimento Meridionale», che ha partecipato alle elezioni europee del 1989 attraverso il raggruppamento «Federalismo», ha inviato alla Presidenza della Camera dei Deputati, in data 31 luglio 1991, il bilancio, la relazione illustrativa, sottoscritta dal segretario amministrativo, e la relazione dei revisori dei conti (documenti pervenuti alla Camera in data 27 agosto 1991 ed inviati a questo comitato nel successivo mese di settembre).

Al bilancio è stata allegata una dichiarazione del segretario dell'Associazione, avv. Tassone, di inesistenza di libere contribuzioni di ammontare superiore ai 5 milioni.

Non sono state inviate, invece, le copie dei giornali sui quali il bilancio è stato eventualmente pubblicato, né la copia dell'apposita relazione sulle spese elettorali, prevista dalla legge n. 413/1985. Poiché tali documenti si riferiscono all'esercizio 1989, essi sono stati trasmessi con notevole ritardo rispetto ai termini di legge.

Il bilancio per il 1989 del Movimento Meridionale presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	59.590.000
Uscite finanziarie dell'esercizio	»	60.256.950
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	666.950
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	»	—
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1990	L.	666.950

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, il bilancio appare aderente allo schema obbligatorio di legge.

La relazione del responsabile amministrativo fornisce delle informazioni sull'attività svolta dall'Associazione e sulle fonti di finanziamento ed un breve commento sulle spese dell'esercizio.

La relazione dei revisori dei conti certifica che il bilancio del Movimento è conforme alle risultanze contabili ed è redatto nelle forme volute dalla legge.

Il Comitato non ha potuto svolgere alcun controllo sulle scritture contabili del Movimento Meridionale e sulla relativa documentazione sia perché il bilancio è pervenuto solo alla fine del mese di settembre, sia perché esso si riferisce all'esercizio 1989; esercizio per il quale la relazione di controllo ai sensi dell'art. 4, dodicesimo comma, della legge n. 659/1981 è stata presentata lo scorso anno.

Nel rimettere la presente relazione, questo comitato rimane a disposizione della S.V. On.le per ogni eventuale chiarimento.

Il comitato tecnico

Prof. Domenico AMODEO - Prof. Matteo CARATOZZOLO - Dott. Remo MARLETTA

92A1774

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651380) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

L. 15.600